DOMENICA 17 FEBBRAIO 2019

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,40 Slovenia €1,40 Croazia KN 10,4 | ANNO 139 N° 41 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

CULTURA

GLI AMORI INTERROTTI FINISCONO AL MUSEO

VALE / A PAG. 42

A ILLEGIO LA MOSTRA DEDICATA AI MAESTRI

FRANCO / A PAG. 43

PUBBLICO IMPIEGO

In Regione tornano le assunzioni Da aprile via ai bandi per 85 posti

L'assessore Callari annuncia la svolta dopo anni di blocco dovuto alle regole a livello nazionale
Pronto anche il piano anti-corruzione del personale: maggiore rotazione degli uffici BALLICO / A PAG. 2 E 3

PARLIAMOCI

ENRICO GRAZIOLI

LA DIFFERENZA CHE C'È FRA CINA E OPICINA

La Cina si avvicina, pare sia stata avvistata alle porte di Opicina. Per qualcuno è il nuovo nemico planetario, contro cui l'Occidente a partire dall'Europa (cioè dove si voterà fra qualche mese) deve coalizzarsi: per proteggersi dal capitalismo di Stato, comunista per giunta, o da altri ossimori (come ad esempio che quel qualcuno ai cinesi ha venduto anche ciò che più aveva a cuore, non il Paese governato a lungo ma la sua squadra di calcio: sapendo forse con largo anticipo che le casse dell'acquirente erano vuote, finte, una cineseria, appunto, ma a qualcosa utile...) Agitare il fantasma del dragone fa comodo: a un Berlusconi che non può abbassarsi a parlare, lui, di pastorizia sarda in crisi, a qualche suo epigono che a Trieste vede scemare il potere d'interdizione e interferenza a fronte di un ritrovato dinamismo lungo le banchine del porto. Se lo pseudo o ex alleato leghista fa leva sull'immigrazione, cosa resta per reggere, in parte, l'urto del consenso mutante?

Proviamo con l'incubo occhi a mandorla lungo le rive, i caffè storici trasformati in take away, gli involtini primavera in luogo della jota... Sia chiaro: la questione degli investimenti cinesi sul porto e in particolare sulla piattaforma logistica è uno snodo per il futuro di Trieste. Da affrontare, si spera, con la prospettiva, le competenze e la saldezza di nervi di chi si preoccupa di governare e non subire i processi: di indirizzare e gestire le trasformazioni, non le poltrone di comando o i cascami dell'indotto economico. Lì ci si gioca la possibilità di tornare a essere cardine del sistema dei trasporti europeo, di riaprire una Via della seta lungo cui non essere un semplice casello autostradale sull'acqua.

O si ha quello sguardo, quel senso della sfida (complicata, certo: ma è la competizione globale, bellezza...) oppure invece di evocare la Cina ci si può appartare a Opicina. Luogo per altro di gradevolissima suggestione, dove soffermarsi sempre con piacere, avendo buon tempo.

L'Unione vola, la Ternana affonda Mensah e Granoche firmano il 2-0 Il Pordenone sempre più vicino

La Triestina fa l'impresa ed espugna lo stadio di Terni 2-0. Un successo che regala tre punti d'oro alla formazione di Pavanel e inguaia gli umbri sempre più a rischio di non accedere al tabellone play-off. Nella foto di Andrea Lasorte, l'azione di Mensah. ESPOSITO / ALLE PAG. 48 E 49

CALCIO

MIGRANTI, SCONTRO NEL GOVERNO

Diciotti, Salvini in attesa del web Conte e Di Maio: nuovo fascicolo

Mentre Salvini attende il voto web dei grillini sul caso Diciotti, un nuovo fascicolo per Conte e Di Maio.
/ ALLE PAG. 6 E 7

IL COMMENTO

PANARARI / A PAG. 21

POTERI LOCALI A MACCHIA DI LEOPARDO

Esistono vari modi di guardare alla partita dell'autonomia differenziata richiesta da Lombardia e Veneto. E dall'Emilia-Romagna.

ALBANIA, FOLLA IN PIAZZA IN 50 MILA CONTRO RAMA CHIESTO VOTO ANTICIPATO
MANZIN / A PAG. 10

TRIESTE

Rubò la pensione al suo assistito Ex infermiera finisce a giudizio

Un'ex infermiera accusata di essersi appropriata di 66 mila euro di un anziano.
SARTI / A PAG. 27

DALLA GRANDE VIABILITÀ A VIALE MIRAMARE: I SEI TRATTI DA EVITARE
TONERO / ALLE PAG. 22 E 23

IL CARNEVALE EUROPEO

Trombe, tamburi e mille maschere invadono il centro

UGO SALVINI

Il Carnevale europeo ha chiamato e Trieste ha risposto. È stata gran festa ieri pomeriggio nelle vie del centro, in occasione della sfilata con un migliaio di figuranti.
/ A PAG. 31

Regione

Il Palazzo assume Ok della giunta a 85 nuovi innesti nel corso del 2019

Nel dettaglio, 78 le assunzioni a tempo indeterminato e sette le stabilizzazioni. Ad aprile e a giugno i concorsi

Marco Ballico

TRIESTE. Il concorso alla direzione Lavoro per un assistente amministrativo-economico categoria C e uno specialista categoria D ha aperto la stagione delle assunzioni dopo anni di blocco prodotto dai vincoli nazionali. Sebastiano Callari, assessore regionale alla Funzione pubblica, annuncia ora i prossimi bandi per aprile e giugno, chiamate rivolte ad amministrativi e tecnici che sono conseguenza della delibera di giunta, con oggetto "programmazione triennale dei fabbisogni professionali", che dispone per il 2019, per l'area non dirigenziale, l'assunzione a tempo indeterminato di 78 unità lavorative, cui si aggiungono 7 stabilizzazioni di contratti a tempo determinato: un totale di 85 nuovi ingressi a Palazzo.

Amministrativi, tecnici, forestali e giornalisti: definiti i numeri in delibera

In Regione, dunque, si torna ad assumere. Con il plauso del sindacato che, con Massimo Bevilacqua della funzione pubblica Cisl, ricorda le 486 uscite nel triennio con la legge Fornero, esclusa dunque "quota 100" (la simulazione parla di altri 300 potenziali interessati ma verosimilmente, a sentire gli uffici, sceglieranno quella strada un centinaio di dipendenti). «Assunzioni e stabilizzazioni del 2019 sono un buon inizio – dice Bevilacqua –, così come confortano i prolungamenti di una ventina di contratti a tempo determinato. Attendiamo ora il dettaglio sul 2020 e 2021, oltre che sui dirigenti». La Regione ha deciso innanzitutto di rafforzare la direzione Lavoro, in previsione di una super attività nei Centri per l'impiego, chiamati a gestire la partita del reddito di cittadinanza. Ma ha poi quantificato il fabbisogno complessivo per quest'anno. I 78 tempi indeterminati copriranno l'area amministrativo-economica (32 categoria C, 17 D), quella tecnica (15 D, 6 C, 3 B) e il Corpo forestale (5 entrate in Fc). Le 7 stabilizzazioni sono invece suddivise tra amministrativo-economico (3 C, 2 D) e funzione giornalisti (2).

Alla luce del processo di riforma in corso, in fase di prima programmazione, spiega la delibera, la facoltà assunzionale riferita al personale non dirigenziale della Regione per il triennio 2019-21 è determinata nel 50% della spesa relativa ai ruoli cessati nell'anno precedente a quello di riferimento (nel caso del 2018 si è trattato di 3,4 milioni di euro). Alcune graduatorie sono ancora aperte e l'assessore Callari invita a farne uso nel caso di sostituzioni urgenti. Ma a fine giugno, come da legge regionale 26 del 2018, quelle liste non saranno più utilizzabili perché «si partirà con il nuovo corso, quello che punta al rinnovo del personale. C'è bisogno di dare lavoro ai giovani – insiste Callari – per iniziare a costruire la nuova classe dirigente della pubblica amministrazione». Di qui l'agenda dei concorsi: «Entro aprile bandiremo il primo per gli amministrativi, mentre a giugno andremo alla ricerca di tecnici. Ma proseguiremo anche sul fronte dei dirigenti, sempre nell'ottica del ringiovanimento dell'organigramma». L'obiettivo è di migliorare l'efficienza del pubblico impiego a fronte delle non poche uscite previste. Nel 2019, a legislazione vigente, sono in attesa di pensione 125 dipendenti (177 nel 2020, 184 nel 2021), ma i numeri potrebbero aumentare con l'impatto di "quota 100".

La percentuale di turnover adottata dalla Regione, precisa Callari, è appunto del 50% non delle teste ma della spesa, come da delibera. «Chi va via, vista l'anzianità, costa sicuramente più degli assunti – prosegue l'assessore –. E dunque gli ingressi saranno significativi, tenuto anche conto che si dovrà prevedere anche il personale da utilizzare nei prossimi enti intermedi in sostituzione delle Uti».

Con una Regione tornata pa-

I DETTAGLI

I concorsi

La delibera approvata dalla giunta Fedriga dispone per il 2019 assunzioni in Regione per un totale di 78 tempi indeterminati: copriranno l'area amministrativo-economica (32 categoria C, 17 D), quella tecnica (15 D, 6 C, 3 B) e il Corpo forestale (5 entrate in Fc). I concorsi saranno banditi in aprile e a giugno.

Le stabilizzazioni

Quanto alla stabilizzazione di contratti a tempo determinato in essere, si parla invece di sette unità, suddivise tra profilo amministrativo-economico (3 C, 2 D) e funzione giornalisti (2).

L'obiettivo

L'assessore alla Funzione pubblica del Friuli Venezia Giulia, Sebastiano Callari, ribadisce: «C'è bisogno di dare lavoro ai giovani per iniziare a costruire la nuova classe dirigente della pubblica amministrazione».

I NUMERI TRA AMMINISTRAZIONE ED ENTI STRUMENTALI

Una super "macchina" pubblica composta da oltre 3500 persone

I dirigenti sono un centinaio L'incidenza delle donne sul totale dei lavoratori è del 53% ma la loro presenza nelle posizioni apicali è del 25%

TRIESTE. Al 31 dicembre 2018 il personale in servizio nell'amministrazione e negli enti strumentali regionali era di 3.662 unità, di cui 3.503 a tempo indeterminato e 159 a tempo determinato (comprensivo del supporto degli organi politici pari a 76 persone e 30 comandati in entrata). L'età media è di 52 anni per i non dirigenti (43% di laureati), di 55 per i dirigenti (il 99% con laurea).

Tra i tempi indeterminati si contano 23 dirigenti apicali, 81 dirigenti "semplici", 10 giornalisti, 1.852 assunti in categoria D, 881 in C, 310 in B, 59 in A. L'area forestale aggiunge 98 Fc, 140 Fb, 49 Fa. La presenza di donne è del 53,2%, di cui lo 0, 46% in posizione apicale, l'1,75% nelle altre posizioni dirigenziali e il 97, 8% nel personale non dirigenziale.

L'incidenza della presenza femminile sulle posizioni dirigenziali apicali è pari al 25, 7% mentre sul totale delle altre posizioni dirigenziali è del 39,1%. E ancora, il tasso di compensazione del turnover medio tra il 2017 e il 2018 è del 41,3%. Alle assunzioni si è fatto fronte mediante i piani annuali dei fabbisogni di personale nell'ambito delle risorse finanziarie previste per ciascun anno ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 24 del 2009 e attraverso il trasferimento di personale tra gli enti del comparto unico mediante l'istituto della mobilità che, ai sensi della stessa normativa, non va considerata nell'ambito dei limiti assunzionali. Dopo che nel 2016 è iniziato il trasferimento alla Regione del personale delle Province di Trieste, Gorizia e Pordenone, nel triennio 2019-21 sono previste anche assunzioni a seguito di specifiche disposizioni di legge per trasferimenti di funzioni o soppressione di enti. — M.B.

Un "concorsone" regionale al PalaTrieste in un'immagine di repertorio

IL PIANO ASSUNZIONI 2019

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO	
17	categoria D amministrativo economico
15	categoria D tecnico
6	categoria C tecnico
32	categoria C amministrativo economico
3	categoria B tecnico
5	categoria Fc Corpo forestale
78	TOTALE

STABILIZZAZIONE CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	
2	categoria D amministrativo economico
3	categoria C ammministrativo economico
2	categoria D giornalisti
7	TOTALE

chiderma con oltre 3.600 lavoratori, il centrodestra immagina un dietrofront verso le "nuove" Province, che a loro volta, assieme ai Comuni, potranno però procedere con i concorsi. L'impegno è di organizzare selezioni più frequenti e per questo si ipotizza di costruire graduatorie per non più di tre anni, senza proroghe. Raccolti i fabbisogni del comparto, si cercherà di individuare non più generiche figure amministrative, ma di repertire professionalità affini all'ambito di competenza. Con il concorso unico tramonterà inoltre la stagione delle chiamate bandite da singoli Comuni, che potevano vedere un candidato aggiudicarsene più d'una e lasciare quindi subito scoperta un'amministrazione. Chi vorrà partecipare dovrà indicare la località d'elezione. —

LE MISURE TRIENNALI DI PREVENZIONE

La ricetta anti-corruzione: «Più rotazione dei dipendenti»

L'assessore Callari: «Così crescono competenze ed entusiasmo negli uffici Da rivedere invece l'istituto della "delazione"». Contrarietà generale della Cgil

TRIESTE. Meglio la rotazione negli uffici che non la delazione del personale. Sebastiano Callari, assessore regionale alla Funzione pubblica, "interpreta" il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, approvato dalla giunta a inizio febbraio. Adottato per la prima volta nel 2013 a seguito della legge 190 del 2012, il documento stabilisce pure per il 2019-21 i principi, le strategie e le misure per prevenire la corruzione, il malcostume e ogni forma di abuso nell'ente.

Premesso che i valori indicanti l'esposizione al rischio si collocano all'interno di una fascia medio-bassa (sotto il 12 su una scala di 25), i fattori percepiti come pericolosi dai dipendenti (che hanno risposto nel 2017 a un apposito questionario) sono l'impatto economico di alcune procedure, l'eccessiva o insufficiente normazione, il monopolio del potere, inteso come esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto, l'elevato grado di discrezionalità e le competenze assenti o inadeguate. Anche alla luce di queste considerazioni, nel nuovo piano compare un ulteriore input alla rotazione del personale, proprio in chiave di misura anticorruzione. Nello specifico si punta all'individuazione dei criteri per una rotazione finalizzata non soltanto ad un cambio della guardia, che talvolta si manifesta meramente formale, ma al perseguimento di quanto suggerisce pure Anac, l'Autorità nazionale anticorruzione: un'organizzazione del lavoro che preveda periodi di affiancamento del responsabile di una certa attività, con un altro operatore che nel tempo potrebbe sostituirlo.

L'assessore regionale alla Funzione pubblica, Sebastiano Callari, durante un intervento in Consiglio

«Nei limiti del possibile si deve lavorare con queste modalità – sottolinea Callari –: una sorta di spoiling system interno che consenta di accrescere competenze ed entusiasmo nell'ambito della pubblica amministrazione». Meno convinto invece, l'assessore, sul "whistleblower" (soffiatore nel fischietto, in gergo "gola profonda"), vale a dire il lavoratore che denuncia una frode ai danni dell'azienda: dai tentativi di corruzione all'utilizzo privato di fondi pubblici, dai brogli concorsuali alle minacce di ritorsione. A scuola si direbbe "fare la spia". E a Callari non piace: «È vero che il piano propone per quest'anno di migliorare il livello di diffusione dell'istituto, nonché perfezionare il grado di informatizzazione delle procedure di trasmissione e gestione delle segnalazioni, ma si tratta ancora di valutare questo tipo di iniziativa. Forse di ricalibrarla».

La posizione del sindacato? «Contraria sicuramente alla delazione che crea storture, ma anche alla rotazione – afferma Rossana Giacaz, della segreteria regionale Cgil –. Spostare i dipendenti, specie in settori delicati dove si maneggia denaro, diminuisce la professionalità, non la aumenta. I lavoratori multitasking non esistono».

Ma Callari insiste su un tema più generale: «Questa amministrazione non intende controllare, tanto meno vessare i dipendenti. Chi lavora non deve temere di essere in alcun modo messo sotto la lente della Regione. Io sono tra l'altro dell'idea, in futuro, di superare la timbratura in entrata e in uscita dato che il rispetto dell'orario non è garanzia di produzione». —

M.B.

Il referente del servizio Promozione, Giusa, in pensione dopo 35 anni
In scadenza le colleghe Auriemma (Catalogazione) e Sgubin (Musei)

Triplo cambio ai vertici dell'Erpac Scatta la selezione per tre direttori

IL FOCUS

Dopo 35 anni, con solo qualche interruzione di presenza a Villa Manin, Antonio Giusa lascia la Regione causa quiescenza da direttore del servizio Promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio dell'Erpac.

Non l'unico contratto in scadenza di quell'ente, spiega l'assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli informando di complessive tre uscite rimpiazzate da altrettante entrate. L'ingresso a Palazzo di Giusa risale al 1981. Prima esperienza alla direzione Lavoro, quindi l'ingresso in direzione Cultura al centro regionale di catalogazione e restauro. Direttore dell'Azienda speciale Villa Manin nel 2015, gli ultimi anni di carriera di Giusa sono targati Erpac, ente regionale patrimonio culturale Fvg.

L'ultimo incarico è stato a tempo determinato nell'ambito di un inquadramento di diritto privato, come quelli di Rita Auriemma, direttore del servizio Catalogazione, formazione e ricerca, e di Raffaella Sgubin, direttore del servizio Musei e archivi storici. Con la recente riorganizzazione, Erpac ha visito completamente rivisti assetto e competenze dei servizi. Di qui i tre bandi con la ricerca di profili con qualche modifica nell'intestazione rispetto ai precedenti: direttore del servizio Catalogazione, promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio, direttore del servizio Affari generali e formazione, direttore del servizio Musei, ricerca e archivi storici. La Regione, per questi profili, continua a prevedere mandati triennali a favore di dirigenti da contrattualizzare come esterni.

TIZIANA GIBELLI
ASSESSORE REGIONALE
CON DELEGA ALLA CULTURA

«L'ente patrimonio culturale è vivo e vegeto, pronto per il rilancio a partire dalla Scuola di restauro a Gorizia»

«Un ricambio fisiologico – spiega Gibelli –: scaduti i contratti, se ne fanno altri, mantenendo lo stesso numero di dirigenti, a conferma che l'Erpac non solo è vivo e vegeto, ma è definitivamente pronto per partire con l'operazione di rilancio, a partire dalla Scuola di restauro». Gibelli ha recentemente incontrato non a caso Rodolfo Ziberna, dato che sarà Gorizia a ospitare l'istituto accreditato alla formazione di restauratori di beni culturali. «Il sindaco – riferisce – è molto contento».

In prospettiva l'assessore auspica anche che Erpac «possa essere sgravato degli immobili di provenienza ex Province, a suo carico pur se privi di valenza culturale». —

M.B.

Regione

VERSO LE EUROPEE

Shaurli lancia la corsa dem: «Parliamo ai delusi»

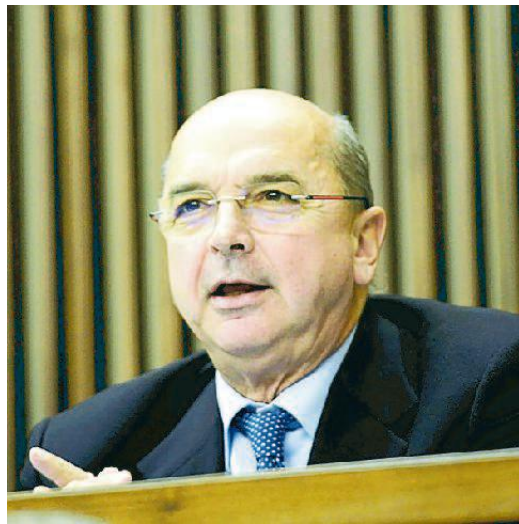
TRIESTE. «Cominciamo subito a levarci quell'aria di pessimismo che ci portiamo sulle spalle perché questa battaglia di passione politica e di assunzione di responsabilità è fondamentale». Questo l'appello di Cristiano Shaurli, segretario del Partito democratico in Friuli Venezia Giulia, lanciando da Villa Manin la campagna elettorale verso le Europee in programma il 26 maggio di quest'anno.

«La rabbia che attraversa l'Europa - ha aggiunto Shaurli - è profonda, con larghissimi strati di ceto medio che hanno visto peggiorare la loro condizione di vita materiale. Bisogna parlare a queste persone e alle loro preoccupazioni, proponendo con chiarezza un'Europa che metta al centro la vita delle persone più della tenuta dei conti, che si occupi delle crescenti diseguaglianze. Bisogna mettere in campo politiche espansionistiche per l'occupazione, una fiscalità comune, standard sociali minimi uguali in tutta Europa, cioè un vero governo economico».

Il capogruppo dem in Consiglio regionale, Sergio Bolzonello, ha evidenziato che «l'Ue rischia di diventare un'area del mondo del tutto ininfluente rispetto a quella americana e a quella del Sud Est asiatico e, se dovessero prevalere le forze sovraniste, quel rischio potrebbe diventare certezza».

Isabella De Monte, eurodeputata uscente e ricandidata dal Pd, ha aggiunto che «non lasceremo l'Europa in mano a chi vuole sfasciarla. Mancano 99 giorni al voto e saranno pancia a terra, con il sostegno di tutti e di una comunità che vuole essere unita». —

IL REPORT SUI «RISCHI DI DISCRIMINAZIONE»

Nelle foto il presidente Fedriga con il sindaco Cisint. In alto i tre garanti: Roveredo, Citti e Mellina Bares. Sotto il primo cittadino Dipiazza

Giunta e sindaci tirano dritto dopo l'allarme del Garante

Fedriga, Dipiazza e Cisint: «Giudizi solo politici su casa e scuole. Serve equità»

Andrea Pierini

TRIESTE. Il presidente della Regione Massimiliano Fedriga e i sindaci di Trieste, Roberto Dipiazza, e Monfalcone, Anna Maria Cisint, rispediscono le accuse al mittente, sottolineando che quella del Garante Fvg è una presa di posizione politica non basata su aspetti reali.

Nella relazione del 2018 redatta dai tre esponenti di garanzia, Pino Roveredo, Walter Citti e Fabiana Mellina Bares, quest'ultima l'unica rimasta in carica dopo la riforma approvata dal Consiglio regionale, hanno espresso «forte preoccupazione» per le norme sulle politiche abitative della giunta e per le possibili discriminazioni derivanti dai regolamenti comunali che impongono un tetto massimo di studenti stranieri iscritti nelle classi delle scuole dell'infanzia.

Il presidente Fedriga attacca spiegando che «quelle dei garanti sono posizioni di carattere politico allo scadere del loro mandato. Noi stiamo ridando giustizia ed equità ai cittadini della regione. Prendo atto di quella che definisco una loro opinione, noi abbiamo comunque un mandato che gli elettori ci hanno dato con il voto del 29 aprile scorso. Andiamo quindi avanti con le misure che danno finalmente equità».

A parlare di dichiarazioni politiche è anche il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza: «A questi garanti non va mai bene niente, li conosco da cinque anni, da quando ero in Regione». Nel dettaglio delle critiche ricevute in merito al tetto massimo per gli studenti stranieri nelle materne, il primo cittadino aggiunge che «è la cosa più giusta che abbiamo fatto. Ci sono tre scuole dove c'è il 58% di iscritti stranieri, in tutte le altre sono il 2%. Distribuendoli in modo diverso possiamo garantire un vero percorso di integrazione, una cosa intelligente che hanno capito tutti tranne i garanti che preferiscono fare politica».

Anna Maria Cisint, sindaco di Monfalcone, nel mirino del Garante per lo stesso motivo del suo omologo di Trieste, si dice invece «oltremodo sbalordita dall'approccio ideologico dei garanti, con i quali avevamo anche parlato. Da parte della mia amministrazione non c'è stato alcun pregiudizio verso nessuno, anzi abbiamo voluto evitare la "ghettizzazione" e affrontare la gestione demografica visto che le precedenti amministrazioni non avevano fatto una vera programmazione. Sulle scuole abbiamo investito 4,4 milioni di euro evitando anche la chiusura della materna di via Roma, gestita dalla chiesa. Monfalcone è una realtà complessa, dove c'è il più alto tasso di stranieri in Italia, il 23% a fronte del 9% della media nazionale, e quindi dobbiamo governare il fenomeno. Se si mettono 23 bambini non italofoni nella stessa classe non ne esce nulla di buono. La discriminazione c'era nei confronti dei bambini italiani, che sceglievano anche di andare a scuola in altri comuni. Sbaglia il Garante che in ogni caso era informato con fior di relazioni ,che spiegavano la nostra scelta che è stata supportata anche dai dirigenti scolastici».

Nel mirino le norme su politiche abitative e tetto agli iscritti stranieri nelle materne

Cisint rivendica anche di aver azzerato la lista d'attesa, «garantendo servizi, come lo scuolabus, a tutti. È nell'equilibrio che si trovano le soluzioni perché le gestioni ideologiche non fanno bene ai bambini che venivano ghettizzati», conclude. —

LA NUOVA NORMA

A ottobre rivoluzionato dall'aula l'organismo di tutela delle persone

Il 4 ottobre scorso il Consiglio regionale ha approvato la legge che riforma il ruolo del Garante, rendendolo monocratico. A questa figura è stata affiancata anche quella del difensore civico, che dovrebbe garantire una tutela maggiore del cittadino in caso di problematiche inerenti i rapporti con le pubbliche amministrazioni.

L'ex sottosegretario di Stato e ministro di Berlusconi Carlo Giovanardi: «Per il prossimo Giorno del Ricordo pregherei tutti di tacere o studiare»

«Sconcertato da Tajani e Salvini Così le lancette tornano indietro»

L'INTERVISTA

Lilli Goriup

«Oggi che Fiume è finalmente una città europea, si tira di nuovo fuori il demone del nazionalismo. Si getta benzina sul fuoco. Piantatela, pensate a ricostruire». Lo afferma Carlo Giovanardi, democristiano di lungo corso, già sottosegretario di Stato e ministro nei governi Berlusconi, ora membro di Idea, popolo e libertà: «Mi occupo da 30 anni del confine orientale. Chi, come me, è impegnato nel superamento di quelle vicende è sorpreso: da Scoccimarro, Tajani e tutti coloro che nel Giorno del Ricordo hanno tentato di riportare indietro le lancette di 70 anni».

Come valuta le dichiarazioni di Salvini e Tajani?

Se il presidente del Parlamento europeo fosse sloveno e avesse detto che Trieste è slovena, come avremmo reagito? Almeno si è scusato. Sconcertante il paragone di Salvini tra Auschwitz e le foibe: serve solo a rinfocolare le divisioni. È stato chiesto ai governi di oltreconfine di scusarsi: ma di cosa? A doversi scusare sono comunisti e fascisti, non sloveni e croati. In vista del prossimo Giorno del ricordo, pregherei tutti o di tacere o di studiare.

C'è stata una dimensione etnica nelle vicende del confine orientale?

La convivenza secolare dei popoli è fatta saltare dai nazifascisti. Tra il 1941 e il '43, ad esempio, il 10% della popolazione slovena è stato fucilato o deportato. Poi anche il comunismo titino ne ha combinate di tutti i colori. Mattarella ha parlato benissimo, perché ha sottolineato che gli italiani hanno pagato per essere italiani. So che fine hanno fatto, a Rovigno, i partigiani italiani comunisti che rivendicavano la loro italianità. Ma non è che verso cetnici o ustascia Tito ci sia andato leggero. Quando avevo 20 anni ho viaggiato per tutta la Jugoslavia: mai avrei immaginato quel che sarebbe successo dopo. Ho amici a Zara: ho visto i kalashnikov, le persone ammazzarsi dopo essere stati vicini di casa per 30 anni. Il nazionalismo e il dato etnico, quando messi in moto, sono meccanismi infernali. Non ricadiamo negli errori della storia. Chi fa l'incendiario finisce in tv, chi lavora per la pace...

CARLO GIOVANARDI
DEMOCRISTIANO DI LUNGO CORSO ED EX MINISTRO CON BERLUSCONI

Quali sono i rischi attuali?

Sono un grande amico sia degli esuli sia dei rimasti. Il terrore è che Fiume, capitale europea della cultura 2020, invece che di ricostruzione diventi occasione polemica. Magari a opera di CasaPound o chi per loro. La spirale va fermata subito. Per le terre che hanno visto convivere per secoli italiani, ungheresi, sloveni, croati». —

Trieste - Via Carducci, 45
Tel. 040 772807
Dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.00 e sabato 9.00 - 12.00

Lo scontro nella maggioranza

Diciotti, atti ai pm su Conte e Di Maio Il futuro di Salvini in mano alla Rete

Domani voto via web della base grillina. Rivolta dei senatori 5Stelle: «È illegittimo». Nuovo fascicolo su premier e ministri

Federico Capurso

ROMA. Un nuovo caso rischia di prolungare le agonie dei due soci di governo, alle prese con la vicenda Diciotti. Matteo Salvini è ancora in attesa del verdetto che la giunta per le immunità del Senato pronuncerà martedì, ma la procura di Catania già si prepara ad aprire un nuovo fascicolo sulla Diciotti, che riguarderà le posizioni del presidente del Consiglio Giuseppe Conte e dei suoi ministri, Luigi Di Maio e Danilo Toninelli.

Un «atto dovuto» – sottolinea il procuratore Carmelo Zuccaro –, nato proprio dalle memorie depositate dai tre esponenti M5S, che rischia però di aprire scenari complicati per l'esecutivo, a partire dall'iscrizione nel registro degli indagati del premier e dei suoi due ministri

«Non dovevamo arrivare a questo punto», ammette il sottosegretario M5S agli Esteri, Manlio Di Stefano, che chiede poi di votare contro l'autorizzazione a procedere nei confronti del leader della Lega. Anche il modo in cui ci si è arrivati, però, appare bizzarro. Dall'iniziale «sì» al processo, concordato da entrambi i partner di governo, al loro successivo ripensamento.

Il Movimento, apparso in evidente difficoltà, si è trovato obbligato a passare da una via stretta e ripida, tra il rispetto dei suoi principi e la necessità di mantenere in vita il governo. E proprio quando tutto sembrava pronto per un salvifico «no» all'autorizzazione a procedere, sarebbe arrivata una nuova idea, un'altra giravolta: decideranno domani gli iscritti del Movimento con un voto online sul sito Rousseau, gestito da un privato. Dopo settimane in cui i senatori del M5S che siedono in giunta hanno evitato ogni giudizio, per studiare a fondo le carte, adesso sembra che il Movimento voglia far decidere ai suoi iscritti, che le carte e i faldoni dell'inchiesta non le hanno mai lette.

«È una faccenda che si può spiegare in due minuti», prova a difendersi Mario Michele Giarrusso, capogruppo M5S in giunta e possibile incaricato dallo staff del Movimento di informare gli iscritti con un video, prima di presentare loro il quesito. «Se poi prenderanno una decisione diversa da quella che noi crediamo corretta, vorrà dire che ci saremo spiegati male».

Il Movimento lascia decidere agli iscritti che non hanno letto i faldoni dell'inchiesta

Fattori: «Votazione online illegittima e Rousseau ha problemi di manipolazione dati»

Eppure, lo stesso Giarrusso sostiene che in queste settimane si sia fatta «molta confusione», «hanno parlato quasi tutti a sproposito». E non va sottovalutato, aggiunge, il «grave pericolo» che proviene dalla richiesta di un giudice di valutare penalmente un atto di governo, perché «mai accaduto prima nella storia repubblicana». Materia complessa, tanto da lasciar incespicare persino gli esponenti di governo, come Di Stefano che chiede di votare contro perché «era una decisione collegiale del governo». Collegialità che nulla aggiunge e nulla toglie, però, ai due elementi che lo stesso Giarrusso chiede di analizzare: «Se quella di Salvini è stata un'azione fatta nell'interesse dello Stato e se c'era un preminente interesse pubblico. Ma persino l'intero Consiglio dei ministri può prendere una decisione con rilievi penali».

La soluzione della scelta lasciata agli iscritti del M5S, che in occasione del voto sul contratto di governo votarono in meno di 50mila, non lascia però soddisfatta l'anima di sinistra del Movimento. La corrente ortodossa, che riconosce nel presidente della Camera Roberto Fico la sua guida, non è soddisfatta. Perché «non si tratta di democrazia partecipata, se chi vota non ha tutte le informazioni», sottolinea la senatrice M5S Paola Nugnes. E la collega Elena Fattori è ancora più dura: «Il voto online è del tutto illegittimo», dice. Può essere tutt'al più valido «come sondaggio», perché «noi ci siamo impegnati a realizzare il programma, dove si indica il no a ogni forma di immunità e non sono previste deroghe».

Ancor più grave, forse, è il fatto che la decisione «verrà presa su Rousseau – prosegue Fattori – un sito con evidenti e conclamati problemi di manipolazione dei dati e privo del controllo sul voto di terze parti». Il sito può essere legittimamente usato per determinare la vita interna del partito – punge ancora la senatrice M5S – «non certo per imporre una valutazione che riguarda la sicurezza nazionale e che non è di natura politica, ma riguardante un atto amministrativo». —

I vicepremier Luigi Di Maio (M5S) e Matteo Salvini (Lega) con il premier Giuseppe Conte

L'alleato gli ha assicurato che la consultazione andrà per il verso giusto
Ma il leader del Carroccio non si fida della piattaforma Rousseau

Il vicepremier teme il voto online «Il gioco non sfugga di mano»

IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina

«Speriamo che il gioco non sfugga di mano a Luigi». Matteo Salvini non si fida, teme lo scivolone, la base grillina in prevalenza «manettara, giustizialista». In pubblico dice di occuparsi di altro, dei pastori sardi e del prezzo del latte, di essere «tranquillissimo («gli italiani sanno che sulla Diciotti ho agito per il loro bene e la loro sicurezza»). Forse il suo «amico» Luigi Di Maio gli ha dato assicurazione che il voto on line andrà per il verso giusto, decretando il No all'autorizzazione a procedere chiesto dal tribunale dei ministri. Salvini però rimane scettico sulla mossa dei 5 Stelle che domani voteranno sulla piattaforma Rousseau. Gli è stato spiegato che non si tratta di una votazione libera, aperta a tutti: c'è una platea di iscritti predefinita. Insomma si tratta di uomini e donne che seguono la politica, conoscono le dinamiche della maggioranza e del governo gialloverde, capiscono le implicazioni che potrebbe avere la prevalenza del Sì al processo. I leghisti però assicurano che non c'è stata alcuna rassicurazione da parte del capo dei 5 Stelle, nessuna telefonata tra i due vicepremier. Tanto che il capo del Carroccio sarebbe rimasto sorpreso della decisione di affidare agli iscritti la scelta di cosa votare al Senato.

Certo, se ne parlava da giorni di questa possibilità, ma nessuno nella Lega credeva che gli alleati di governo arrivassero a scavalcare i propri parlamentari, cioè gli eletti da milioni di cittadini, lasciandosi trasportare dagli iscritti.

Con la conseguenza che Manlio Di Stefano, preannuncia: «Se il popolo del Movimento 5 Stelle voterà sì noi voteremo sì in Giunta delle autorizzazioni». Anche se poi il sottosegretario agli Esteri aggiunge di ritenere che «l'autorizzazione a procedere non vada concessa perché parliamo di un consiglio ministri che ha agito collegialmente». Il problema per Di Stefano è che non si doveva arrivare a questo. A suo parere Salvini ha mostrato «un segno di debolezza»: «Doveva farsi processare e rinunciare all'immunità». L'esponente grillino è «ambiguo», reagiscono i leghisti, soprattutto ha sbagliato a usare il termine «immunità».

Dal premier Giuseppe Conte a Di Maio nessuno ha mai usato questo parola che ha il significato di scudo a un'offensiva giudiziaria per reati gravi contro la Pubblica amministrazione, concus-

Lo scontro nella maggioranza

I documenti del ministero della Salute durante i giorni dell'emergenza a bordo della nave
Il no proveniente da Di Maio a un intervento umanitario e il silenzio dei colleghi nella chat

La scabbia, le donne, gli abusi I tormenti di Grillo sui naufraghi

IL DOSSIER

Giuseppe Salvaggiulo

Documenti riservati e testimonianze raccolte nel ministero della Salute raccontano una storia finora nascosta sul caso Diciotti. La nave della Guardia costiera, con a bordo 177 migranti raccolti il 16 agosto, attracca nel porto di Catania alle 23, 49 del 20 agosto. Per i successivi due giorni, recita un report interno, il ministero s'informa «esclusivamente attraverso i media». A bordo due medici volontari dell'Ordine di Malta. A terra quelli dell'Ufficio sanitario marittimo, che danno «reperibilità H24», ma a cui è preclusa ogni attività.

La mattina del 22 agosto la capitaneria comunica ai medici «l'assenza di novità di carattere sanitario». E il comandante della Diciotti rassicura: «Situazione tranquilla». Ma alle 11 lo stesso Kothmeir scende dalla nave, si precipita nel presidio sanitario e chiede di essere visitato «dovendo conferire con il procuratore di Agrigento» Luigi Patronaggio, che sfidando l'assenza di nulla osta sanitario è in arrivo per un'ispezione. Alle 14 la capitaneria dà il nulla osta «per urgenti motivi di indagine», predisponendo «un percorso protetto» per il procuratore.

Per la prima volta, a quasi otto giorni dal naufragio, qualcuno sale a bordo per sincerarsi delle condizioni sanitarie. Non è un medico, ma un magistrato. I migranti vivono giorno e notte all'aperto, dormono per terra, dispongono di 2 water e 2 docce per tutti. Il procuratore minorile di Catania, Caterina Ajello, chiede lo sbarco dei 27 minori non accompagnati.

Alle 20 la prefettura allerta telefonicamente i medici a terra. In quattro arrivano al molo di Levante, in attesa dell'autorizzazione che Salvini dà via Facebook. Alle 22, 40 comincia lo sbarco dei minori: 25 uomini e 2 donne di nazionalità somala ed eritrea, visitati per oltre un'ora. Due hanno ferite da arma da fuoco. Diciotto su 27 «segni e sintomi di scabbia». All'esito di «un'accurata anamnesi», i medici registrano che «in nessun caso la durata del viaggio dal Paese di origine risulta inferiore a due mesi». Sulla banchina, ai malati vengono somministrati i primi farmaci anti scabbia e cambiati gli abiti. Quelli vecchi saranno bruciati in un luogo appartato. Di notte vengono portati nei centri di accoglienza dove si attiva il protocollo per «escludere l'incubazione di malattie infettive».

Il momento dello sbarco nel porto di Catania dei migranti rimasti per giorni sulla nave militare Diciotti

Per scongiurare un'epidemia, i medici prescrivono anche «la sanificazione della nave e del tratto di banchina» dov'è avvenuto lo sbarco, «nonché dei mezzi utilizzati per il trasporto dei migranti». I timori maggiori sono per i migranti rimasti a bordo: 75 su 150 «presentano scabbia; cinque in stato avanzato». Il primo trattamento medico «viene eseguito a bordo». «Seguiranno aggiornamenti», recita il rapporto del ministero. La sera del 22 agosto cambia anche il tenore delle comunicazioni tra la ministra della Salute e i suoi collaboratori, ai quali chiede: «Abbiamo mandato ispettori a bordo? » . «No, al momento non risultano necessità di evacuazione».

L'indomani la Grillo parla con Palazzo Chigi. Le dicono di «comunicare che la situazione sanitaria è sotto controllo». Quindi «nessuna emergenza». La ministra chiede aggiornamenti periodici. Ne riceve ogni 6/8 ore. «Purtroppo scabbia e pediculosi sono quasi la norma in situazioni così precarie», le spiegano.

Nessuna attività da parte del ministero per altri due giorni, sebbene il 23 il comandante della nave dica a Riccardo Magi, deputato di +Europa salito a bordo: «Siamo già oltre il tempo massimo».

Il 24 i migranti cominciano lo sciopero della fame e della sete. Il presidente dell'Assemblea regionale siciliana Gianfranco Micciché porta a bordo biancheria intima per le donne, «che non si cambiano da due settimane». Undici gli raccontano di aver subito violenze in Libia.

A Roma è un giorno agitato. La Grillo si chiede se aprire un fronte umanitario nel governo. Nella chat dei ministri parla delle donne, vorrebbe farle scendere. Nessuna risposta.

La ministra ha ignorato per giorni le condizioni dei migranti con il divieto di sbarco

Si ferma. «Manca copertura politica»: Di Maio vuole tenere la linea dura. Anche per un comunicato stampa serve l'autorizzazione a Palazzo Chigi. La verità è che «siamo stati scarsamente coinvolti e poco informati dai ministero dell'Interno e delle Infrastrutture».

La Grillo vuole cautelarsi. Ordina alla sua segreteria di raccogliere tutta la documentazione, «perché finora non è chiaro chi ha fatto cosa». Chiede dello sciopero della fame e se il trattamento anti scabbia sia somministrato a tutti. Assolutamente sì, le dicono, «è fondamentale in situazione di tale promiscuità oltre al cambio abiti e alla disinfestazione dei locali».

Il comandante Kothmeir, che in pubblico spiega che «la condizione dei migranti è più che soddisfacente», la mattina del 25 chiede riservatamente per iscritto un sopralluogo «in relazione al perdurare della permanenza a bordo e tenuto conto del mutevole quadro meteo». Teme per la «popolazione ospite» e per l'equipaggio. Si attiva il reparto regionale patologie infettive.

Otto tra medici e infermieri salgono a bordo. E scrivono: i migranti 101 e 182 hanno scabbia e sospetta tubercolosi; i migranti 82, 120 e 179 scabbia e sospetta polmonite; il 97 fistola uretale infettata. «Necessari ulteriori urgenti accertamenti clinici ed esami di laboratorio» che sulla nave «è impossibile eseguire». Inoltre «viene segnalato il caso di 11 donne, di cui 3 affette da scabbia, per le quali si sospetta una pregressa violenza sessuale» e si chiede di attivare il codice rosa «previo accertamento clinico ostetrico-ginecologico». Tutte queste «ulteriori operazioni sanitarie», concludono, «si ritiene debbano essere attivate nel più breve tempo possibile stante l'evolutività delle patologie, la promiscuità attuale e l'eventuale diffusione ai membri dell'equipaggio».

È il primo report sanitario analitico del ministero. A dieci giorni dal soccorso. Viene inviato agli altri ministeri. A questo punto tutti sanno. Il contrammiraglio Sergio Liardo, sentito dalla Procura, mette a verbale: «La situazione a bordo resta sempre precaria e tende ad aggravarsi». Il comandante della Diciotti allestisce sul ponte tende da campo. Al ministero aumenta la fibrillazione. Da Palazzo Chigi arriva l'ok per un comunicato stampa, mentre il dipartimento prevenzione si attrezza «per lo sbarco dei migranti fragili con trasferimento al reparto infettivologico dell'ospedale Garibaldi».

La Grillo parla con il medico a capo del presidio di Catania. Si attendono «i test di laboratorio per eventuali quarantene a bordo». Chi sta peggio deve scendere, a costo di fare una forzatura. Nel pomeriggio sbarcano «sei migranti che necessitano di urgenti accertamenti clinici ed esami di laboratorio». Poi la Grillo viene rassicurata da Palazzo Chigi: la vicenda è in via di soluzione. A mezzanotte il Viminale autorizza lo sbarco.

«Abbiamo costantemente assicurato ogni necessaria assistenza ai migranti sempre privilegiando la salvaguardia delle vite umane e della dignità delle persone». Così il premier Conte in Senato, il 12 settembre. Ma in quei giorni, al ministero della Salute, non ne erano così certi. —

sione, corruzione, appropriazione di denaro pubblico e altro che in passato giustificava il via libera al giudizio dei magistrati. Poi ci sono segnali che non fanno dormire sonni tranquilli al ministro dell'Interno. Segnali che confermano i suoi sospetti e il rischio che «il gioco sfugga dalle mani di Luigi», appunto.

SILVIO BERLUSCONI
LEADER DI FORZA ITALIA
ED EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ieri su Facebook il gruppo consiliare M5s di Torino ha scritto che «non è corretto e non è accettabile che un ministro, o comunque un politico, possa sottrarsi a quelle forme di controllo e di responsabilità dei propri comportamenti, anche quando è nell'esercizio delle sue funzioni. Se questo dovesse avvenire sarebbe una minaccia per il concetto stesso di democrazia». Ecco «per questo come consiglieri comunali di Torino del M5S voteremo Sì sulla piattaforma alla richiesta di autorizzazione a procedere». Silvio Berlusconi ha gioco facile nel dire che «ma che begli alleati si è trovato Salvini, ci pensi sopra anche su questo».

Il Cavaliere ha tutto l'interesse a mettere zizzania tra Lega e 5 Stelle, vorrebbe che la storia gialloverde arrivi al capolinea. Salvini invece intende andare avanti anche dopo le elezioni europee, ma avrebbe preferito che Di Maio non tentasse di ricevere dagli iscritti alla piattaforma Rousseau un voto per tirarsi fuori da una situazione difficile, imbarazzante, per essere legittimato, forzare la mano ai senatori dubbiosi o perfino favorevoli al Sì.

In ogni caso è una mossa che spiazza Salvini e tra l'altro potrebbe non giovare allo stesso Di Maio. Il leghista non vuole credere a chi, soprattutto nell'opposizione, sostiene che si tratti di una votazione controllata, pilotata, che perfino verrà taroccata se dovessero prevalere il Sì. Non vuole prendere in considerazione roba del genere.

Ma anche se fatte con le migliori intenzioni, potrebbero accadere di tutto. —

LA TRATTATIVA

Latte: intesa a 0,72 euro Ai pastori la decisione

CAGLIARI. Una bozza di accordo per ottenere da subito 72 centesimi a litro per conferire il latte di pecora come acconto e una serie di paletti all'interno di una griglia che permettano agli allevatori sardi di strappare, a fine stagione, un saldo di un euro al litro. È questa l'intesa di massima raggiunta dopo otto ore di confronto, aperto a Cagliari dal ministro delle Politiche agricole, Gian Marco Centinaio. Una trattativa tutt'altro che semplice e in salita, dopo quasi 10 giorni di proteste e tensioni che hanno caratterizzato la nuova mobilitazione sul prezzo del latte. Ecco perché l'accordo non è stato ancora sottoscritto: tre giorni di tregua e una sorta di referendum nelle campagne per capire se l'intesa può essere firmata dalle organizzazioni agricole e dai rappresentanti diretti dei pastori che non mollano sul prezzo finale: un euro al litro più Iva. —

La sfida dell'accoglienza

Un gruppo di braccianti intorno ai resti della capanna del giovane che ha perso la vita dopo l'incendio divampato nella baraccopoli di San Ferdinando (Reggio Calabria)

Altro rogo nella baraccopoli Muore bracciante di 29 anni

In fiamme la tendopoli di San Ferdinando, in Calabria. La vittima è senegalese
Salvini: «Sgomberiamo il campo, illegalità e abusi portano a queste tragedie»

Francesco Creazzo

SAN FERDINANDO. Un ragazzo di 29 anni è morto venerdì notte sulla Piana di Gioia Tauro: è rimasto carbonizzato per un incendio, l'ennesimo, scoppiato dentro la tendopoli di San Ferdinando, accampamento di fortuna dove sostano centinaia di braccianti stagionali. La vittima si chiama Al Ba Moussa, senegalese che si era scelto il nome italiano di «Aldo».

Non è ancora chiara la dinamica che ha causato il rogo tra le baracche: secondo i primi rilievi di Carabinieri e Polizia, una scintilla scaturita da uno dei focolari di fortuna accesi dai migranti per difendersi dal freddo avrebbe provocato le fiamme che poi si sono propagate tra le baracche fatte di materiali infiammabili come legno e plastica. Il fuoco ha distrutto una quindicina di baracche, i cui occupanti sono riusciti tutti a mettersi in salvo. Tutti tranne Ba, che è stato sorpreso e ucciso dal rogo.

Il giovane aveva ottenuto nel 2015 la protezione umanitaria dalla commissione territoriale di Trapani. Era stato titolare del permesso di soggiorno, sempre per motivi umanitari, scaduto a marzo 2018, ma mai rinnovato per mancata presentazione della documentazione. L'ultimo dell'anno era stato arrestato, su delega della Questura di Pisa, per una storia di piccolo spaccio. Poi, il 16 gennaio, era stato scarcerato ed era tornato a vivere nella tendopoli. Con la tragedia dell'altra notte, salgono a tre in poco più di un anno le vittime che abitavano nella baraccopoli di San Ferdinando, dove ogni anno centinaia di migranti si ammassano, durante l'inverno, per venire a raccogliere le arance per 2 o 3 euro l'ora di paga. Il 27 gennaio 2018 fu una 26enne nigeriana, Becky Moses, a perdere la vita. E quando non bastano gli incendi, ci pensano le pallottole a uccidere i braccianti africani: il 2 giugno del 2018, il sindacalista maliano Sacko Soumaila stava raccogliendo lamiere da una fabbrica in disuso quando fu colpito da diverse fucilate. Il 2 dicembre 2018, morì in un incendio Surawa Jaithe, del Gambia, che avrebbe compiuto 18 anni pochi giorni dopo.

Ora, la Prefettura di Reggio Calabria ha attivato il comitato di pubblica sicurezza per gestire l'emergenza e trasferire i 15 migranti rimasti senza un tetto in strutture d'accoglienza in giro per il Paese.

Uno dei primi a reagire alla notizia della morte di Al Ba Moussa è stato il ministro dell'Interno Matteo Salvini, che ha annunciato su Facebook: «Sgombereremo la baraccopoli di San Ferdinando. L'avevamo promesso e lo faremo, perché illegalità e degrado provocano tragedie come quella di poche ore fa. Per gli extracomunitari di San Ferdinando con protezione internazionale, avevamo messo a disposizione 133 posti nei progetti Sprar. Hanno aderito solo in otto, tutti del Mali. E anche gli altri immigrati, che pure potevano accedere ai Cara o ai Cas, hanno preferito rimanere nella baraccopoli. Basta abusi e illegalità». A lui ha risposto Domenico Lucano, l'ex sindaco di Riace: «Salvini non ha umanità, come al solito. Si accorge della situazione solo quando muoiono le persone».

Il Governatore Mario Oliverio, ormai a fine mandato, ha denunciato una situazione che va avanti da un decennio almeno: «Non è più tempo di interventi rabberciati – ha dichiarato il governatore in quota Pd - ma di soluzioni chiare e risolutive». Ieri la Cgil ha organizzato una fiaccolata per chiedere soluzioni immediate e ricordare Ba, l'ultima vittima di questa lentissima strage. —

ARRESTI A TORINO

Sgominata la base dei "traghettatori" per il Nord Europa

Passavano da Torino i traffici dei migranti diretti in nord Europa. Decine di clandestini costretti a pagare migliaia di euro per i viaggi della speranza. A organizzarli era un sodalizio criminale internazionale smantellato dalla polizia. In manette 11 persone, per lo più di origine somala; 5 i ricercati. L'ex Moi, il villaggio olimpico occupato nel 2015 da profughi e famiglie di migranti, era la loro base operativa. Da lì partivano i passeur per Francia, Austria, Germania, Belgio e Paesi scandinavi.

PUBBLICATO IL DECRETO

Multa salata a chi impiega stranieri irregolari

ROMA. Multa salata in arrivo per i datori di lavoro che impiegano stranieri irregolari in Italia: 1.398 euro, pari al costo medio del rimpatrio. Lo prevede un decreto – firmato dal ministro dell'Interno Salvini, con i colleghi Bonafede, Tria e Di Maio – pubblicato ieri in Gazzetta Ufficiale. Il decreto contiene il Regolamento di attuazione della direttiva Ue 52 del 2009 che introduce «norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impegnano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare».

La direttiva prevede che le sanzioni inflitte ai datori di lavoro in caso di violazione del divieto di assunzione illegale includano «almeno i costi medi del rimpatrio». La norma comunitaria rimandava al decreto del ministero dell'Interno il compito di stabilire «i criteri per la determinazione e l'aggiornamento del costo medio del rimpatrio cui commisurare la sanzione amministrativa accessoria». Per la determinazione del costo medio del rimpatrio, si è tenuto conto del totale dei costi sostenuti annualmente per il rimpatrio degli stranieri e del numero dei rimpatri eseguiti. La cifra media così ottenuta è poi aumentata del 30% per considerare anche l'incidenza dei costi relativi ai servizi di accompagnamento e scorta degli stranieri da rimandare in Patria. Per il 2018 si ottiene così la cifra di 1.398 euro. I proventi dell'applicazione della sanzione accessoria affluiranno al bilancio dello Stato per essere poi riassegnati per una quota del 60% al Fondo rimpatri e per il 40% al Fondo sociale per occupazione e formazione per la realizzazione di interventi di integrazione sociale di immigrati e minori stranieri non accompagnati. —

Si conclude oggi a Monaco di Baviera la Conferenza sulla sicurezza
Alla guida della Cdu mesi decisivi per la preparazione del dopo Merkel

Le regole di Kramp-Karrenbauer «Impossibile chiudere i confini»

L'INTERVISTA

Jeanne Perego

La 55ma Conferenza sulla sicurezza che si conclude oggi a Monaco di Baviera ha segnato il debutto nella politica internazionale di Annegret Kramp-Karrenbauer. Per tutti in Germania lei è "A Kappa Kappa". Da dicembre succederà ad Angela Merkel alla guida della Cdu: 57 anni, ha messo una seria ipoteca sulla possibilità di diventare la nuova cancelliera, ha incontrato la stampa, senza enfasi e con punte di humour.

Signora Kramp-Karrenbauer, viene chiamata "mini-Merkel", come lo vive?

«È una cosa andata avanti per tempo, ma la recente riunione della Cdu credo abbia messo la parola fine a questa affermazione, i fatti parlano da soli».

Come primo ministro del Saarland ha raccolto successi per diversi anni. Ha avuto molta libertà d'azione, più di quanta ne potrebbe avere stando al governo.

«Può darsi, ma io non voglio semplicemente essere "qualcuno", voglio raggiungere degli obbiettivi».

Da cosa deriva la sua sicurezza in politica?

«Per tutta la mia vita ho fatto parte di una grande famiglia, i partiti politici non sono diversi dalle famiglie».

A proposito di famiglia, come gestisce il rapporto con la sua e con il Land da cui proviene?

«Cerco di tornarci tutti i sabati, lasciando Berlino per tornare a fare una vita normale: stare con mio marito e i nostri figli, andare a fare la spesa al supermercato e parlare con le persone che incontro».

ANNEGRET KRAMP-KARRENBAUER
PRESIDENTE DELLA CDU

«La mia sicurezza in politica? Per tutta la vita ho fatto parte di una grande famiglia e i partiti non sono diversi»

[Lei] si è opposta ai matrimoni tra persone dello stesso sesso.

«Non è una posizione contro l'omosessualità ma una richiesta a considerare le conseguenze che l'approvazione di queste unioni può portare in Germania ma anche in Europa».

Uno dei motivi i scontro tra i vostri predecessori è stato il problema dei rifugiati, come avrebbe reagito nel 2015?

«Quelle decisioni possono essere comprese solo se riferite al periodo in cui sono state prese. Da ogni decisione derivano conseguenze che richiedono esperienza. Esperienza che in questo caso non c'era. Dopo tutto ancor oggi siamo circondati da "vicini" che non avrebbero preso bene una nostra chiusura dei confini». —

Dossier giustizia

In cella da innocenti Lo Stato ha pagato 700 milioni di danni

Dal 1992 al 2018 sono 27mila i casi di ingiusta detenzione Lo scorso anno risarcimenti record. I penalisti: «Più cautela»

Filippo Femia
Nicola Pinna

Finire in carcere senza aver commesso il reato. Gridare la propria innocenza, per mesi, e non essere creduti. Fino a convincersi, in certi casi, di essere colpevoli. Quello che sembra un delirio kafkiano è una realtà attuale. Non in un Paese lontano retto da un governo autoritario, ma in Italia: ogni anno mille persone sono vittime di ingiusta detenzione. Dal 1992 27. 308 innocenti sono finiti in cella. Errori che sono costati alle casse dello Stato 682 milioni di euro di indennizzi. Ma il dramma spesso dimenticato è quello di chi non riesce neppure a ottenere un indennizzo.

INNOCENTI RISARCITI

Anche nel 2018 gli errori commessi dai magistrati sono stati parecchi. E sono costati allo Stato anche tanti soldi. Il ministero della Giustizia per la prima volta ha deciso di non divulgare i dati, ma tutti i risarcimenti rientrano nei capitoli di spesa del Ministero dell'economia. E così si scopre che i casi sono stati 896 e che gli indennizzi per ingiusta detenzione hanno superato i 33, 5 milioni. Gli anni peggiori restano ancora il 2011 (con il maggior numero di casi: 1718) il 2004 (record di indennizzi: 55 milioni) sono lontani, ma il fenomeno sembra avere ancora dimensioni preoccupanti. Da tempo la onlus «Errorigiudiziari. com» cataloga e archivia le storie di ingiusta detenzione in un database unico in Italia. «Dopo aver conosciuto le vittime, lo sentiamo come un dovere civico – raccontano Valentino Maimone e Benedetto Lattanzi –. Ti rendi conto delle conseguenze devastanti sul piano personale, familiare e professionale per il periodo passato ingiustamente dietro le sbarre». C'è persino chi stacca il citofono perché il suono rievoca la notte in cui i carabinieri si sono presentati per l'arresto o chi non può stare in casa con porte chiuse, perché tutto riporta alla mente i passaggi da un braccio all'altro del carcere. Le tabelle che raccolgono i dati delle Corti d'appello sono solo la punta dell'iceberg. Perché il numero totale delle ingiuste detenzioni che si verificano ogni anno sono molti di più. Nelle statistiche ci sono solo nomi e cognomi di chi ha avviato un procedimento contro lo Stato e ottenuto un risarcimento. Ma non includono tutti quelli che hanno una sentenza di assoluzione definitiva in tasca e si sono visti respingere la domanda. Quantificarli non è facile, ma secondo le stime di «Errorigiudiziari. com» un terzo dei procedimenti si arena. Un altro capitolo riguarda chi quella domanda non la inoltra nemmeno. «Ottenere il risarcimento è sempre più difficile perché i giudici riescono a far ricadere la colpa dell'errore sulla vittima – denuncia il presidente dell'Unione camere penali, Gian Domenico Caiazza –. Se uno si è avvalso della facoltà di non rispondere viene accusato di non aver contribuito a chiarire l'errore. Sembra che i giudici si facciano carico dei problemi di bilancio dello Stato per non dover pagare».

GLI ARRESTI AFFRETTATI

Ma quali sono le cause principali dell'ingiusta detenzione? «In primo luogo le intercettazioni mal interpretate», sostiene Maimone. Per causare un equivoco basta lo scambio di una consonante in un cognome. «La legge, in teoria, prevede tutte le garanzie per prevenire queste situazioni – spiega il professor Leonardo Filippi, docente di procedura penale all'Università di Cagliari – Tutto accade quando si sopravvaluta un indizio o una prova. Gli organi giudiziari spesso si allargano». Eppure, i provvedimenti della Sezione disciplinare del Csm nei confronti dei magistrati che hanno ordinato arresti illegittimi sono rari. E su questo tema il Parlamento dovrà votare la proposta di legge del senatore di Forza Italia, Enrico Costa: «Prevede che le ordinanze con il risarcimento vengano trasmesse al Ministero della Giustizia e al Procuratore generale della Cassazione per valutare l'avvio del procedimento». Il presidente emerito della Corte costituzionale Giovanni Maria Flick dice che le misure cautelari affrettate vengono usate «non come estrema ratio ma come prima forma di intervento». E sembra d'accordo con lui Otello Lupacchini, procuratore generale di Catanzaro, il distretto che guida la classifica per casi di arresti ingiusti. «Questa emergenza sembra quasi non interessare gli addetti ai lavori – ha detto nel corso dell'inaugurazione dell'anno giudiziario – quasi che le vittime costituiscano un dato fisiologico». Il messaggio di Lupacchini sembra rivolto ai colleghi, come una specie di denuncia per «l'inadeguata ponderazione degli elementi di prova». Tradotto: il carcere preventivo va ordinato solo in casi eccezionaIi. —

La porta di una cella in un penitenziario (foto d'archivio)

Le mozzarelle di bufala scambiate per droga Un'odissea durata 7 anni

BARI. Francesco Raiola è uscito dal carcere due volte: il 12 settembre del 2011, il giorno in cui la porta della cella gli si è chiusa definitivamente alle spalle, e il 15 novembre del 2018, quando è tornato nella stessa caserma in cui era iniziato il suo lungo incubo. Ora indossa di nuovo la divisa dell'Esercito e lo Stato, oltre ad avergli versato un risarcimento, gli ha dovuto restituire anche quei «requisiti morali» che gli erano costati il congedo illimitato. Per tornare alla luce ci sono voluti sette anni e nel frattempo ci sono stati 21 giorni dietro le sbarre e altri 120 di arresti domiciliari a Scafati.

Quando si ritrova nel tunnel giudiziario, Francesco ha 30 anni e presta servizio a Barletta. Dalle sue telefonate con amici e commilitoni, carabinieri e procura deducono che faccia parte di una banda di narcotrafficanti. Le intercettazioni causano l'equivoco. Mentre lui parla di un televisore, gli investigatori pensano sia un messaggio in codice per indicare un carico di droga. Una partita, di quelle di calcio, viene scambiata per un scorta di cocaina e persino l'acquisto di alcune mozzarelle di bufala, «ti porto io quella roba», finisce per appesantire le accuse. Per il magistrato che coordina l'inchiesta su una banda di 70 presunti trafficanti, basta e avanza per ordinare l'arresto.

Dalle missioni di pace all'estero all'accusa di essere un narcotrafficante il passo è breve. Ma per ottenere il proscioglimento non c'è neanche bisogno di un processo. L'accusa «perché il fatto non sussiste» cade durante l'udienza preliminare, anche se 4 anni di battaglia hanno lasciato molte tracce. Dopo altri due anni arriva anche il risarcimento per l'ingiusta detenzione (41 mila euro, addirittura il doppio della cifra richiesta), ma la sfida più difficile è quella per il lavoro. Perché all'Esercito non basta un'assoluzione. —

Ni. Pin.

ALTA TENSIONE IN ALBANIA

Tirana, esplode la rabbia contro il governo la piazza all'assalto del palazzo di Rama

Edificio sotto assedio per quattro ore, la polizia respinge i manifestanti con i lacrimogeni. La richiesta di elezioni anticipate

Mauro Manzin

Nella foto grande i manifestanti davanti gli uffici del premier albanese a Tirana. In alto a destra il tentativo di assalto al palazzo. In basso un ferito viene soccorso

TIRANA. La violenza a Tirana esplode improvvisa, dopo che i manifestanti hanno raggiunto il palazzo dove ci sono gli uffici del primo ministro socialista Edi Rama. La protesta è organizzata dal Partito democratico di opposizione che è formata da cinque partiti di centrodestra e centrosinistra. Volano strattoni, pugni e calci e dopo un po' il cordone della polizia si rompe. Un gruppo di manifestanti correndo raggiunge l'ingresso dell'ufficio del premier, ma è subito disperso quando la polizia reagisce con i lacrimogeni. I manifestanti riescono a raggiungere i cancelli e cercano di romperli, ma si ritirano sopraffatti sempre dai lacrimogeni che gli agenti lanciano dalla terrazza del palazzo.

La ritirata dura alcuni minuti, poi serrati i ranghi, i manifestanti tornano all'attacco e cercano di abbattere le vetrate del cancello, ma non ce la fanno, il vetro è anti-proiettile e riporta solo alcuni graffi. Qualcuno si infila dentro il palazzo, ma viene subito ricacciato fuori dagli agenti. Al suo interno non c'è il premier Edi Rama il quale, come preannunciato, è a Valona per un comizio. La polizia trasmette messaggi pre-registrati da megafoni legati un po' precariamente a dei tralicci leggeri, dall'altra parte del viale, messaggi in cui si esortano i manifestanti ad astenersi dalla violenza. Uno di loro però si arrampica sul traliccio e distrugge gli altoparlanti.

Decine di migliaia di sostenitori dell'opposizione invadono le strade di Tirana, provenienti da tutto il Paese in quella che è considerata una delle più grandi proteste che l'Albania abbia visto da anni. La protesta che secondo il leader democratico Lulzim Basha «farà crollare il governo dei teppisti». Sono ore convulse. «La situazione è fuori controllo», dichiara, parlando in mezzo alla folla, Basha, che accusa la polizia di aver lasciato che i dimostranti si avvicinassero all'edificio per «incitarli alla violenza» e consentire a Rama di «accusare l'opposizione». Manifestanti e polizia continuano a fronteggiarsi per quattro ore. Gli agenti in assetto anti-sommossa cercano di non provocare e subiscono insulti, lancio di pietre e sputi tenendo i manganelli fermi lungo i fianchi. Quella che poteva trasformarsi in una strage si chiude con due manifestanti e quattro agenti feriti, mentre Basha chiede «un governo transitorio che prepari elezioni anticipate che siano libere e in rispetto degli standard internazionali» e annuncia un'altra protesta di piazza per giovedì: «La rivolta popolare non si fermerà fino a quando non faremo cadere questo marcio sistema».

La situazione nel Paese è da tempo insostenibile. Crimine organizzato e corruzione la fanno da padroni nel sistema di governo e nelle istituzioni. Qualche giorno fa l'Alta corte di Tirana ha annullato l'ergastolo a un pluripregiudicato condannato per l'uccisione di 4 poliziotti riducendogli di un terzo la pena. La reazione del governo è stata subito definita dall'opposizione come «lacrime di coccodrillo». Opposizione che ha chiesto al premier, ritenuto direttamente coinvolto nel caso, perché l'assassino poteva parlare dalla prigione con i pubblici ministeri e chi viene ricattato con l'assassinio dei 4 poliziotti. Un esempio dei sospetti e della scarsa trasparenza dell'autonomia del sistema giuriziario dagli altri poteri dello Stato. In un'Albania dove la disparità sociale è così evidente da dare fastidio allo sguardo. Suv rigorosamente neri e lussuosisimi girano per le strade della capitale quasi a segnare la presenza del crimine organizzato mentre lo stipendio medio della gente è di 315 euro lordi al mese. La pressione sociale è salita. L'opposizione guidata dall'astuto Lulzim Basha ha capito che era tempo di agire. Ha organizzato immediatamente una serie di comizi in tutto il Paese chiamando la gente in piazza a Tirana contro un governo «nelle mani del crimine». E che la situazione stesse diventando pericolosa lo dimostra la reazione di Rama che si è subito recato in molti comuni promettendo futuri cospicui investimenti in loco in vista delle elezioni amministrative del 30 giugno.

Lulzim Basha, il leader dell'opposizione: ci fermeremo solo alla caduta del sistema

Gli organizzatori: in 50 mila arrivati da tutto il Paese Il nodo corruzione

Rama viene regolarmente sfidato in piazza dal Partito democratico, che lo paragona a Nicolas Maduro, ma ieri la protesta ha assunto dimensioni senza precedenti dalla fine del comunismo. Basha aveva chiesto che la manifestazione fosse la più massiccia degli ultimi trent'anni. La polizia non ha ancora fornito numeri, ma secondo gli organizzatori a Tirana c'erano circa 50 mila persone arrivate da tutto il Paese. La rabbia è esplosa. —

REAZIONI INTERNAZIONALI

Washington e Ue in campo: violenza inaccettabile

TIRANA. La violenta manifestazione di piazza di ieri a Tirana con il tentato assalto da parte dei manifestanti al palazzo dove ci sono gli uffici del premier Edi Rama è stata immediatamente oggetto di analisi e di preoccupazione da parte delle cancellerie occidentali.

I rappresentanti della comunità internazionale a Tirana hanno così duramente condannato gli atti di violenza registrati durante la protesta dell'opposizione di centro destra guidata da Lulzim Basha, davanti alla sede della presidenza del Consiglio, per chiedere «un governo transitorio che prepari elezioni anticipate che siano libere ed in rispetto degli standard internazionali». La delegazione dell'Unione europea a Tirana e le ambasciate dei Paesi membri, con un comunicato, esortano «tutte le parti a fare tutto il possibile per evitare ulteriori violenze e interruzioni. Danneggiare la proprietà pubblica e ricorrere alla violenza non sono accettabili», precisa il comunicato.

Dura condanna «della violenza e delle distruzioni verificatesi durante la protesta», anche da parte dell'ambasciata statunitense a Tirana, che invita «tutte le forze politiche a denunciare questi atti e intraprendere i necessari passi per garantire una situazione pacifica e costruttiva».

Si è sentita anche la voce della rappresentanza dell'Osce a Tirana: «L'escalation della violenza va contro i principi di una protesta democratica e pacifica. I promotori e gli autori della violenza sono i diretti responsabili degli incidenti di oggi».

La tensione continua a rimanere alta nella capitale albanese con il leader dell'opposizione Lulzim Basha che ha dichiarato che «saranno i cittadini stessi a decidere come e quando concludere la protesta». In serata la tensione è calata ma comunque è stata preannunciata un'altra manifestazione per giovedì prossimo. —

M. Man.

ITALIA & MONDO

STATI UNITI

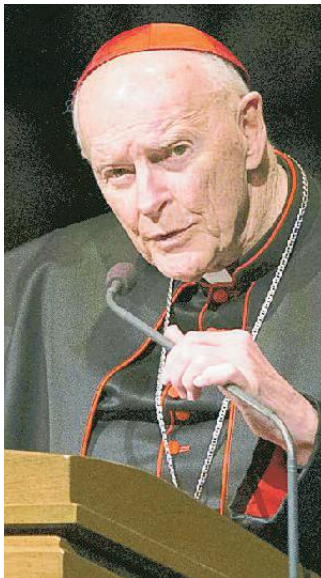
Pedofilia nella Chiesa Spretato ex cardinale La linea dura del Papa

Washington: McCarrick accusato di ripetuti abusi su minori
Viganò accusò Francesco di non essere intervenuto sul caso

Mariaelena Finessi

ROMA. «Nessun vescovo, non importa quanto influente, è al di sopra della legge della Chiesa». Lo ha dichiarato Daniel Di Nardo, presidente della Conferenza episcopale americana, dopo l'annuncio del Vaticano, ieri, della riduzione allo stato laicale del cardinale emerito di Washington Theodore McCarrick per i ripetuti casi di pedofilia e abusi sessuali.

Una nota della Congregazione per la Dottrina della Fede spiega di aver emanato lo scorso 11 gennaio il decreto conclusivo del processo penale a carico del porporato, «con il quale l'accusato è stato dichiarato colpevole dei seguenti delitti perpetrati da chierico: sollecitazione in confessione e violazioni del sesto comandamento del decalogo con minori e adulti, con l'aggravante dell'abuso di potere». «Il Santo Padre – conclude la nota – ha riconosciuto la natura definitiva, a norma di legge, di questa decisione, la quale rende il caso "res iudicata", cioè non soggetta a ulteriore ricorso».

In altre parole, la sentenza non consente appello: «Chiaro segnale – per il capo dei vescovi statunitensi – che l'abuso non sarà tollerato». McCarrick, 88 anni, è il primo (ex) cardinale nella storia della Chiesa a essere stato "spretato": lo scorso 27 luglio, dopo avergli di fatto imposto le dimissioni e la rinuncia alla berretta cardinalizia, il Papa lo aveva sospeso a divinis. Il provvedimento su McCarrick arriva dopo mesi di polemiche accese dall'ex nunzio negli Usa, monsignor Carlo Maria Viganò che, in un dossier, ha rivelato di aver comunicato personalmente a Francesco, già pochi mesi dopo la sua elezione al soglio pontificio, gli abusi sessuali commessi da McCarrick. Ma, secondo Viganò, Bergoglio avrebbe contribuito invece a coprirli e per questo avrebbe dovuto dimettersi.

Theodore McCarrick

Una decisione presa alla vigilia del summit sulla pedofilia del clero, che si terrà in Vaticano dal 21 al 24 febbraio, e all'indomani della nomina a Camerlengo del cardinale Kevin Joseph Farrell, che fu ordinato vescovo da McCarrick e che fu suo ausiliare a Washington. Farrell è a sua volta accusato di aver coperto gli abusi commessi dall'ex porporato.

Insomma, un'ennesima grana per Francesco. E, come se ciò non bastasse, sempre ieri la diocesi di Brooklyn, una tra le più grandi del Paese, ha reso pubblici – come già altre diocesi – i nomi di oltre 100 preti sospettati in maniera fondata di pedofilia, rafforzando il giudizio espresso da Di Nardo lo scorso agosto che, su questo fronte, ha ammesso «il fallimento morale della Chiesa». —

RECORD DI CONSUMI

Chiara oppure ambrata esotica o fruttata l'Italia pazza per la birra

La birra è sempre più amata dagli italiani

ROMA. Bionda, bruna, ambrata. Oppure aromatizzata all'arancia, ai lamponi, alla fragola. Ci si può spingere ancora più avanti. Volete osare davvero? Sceglietela ai frutti esotici o ai carciofi. Ce n'è davvero per tutti i gusti.

È la birra, ragazzi, bevanda che ha sempre diviso tra pro e contro, tra i cultori della bibita fermentata e gli integralisti che non abbandonerebbero mai il "dio Bacco". Meglio la "bionda" o il vino? E se nell'immaginario collettivo la pinta è quella che sfila sui banconi dei pub irlandesi o nei film americani di John Ford, oppure sotto i tendoni e tra i tavoli all'Oktoberfest in Baviera, il dubbio lo sciolgono i numeri. Si scopre, infatti, che l'Italia per la "bionda" impazzisce sul serio.

Un'analisi della Coldiretti evidenzia che nel 2018 gli italiani hanno speso 1 miliardo di euro per la birra, con un consumo pro capite medio di 32 litri. Il dato più alto di sempre. Non siamo al livello del consumo di vino, che è 10 volte superiore, ma cresce l'attenzione per questo tipo di prodotto. L'associazione che rappresenta gli agricoltori italiani ha diffuso i dati ieri, in occasione del "Beer Attraction", la fiera di settore che si sta svolgendo a Rimini e resterà aperta fino a martedì prossimo. Tra gli appassionati della trappista, i fanatici della "Veiss" o della Lager, attorno a questa bevanda che affonda le sue radici nel 5000 avanti Cristo, epoca dei Sumeri, popolazione che produceva apposta orzo per produrre bevande fermentate, da anni si è sviluppato un vero e proprio business. Sono nati prima i birrifici industriali, seguiti poi da quelli artigianali per arrivare al vero e proprio "fai da te". Oggi il Paese può fregiarsi di un prodotto «made in Italy» di alta qualità. Lo dimostrano i dati legati all'esportazione, anch'essi diffusi ieri dalla Coldiretti. Il volume d'affari sta assumendo numeri importanti: l'incasso, per i produttori, è stato di 200 milioni di euro nel 2018, con un aumento di ben l'11% rispetto all'anno precedente. Cifre che aprono spiragli di ottimismo, se guardiamo alla situazione stagnante del commercio con l'estero per tutto il made in Italy.

«A spingere la crescita sono i birrifici artigianali che in Italia – sottolinea la Coldiretti – sono più che quadruplicati negli ultimi dieci anni». Sono cresciuti del 330%, passando da poco più di 200 a oltre 860. La produzione annuale è stimata in 55 milioni di litri. Numeri da capogiro. —

LA PROTESTA IN FRANCIA

Bufera sui gilet gialli per gli insulti al filosofo «Sei uno sporco ebreo»

PARIGI. Cala ancora il numero di gilet gialli, alla 14/a settimana consecutiva di mobilitazione, ma la guerriglia che conclude i cortei non conosce flessione. Scontri a Parigi tra Invalides e Champs-Elysees fino a tarda sera, ma anche a Bordeaux e incidente con 3 feriti a un posto di blocco in Normandia. Paura e sdegno per un'aggressione di gilet gialli al filosofo Alain Finkielkraut, riconosciuto per strada vicino a casa sua: «sporco ebreo», «il popolo di punirà» alcuni degli insulti e delle minacce gridate da un gruppo inferocito.

Finkielkraut insultato a Parigi

Dai 51.400 della scorsa settimana, i gilet gialli in piazza tre mesi dopo l'inizio della protesta erano ieri 41.500, secondo cifre del ministero dell'Interno. A Parigi erano soltanto 5.000, ma dagli Champs-Elysees il corteo ha percorso prima il quartiere latino, dando fuoco a cassonetti, a un'auto e a un supermercato attorno a Boulevard Saint-Michel. Poi, fra lacrimogeni e attacchi di black bloc contro gli agenti – impressionante un inseguimento con lancio di sassi da parte di persone vestite di nero contro le auto della polizia – si è arrivati all'evacuazione dell'intera Esplanade, a poche centinaia di metri dalla Tour Eiffel. Scontri violenti anche a Bordeaux, tre feriti lievi a Rouen, in Normandia, per un'auto con famiglia che, presa dal panico dopo essere stata presa a calci dai gilet gialli, ha forzato il blocco investendo alcuni manifestanti.

Ma l'episodio che ha segnato la giornata è avvenuto nel pomeriggio a Parigi, vicino alla casa del filosofo Alain Finkielkraut: sorpreso da un gruppo di gilet gialli, l'intellettuale è stato circondato, insultato e minacciato: «sporco ebreo», «torna a Tel Aviv», «il popolo ti punirà» e così via. Il gruppo è diventata una piccola folla antisemita e inferocita, un video con le immagini di quanto avvenuto è stato postato su Twitter: «Nazistelli nella Francia 2019» ha twittato Bernard-Henri Levy, «la bestia immonda in agguato dietro l'anonimato di una folla» il commento del portavoce del governo, Benjamin Griveaux. —

DRAMMA NEL SAVONESE

Muore la madre, lui tace «Mi serviva la pensione»

ALBISOLA. Ha vissuto sei mesi con la madre morta, seduta sul divano, davanti alla televisione, col corpo ormai mummificato.

La donna, 96 anni, morta il giorno del crollo del ponte Morandi, a Genova, è stata trovata giovedì scorso in un'abitazione di Albisola Superiore nel Savonese. Lo stato di mummificazione è legato alle particolari condizioni ambientali della stanza, asciutta e ventilata. Il figlio, Franco Sirello, 63 anni, ha confessato. Ai magistrati della procura di Genova, ha spiegato così la mancata denuncia di morte della madre: «Mi servivano i soldi della pensione». Con i due, nella villetta, viveva anche una terza persona, il figlio ventiseienne di lui, ricoverato nel reparto di psichiatria dell'ospedale San Paolo di Savona. A dare l'allarme era stato il medico di famiglia. Sirello è indagato per occultamento di cadavere e truffa ai danni dello Stato. —

IN BREVE

San Pietroburgo
Crolla ala dell'Università Evacuate 86 persone

Un crollo si è verificato ieri nell'edificio che ospita l'Università di Ricerca di tecnologie informatiche, meccanica e ottica (Itmo) di San Pietroburgo. Al momento non ci sarebbero vittime. In tutto, stando al ministero russo delle Situazioni di Emergenza, sono state evacuate 86 persone. Nell'edificio erano in corso lavori di ristrutturazione ed erano presenti studenti del primo e del secondo anno per delle lezioni extracurriculari.

Nigeria
Slittano di una settimana le elezioni presidenziali

La commissione elettorale nigeriana ha posticipato il voto per le elezioni presidenziali da ieri al 23 febbraio, perché i materiali elettorali non sarebbero stati consegnati in alcune aree del Paese. Lo slittamento è stato dettato ufficialmente da problemi logistici, aggravati dall'attacco che ha causato oltre 60 morti (di cui 22 bambini) nello Stato di Kaduna. L'opposizione aveva chiesto un rinvio del voto, perché in diversi Stati non sarebbero arrivate le schede elettorali.

New York
Russiagate, per Manafort chiesti tra i 19 e i 24 anni

Il procuratore speciale per Russiagate, Robert Mueller, ha chiesto una condanna fra i 19 e i 24 anni di carcere per Paul Manafort, l'ex responsabile per la campagna presidenziale di Trump. La raccomandazione è stata presentata al giudice della Virginia chiamato a decidere sul caso. «Per un decennio Manafort ha ripetutamente violato la legge» afferma lo staff di Mueller, sottolineando che Manafort è stato impegnato in truffa per nascondere milioni alle autorità.

GIORNALISMO

Addio a Luigi Bianchi Diresse il Tirreno e la Nuova Sardegna

Lutto nel mondo del giornalismo. È morto Luigi Bianchi, 94 anni, per dieci (dal 1983 al 1993) direttore de Il Tirreno di Livorno. Prima di sbarcare in Toscana era stato al Giorno e al Corriere della Sera, occupandosi soprattutto di politica, per arrivare come direttore, nei giornali locali del Gruppo Espresso. Aveva diretto per un breve periodo anche La Nuova Sardegna. Negli anni Novanta decise di tornare agli studi filosofici, avviando una lunga riflessione sulla teoria evoluzionistica, rileggendola in chiave filosofica.

Il caso

GRUPPO VENICE

Al via il processo per la maxitruffa «Così ci hanno fatto perdere tutto»

Udienza preliminare per Gaiatto e altri 16 indagati. Le voci dei risparmiatori che chiedono giustizia

Ilaria Purassanta

CORDENONS. «Io spero solo che la paghino, dopo aver preso in giro le persone così, perlomeno i 6-7 più coinvolti. Mi sento ancora presa in giro: due degli imputati sono miei vicini di casa e vanno in giro a testa alta, come se nulla fosse». Luana Zanin, residente a Fossalta di Portogruaro, è una ex cliente di Fabio Gaiatto, il trader portogruarese ritenuto dalla Procura il vertice dell'associazione per delinquere finalizzata a truffa e abusivismo finanziario che ha mietuto più di mille querele a Nordest e in tutta Italia (raccolti abusivamente 72 milioni di euro, ndr). Zanin ha deciso di costituirsi parte civile, come altri centinaia di risparmiatori che ieri hanno fatto sentire la loro voce all'udienza preliminare dedicata a Gaiatto e agli altri 16 indagati. Col gruppo Venice Luana ha investito 15 mila euro. Risultavano più che triplicati sulla App che guardava ogni giorno sul telefonino. Si è ritrovata con un pugno di mosche.

È incappato nella truffa anche un avianese di 26 anni. Studia e lavora. «Un mio amico d'infanzia – racconta – che aveva iniziato a procacciare clienti per Venice investment e aveva investito lui stesso, assieme ai suoi familiari, mi ha prospettato un guadagno giornaliero dall'1 al 3%. La cosa inizialmente mi puzzava, così ho provato a investire somme esigue. Mi hanno ritornato anche il capitale e allora ho deciso di fare un investimento consistente: non lo ho più rivisto». In fumo 35 mila euro. «Se fosse stato qualcun altro a propormi l'investimento, non avrei mai accettato, ma da un amico mi sono fatto abbindolare. Penso però sia stato solo una pedina, non gli porto rancore: lui stesso ci ha rimesso e molto più di me». Lo studente rievoca poi i primi articoli sull'inchiesta Venice. «Mi sono precipitato dal mio amico ma lui mi ha detto che era solo un fuoco di paglia, che i giornalisti devono scrivere e Gaiatto non c'entrava nulla, anzi si stava muovendo per ritornare il capitale a tutti. Ho telefonato più volte ai centralinisti, poi mi sono fatto dare il recapito di un responsabile: l'ho messaggiato e chiamato ripetutamente. Avevano sempre un sacco di scuse: problemi con le banche, bilancio da chiudere in Inghilterra e così via. Finché mi sono stufato delle scuse e ho sporto denuncia».

Fuori dal Centro Moro di Cordenons, sede dell'udienza preliminare

La bidella di Caorle Susanna Zanetti è rimasta sbalordita quando ha saputo che la Procura indagava su Gaiatto e il gruppo Venice: l'avevano illusa che tutto si sarebbe sistemato e i soldi sarebbero stati restituiti. «Resto tuttora incredula – spiega – perché per architettare un piano del genere bisogna essere geniali, meritano il premio per il migliore attore». A Susanna sorge il dubbio che i collaboratori di Gaiatto siano stati in buona fede: «Non si può mentire così». Ha investito 15 mila euro in un piano di accumulo: «Erano gli unici soldi che avevo e ora mi ritrovo con un finanziamento da pagare, oltre al danno. Mi aspetto che almeno parte del capitale investito venga restituito. So che i primi clienti di Venice ci hanno guadagnato parecchio. Schema Ponzi? Forse, però loro oggi sono qua e adesso dovranno risponderne in qualche modo».

Sono oltre mille le querele sporte a Nordest e in tutta Italia

Omar Baruzzo, informatico di Palazzolo dello Stella, è stato uno dei primi a sporgere denuncia e a «scoperchiare – come dice lui – il vaso di Pandora». L'ultimo faccia a faccia con Gaiatto nel dicembre 2017: «Ho cercato di metterlo alle strette e lui mi ha risposto: "va tutto bene, tra poco pago. Le solite palle, scusate il termine"». «Io l'ho avvisato – prosegue Baruzzo – di averlo scoperto, ma lui era troppo preso dentro al suo ego e non ha ascoltato le mie richieste. Alla prima impressione un minimo di dubbio lo dava, vedevi che non era limpido. Probabilmente la gola dei soldi facili che più o meno abbiamo tutti ti spingeva a rischiare. Poi, dopo i primi tempi, notavi che pagava puntualmente e questo ti invogliava a investire di più». Quando la puntualità è mancata, il dubbio si è insinuato nei clienti.

«Ci siamo caduti dentro tutti, madre, padre e figli, dentro a questa rete che è come una catena di Sant'Antonio – sintetizza Marco Falcomer di Prata – Io ho perso 16 mila euro, per me sono tantissimi soldi. Ho una famiglia, un mutuo, spese quotidiane. A Gaiatto non voglio dire niente, è stato abile a convincere le persone. Speriamo che la giustizia ci restituisca non dico tutti i soldi, ma almeno un contentino per tutti quanti, che riesca a riparare i danni subiti. —

IL MAESTRO DI TANGO UBALDO SINCOVICH

E il muggesano chiede di patteggiare un anno e 5 mesi più un risarcimento

È uno dei due indagati che hanno scelto questa strada. Procuratore e pm hanno detto sì: «Promotori con posizioni marginali»

CORDENONS. «Mi aspettavo meno avvocati e più gente, sia curiosi che parti civili». È l'efficace sintesi del procuratore di Pordenone Raffaele Tito al termine dell'udienza zero del processo Gaiatto, in cui ha brillato la macchina organizzativa messa in campo da Procura, tribunale, Questura e Prefettura. Polizia, carabinieri, vigili del fuoco hanno vigilato sulla sicurezza del centro Moro di Cordenons per l'udienza preliminare in trasferta, presieduta dal gip Eugenio Pergola.

Era il giorno delle vittime della truffa. Nella lista rossa del cancelliere in pensione Michele Abrignani (cancelliere in pensione) c'erano 1.033 nomi di persone offese. Hanno scelto di presenziare solo 29. In parte per l'imbarazzo di esporsi. In parte perché la prima udienza era dedicata solo all'appello delle parti processuali. Così la maggior parte dei risparmiatori ha affidato ai legali il compito di far sentire la sua voce: 67 gli avvocati che hanno depositato centinaia di costituzioni nei confronti dei 17 indagati e delle tre società coinvolte. Si sono costituiti il Codacons con l'avvocato Daniela Magaraci, il presidente dell'Afue Daniele Pistolesi e il sindaco di Portogruaro Maria Teresa Senatore: la città ritiene di aver subito un danno di immagine. Riempita solo una delle due sale a disposizione: l'aula consiliare. Vuoto l'auditorium collegato in videoconferenza.

Due indagati hanno chiesto di patteggiare e il procuratore Tito e il pm Monica Carraturo hanno dato il consenso. «Si tratta di due promotori con posizioni marginali – ha precisato il capo dei pm – e hanno già versato i risarcimenti sul conto corrente che abbiamo aperto, intestandolo a nome del procedimento penale». I patteggiamenti saranno formalizzati alla prossima udienza. Il counselor Massimo Baroni, 48 anni, difeso dall'avvocato Andrea Ciccarone, ha concordato 1 anno e 6 mesi pena sospesa e 3 mila euro di multa e un risarcimento di 9 mila euro. Il maestro di tango argentino di Muggia Ubaldo Sincovich, 65 anni, un anno e cinque mesi e 8.500 euro di risarcimento. Baroni è stato l'unico indagato a presentarsi ieri a Cordenons. «Perché non ha nulla da nascondere», ha sottolineato Ciccarone. Gli altri 13 promotori potrebbero seguire la loro strada? Il procuratore è chiaro: chi non risarcisce, non patteggia.

Ubaldo Sincovich su una pista da ballo

Najima Romani, 31 anni, di Lignano Sabbiadoro, avrebbe voluto partecipare all'udienza, ma è stata sconsigliata «per evitare problemi di ordine pubblico». Alla prossima ci sarà. E Gaiatto sta pensando a un rito abbreviato? «Io sto pensando, spero di pensare bene», ha nicchiato il difensore Guido Galletti. Davanti al giudice Pergola, Gaiatto potrebbe prendere la parola all'ultima udienza.

Si allungano intanto i tempi per l'estradizione dalla Slovenia di Marija Rade, 64 anni, ritenuta un prestanome per tre società di Gaiatto. Pendono due mandati di arresto. «Chiariremo la sua posizione – ha annunciato l'avvocato Damijan Terpin – con carte e la nostra memoria e siamo pronti anche a un interrogatorio».

I termini per la custodia cautelare di Gaiatto scadono il 10 marzo: entro quella data l'udienza preliminare dovrà essere conclusa. Scatterà poi il bivio fra chi sceglierà il rinvio a giudizio e chi l'abbreviato. Appuntamento a sabato 2 marzo, per le eccezioni sulle costituzioni di parte civile. —

I.P.

LE PARTI CIVILI

Nella rete del gruppo anche grossi imprenditori

CORDENONS. Il rombo di una Porsche nera ha salutato l'uscita di scena a Cordenons di Samuele Faè, 40enne imprenditore di Caorle che ieri si è costituito parte civile con l'avvocato Fabio Capraro. Con il Venice investment group (dichiarato fallito due giorni fa a Pola) l'influente industriale veneto ha investito 9 milioni di euro. Il passaparola dell'affare Forex non ha attratto solo piccoli risparmiatori che hanno perso tutto, ma anche professionisti di grosso calibro. La notizia è trapelata alla fine della prima udienza. Finora Faè, che ha investito di tasca sua (nessuna conseguenza dunque per la sua attività), aveva sporto denuncia in Croazia, dove ha sede la società del gruppo Venice con cui aveva siglato i contratti. Appreso che era possibile avviare in contemporanea l'azione penale in Italia, ha deciso di procedere. Sul caso l'avvocato Capraro mantiene il più stretto riserbo. A suggerire l'investimento nel trading on line a Faè è stato un conoscente di cui si fidava. L'imprenditore veneto ha deciso di testare la piattaforma forex di Venice con piccoli investimenti, che ha visto fruttare interessi ingenti. Così infine si è convinto a investire un bel capitale. È a quel punto, secondo la difesa, che è scattata la trappola. In interessi Venice gli ha restituito circa 3,1 milioni di euro. Gli altri 6 milioni? Mai recuperati. Svariati i pretesti accampati. Finché l'imprenditore non ha sporto denuncia.

Milionari e piccoli risparmiatori compongono il mosaico dei truffati dalla galassia Venice: 1.033 sono attesi al processo. «È un fenomeno che abbraccia tutta l'Italia e anche altri paesi europei – dice l'avvocato Luca Pavanetto, che ha depositato 303 costituzioni di parte civile, trasportate in 4 trolley –. I miei clienti hanno perso complessivamente 8 milioni di euro. Sono stati restituiti 28 milioni a titolo di interessi: è questo che ha invogliato i risparmiatori a investire ancora di più, si fidavano. Ora i miei clienti si aspettano una sentenza esemplare e nessuna scappatoia che consenta un'uscita facile agli imputati. Confidiamo anche sia avviato un percorso di risarcimento serio. La Procura ha fatto un ottimo lavoro. I promotori che hanno ricevuto centinaia di migliaia di euro di provvigioni, non le posizioni marginali, dovrebbero iniziare a pensare che il loro patrimonio vada messo a disposizione» per risarcire i danneggiati. —

I.P.

NUOVE STRATEGIE

Portorose, il governo blocca la vendita del gruppo di alberghi

Stop alla cessione di Istrabenz Turizem che detiene sei hotel per un valore fra i 60 e gli 80 milioni. I timori di un monopolio

Mauro Manzin

LUBIANA. Il governo della Slovenia fa marcia indietro e decide di bloccare la vendita del pacchetto di maggioranza della Istrabenz Turizem che controlla ben sei alberghi nella località turistica costiera di Portorose. Si tratta del Gran Hotel Portorož, del Riviera, dello Slovenija, dell'Apollo, del Mirna e del Neptun. Il valore dell'operazione immobiliare si attesta, secondo gli analisti, tra i 60 e gli 80 milioni di euro.

Una decisione che ha colto di sorpresa tutti comprese le società che avevano manifestato l'interesse ad acquisire il controllo del pacchetto azionario. Tra queste ci sono anche l'Istituto per le assicurazioni pensionistiche e di invalidità della Slovenia (Kad), Modra zavarovalnica (assicurazioni), Sava (holding finanziaria per gli investimenti nel turismo), il fondo statunitense Bain Capital e la società dell'imprenditore serbo Miodrag Kostić (che già possiede il Grand Hotel Kempinski a Portorose). Sorpresa confermata dal fatto che alcuni soggetti interessati sono giunti a Portorose per valutare di persona l'investimento in fieri. E una brutta notizia anche per Kostić il quale, peraltro, ha più volte in passato dichiarato di sperare che la vendita delle azioni di Istrabenz Turizem avvenga in modo trasparente. Ma sono in molti a Lubiana nei corridoi dell'esecutivo a sussurrare che la decisione del governo è stata prioritariamente dettata proprio dal fatto di non correre il rischio che Kostić divenga, con l'acquisto di sei alberghi, il vero "padrone" di Portorose creando un vero e proprio monopolio dopo aver acquistato anche la gestione dell'aeroporto di Sicciole.

Una veduta panoramica della costa di Portorose

Il governo oltre ad aver bloccato la vendita ha imposto alla Bad Bank che possiede il pacchetto azionario di maggioranza di Istrabenz Turizem di creare una società ad hoc dove riversare le azioni. Fatto questo si cercherebbe di rimettere il tutto in vendita oppure si cercherebbe un partner per la ricapitalizzazione. Per il sottosegretario all'economia Eva Štravs Podlogar il blocco della vendita è in linea con la strategia dello sviluppo del turismo varata dall'esecutivo. —

FIRMATO IL CONTRATTO

Edilizia agevolata in cantiere a Umago 120 nuovi alloggi

UMAGO. Sorgerà a Umago la quarta palazzina costruita in regime di Pos, quello cioè dell'edilizia abitativa agevolata destinata soprattutto alle famiglie giovani. I tre complessi precedenti dispongono di 122 alloggi, l'edificio da costruire ne offrirà 120. Il contratto di costruzione è stato firmato dal sindaco Vili Bassanese e dal direttore dell'Agenzia per le transazioni immobiliari Slavko Cukelj, alla presenza del vicepremier e ministro all'Edilizia e Assetto ambientale Predrag Stromar. «Sono convinto - ha detto quest'ultimo - che risolvendo il problema casa i giovani rimarranno a lavorare e a vivere a Umago. Il modello Pos si è rivelato vincente: dal 2010, anno in cui è stato varato, finora sono ottomila gli alloggi simili costruiti in tutto il paese e il programma proseguirà per almeno altri due anni». Per Bassanese il Pos è un tassello di grande rilevanza fra le misure di rilancio demografico attuate ad Umago.

I nuovi alloggi, ha spiegato Cukej, costeranno ai destinatari 1.200 euro al metro quadrato, circa un terzo in meno rispetto al prezzo commerciale grazie al fatto che il lotto edificabile è stato ceduto gratuitamente dalle autonomie locali.

Finora in Istria sono stati costruiti 393 alloggi Pos, in maggioranza proprio a Umago, seguita da Pola con 95, Rovigno (59) e Albona con 41. L'agevolazione maggiore consiste nel sovvenzionamento dei mutui da parte del ministero, che va dal 30 al 51% della rata per i primi 5 anni. Se intanto in famiglia nasce un altro bambino, scattano altri due anni di sovvenzionamento. Il tasso d'interesse medio dei mutui - da estinguersi in 28 anni - è del 4,4%. Poiché la richiesta è superiore alla disponibilità, le famiglie devono partecipare a un bando.

Sono in via di perfezionamento, ha annunciato il ministro, ulteriori agevolazioni, e modifiche di legge atte a impedire speculazioni. «Il nostro obiettivo - ha detto - è di arrivare entro il 2020 a 20 mila alloggi. La legge sarà modificata per impedire la ridestinazione d'uso degli alloggi ad appartamenti turistici, o la compravendita a scopo di profitto». —

P.R.

Le tariffe 2019

Grado alza il ticket-servizi ma fa lo sconto agli habitué

Nella prossima stagione balneare l'ingresso giornaliero passa da 2 a 3 euro
Pacchetti con la riduzione del 10 per cento. Obiettivo, migliorare la qualità

Antonio Boemo

GRADO. Novità in arrivo per la prossima stagione balneare a Grado. Le novità in effetti sono diverse, ma quella che sta facendo maggiormente discutere è l'aumento del ticket servizi – erroneamente identificato come semplice biglietto d'ingresso – valido per accedere alla spiaggia principale gestita da Git. Il ticket passa da 2 a 3 euro giornalieri. L'amministratore unico della Git, Alessandro Lovato, aveva annunciato questa intenzione e oggi la si trova applicata nel nuovo tariffario per la stagione.

Ma cosa viene offerto nei 3 euro (l'aumento in ogni caso non è valido in ogni caso per gli abbonamenti stagionali)? L'elenco è lungo: lo spogliatoio a rotazione, il servizio salvataggio con i defibrillatori, l'infermeria, i servizi igienici che saranno migliorati, i punti wi-fi lungo l'arenile, i servizi per i disabili che possono con le attrezzature messe a disposizione entrare in acqua, le docce, la zona sport, quella giochi, le zattere a mare. A tutte queste voci bisogna aggiungere l'animazione (in una stagione si tratta di 1.100 ore, compresa la ludoteca) e l'intrattenimento, così come gli appuntamenti proposti da Damatrà o dalla Signora delle Fiabe; e, ancora, il ciclo degli incontri letterari. Il tutto, come detto, per i 3 euro del ticket servizi che comprende anche l'assicurazione sugli eventuali infortuni.

Quella dell'aumento, applicato nel 2019 dopo oltre un decennio nel quale il prezzo era di 2 euro, è una precisa scelta che si prefigge un obiettivo, come sottolinea Lovato: ridurre il fenomeno di chi entrava, acquistando solamente il ticket servizi, e che, approfittando del numero ridotto di bagnini in spiaggia, andava a occupare lettini e ombrelloni liberi in quel momento ma in realtà affittati da altri clienti. Un fenomeno che si verificava maggiormente nella fascia del pomeriggio e, soprattutto, dopo le 17 all'apertura dei cancelli. Proprio per questo l'amministratore unico della Git ha stabilito di eliminare il prezzo ridotto del pomeriggio che, dunque, per la prossima stagione, non ci sarà più. Inoltre, l'apertura dei cancelli nei mesi di luglio e agosto avverrà probabilmente un'ora più tardi, e cioè alle 18.

Si tratta di accorgimenti che, ancora secondo Lovato, serviranno anche per andare a eliminare gradualmente un altro fenomeno che viene denunciato da chi noleggia l'ombrellone in prima fila: il rischio di trovarsi davanti bagnanti distesi a prendere il sole su teli spiaggia. Insomma, l'obiettivo è "blindare" gli habitué. Ma la Git in ogni caso non vuole mettere al bando i pendolari della tintarella. Anzi, per quelli che accederanno dal settimo ingresso di Città Giardino è prevista qualche piccola riduzione, compresa quella del ticket di sosta delle auto.

Le linee guida che l'amministratore unico della Git intende perseguire, accanto alla crescita della qualità, è quella di favorire il più possibile i clienti affezionati. A partire da quelli che affittano le strutture per l'intera stagione, tant'è che per questi clienti, nel classico pacchetto ombrellone (due ticket servizi e due lettini o sdraio) beneficeranno di una riduzione del prezzo di circa il 10 per cento. A fronte di un ritocco previsto invece per le affittanze giornaliere.

Aumenterà invece di circa del 4 per cento l'affitto delle attrezzature nel reparto cosiddetto vip, il Settimo Cielo, e anche in un altro spazio ormai molto richiesto, quello del Lido di Fido. Quanto alla qualità sottolineata da Lovato, il riferimento è alla sostituzione di centinaia di ombrelloni, assieme all'adeguamento dei servizi in generale e alla promessa di una maggiore cura dello stabilimento.—

Aumenti a Fido Lido Paletti per scoraggiare chi si accomodava sulle sdraio libere

TARIFFE E NOVITÀ
SPIAGGIA A PAGAMENTO dal 25 maggio al 15 settembre
3 EURO ticket servizi giornaliero
ELIMINATO il prezzo ridotto nel pomeriggio
ACCESSO LIBERO dalle 18 in luglio e in agosto
PACCHETTO STANDARD (ombrellone,
due ticket servizi, due lettini o sdraio)
21 EURO GIORNALIERO da lunedì a giovedì;
24 EURO venerdì, sabato e domenica
ABBONAMENTI
1.482 per i turisti
1.368 per i gradesi

ECONOMIA

L'INTERVISTA

Del Piero: CiviBank pronta a rafforzarsi Trieste è l'area a più alto potenziale

La presidente: fra crescita del porto e turismo, è questo oggi il territorio regionale con le maggiori possibilità di sviluppo

Luigi dell'Olio

MILANO. «L'area di Trieste è quella con il maggiore potenziale di sviluppo di tutto il Friuli Venezia Giulia. Merito del porto, ma anche della sua riscoperta come destinazione turistica. Vogliamo rafforzare la presenza su questo territorio ed espanderci in Veneto». Sono queste ultime le principali linee guida di CiviBank, secondo quanto spiega in questa intervista la presidente Michela Del Piero.

Presidente, come si è chiuso il 2018 per il vostro istituto di credito?

Abbiamo da poco approvato il bilancio, che ha visto crescere del 33% i finanziamenti erogati, arrivati a quota 531 milioni di euro: le erogazioni alle famiglie si sono attestate a 162 milioni, il 7,9% in più del 2017, mentre quelli alle imprese hanno segnato un balzo del 48,8%, a quota 369. L'utile è stato di 2 milioni di euro contro gli 800 mila euro dell'esercizio precedente.

I segnali che arrivano dallo scenario macro indicano però un rallentamento della crescita a livello nazionale e internazionale. Vale anche per questa regione?

Non abbiamo ancora numeri in questo senso, ma i segnali che arrivano vanno in quella direzione. Per quanto ci riguarda, comunque, vediamo ancora spazi di crescita.

Michela Del Piero, presidente di CiviBank

Anche nell'area di Trieste?

Sì, il piano industriale lo ha indicato come uno dei territori sui quali puntiamo maggiormente. Lo sviluppo del porto sta trainando la crescita nel capoluogo e vediamo segnali di risveglio nel settore immobiliare e in quello dell'ospitalità. Trieste negli ultimi tempi ha recuperato l'appeal che aveva un po' smarrito. Concludo ricordando che siamo la prima banca per operazioni presentate al Frie (il Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia, nda). Questo ci consente di contribuire allo sviluppo del territorio senza appesantire l'operatività dell'istituto, stante la presenza di una garanzia pubblica.

Per il resto su cosa puntate?

Vediamo un potenziale inespresso in Veneto, rimasto orfano delle due banche del territorio. Presto apriremo a Padova e poi vogliamo arrivare fino a Vicenza.

Eppure alcuni analisti continuano a dire che il futuro è fatto di un minor numero di sportelli bancari...

In termini generali questa analisi è giusta, ma poi le situazioni variano da caso a caso. La scelta di rafforzarci in alcuni territori nasce dalle richieste che ci arrivano dalla base, clienti e potenziali clienti. Abbiamo appena lanciato un aumento di capitale da 65 milioni di euro, che ci offrirà spazio per investire in questa direzione.

Su quale target di investitori puntare: retail o istituzionali?

Sinceramente non ci siamo ancora posti questo interrogativo. Puntiamo sul territorio, quindi in primo luogo imprenditori, ma siamo aperti anche a investitori che hanno la propria base nel Triveneto. Di certo non pensiamo a fondi internazionali o a quelli che seguono una logica opportunistica.

> L'istituto ha chiuso il 2018 con un balzo degli utili a 2 milioni Su anche i finanziamenti

Intanto si comincia a ipotizzare una nuova stagione di riforme per il settore delle banche popolari, che favorisca le aggregazioni anche tra gli istituti di piccole e medie dimensioni. Come vi ponete di fronte a questa prospettiva?

Il consolidamento è una prospettiva concreta dato che il settore è fortemente frammentato in Italia. Non abbiamo preclusioni in tal senso, ma al contempo non abbiamo dossier aperti al mondo. —

I DATI DELLA CGIA

Credito alle imprese contrazione in frenata segno più in regione

VENEZIA. Prosegue, ma frena, la contrazione dei prestiti bancari alle imprese. Negli ultimi 7 anni la diminuzione è stata del 27%, per un calo in termini assoluti di 252,8 miliardi di euro. Nell'ultimo anno (novembre 2017 - novembre 2018) la discesa degli impieghi vivi si è fermata a quota -0,7%, con un -4,9 miliardi di euro. E ci sono alcune regioni - fra cui il Friuli Venezia Giulia - in controtendenza. I dati emergono da un'elaborazione dell'Ufficio studi della Cgia di Mestre sui rapporti Bankitalia. Il segno tornato positivo registrato da alcune regioni, annota la Cgia, «lascia presagire che il peggio, probabilmente, sia alle nostre spalle». Quanto alla nostra regione, secondo Cgia, la flessione degli impieghi vivi alle imprese dal novembre 2011 al novembre 2018 è stata del 22,5%, più contenuta della media del Nordest (-26,4%). Nell'ultimo anno, se la media italiana è del -0,7%, in regione siamo a +0,7%. A livello nazionale, le imprese con meno di 20 addetti (che sono il 98% circa del totale e danno lavoro a quasi il 60% degli addetti) continuano però - sostiene la Cgia - a ricevere dalle banche solo il 18% circa degli impieghi vivi, contro l'82% che finisce nelle casse delle realtà produttive più strutturate, circa il 2% delle imprese.

Lo studio Cgia non rappresenta «correttamente» il «supporto dato dalle banche alle imprese», interviene però il vicedirettore generale dell'Abi, Gianfranco Torriero: la Cgia, aggiunge Torriero, considera solo i cosiddetti impieghi vivi, cioè non tiene conto dei prestiti ricevuti dalle imprese e poi non rimborsati. —

MERCOLEDÌ ALL'AREA SCIENCE PARK

Open Italy, le aziende a caccia di eccellenze

TRIESTE. Fa tappa a Trieste il Roadshow di Open Italy, terza edizione del progetto che, nato dall'alleanza di grandi imprese italiane, punta a raccogliere e supportare il potenziale innovativo delle startup coniugando appunto le esigenze di innovazione delle aziende con la crescita di startup, pmi innovative, centri di ricerca, spinoff universitari e giovani talenti. L'appuntamento, in programma nel Centro congressi di Area Science Park mercoledì 20 febbraio alle 12, sarà l'occasione per presentare la call aperta fino al 3 marzo su vari temi, dalla Circular economy all'Industry 4.0 e alla Smart agriculture. L'incontro triestino, organizzato dal Consorzio Elis in collaborazione con Innovation Factory (l'incubatore certificato di Area Science Park) e Gruppo Pragma, vuole offrire l'occasione per conoscere i dettagli della call, incontrare alcune delle aziende promotrici ed entrare in contatto con chi ha partecipato alle precedenti edizioni. La partecipazione è gratuita, registrazione su www.areasciencepark.it. —

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

Nave	Provenienza	Orario
MOSKOVSKY PROSPECT	DA SIDI KERIR A RADA	ore 4.00
HILAMAYA	DA TEMRYK A RADA	ore 8.00
UND BIRLIK	DA YALOVA A ORM. 39	ore 10.45
UND EGE	DA MERSIN A ORM. 31 BIS	ore 13.00

IN PARTENZA

Nave	Destinazione	Orario
ARIZONA	DA RADA PER MALTA	ore 6.00
NS CAPTAIN	DA SIOT 4 PER TARANTO	ore 9.00
NS CONSUL	DA RADA PER CEYHAN	ore 19.00
UND EGE	DA ORM. 31 BIS PER MERSIN	ore 21.30
UND BIRLIK	DA ORM. 39 PER YALOVA	ore 23.00
ULUSOY-14	DA ORM. 47 PER CESME	ore 23.59

MARTEDÌ IN ALLEGATO CON IL PICCOLO

Il fatturato delle Spa a proprietà straniera vale fino a un quarto della ricchezza locale

Le multinazionali generano ricavi aggregati di 55 miliardi un fenomeno analizzato in Nordest Economia di febbraio

Maurizio Caiaffa

PADOVA. La visione convenzionale e semplificata sull'economia del Nordest insiste sulla preponderanza del sistema di piccola e media impresa, mettendo spesso fra parentesi l'apporto diretto proveniente dall'esterno attraverso le società a capitale estero. Il numero di febbraio di Nordest Economia in uscita dopodomani in allegato con Il Piccolo rappresenta un contributo al riequilibrio di una visione troppo unilaterale.

In effetti sul territorio l'interazione fra le aziende per così dire autoctone, in grande percentuale a conduzione e proprietà familiari, e quelle controllate o partecipate da soci stranieri è molto significativa. Non sono molti gli studi al proposito, ma il nostro mensile ha cercato di costruire un primo censimento non destinato solo agli addetti ai lavori a partire, ad esempio, dalla banca dati Reprint, che ogni anno analizza gli investimenti stranieri in Italia. Se ne ricava ad esempio che nel Nordest il totale delle partecipazioni dirette e di controllo ha generato nel 2017 un fatturato aggregato di 55,5 miliardi. Di questi, 39,8 sono riferibili al Veneto: poiché il Pil regionale 2017 è stato di 162,5 miliardi, ciò significa – e rispetto alla visione convenzionale di cui si diceva sopra è una prima sorpresa – che un quarto della ricchezza prodotta in Veneto è arrivata da aziende controllate da azionisti stranieri. Nelle altre due regioni del Nordest quella quota si riduce ma non poi di molto: se in Friuli Venezia Giulia siamo al 22,2%, in Trentino Alto Adige ci si attesta al 18%.

L'analisi di Corò «Una componente fondamentale della modernità industriale»

Ecco, a questa ricchezza statistica Nordest Economia di febbraio cerca di dare plasticità e corpo in termini di uomini e di storie aziendali. Focalizzando in americani, francesi e tedeschi i maggiori investitori, ciascuno con strategie proprie. I primi a puntare soprattutto sul manifatturiero in senso lato, i transalpini forti nel sistema moda – calzature griffate, lusso ma anche occhialeria – e i tedeschi più sofisticati, perché le loro filiere produttive integrano attraverso le aziende di proprietà pezzi di filiera localizzati sul territorio.

NORDESTECONOMIA

Intervista
Drago: c'è chi ruba know how

Multinazionali
Cinquanta big 65 mila occupati

Finanza
Private equity sempre a caccia

L'ANALISI
CAMPIONI STRANIERI UN BENEFICIO AL TERRITORIO

L'onda delle aziende a controllo estero «Noi troppo chiusi»

La copertina di Nordest Economia in uscita dopodomani

Nomi? Louis Vuitton, Kering, Volkswagen, Dana sono solo alcuni esempi. Ce ne sono tanti altri, e anche cinesi, giapponesi, ucraini, norvegesi.

Siamo dunque troppo aperti all'apporto degli investitori stranieri? Peggio, è in atto la colonizzazione del nostro sistema economica da parte dello straniero? Tutt'altro. Secondo Marco Mutinelli, professore di management all'università di Brescia e docente al Politecnico di Milano, «le statistiche su flussi e stock dicono che siamo in ritardo rispetto ad altri Paesi, dove l'incidenza sull'economia dei capitali stranieri è molto più alta». Peccato, perché questa penetrazione è in sé positiva: «Quando una multinazionale si muove per entrare negli altri Paesi – afferma Mutinelli – quel Paese diventa un avamposto per poi andare ad aprire altre filiali. È importante perché si creano posti di lavoro pregiati». È importante nonostante casi di comportamenti che arrecano danni al territorio. È Giorgio Drago, amministratore delegato di Pfh, a segnalare nell'intervista pubblicata da Nordest Economia come le acquisizioni fra industrie talvolta siano fatte con l'intento di "rubare" know how.

Al netto di questo aspetto, è un punto di vista, quello della positività della penetrazione straniera che l'analisi dell'economista Giancarlo Corò si incarica di argomentare in tutti i suoi risvolti. «Se proviamo ad analizzare il fenomeno multinazionali uscendo da pregiudizi o schemi ideologici – scrive Corò – ci accorgiamo che non solo esso rappresenta una componente fondamentale della modernità industriale, ma che, date alcune condizioni, costituisce un fattore di arricchimento dei territori e una modalità di organizzazione produttiva meglio attrezzata per rispondere sia all'insorgere del protezionismo, che alla nuova ondata di innovazioni tecnologiche».

Altro che sovranismo.—

Martedì 12 febbraio si è spenta

Anna Sansonetti Trento

Ne danno il triste annuncio il figlio DINO con LIVIA, gli amati nipoti ROBERTA e FEDERICO, la sorella NINETTA con il nipote DARIO.
I funerali si terranno martedì 19 febbraio alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2019

Partecipano al lutto FEDERICA, ANDREA e ROBERTA.

Trieste, 17 febbraio 2019

I consiglieri dell' Ordine dei Medici di Trieste esprimono le più sentite condoglianze al collega ed amico Dr. DINO TRENTO Presidente dell' Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Trieste per la perdita della madre

Anna Sansonetti

Trieste, 17 febbraio 2019

La FIMMG di Trieste assieme al suo Direttivo si stringe all' amico, collega, consigliere Dr. DINO TRENTO Presidente dell' Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Trieste, Segretario Regionale della FIMMG del FVG, per la perdita della cara mamma

Anna Sansonetti

Trieste, 17 febbraio 2019

E' mancata

Giuseppina Cocevar ved. Bevilacqua

A tumulazione avvenuta lo annunciano i figli NEDDA e GIORGIO con le famiglie.

Trieste - Melbourne, 17 febbraio 2019

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Biasutti

ringraziano sentitamente parenti, amici, i Vigili del Fuoco e quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 febbraio 2019

ANNIVERSARIO

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine la benefattrice

Marta Caris

Trieste, 17 febbraio 2019

"Io Credo, Risorgerò"

Zocchi Antonio
(Toni Basurto)
Uomo

Umano, saggio, di fede religiosa profonda è ritornato all'Eterno Padre.
Medaglia d'oro al valor civile per aver salvato tante persone dai naufragi nel mare burrascoso della Grecia.
Il fratello GIORGIO chiede le celebrazioni di Sante Messe, preghiere e opere di carità in suffragio.
I funerali saranno celebrati martedì 19 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2019

Partecipano i cugini: ADRIANA, RENZO e MARINO.

Trieste, 17 febbraio 2019

Ciao

Antonio

grande uomo di mare.
ULISSE OSTUNI

Trieste, 17 febbraio 2019

Si è spenta serenamente

Giuseppina Lukezic ved. Buchberger

lo annunciano LAURA, RUBEN,MARZIO, PINO e parenti tutti.
Un grazie di cuore al dott. PERTOT e alla casa di riposo Anni d'Oro.
La saluteremo lunedì 18 alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2019

ALBERTO CATTARUZZA e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del caro

Bruno Iurincich

Trieste, 17 febbraio 2019

RINGRAZIAMENTO

Nel mio cuore grande un posto speciale per ognuno di voi.
Grazie

Daniele Marsi (Dodo)

Trieste, 17 febbraio 2019

III ANNIVERSARIO

Maria Rovatti ved. Leo

Sei sempre presente

tuo figlio PAOLO

Trieste, 17 febbraio 2019

Il 12 febbraio si è spenta serenamente

Norma Fantuzzi

Donna mite, buona e generosa.
Ne da il triste annuncio il figlio STEFANO unitamente alla famiglia.
La saluteremo lunedì 18 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2019

Ciao

Norma

un ultimo affettuoso abbraccio.
LOTTE, GIORGIO

Trieste, 17 febbraio 2019

Profondamente addolorati, siamo vicini a STEFANO e famiglia.
SERENA, GIORGIO, ANTONIO

Trieste, 17 febbraio 2019

E' mancata al nostro affetto

Mara Derin

Ne danno il triste annuncio i cugini EDDY, ADILA, MICHELE e CLAUDIA, gli amici DINORA, ELENA, CLAUDIO, SILVIA, ETTORE e SUSANNA.
Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.
Le esequie avranno luogo martedì 19 febbraio alle ore 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2019

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Baldassari ved. Baiocco

Ne danno il triste annuncio i figli ALBINO e LUIGI con le famigle.
La saluteremo mercoledì 20 dalle 10.15 alle 11.20 a Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2019

XIV ANNIVERSARIO

Livio Folla

Nel cuore, nella mente, con noi sempre

I tuoi cari

Trieste, 17 febbraio 2019

VII ANNIVERSARIO
COL

Antonio Castiglioni

Nel cuore sempre

i tuoi cari

Trieste, 17 febbraio 2019

Si è spenta serenamente

Elvia Vattovani in Biloslavo

Ne danno il triste annuncio il marito GIULIANO, i figli STEFANO e DAVIDE, la nuora FRANCESCA, la nipotina BIANCA, lo zio MARIO, la zia LIVIA e famiglia, la sorella GABRIELLA con i nipoti GIANLUCA e MATTEO.
Si uniscono al dolore la famiglia BAN, le cognate BRUNA, ALIDE, GIUSEPPINA con le rispettive famiglie e parenti tutti.
La saluteremo mercoledì 20 alle ore 11.40 in via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2019

Non sei più tra noi ma sei sempre nei nostri cuori.

Annamaria Colella in Giacomini

Lo annunciano il marito VITTORIO, i figli FABIO con ROBERTA, FULVIA con MARINO e l'adorato nipote FILIPPO.
Un caloroso ringraziamento a tutti coloro che l'hanno assistita.
I funerali si svolgeranno lunedì 18 alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2019

Improvvisamente è mancato

Sergio Bordon

Padre e nonno amorevole.
Ne danno il triste annuncio i figli CRISTINA e ADRIANO e la nipote PRISCILLA.
I funerali avranno luogo mercoledì 20 alle ore 10.00 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2019

RINGRAZIAMENTO

La famiglia ringrazia tutti gli amici, i vicini e i colleghi dell'APT Gorizia per la partecipazione al dolore per la prematura scomparsa di

Gianfranco Borroni

Trieste, 17 febbraio 2019

2013 2019

Franco Verchi

Sempre con noi.

MARIALIETA, SAMANTHA, EDOARDO

Trieste, 17 febbraio 2019

E' mancato ai suoi cari

Renato Vagelli

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIUCCIA, il figlio LUCIANO con ANTONELLA, ROBERTO con GEORGIA, i nipoti FILIPPO, FRANCESCA con GIANNI, il cognato NINO e la famiglia ROMANO.
I funerali seguiranno mercoledì 20 alle 10.40 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2019

Si aggiunge al dolore la famiglia
FILSTUM.

Trieste, 17 febbraio 2019

Ha raggiunto il suo IVAN

Maria Anna Colarich ved. Gregoric

Lo annunciano NADA, GIULIANA e nipoti tutti.
La saluteremo martedì 19 dalle 9 alle 10 in via Costalunga

Muggia, 17 febbraio 2019

Ciao

Maria

- sorella GIULIANA e famiglia BONETTA

Trieste, 17 febbraio 2019

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Braico

Ne danno il triste annuncio il figlio GIANFRANCO con ANNALISA ed il nipote GIACOMO.
La saluteremo lunedì 18 febbraio dalle 12.00 alle 13.00 in via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2019

La mattina del 13 febbraio ci ha lasciati

Erika Ukmar

portando con se la sua grande allegria e la sua gioia di vivere.
La saluteremo per un'ultima volta lunedì 18 febbraio dalle ore 9 alle 10.40 presso la cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2019

Erika

resterai nei nostri cuori.
Vicini ad ALESSIO
- zia ANNA con SERGIO
- i cugini WALTER e FABIO con famiglie

Trieste, 17 febbraio 2019

Il giorno 13 febbraio è mancato

Bruno Clemente

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie ARIANNA e SUSAN e parenti tutti.
Ciao

Nonno

MARCO, ALESSANDRO, MATTEO, ANDREA

Trieste, 17 febbraio 2019

Partecipa al lutto
- ELIGIO e famiglia

Trieste, 17 febbraio 2019

E' mancata all' affetto dei suoi cari

Elvira Tulliak

lo annuncia la zia.
La saluteremo martedì 20 febbraio alle ore 11.00 in via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2019

LE IDEE

AUTONOMIA, VIA STRETTA FRA RENDITE DI POSIZIONE

GIOVANNI BELLAROSA

La conclusione dell'intesa governativa sulla maggiore autonomia richiesta da Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna, programmata per il 15 febbraio, dalla quale poteva dipendere, secondo l'opposizione, l'ennesima frattura nella maggioranza e secondo quest'ultima invece il coronamento del "contratto di governo", è rinviata, come prevedibile. La rottura, attesa dalle opposizioni, non c'è stata: il traguardo delle elezioni europee, vero banco di prova della tenuta del governo, si avvicina. Del resto, questa intesa è solo un passaggio intermedio nella prospettiva di una legge da approvare a maggioranza qualificata dal Parlamento, che è ancora di là da venire.

Si è comunque già acceso un nuovo scontro sui temi istituzionali che questa volta coinvolge addirittura la coesione nazionale attraverso una rinfocolata contrapposizione nord-sud. All'egoismo del nord che minaccerebbe di impoverire il mezzogiorno, si contrappone il vittimismo del sud che scarica sul Paese le proprie colpe. Emblematico è il titolo, "La secessione dei ricchi", che ben sintetizza tutta la forzatura che si dà all'argomento.

Tutte queste affermazioni per "sconsigliare" la maggiore autonomia regionale, destinate ad esercitare un impatto emotivo sull'opinione pubblica, nascondono in realtà ben altre ragioni ed altri interessi. Emerge innanzitutto la mai sopita contrapposizione tra i centralisti che diffidano delle Regioni e gli autonomisti che mal sopportano la supponenza con la quale i burocrati ministeriali vogliono conservare ad ogni costo le loro competenze, cioè il loro potere.

Una bandiera dell'antiregionalismo di principio è stata issata poi in questi giorni anche sul più diffuso quotidiano nazionale con l'articolo di fondo di uno dei più seguiti e anche da noi stimato editorialista. Si trascura in questo articolo che il regionalismo, direttamente colpevolizzato perché responsabile dei mali del Paese, non è stato mai pienamente attuato a causa di resistenze insuperabili e quindi non può oggettivamente rispondere delle colpe addebitategli. Del pari la nostra amministrazione pubblica fortemente centralista, e i servizi e le funzioni direttamente gestiti dal centro, non hanno dato prova di efficienza, come tutti sanno.

Il premier Giuseppe Conte fra i due vice Luigi Di Maio e Matteo Salvini

Nel contempo è ingeneroso ignorare le eccellenze regionali. Si pensi solo alla sanità in Veneto e Lombardia che, smentendo quanto affermato da quella stampa, è a disposizione di tutti e ad essa ricorrono liberamente gli italiani di ogni dove. E lo stesso si dica dell'economia che proprio in queste regioni produce buona parte della ricchezza nazionale, della quale si avvantaggiano le politiche del Governo centrale come le Regioni più svantaggiate. Le resistenze contro questo modello di riforma dello Stato, che è ben diverso dalla riforma Renzi Boschi, allora dalle stesse fonti apprezzata appunto perché comprimeva quasi del tutto l'autonomia regionale, nascondono tuttavia altri interessi, meno evidenti ma di certo più influenti. Un'importante voce del mondo economico industriale è arrivata infatti a sostenere, qualche giorno fa, che le Regioni sono indebitamente finanziate con i denari dell'erario mentre l'autonomia richiesta dai governatori andrebbe pagata con tasse locali sugli immobili. Poiché è inimmaginabile che si sia realmente pensato alla duplicazione di tributi che già esistono e sono destinati ai Comuni e non alle Regioni, il ragionamento sembra piuttosto orientato a difendere lo status quo nell'ambito del quale le maggiori e più potenti rappresentanze categoriali gestiscono ora relazioni preferenziali e dirette con il Governo centrale: evidentemente una maggiore, sgradita, autonomia regionale modificherebbe queste rendite di posizione.

Verso il modello di Stato regionale: strada impervia anche se si tratta di attuare la Costituzione

In conclusione è facile prevedere che la via dell'attuazione del modello di Stato regionale continuerà ad essere impervia anche se si tratta semplicemente di attuare la Costituzione italiana. Ciò non significa però rinunciare a sostenerla ricordando una storia antica di resistenze e di rinvii frutto, troppo spesso, di posizioni che non sono quelle dell'Interesse dello Stato. —

NELLA PARTITA SUI POTERI LOCALI DUE ESITI POSSIBILI MA UN SOLO SCENARIO

MASSIMILIANO PANARARI

Esistono vari modi di guardare alla partita dell'autonomia differenziata richiesta da Lombardia e Veneto e, in una versione parzialmente differente, anche dall'Emilia-Romagna. E il primo, quello meno "tecnico" e che spiega l'ulteriore rinvio nelle ore passate della proposta definitiva, rimanda alla tensione alle stelle tra la Lega e il Movimento di Luigi Di Maio e Davide Casaleggio in procinto di farsi definitivamente partito.

Guardato da tale prospettiva, si tratta di uno dei tanti punti di attrito tra i due partiti diversamente populisti partner di governo; e proprio per questo Matteo Salvini ha in mente di non esasperare le tensioni (anche) su questa materia con i grillini, che costituiscono a oggi il principale rappresentante politico degli elettori del Mezzogiorno. E che pretendono quindi rassicurazioni rispetto al fatto che non vi saranno «penalizzazioni» per il Sud, con (per giunta) la preoccupazione elettoralistica che siano i politici più populisti della sinistra (Vincenzo De Luca in primis, e poi Michele Emiliano e Luigi de Magistris) a capitalizzare la rivolta contro la «secessione strisciante dei ricchi del Nord». Quella, infatti, contro cui si è scagliato nella sua intervista a Il Mattino di Padova il ministro Riccardo Fraccaro, assicurando che non si potrà mai verificare, e rinviando il passaggio fondamentale in materia alla discussione in Parlamento, in sintonia con alcune recentissime dichiarazioni del presidente della Camera Roberto Fico. Va allora ricordato che Fraccaro sarebbe proprio il ministro competente sull'argomento, e che, tuttavia, fino a oggi non si è minimamente occupato del tema in omaggio alla rigorosa divisione intragovernativa dei compiti con la Lega; ulteriore segnale, dunque, del fatto che quell'intesa risulta sottoposta a più riprese a varie fibrillazioni. E che il fuoco di sbarramento pentastellato si rivela innanzitutto collegato agli incessanti appuntamenti della campagna elettorale permanente, ancor più dopo la batosta subita da Sara Marcozzi in Abruzzo.

Quella dell'autonomia si sta così configurando come una questione politica essenziale, all'interno del governo in primo luogo, ma anche per l'opposizione e la sinistra, visto che nella partita è fortemente coinvolto il governatore emiliano-romagnolo Stefano Bonaccini, e il Pd – ancora una volta, e come di consueto – si ritrova spaccato e diviso.

L'iter puntuale e definitivo dell'autonomia differenziata dipenderà pertanto dallo stato delle relazioni tra M5S e Lega, con due esiti possibili. Il primo è la sua accettazione finale da parte grillina, che aprirebbe a uno scenario di riforme comunque complesso e di lungo periodo. Il secondo è lo stop and go – o, per meglio dire – la "stasi ponderata" fino all'«ordalia» delle elezioni europee che riscriveranno i rapporti di forza in seno alla coalizione di governo – un'opzione sulla quale, però, Salvini deve riuscire a definire un rischio molto ben calcolato, perché la crescente insofferenza dei ceti produttivi del Nord potrebbe finire per presentare il conto. E quelli rimangono la vera cassaforte di voti leghista, non sostituibile in alcun modo con i voti delle regioni del Sud nonostante la forza espansiva del salvinismo.

Certo è che, qualunque sia lo scenario ultimo, l'assenza di un disegno organico di revisione delle competenze delle autonomie territoriali consegnerà questo Paese – dove già esistono le intoccabili Regioni a statuto speciale – a un paesaggio di poteri locali a macchia di leopardo (e troppo screziato). —

TRIESTE

Sicurezza

Oltre 5 incidenti al giorno lungo le strade triestine Ecco i tratti più a rischio

La Grande viabilità ha registrato 71 episodi nel 2018, poi viale Miramare con 65
Trend in aumento. Il comandante dei vigili Milocchi: «Spesso c'è distrazione»

Laura Tonero

Aumentano gli incidenti stradali a Trieste e, stando al numero dei sinistri, il tratto più pericoloso risulta essere quello della Grande viabilità, seguito da viale Miramare e via dell'Istria. Investimenti, tamponamenti, schianti, auto cappottate: nel 2018 gli incidenti, più o meno gravi, rilevati sono stati ben 2.033, in media più di 5 al giorno, 210 in più rispetto all'anno precedente.

I dati della Polizia locale indicano che in 1.238 casi si è trattato di sinistri con danni solo materiali ai veicoli, in 788 casi, invece, ci sono stati anche dei feriti, mentre 7 sono stati gli incidenti mortali. Nel 2017 il totale era arrivato a 1.823, di cui 1.031 solo con danni materiali ai mezzi, 786 con lesioni personali e 6 con esito mortale. A questi numeri sfuggono, ovviamente, i sinistri, magari i piccoli tamponamenti, dopo i quali i conducenti dei mezzi trovano un rapido accordo, con la constatazione amichevole, senza bisogno di un intervento delle forze di polizia.

Dall'inizio dell'anno, invece, gli incidenti sono stati 122, in 41 casi hanno causato anche dei feriti. Già due gli incidenti mortali: vittime il ciclista di Monfalcone Carlo Atzeni, travolto da un furgone sulla Costiera, e l'ottico Roberto Gabrielli, investito da un taxi in piazza Libertà, davanti alla stazione ferroviaria.

Tornando allo scorso anno, nello specifico, sulla Grande viabilità si sono registrati 71 incidenti, 65 in viale Miramare e 45 in via dell'Istria. Poi, in via Carducci 30 i sinistri rilevati, in via Giulia e via Flavia 26. Sono dunque gli assi di maggior scorrimento, più lunghi, a rivelarsi più insidiosi, dove probabilmente il piede preme con maggiore facilità sull'acceleratore rendendo più difficile evitare una situazione a rischio e più grave l'eventuale contatto con un altro mezzo. Dei 7 incidenti mortali, due sono stati causati da un malore del guidatore che, perdendo il controllo del veicolo, è andato a schiantarsi. È il caso del 78enne Salvatore Bumbalo, ex poliziotto, che lo scorso maggio è morto andando a sbattere contro un camper parcheggiato in via Forlanini, a due passi dalla sua abitazione. Caso analogo lo scorso 12 dicembre in via Conti, dove ha perso la vita un uomo di 55 anni.

Rilevati 2.033 schianti, molti anche in via dell'Istria, via Carducci, via Giulia e via Flavia

Vittime della strada nel 2018 sono stati anche il sedicenne Jack Benvenuti, schiantatosi con la sua moto poco dopo il cavalcavia di Barcola a febbraio, Paolo Marsilli, il professore investito lo scorso ottobre mentre attraversava le strisce pedonali in viale Miramare, la ventiseienne Katarina Jankovic, deceduta per il terribile impatto contro un albero in via Salata mentre era in sella al suo scooter la sera del 24 dicembre. E ancora un uomo coinvolto in un incidente all'incrocio tra viale Campi Elisi e via San Marco e un altro sulla strada regionale 58. A rimarcare che il rispetto dei limiti di velocità riduce notevolmente il rischio di sinistri, è il comandante della Polizia locale, Walter Milocchi, che invita poi gli automobilisti, i motociclisti ma pure i ciclisti a fare ancora più attenzione quando il manto stradale è bagnato. «Gli incidenti sono spesso causati dalla distrazione – osserva Milocchi –, anche dei pedoni. In linea di massima, però, gli automobilisti a Trieste sono abbastanza corretti. Il vizio che persiste è quello di dimenticarsi di segnalare le manovre, di mettere la freccia insomma. Inoltre, non tutti fanno attenzione, rallentando, in prossimità degli attraversamenti pedonali». —

I DETTAGLI

Il triste primato
La Grande viabilità guida la classifica delle strade triestine più pericolose: nel 2018 sono stati 71 gli incidenti rilevati sulla Gvt (nella prima delle tre foto in alto da sinistra). Seguono viale Miramare, con 65, e via dell'Istria, con 45, rispettivamente nella seconda e nella terza fotografia sopra il grafico.

I casi mortali
Sette le vittime della strada lo scorso anno a Trieste. In due situazioni (in via Forlanini e in via Conti), a causare lo schianto è stato un malore che ha colpito chi era al volante del veicolo.

Le strisce pedonali
Il comandante della Polizia locale, Walter Milocchi, rileva il fatto che in prossimità degli attraversamenti pedonali non tutti rallentano.

INCIDENTI STRADALI A TRIESTE

DATI 2018

1.238 con danni materiali

788 con feriti

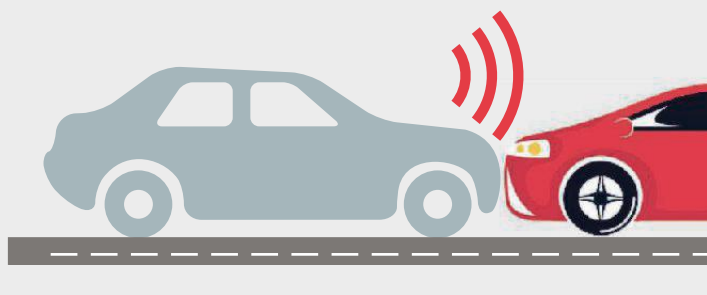
7 mortali

38 con ciclisti coinvolti

2.033 NUMERO TOTALE

DATI 2019

41 con feriti

122 NUMERO TOTALE

L'APPROFONDIMENTO

Ciclisti coinvolti in 38 botti lo scorso anno Nuove regole in vista e appello della Fiab

Nel 2018 sono stati 38 gli incidenti stradali che hanno coinvolto dei ciclisti, un dato in linea con quelli degli anni precedenti, seppure il numero di triestini che si muovono in bici sia in costante aumento. «I ciclisti a Trieste sono tendenzialmente disciplinati – valuta il comandante della Polizia locale, Walter Milocchi –. Unico neo la velocità troppo elevata di qualcuno nelle zone pedonali».

Il numero uno della Polizia locale: «Occhio alla velocità nei centri abitati»

Ed è proprio sul versante delle biciclette che potrebbe arrivare una mini rivoluzione sulle strade, a fronte delle novità da applicare al Codice della strada in discussione in Commissione Trasporti alla Camera. La novità, che più di altre potrebbe modificare la mobilità anche a Trieste come altrove, prevede che nei centri abitati, dove il limite di velocità è di 30 chilometri all'ora, venga introdotto il "senso unico eccetto bici", detto impropriamente "contromano". Verrebbe lasciata carta bianca ai Comuni nell'individuare le strade dove adottare la novità. Tra le modifiche al vaglio, si prevedono anche quella relativa alla possibilità per i ciclisti di circolare sulle corsie attualmente riservate solo ai taxi e agli autobus (come avviene già in via Mazzini e in via Imbriani), e quella inerente l'opzione di poter parcheggiare in aree adibite, o sui marciapiedi e nelle zone pedonali. Novità pure per la sosta ai semafori, dove chi è in bici avrebbe la precedenza: davanti ai semafori e agli stop si prevederebbe uno spazio ad hoc, "una striscia di arresto avanzata". Una serie di provvedimenti che solleva qualche perplessità nel comandante della Polizia locale di Trieste. «L'obiettivo perseguito è nobile – valuta Milocchi – ma introdurre queste novità non sarebbe facile. C'è il rischio di rallentamenti dei bus e non credo sia sempre possibile in una città come Trieste realizzare quello spazio ad hoc, quella doppia li-

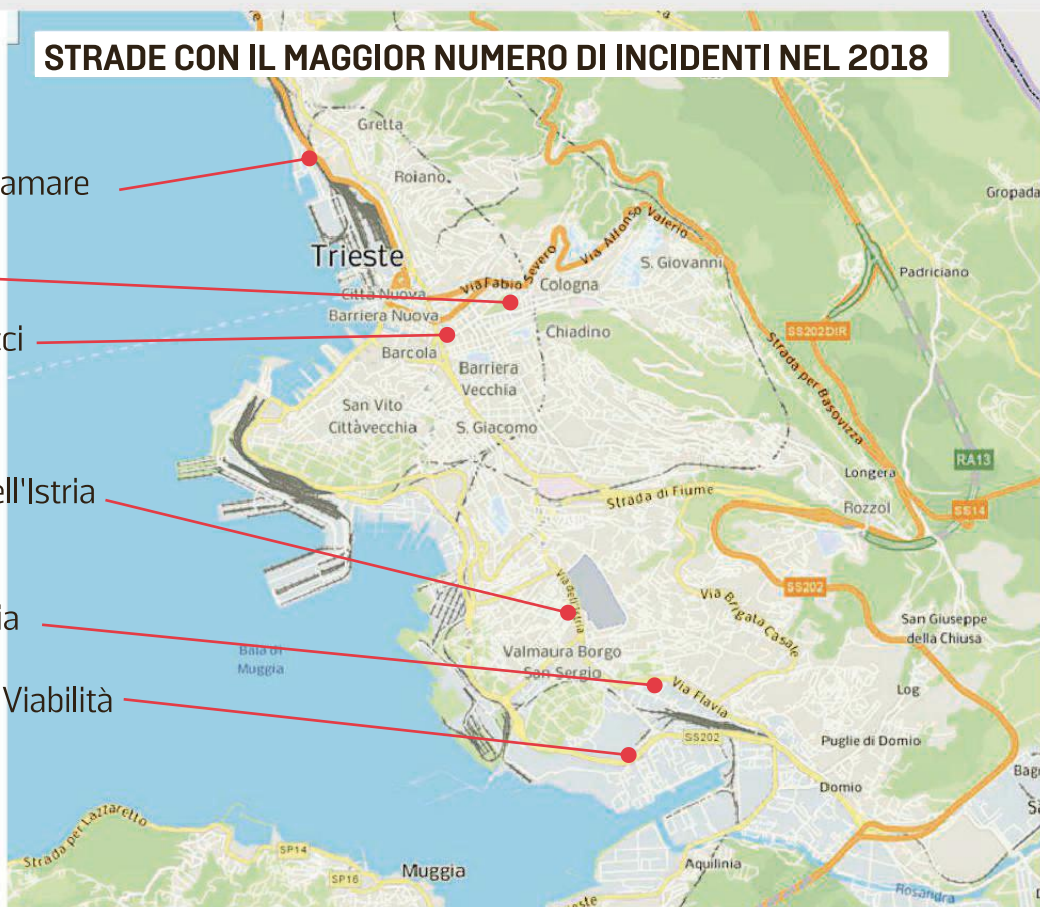
In Commissione Trasporti della Camera al vaglio le modifiche alle norme in vigore

In Costiera l'11 gennaio 2019

Le soste irregolari

Sono ligi nel rispettare il semaforo rosso, ma i triestini – osserva Walter Milocchi, comandante della Polizia locale – «sono indisciplinati nelle soste».

Pressing su Dipiazza

La Fiab chiede al sindaco di consentire il transito delle bici da piazza Perugino a piazza Goldoni, passando per via Conti, via D'Azeglio e piazza dell'Ospedale.

La linea di arresto avanzato e il "senso unico eccetto bici" fra i punti in discussione

L'associazione chiede conto al sindaco del transito da piazza Perugino al centro

nea per l'arresto avanzato».

«Sono provvedimenti già adottati in molti Paesi europei e – premette Federico Zadnich, responsabile delle mobilità urbana di Fiab Trieste –, ad esempio, nel centro storico di Reggio Emilia. Serve avere una visione di insieme e due obiettivi: la creazione di assi di scorrimento utili alla mobilità dei ciclisti e la sicurezza. Servirà un'attenta valutazione dell'amministrazione comunale e un proficuo confronto con realtà come la nostra». Fiab, nel frattempo, chiede al sindaco Roberto Dipiazza di dar seguito alla sua promessa elettorale di consentire il transito delle biciclette (molti ciclisti lo fanno già rischiando una sanzione) lungo il tragitto che da piazza Perugino porta a piazza Goldoni, passando per via Conti, via D'Azeglio e piazza dell'Ospedale. —

L. T.

DOMENICA 17 FEBBRAIO

ORE 10.00 - Apertura Fiera Mercato

ORE 10.10 - Test sensoriali sulla Rosa dell'Isonzo® Coordinati dalla dott.ssa Saida Favotto dell'Università di Udine. Tutto il pubblico è invitato. Per partecipare presentarsi all'ingresso dell'area Show Cooking 5 minuti prima dell'inizio.

ORE 11.00 - Tavola rotonda: Il futuro della Rosa dell'Isonzo® Saluto introduttivo:
Linda Tomasinsig - Sindaco di Gradisca d'Isonzo Interventi: **Marco Fragiacomo** - Dirigente Scolastico Istituto Brignoli - Einaudi - Marconi di Gradisca d'Isonzo **Franco Baiutti** - Presidente del Consorzio Prod. Rosa dell'Isonzo®
Angela Bortoluzzi - Presidente provinciale Coldiretti Gorizia
Carlo Morandini - Presidente ARGAFVG - Associazione regionale stampa agricola, agroalimentare, dell'ambiente e territorio del Friuli Venezia Giulia
Moderatore: **Alessandro Di Giusto** - Il Friuli Saluto: **Piero Mauro Zanin** - Presidente del Consiglio regionale del FVG

ORE 11.45 - Degustazioni - show cooking Chef Giorgio dal Forno - Antica Trattoria "Alle Viole" Gradisca

ORE 12.00 - Pranzo Chef Matija Antolovié - Antico Caffè San Marco - Trieste

ORE 15.00 -Test sensoriali sulla Rosa dell'Isonzo® Coordinati dalla dott.ssa Saida Favotto dell'Università di Udine. Tutto il pubblico è invitato. Per partecipare presentarsi all'ingresso dell'area Show Cooking 5 minuti prima dell'inizio.

ORE 17.00 - Degustazioni - show coking

ORE 18.00 - Intervista coi protagonisti
Il modello Produttivo Rosa dell'Isonzo®, fra selezione genetica, qualità e certezza dell'origine territoriale. Intervengono: **Marco Vecchi** - Coordinatore delle tecniche agronomiche - ISIS Brignoli - Einaudi - Marconi **Marco Pascolat** - Produttore aderente al Consorzio Rosa dell'Isonzo® Moderatore: **Alessandro Di Giusto** - Il Friuli

ORE 19.00 - Apericena Show musicale "The 3Days of Swing Wine and Roses" **Cena** - Chef Matija Antolovié - Antico Caffè San Marco - Trieste

Ore 21.00 - Gran finale - Arrivederci Rosa dell'Isonzo® al 2020

ROSA DELL'ISONZO®

FIERA MERCATO DEGUSTAZIONI SHOW COOKING

GRADISCA D'ISONZO
15-16-17 febbraio 2019
PIAZZA UNITÀ TENSOSTRUTTURA RISCALDATA

ORGANIZZAZIONE: ISIS BEM, Gè, CONSORZIO PRODUTTORI ROSA DELL'ISONZO
CON IL PATROCINIO: ersa, FRIULI VENEZIA GIULIA
CON IL PATROCINIO: gradisca d'isonzo
ALLESTIMENTI: COLDIRETTI, CAMPAGNA AMICA, CONFCOMMERCIO, Reclame
CON IL SOSTEGNO: BCC Staranzano e Villesse

ELENCO SOCI CONSORZIO PRODUTTORI ROSA DELL'ISONZO®

Azienda Agricola Codarin Thierry
Via Verteneglio, 2 - 34073 GRADO GO Tel. 333 6532228 - codarint@gmail.com Punto vendita Grado, via Leopardi, 29

Azienda Agricola Puntin Luca Via Blaserna, 12 - 33050 FIUMICELLO Villa Vicentina UD Tel. +39 348 7749462 - blupassion73@gmail.com
Vendita su prenotazione previa telefonata

Azienda Agricola Gos Barbara
Via Aquileia, 52 - 34070 VILLESSE GO Tel. +39 333 7404181 348 6011742 - gos.barbara72@gmail.com
Punto vendita in azienda (chiuso domenica e lunedì)

Azienda Agricola Càdi Rico Thiel
Via Aeroporto 34077 RONCHI DEI LEGIONARI GO Tel. +39 349 8353507 - cadirico@coopthiel.it
Punto vendita in azienda aperto da mar. a sab. dalle 9.00 alle 12.00

Società Agricola f.lli Movio di Daniel e Devid s.s.
Via Isonzo Vecchio 2 - 34073 GRADO GO Tel. + 39 340 6270794 - fratellimovio@gmail.com
Punto vendita Grado via Orseolo, 9

Azienda Agricola Blasizza di Blasizza Paolo
Via Ciso Tuni 10/b - 34070 MORARO GO Tel. +39 338 1997892 - az.agr.blasizza@gmail.com
Punto vendita in azienda

Azienda Agricola Thomas Kitzmuller
Via XXIV Maggio 56 - 34071 BRAZZANO DI CORMONS GO Tel. +39 347 1625306 +39 0481 639636
mailto:info@vinikitzmueller.com - www.vinikitzmueller.com

Azienda Agricola Ret Flavio e Rigonat Paola Via della Chiesa, 9 - 33050 FIUMICELLO VILLA VICENTINA UD Tel. +39 333 8620285 - flavio_ret@libero.it
Produttore, no vendita diretta

Azienda Agricola Burg Antonella
Via XX Settembre, 26 - 33050 TERZO DI AQUILEIA UD Tel. +39 339 7696658 - burgantonella@gmail.com
Punto vendita in azienda

Azienda Agricola Feresin Alessandro e Carlo
Via San Lorenzo, 4 - 33059 FIUMICELLO VILLA VICENTINA UD Tel. +39 339 5393026 - 392 0907870
lorenzo.feresin@gmail.com - www.aziendaagricolaferesin.it
Punto vendita in azienda e anche shop on line.

Azienda Agricola c/o I.S.I.S. 11 B.E.M.11
via Roma, 9 - 34072 GRADISCA D'ISONZO GO Tel. +39 0481 99863 3454054528 - marco.fragiacomo@goiss.it
Punto vendita in azienda aperto da lunedì a sabato

Azienda Agricola Donat Roberto Via XXV Aprile 13 - 34070 SAN PIER D'ISONZO GO Tel. +39 0481 70541 - 338 4087347 Az.agricola.donat.roberto@gmail.com
Punto vendita in azienda

Società Agricola f.lli Bagolin
Via Valle 9 - 34073 FOSSALON GO
Tel. +39 320 432264 0431 88147 - gianniendrio@tiscali.it Punto vendita in azienda

Azienda Agricola Pascolat Marco Via Antonio Gramsci 49 33050 FIUMICELLO VILLA VICENTINA UD Tel. +39 347 1455012 azienda.pascolat@gmail.com
Punto vendita in azienda

Azienda Agricola Molin Novacco Gestione La Cisile Società Cooperativa Sociale Onlus 33041 AIELLO DEL FRIULI UD - Località Novacco Tel. +39 348 4271877 - lacisile@consorzioilmosaico.org
Punto vendita a Privano fraz. di Bagnaria Arsa Via della Chiesa, 8

La Ferula S. Agr. S. Via Martiri della Libertà, 26 - 34079 STARANZANO GO tinin@pec.coldiretti.it

Azienda Agricola Feruglio Carlo Antonio Via Martiri della Libertà, 24 - 34079 STARANZANO GO Tel. 3474848064 - laferula@yahoo.it
Punto vendita in azienda

Azienda Agricola Del Neri Graziano Via B. Marin 25 33050 FIUMICELLO VILLA VICENTINA UD Tel. +39 347 4122241 - grazianodelneri@gmail.com
Produttore, no vendita diretta

Società Agricola &C ss Zanutta Maria Paola Via Matteotti, 93 - 33050 FIUMICELLO villa vicentina UD Tel. +39 329 5464413 - 0431 970044 soc.agricolazanuttamariapaola@pec.agritel.it
Produttore, no vendita diretta in azienda

Altran Alessandro Via Ronco dei Baci, 13 - 33050 FIUMICELLO VILLA VICENTINA UD Tel. +39 333 3500532 - alex.alt@alice.it Punto vendita in azienda

Azienda Agricola Sandrin Luca Via Gorizia, 13 - 34072 FARRA D'ISONZO GO Tel. +39 333 4125403 - Sandrofarra89@yahoo.it
Punto vendita in azienda

Azienda Agricola Pascolat Ivan e Leonardo s.a.s. Via San Lorenzo, 9 33050 FIUMICELLO VILLA VICENTINA UD Tel. 0431 91274 - 338 2941569
Punto vendita Fossalon via Isonzato, 12

Azienda Agricola Baiutti Franco Via Matteotti, 7 4 33050 FIUMICELLO VILLA VICENTINA UD Tel. 0431 96553 335370526 francobaiutti@yahoo.it
Punto vendita in azienda

Crociere

IN ATTESA DEI CALENDARI UFFICIALI

Il ritorno di Msc nel 2020 con Lirica Dodici le toccate già in programma

E l'incertezza sul futuro delle navi bianche a Venezia potrebbe trasformarsi in assist per Trieste

Andrea Pierini

Il 2020 si preannuncia come l'anno del rilancio definitivo per il comparto crocieristico a Trieste: alla Marittima ritorna Msc, con almeno 12 toccate. Al momento nessuno vuole ufficializzare nulla visto che c'è grande attesa per il Seatrade di Miami ad aprile, in programma dal 3 all'8, nel corso del quale verranno probabilmente ufficializzati i cataloghi del 2020.

In realtà è possibile già acquistare i biglietti per 12 crociere di Msc appunto, tutte con la nave Lirica, con itinerario Trieste e Venezia in Italia, Ragusa in Croazia, Corfù e Cefalonia in Grecia, poi Kotor in Macedonia e infine Spalato nuovamente in Croazia. Non è ancora chiaro se Trieste sarà home port, visto che la compagnia aveva annunciato proprio per il prossimo anno di voler usare il capoluogo giuliano come punto di partenza per una delle crociere nel Mediterraneo.

La nave arriverà in Adriatico da Dubai a maggio: partenze fissate l'8, il 15, il 22 ed il 29, poi a giugno il 5 e il 12. La Lirica si sposterà quindi su Tokyo dove farà da nave albergo per i giochi olimpici. Il ritorno in Adriatico a settembre con due toccate il 18 e il 25, e poi ad ottobre il 2, il 9, il 16 e il 23.

Resta poi da capire cosa succederà a Venezia, considerato che nei giorni scorsi è arrivato l'ennesimo ultimatum sul passaggio delle navi bianche nel canale della Giudecca e, di conseguenza, davanti a piazza San Marco. Il governo attraverso una nota del ministero dei Trasporti aveva parlato della volontà di «spostare le grandi navi fuori dalla laguna», un'ipotesi che sarebbe stata ridimensionata dal Clia, l'associazione internazionale dell'industria crocieristica, che conferma che l'intenzione non è di impedire l'accesso alla laguna, ma ad una parte di essa. In questo senso martedì al ministero dovrebbe esserci un incontro decisivo tra il sindaco Luigi Brugnaro, il presidente della Regione Veneto Luca Zaia e il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli. I rumors parlano di un accesso alla laguna attraverso il canale petroli che porta a Marghera per poi tagliare nel canale Contorta Sant'Angelo, che è da dragare. Una possibile rivoluzione a Venezia potrebbe spingere gli operatori a optare per altri scali, e c'è chi ipotizza che si potrebbe leggere proprio in quest'ottica la scelta di Msc dell'autunno scorso di entrare in Tami (Trieste adriatico marine initiatives) con il 35% delle quote che erano di Unicredit. La stessa percentuale è detenuta da Costa crociere e il restante 30% è suddiviso tra Generali e Giuliana bunkeraggi. Tami ha infatti il controllo della Trieste terminal passeggeri con il 60% delle quote, il restante 40% è di proprietà dell'Autorità portuale.

> E Napp, ad di Ttp, conferma per il 2019: «Supereremo quota 100 mila passeggeri»

L'amministratore delegato di Ttp, Franco Napp, non conferma né smentisce l'arrivo di Msc Lirica: «Non possiamo dare notizie fino a quando non sono le compagnie stesse ad ufficializzare. Posso però confermare che nel 2019 ci sarà una crescita del comparto crocieristico rispetto al 2018 che era stato comunque un anno positivo. Questa stagione contiamo di superare i 100 mila passeggeri grazie agli arrivi della compagnia Arethusa e della Tui con la nave Mein Schiff 6. Ci sarà anche la Costa crociere con la Venezia che verrà consegnata a breve da Fincantieri e che farà due partenze da Trieste, poi arriveranno la Victoria e la Luminosa».

Nel 2016 sono stati 22,9 milioni i passeggeri che si sono imbarcati nel Mediterraneo generando un indotto a livello italiano di 4,5 miliardi di euro, di cui il 15% deriva dalla costruzione delle navi. —

Il varo della Msc Lirica, con – tra gli altri – l'armatore Gianluigi Aponte e la madrina Sofia Loren

I DETTAGLI

Le tappe
Online si svela l'arrivo di Msc a Trieste nel 2020: sono infatti già acquistabili anche i biglietti per crociere che in Italia faranno tappa appunto nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia e a Venezia.

Il Seatrade
Dal 3 all'8 aprile prossimi, si terrà a Miami negli Stati Uniti il Seatrade 2019, nel corso del quale le compagnie crocieristiche ufficializzeranno probabilmente i calendari per il 2020. Al momento c'è massimo riserbo: anche l'amministratore delegato di Ttp, Franco Napp, afferma infatti di non poter dire alcunché fino a quando non saranno gli armatori a rilasciare dichiarazioni ufficiali.

Per l'anno in corso
Trieste terminal passeggeri, società che gestisce l'approdo e la struttura della Stazione marittima, conferma che nel 2019 saranno oltre 100 mila i crocieristi in arrivo a Trieste.

Il vertice a Roma
Sul caso "navi bianche a Venezia", i cui risvolti potrebbero avere effetti importanti per Trieste, si terrà martedì nella capitale un vertice con il sindaco della città lagunare Luigi Brugnaro, il presidente della Regione Veneto Luca Zaia e il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli. —

L'ESORDIO E IL RODAGGIO IN ADRIATICO

Festa per Costa Venezia il 1° marzo prima del lancio in Estremo Oriente

Massimo Greco

È la prima nave da crociera che Costa abbia esplicitamente pensato per il mercato cinese. Dal 2006, cioè da quando la compagnia del gruppo Carnival saggiò il subcontinente asiatico, Costa aveva operato sulle rotte del Celeste Impero trasferendo sul posto unità già realizzate.

Stavolta "Venezia" risponde a richieste, esigenze, gusti della estesissima platea cinese: stazza lorda di 135.500 tonnellate, lunghezza di 323 metri, capacità di oltre 5200 ospiti. Ai cinesi l'idea della crociera piace e dal 2006 già 2,5 milioni hanno viaggiato a bordo della flotta Costa.

Trieste sarà la prima città a vedere l'ammiraglia del Far East, perché venerdì 1° marzo "Venezia" ormeggerà al Molo Bersaglieri, ove rimarrà fino al meriggio di domenica 3 quando compirà un "rodaggio" di alcuni giorni in Adriatico. Si tratterà di un giro preparatorio del grande itinerario transoceanico che, partenza 8 marzo sempre da Trieste, porterà "Venezia" a Tokyo: poi dal 18 maggio la nave avrà Shanghai come definitiva base per gli itinerari estremo-orientali.

La presenza di "Venezia" alla Marittima attirerà a Trieste 2000 persone ospiti di Costa a bordo della nave, dove sono in programma spettacoli e fuochi d'artificio. I duemila invitati lasceranno "Venezia" nella mattinata di domenica 3, onde consentire ai viaggiatori di accomodarsi per il tour adriatico.

L'unità approderà alla Marittima proveniente dal cantiere monfalconese di Panzano, dove Fincantieri provvederà alla consegna all'armatore alle ore 11 di giovedì 28 febbraio. Presenzieranno alla cerimonia i due amministratori delegati, Giuseppe Bono per il gruppo navalmeccanico e Michael Thamm per Costa. Nel pomeriggio "Venezia" si sposterà verso Trieste.

Quando in precedenza si parlava di una nave pensata e allestita a uso/consumo del mercato cinese, s'intendeva in effetti un prodotto che riportasse le stimmate di un certo "made in Italy" dai forti sapori lagunari: il teatro di bordo si chiamerà "La Fenice", la hall rammenta piazza San Marco, i ristoranti principali sono dedicati a Marco Polo e al Canal Grande. Strepitoso il tocco nautico con due autentiche gondole fabbricate nello "squero" di San Trovaso.

Nella settimana triestina dedicata a "Venezia" non mancherà il momento dell'approfondimento economico. Si terrà nel meriggio di martedì 26 febbraio, sempre alla Marittima, con inizio alle 15. L'iniziativa è curata dalla Fondazione Italia-Cina ed è intitolata "The China-Italy business relationship. Partnership building the future". Impostano l'argomento gli interventi di Thamm e di Lei Fanpei, presidente del colosso cantieristico cinese Cssc. I dati sui rapporti economico-commerciali italo-cinesi saranno esaminati da Andrea Manchelli (PricewaterhouseCoopers) e da Filippo Fasulo. Tavola rotonda imbandita con Bono, Fapei, Thamm, ai quali si aggiungeranno Beppe Fumagalli (Candy), Ugo Salerno (Rina), Giuseppe Zampini (Ansaldo Energia), Giovanni Andrea Toselli (PwC), Rio Lam (Kerry Logistics). Chiudono il diplomatico accreditato a Roma Li Bin e il sottosegretario agli Esteri Manlio Di Stefano. Seguirà cocktail. —

"Costa Venezia" vista di prua alla Fincantieri di Monfalcone

IL RINVIO A GIUDIZIO

«Rubò la pensione al suo assistito» Infermiera a processo

Era l'amministratrice di sostegno di un 90enne: è accusata di aver fatto sparire i soldi che servivano per la casa di riposo

Gianpaolo Sarti

Novant'anni, ammalato di Alzheimer e in casa di riposo. Ma lei, l'amministratrice di sostegno, secondo l'accusa non si faceva scrupolo alcuno: la pensione e l'assegno di invalidità che riscuoteva in Posta per conto dell'anziano non andavano per pagare le rette e le medicine di cui aveva bisogno l'assistito, ma direttamente in tasca propria. Per quasi dieci anni. Si sarebbe appropriata di oltre 66 mila euro.

Ne è convinta la Procura di Trieste che ha delegato la Guardia di finanza a un'accurata indagine investigativa sull'amministratrice: si chiama Rosanna Zorn, sessantun anni. È un'ex infermiera del Burlo Garofolo, da quanto risulta anche con incarichi sindacali.

Zorn finirà sotto processo: il gup Giorgio Nicoli l'ha rinviata a giudizio su richiesta del pm Cristina Bacer che ha diretto l'inchiesta. La prossima udienza in tribunale è fissata per 21 maggio.

Pesanti le accuse a carico dell'ex infermiera, che avrebbe usato il conto dell'anziano come il proprio bancomat personale.

Agli atti risulta che la sessantunenne, nominata amministratrice di sostegno nel 2007 con un decreto del Tribunale, dal 2008 al 2016 ha preso dal libretto postale del novantenne, dove l'Inps versava mensilmente la pensione, un totale di 76.393,70 euro. Sono 133 prelievi in tutto. E in tutti quegli anni appena una minima fetta sarebbe stata destinata al pagamento delle spese dell'assistito (6.229,70 per le rette della casa di riposo e 3.830 euro per le medicine). Il resto pare che sia sparito. Gli inquirenti sono certi che la donna si sia tenuta per sé il denaro che l'anziano riceveva. L'uomo beneficiava dall'Inps di 550 euro mensili, ma dal 29 settembre del 2015 gli era anche riconosciuta l'indennità di accompagnamento.

I responsabili della struttura polifunzionale in cui è ospitato l'uomo hanno peraltro confermato che l'amministratrice non si è mai fatta vedere e che il mancato pagamento delle rette e dei farmaci era cresciuto anno dopo anno fino a raggiungere un debito di oltre 130 mila euro. La direzione della casa di riposo si era premurata di inviare svariate lettere di sollecito. Ma invano. Così pure telefonicamente. E non risultavano nemmeno i rendiconti annuali previsti dalle norme del settore.

L'incarico a Zorn, dinnanzi all'indagine, è stato revocato dal giudice tutelare. Ora il novantenne è affidato a una nuova amministratrice di sostegno, l'avvocato Sara Baiano, mentre per il processo si avvale dell'avvocato Marco Marocco che si è costituito parte civile per il proprio assistito.

Ma l'amministratrice inquisita è sospettata anche di essersi appropriata dei soldi ottenuti dalla vendita della vecchia automobile del novantenne, una Lancia Appia. Sono 1.100 euro che la donna non avrebbe mai versato. Secondo l'accusa la sessantunenne si è impossessata anche di quel denaro.

Non solo. Nell'abitazione dell'ex infermiera sono stati rinvenuti anche timbri, ricette, interi blocchetti di ricette e carte intestate di alcuni medici con cui aveva lavorato. Documenti in cui sarebbero apparse anche firme falsificate e con tanto di prescrizioni mediche.

Nelle perquisizioni, inoltre, sono spuntati anche timbri del Burlo: dell'Ambulatorio dermatologico - Clinica pediatrica, della Divisione di Ostetricia, di un medico della Puericultura. Ecco infine un timbro con la dicitura “Studio Fisioterapico Sanitas srl” in uso al Sanatorio Triestino. Tutti elementi di indagine emersi nell'aprile del 2017.

> Alla luce dell'inchiesta l'incarico della donna è stato revocato dal giudice tutelare

L'imputata è difesa dall'avvocato di fiducia Luca Ferrucci. —

LA TRAGEDIA DI MELARA

Madre suicida Indaga la Procura dei minori «Figli da tutelare»

Un'immagine del "casermone" di Melara

Anche la Procura dei minori si sta muovendo sul caso della trentenne che nei giorni scorsi si è tolta la vita buttandosi dal sesto piano di un alloggio del casermone di Melara. La donna era infatti madre di due figli piccoli. Al momento non sono stati presi provvedimenti, ma gli accertamenti mirano a verificare se sussistono situazioni di rischio per i bambini. Il padre, da quanto risulta, ha la potestà genitoriale.

La trentenne si è suicidata il giorno prima dell'udienza in Tribunale a carico dell'ex compagno, l'uomo che aveva avuto il coraggio di denunciare ai carabinieri per una serie di violenze.

L'ex convivente era stato inquisito per maltrattamenti e lesioni nei confronti della donna. Il pm che aveva diretto le indagini aveva chiesto il rinvio a giudizio. In casa dell'uomo i carabinieri avevano anche rinvenuto un'arma funzionante: una pistola detenuta illegalmente. Secondo le testimonianze di chi conosceva la coppia, l'ex compagno continuava a esercitare pressioni nei confronti della donna a causa dell'imminente processo. «Lei ogni tanto si confidava con noi – ha raccontato una delle amiche della trentenne – ci diceva che lui non la smetteva, non le dava pace. Le faceva pressioni per quel processo, le diceva che lei era una m... che gli stava rovinando la vita».

L'avvocato Giovanna Augusta de' Manzano, il legale che aveva seguito la ragazza, esprime le proprie condoglianze alla famiglia della propria assistita. «Ho massima fiducia nel fatto che la Procura svolgerà al meglio le indagini necessarie al fine di chiarire tutti i fatti. Ho spesso l'onore, grazie alla mia professione, di conoscere e assistere donne così coraggiose che decidono di denunciare le violenze subite. La mia assistita ha tutta la mia stima; mi dispiace di non averla potuta aiutare maggiormente». —

G.S.

LA DELIBERA

Alla Curia 120 mila euro per i prossimi tre anni Messe a Sant'Anna salve

Rinnovata dal Comune la convenzione che assicura le funzioni religiose negli spazi cimiteriali della città

Lorenzo Degrassi

Le messe per i defunti sono salve. Almeno per i prossimi tre anni.

Secondo una prassi che risale al 2004 è stata infatti rinnovata per il successivo triennio la convenzione fra il Comune e la Diocesi triestina per lo svolgimento delle funzioni religiose all'interno degli spazi cimiteriali comunali per il 2019, il 2020 e il 2021.

Un dovere che la funzione pubblica deve adempiere ai sensi dell'articolo 127 del vigente Regolamento dei cimiteri comunali, secondo il quale il Comune di Trieste è tenuto ad assicurare il servizio ecclesiastico cimiteriale demandando appunto il compito a chi ne è competente per ruolo, in questo caso la stessa Diocesi.

Lo schema disciplinare relativo al rinnovo della convenzione con la Diocesi è stato reso pubblico ora ma era stato approvato già lo scorso 29 novembre attraverso la deliberazione giuntale 618 la quale prevede, per l'appunto, un impegno di spesa da parte del Comune destinato alla Curia cittadina per lo svolgimento delle funzioni religiose all'interno di tutti i cimiteri comunali per il triennio 2019-2021 pari a 120 mila euro.

Una cifra che verrà suddivisa in scaglioni da 40 mila euro l'anno e che l'ente pubblico dovrà corrispondere alla Diocesi in base alle condizioni stabilite nel disciplinare d'affidamento, ovverosia ottemperando alla clausola di rimando ad eventuali successive decisioni dei dirigenti comunali preposti in caso di assunzione di ulteriori impegni, necessari al sostenimento di quanto previsto dal contratto di affidamento, che dovranno essere concordati di volta in volta fra il Comune stesso e la Curia.

Anche per il triennio da poco iniziato, insomma, saranno salvi gli estremi saluti ai cari estinti, affidati, oltre che al buon cuore di chi ha il compito di assolvere alla difficile pratica di pastore di anime, anche ad un capitolo apposito del bilancio cittadino.

Una spesa, questa, che però non dovrà superare le cifre pattuite per ogni anno di esercizio, ossia i 40 mila euro da conferire annualmente alla Curia. —

Una veduta del cimitero di Sant'Anna

IL SOTTOSEGRETARIO ZOCCANO

«Da Roma una rinnovata attenzione ai problemi delle persone disabili»

«Sono molto soddisfatto per il disegno di legge di delega al governo per una pubblica amministrazione più efficiente, varato dall'ultimo Consiglio dei ministri, nel quale sono state recepite importanti note per il miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità e dei caregiver familiari». Lo afferma in una nota il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega a Famiglia e Disabilità, il triestino Vincenzo Zoccano: «In particolare voglio ringraziare il ministro Giulia Buongiorno, che ha accolto con sollecitudine i miei suggerimenti per quanto riguarda il riferimento dell'articolo 27 sui temi del lavoro, già parte della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, di cui ricorre a breve il decennale della sua ratifica da parte dell'Italia, con la legge 18 del 2009». Per Zoccano «si tratta di un ulteriore passo compiuto da questo governo in favore delle persone con disabilità».

A SANTA MARIA MAGGIORE

Una targa e una messa a ricordo delle sofferenze delle comunità istriane

Lilli Goriup

La cerimonia. Andrea Lasorte

Una targa, per ricordare 26 persone, e una messa. Quello che si è svolto ieri davanti a Santa Maria Maggiore è stato «un momento di raccoglimento per chi ha sofferto, nell'ambito del Giorno del ricordo, fuori da ogni polemica».

A definirlo così è Bruno Marini, presente come rappresentante del mondo dell'esodo alla cerimonia inaugurale di una bacheca che la Comunità di Verteneglio e di Villanova del Quieto, in collaborazione con la Cappella musicale di Santa Maria Maggiore, ha donato al santuario.

«Tra le persone ricordate in quella targa ci sono mio padre – così Marini – e quello di David Di Paoli Paulovich, che presiede l'Associazione comunità istriane: l'iniziativa è nata proprio per ricordare lui. Ringrazio inoltre la ditta Novacco per la realizzazione dei lavori». Il vicario episcopale Roberto Rosa, don Davide Chersicla e altri due sacerdoti di Santa Maria Maggiore hanno officiato una messa, in memoria delle vittime e di tutti coloro che hanno sofferto le vicende dell'esodo: «Dobbiamo riconciliare storia e memoria. Oggi di nuovo la nostra società rischia di essere distrutta. Preghiamo per la pace tra gli uomini». —

L'INCONTRO DEL PD CON SERRACCHIANI

«Nuovo diritto familiare Donne penalizzate»

Il ddl Pillon è «un pericoloso stravolgimento del diritto familiare, rischia di far compiere al Paese pesantissimi passi indietro dal punto di vista culturale, e che per questo ha riscontrato la contrarietà trasversale di giudici, centri antiviolenza, associazioni e movimenti delle donne». È quanto emerso dall'incontro di ieri con la deputata e avvocata Debora Serracchiani, su "I diritti minati a donne e a bambine/i", organizzato dalla Conferenza permanente donne Pd Trieste.

«L'istituzione del divorzio è minata», ha spiegato Serracchiani: «I genitori sono considerati formalmente sullo stesso piano quando di fatto non lo sono: le donne, spesso più fragili economicamente, smettono di essere tutelate. Viene meno il principio dell'interesse superiore del minore. Secondo il ddl, nella casa familiare rimane il genitore che ne detiene la proprietà, indifferentemente da dove vive il minore».

Se passasse il ddl, inoltre, i figli sarebbero costretti a vedere ogni genitore per 12 giorni al mese. Con rischi pesanti, nel caso della presenza di genitori violenti. Ciò in base alla nozione di alienazione parentale (se un bambino non vuole vedere un genitore, si presume sia per effetto della manipolazione dell'altro) e «dell'introduzione dell'obbligo della mediazione familiare, anche laddove è vietata dal diritto internazionale». Ma a rischio è anche l'assegno di mantenimento. Compiute le audizioni, il ddl è incardinato in commissione. Formalmente Pillon potrebbe portarlo in aula. Il sospetto è che difficilmente avverrà prima delle europee. —

L.Gor.

Al Savoia il convegno per fare il punto sulle prospettive del comparto
Il presidente nazionale Mandelli: «Da noi un ruolo sempre più sociale»

Da Trieste l'allarme dei farmacisti: «La legge apre la strada ai colossi»

IL DIBATTITO

«Il rischio è che cinque grandi compagnie possano possedere tutte le farmacie italiane». Questa la denuncia di Andrea Mandelli, presidente della Federazione ordini dei farmacisti italiani, in occasione del convegno organizzato da Federfarma Trieste sulle nuove sfide della professione.

Il tavolo dei relatori, il terzo da sinistra è Mandelli. Foto Silvano

Tanti i temi al centro dei lavori, su tutti però la legge approvata nel 2017 dal Parlamento che «dovrebbe liberalizzare - ha spiegato Mandelli - ma in realtà ci porta verso un oligopolio visto che le 20 mila farmacie italiane potrebbero finire in mano a cinque gruppi, magari stranieri, che pagherebbero le tasse fuori dal Paese. L'unico tetto imposto dalla norma è quello che si può possedere fino al massimo del 20% del totale delle farmacie. Su questa legge, come Federfarma, abbiamo sempre fatto una grande battaglia, non perché siamo convinti che non possa entrare un grande capitale ad aiutare in un momento di crisi economica, ma perché ci deve essere un controllo come avviene anche in altri ambiti professionali». Quello delle farmacie, è emerso durante i lavori, è un settore particolare visto che ci possono essere dei risvolti sociali importanti.

«Ci sono farmaci nuovi - ha aggiunto Mandelli - che stanno per fortuna cambiando la nostra vita e quella dei nostri figli visto che saranno in grado di eradicare patologie anche importanti. L'auspicio è che le farmacie possano anche "controllare" che il paziente segua nel modo corretto la terapia prescritta dal medico. Questo - ha aggiunto il presidente nazionale di Federfarma - potrebbe consentire allo stato di risparmiare risorse importanti». Per quanto riguarda le sfide del futuro a livello nazionale partirà a breve una sperimentazione in nove regioni della "Farmacia dei servizi", ovvero con il paziente che può trovare una serie di analisi e test.

Il presidente di Federfarma Trieste Marcello Milani, auspica di poter arrivare a un accordo con la Regione Fvg per avviare anche sul territorio quest'iniziativa. I farmacisti non si sostituirebbero ai medici, ma fornirebbero un supporto pratico. —

A.P.

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

http://annunci.ilpiccolo.it

PROPOSTA della SETTIMANA

MERCATO IMMOBILIARE E RECESSIONE TECNICA

In questi giorni i media ci stanno proponendo con insistenza notizie riguardanti quella che viene definita "recessione tecnica". Ma cosa significa questo termine e che conseguenze può avere nel prossimo futuro sul mercato immobiliare? Una "recessione tecnica" per definizione è una situazione in cui l'economia di un Paese, invece di crescere o restare invariata, decresce per due trimestri di seguito. Il fatto che un Paese registri una decrescita per sei mesi di seguito non significa però che non stia nel frattempo seminando per ottenere migliori risultati in seguito. Abbiamo quindi un'indicazione di massima ma anche un certo margine di recupero e di fiducia nel futuro e non si tratta dell'inizio di una nuova crisi assicurata, anche perché dobbiamo ricordarlo questo dato è globale, non riguarda solamente l'Italia. Per quanto riguarda specificatamente il mattone ci troviamo in un ciclo piuttosto positivo sia per l'effetto dei tassi dei mutui, che sono ancora particolarmente bassi e rappresentano un forte stimolo per le compravendite, che per i prezzi delle case, che anche se in modo quasi impercettibile, sono ancora con il segno meno. Poi bisogna ricordare che nonostante tutto in Italia c'è ancora tanta voglia di casa. In questo scenario, nel settore immobiliare, per quest'anno, si prevede comunque un moderato aumento delle compravendite residenziali a fronte di un andamento dei prezzi che tende alla stabilità.

Per quanto riguarda i mutui le previsioni sulla base delle ultime notizie sull'andamento del Pil, possiamo prevedere un livello delle erogazioni sostanzialmente in linea con il 2018. Ovviamente le banche mantengono comunque sempre un atteggiamento prudenziale ed il livello dei tassi di interesse si dovrebbe mantenere basso per tutto il 2019. Se vogliamo valutare cosa acquistano gli italiani oggi possiamo confermare il trend dello scorso anno. Gli atti, per il 90,78% dei casi hanno visto come venditori soggetti privati, mentre scendono le compravendite effettuate da imprese.

Astri Klun
Donna Immobiliare

SCELTI PER VOI

Via San Nicolò 23/d
040.7600250
info@galleryimmobiliare.it
galleryimmobiliare.it
gallery.immobiliare.trieste

IN COSTIERA A GODERSI IL MARE

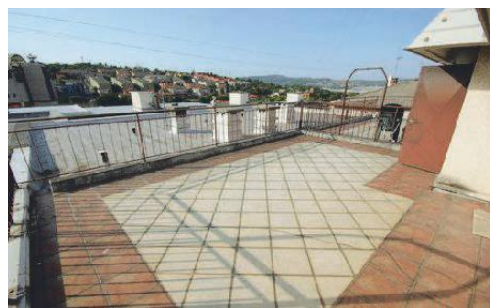
Sulla splendida Strada Costiera triestina, proponiamo alcune Ville eleganti dai panorami mozzafiato.

Immobili di prestigio ed elevata qualità architettonica, progettati con cura per offrire benessere e comodità.

Alcune delle ville hanno accesso diretto al mare con spiaggette private e cremagliera.
Rif. Z4018

APPARTAMENTI

ZONA CHIARBOLA

Piano alto e luminoso. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, balcone e bella vista aperta, camera, bagno, cantina. Ottime condizioni. Cl. F. **€69.000€ Rif.T2033**

VIA CARPINETO

Ultimo piano, ascensore e terrazzo con bella vista aperta, soleggiato. Soggiorno, cucinotto, balcone, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, p.auto condominiale. Cl.G **€88.000 Rif.T3437**

GIARDINO PUBBLICO

In prestigioso palazzo d'epoca realizzato nel 1896 dall'arch.Piani; ca.194mq, soggiorno doppio, cucina abitabile, tre stanze, studio, servizi e ripostigli. Ape in corso. **€198.000 Rif.T4008**

VUOI LAVORARE CON NOI? SEI IL BENVENUTO!

Cerchiamo giovani motivati da inserire nel nostro team in un ambiente stimolante e dinamico. **Affiancamento, formazione e opportunità di crescita.**

Invia il tuo curriculum a: info@galleryimmobiliare.it

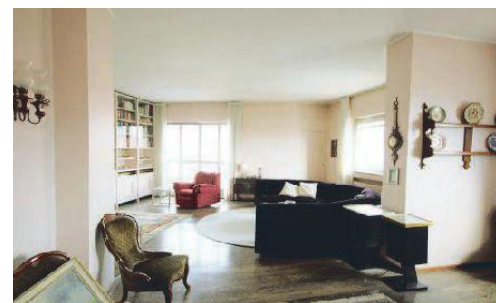
CENTRO STORICO

In stabile d'epoca, bilivello in ottime condizioni. Ultimo piano con ascensore, ristrutturato e arredato. Area giorno, bagno, camera, studio. Cl.E **€250.000 Rif.T2278**

ZONA FERDINANDEO

Nel verde e nella tranquillità. Appartamento con giardino di ca265mq. Soleggiatissimo soggiorno/cottura, due camere, due bagni, cantina, garage di ca.29mq doppio. Cl.C **€285.000 Rif.T3020**

TRIBUNALE

Appartamento adattissimo anche per B&B di prestigio. Ristrutturato, senza barriere, ca.170mq, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, doppi servizi. Ape in corso **€289.000 Rif.T3387**

VIA CARDUCCI

A pochi minuti dalla stazione, 7°piano, ascensore. Ampio salone con vista verso S.Giusto, cucina, tre matrimoniali, bagni, due stanze, poggiolo, terrazzo, cantina. Ape in corso. **€346.000 Rif.T5004**

XX SETTEMBRE

In palazzina liberty, secondo piano elegante e ristrutturato, caminetto nel salone, terrazzo, cucina, tre camere, guardaroba, bagni, cantina. Poss.box. Cl.G **€420.000 Rif.T4010**

VIA CRISPI, BILIVELLO

Bilivello con doppio ingresso e lastrico solare. Doppio posto auto in garage, cantina. Salone, sala pranzo, terrazze, cucina, bagni, quattro stanze, guardaroba, ripostiglio. Cl.F **€500.000 Rif.T6006**

SCORCOLA

Vista panoramica sul mare e città con giardino di ca.140mq. Ampio soggiorno, cucina, due camere da letto, bagni terrazzo abitabile, sette posti macchina, portico. Cl.B. **Rif.T3032**

GRETTA, PANORAMICO

Bilivello con vista mare, due box, due cantine e verde condominiale. Salone, cucina, matrimoniale poss. 2 singole, terrazze, bagni, open space (poss.2 camere). Cl.C **€650.000 Rif.T3439**

SAN GIACOMO

In condominio con giardino ben curato, quarto piano senza ascensore. Zona giorno con balcone vista aperta, camera, bagno. Viene venduto arredato e accessoriato Ape in corso **€40.000 Rif.T154**

ZONA SERVOLA

Secondo piano: soggiorno con veranda, cucina, balcone, camera, bagno, ripostiglio, cantina, parcheggio condominiale assegnato. Libero, da rivedere internamente Cl.G **€54.000 Rif.T2275**

VIA GHIRLANDAIO

Uso investimento appartamento affittato al piano alto. Composto da ingresso, soggiorno con zona cottura, camera, bagno, balcone, ripostiglio. Cl.F **€65.000 Rif.T2258**

CENTRALE

Via Vittoria Nuda proprietà (usufruttuaria del 1933) ascensore: soggiorno con balcone, cucina abitabile, balcone, due camere, servizi separati, **€69.000. Cl.G Rif.T3441**

BAIAMONTI

In zona strategica molto servita. Luminoso quinto piano, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, lavanderia, due terrazze con bella vista e cantina. Cl.F **€89.000 Rif.T3041**

VIA CONTI

In zona servita all'interno di uno stabile ristrutturato appartamento ammobiliato, ottime condizioni: soggiorno/cottura, camera, bagno, terrazzo. Ape in corso **€69.000 Rif.T2154**

SAN VITO

Adatto anche ad uso investimento, primo piano con ascensore, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio finestrato. Da ristrutturare. Cl.F **€82.000 Rif.T2018**

SAN VITO

In palazzo d'epoca con ascensore. Appartamento con bella vista aperta, ingresso, salotto, cucina con tinello, due camere, bagno, cantina. Ape in corso **€97.000 Rif.T3040**

VIALE D'ANNUNZIO

Largo Sonnino. Ristrutturato recentemente, ultimo piano con ascensore, vista aperta. Soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo. Ape in corso **€120.000 Rif.T3018**

VIA ROSSETTI

Recentemente ristrutturato con carattere moderno, primo piano, luminoso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, cantina. Ape in corso **€133.000 Rif.T3250**

VIA CAPODISTRIA

Abitabile da subito, primo piano con ascensore. Cucina, sala doppia, tre camere, bagno, ripostiglio, soffitta finestrata, balcone. Verde Condominiale e grande parcheggio. Cl.G. **€135.000 Rif.T4231**

VIA REVOLTELLA

In stabile in buone condizioni con ascensore, doppio affaccio. Soggiorno, cucina abitabile con poggiolo, due bagni completi, due camere, cantina. Cl. F **€145.000 Rif.T3046**

VIA XXX OTTOBRE

Nella zona pedonale Ultimo piano con ascensore, bell'affaccio silenzioso pari a primingesso. Soggiorno/cottura, due camere, doppi servizi. Cl.F **€228.000 Rif.T3239**

ZONA GRETTA

Zona residenziale appartamento soleggiato, scorcio mare, soggiorno, sala pranzo, tre stanze, cucina, bagni, terrazzo in parte verandato, balcone, cantina, box. Ape in corso **€275.000 Rif.T4021**

VIA ROMAGNA

Al piano terra, nella tranquillità del parco di Villa Ermione. Salone, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, p.auto e area scoperta privata. A/C, riscaldamento centralizzato. **Rif.T3025**

CENTRO STORICO

Bilivello in un elegante palazzo. Soggiorno, cucina arredata, tre camere, servizi, terrazzo con affaccio interno. Pauto prezzo a parte e cantina. Cl.B Attualmente locato **€450.000 Rif.T4122**

CASE, VILLE - STABILI E TERRENI

PORTOPICCOLO, SISTIANA
Villa sul mare. Soggiorno, sala pranzo, zona cottura, giardino con piscina privata, servizi, cinque stanze, terrazzo, tre box, rimessa a mare. Cl.A **Rif.T6007**

UNIVERSITÀ
Via Baiardi Villa al grezzo (priva di impianti) immersa nel verde con grande giardino, possibilità bifamiliare con progetto e paesaggistica approvati. **€230.000 Rif.T4017**

SISTIANA
Prestigiosa villa parz.arredata, giardino pianeggiante, max.privacy. Cucina, soggiorno, tre camere, bagni, sala biliardo, sauna, taverna/stube, studio, terrazza/solarium, parcheggio. Ape in corso. **Rif.T5005**

ZONA PARCO REVOLTELLA
Vista città/mare. Salone sul giardino ca.600mq, sala pranzo, cucina, studio, tre stanze, terrazze, bagni, cantina/taverna ca.40mq e stanzino, garage ca.65mq. **Nuovo prezzo €695.000 Rif.T4002**

VIA ROMAGNA
Casetta ca100mq, dalle grandi potenzialità adatta single/coppia. Tre liv.da ristrutturare. Area esterna ca30mq, poss.p.auto. Cl.G **Nuovo prezzo €99.000. Detrazioni fiscali Rif.T2241**

BORGO SAN SERGIO
Casa su 3 livelli con giardino. Soggiorno, cucina, bagni, veranda con accesso al giardino, due camere, balcone, cantina, taverna, lisciaia. Facilità parcheggio. Ape in corso **€250.000 Rif.T4002**

TERRENO, GIARIZZOLE
Terreno edificabile con progetto per 2unità abitative ca.120mq cad. su 2 livelli oppure costruzione di villa ca.200mq bilivello. **€150.000 Rif.TT926**

TERRENO, BORSO S.SERGIO
Edificabile ca.1200mq con edificio ca.70mq in parte da ultimare e in parte da ristrutturare; poss. ampliamento. La particella può essere frazionata in due unità. Ape in corso. **€190.000 Rif.TT009**

TERRENO, MUGGIA
Zona panoramica sul golfo, ca.8200mq in parte edificabile con comoda strada privata. Progetto approvato per la costruzione di villa singola o 6 villette, giardini. Info su appuntamento **Rif.TT001**

TERRENO, CAMPANELLE
Terreno con vista mare. Ca.6900mq poss. edificatoria pari a 6.900mc previa approvazione piano particolareggiato **NUOVO PREZZO €590.000 Rif.TT942**

COLLE DI SCORCOLA
Villa elegante affacciata sul golfo. Salone, cucina, quattro stanze, bagni, terrazzo ca.30mq, cantina, palestra/sauna, dependance, garage per 7p.auto, giardino ca.400mq Ape in corso. **Rif.T933**

STABILE, PIAZZA DELLA BORSA
Palazzo d'epoca tutelato dalle belle arti. Quattro piani più soffitta. Edificio con ascensore. Gli enti godono di doppio affaccio. **Rif.T9003**

SCELTI PER VOI

SISTIANA, PORTOPICCOLO APPARTAMENTO
Nel Borgo alto ultimo piano arredato con ascensore, rifiniture pregiate ed eleganti. Ca.90mq soggiorno/zona cottura, due camere, bagno, terrazzo ca.25mq vista baia di portopiccolo. Ampia cantina, grande garage e gold card con accesso gratuito alla spiaggia privata. Cl.A Un nuovo modo di vivere la casa **€850.000 Rif.T3042**

CAPRIVA DEL FRIULI VILLA
Villa di ampia metratura con comoda zona adibita a studio/ufficio. Tre stanze, servizi, cantina/taverna, deposito. Due piani abitativi più soffitta/sottotetto con lavanderia. Salone, cucina, sala pranzo, tre camere, servizi. Due garage, posti auto, terrazze, porticato, giardino con gazebo. Ape in corso **€700.000 Rif.T4022**

PROPOSTE COMMERCIALI

CAVANA, ATTIVITÀ AVVIATA
In una zona pedonale molto quotata e di forte passaggio.
Attività di ristorazione ben avviata.
Sala interna e piacevole dehors.
Proponiamo in vendita sia l'attività che il locale.
Informazioni su appuntamento.

CENTRO, LOCALE
C.a74mq unico vano, 2 vetrine, wc, comodo soppalco. Pareti attrezzate. Ape in corso. **Nuovo prezzo €750/mese+utenze. Rif.LA007**

GARIBALDI, LOCALE
Bussola d'ingresso, vetrine fronte strada, vano unico, retrobottega, bagno. Adatto varie attività. Ape in corso. **€750/mese+spese Rif.LA010**

SAN GIACOMO LOCALE
In zona di forte passaggio. Ca.110mq: entrata ad angolo, 4 vetrine, unico vano con spazio laboratorio, soppalco. **€1.200/mese+spese. Rif.LA005**

SAN FRANCESCO, BOX
All'interno del park Fenice, box con facilità di manovra. Libero dal 01/05/2019. **€230/mese** comprensivi di spese condominiali. **Rif.BT006**

VIA CANTÙ, POSTO AUTO
In Via Monte Cengio, nei pressi di Via Cantù Posto auto scoperto **€100/mese**. Nessuna spesa condominiale. **Rif.PA003**

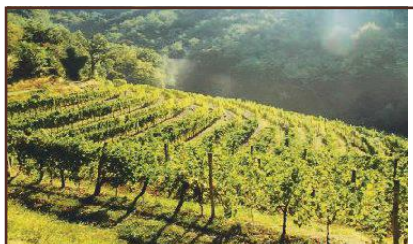
FABIO SEVERO, P.AUTO
In garage proponiamo 4 posti auto a **€35.000 cad.** e 3 posti moto a **€5.000 ciascuno Rif.PT001**

MADDALENA, MAGAZZINO
Vano unico+3 fori, facile accesso, ampia possibilità di parcheggio. Adatto a garage/officina. Ape in corso **€42.000 Rif.MT001**

MONTEBELLO, MAGAZZINO
Ca.190mq vano unico con altezza max. di 4.35. Accesso carraio. **Nuovo Prezzo €98.000 Rif.MT501**

ZONA UNIVERSITÀ, LOCALE
Interessante investimento. Ca.320mq con servizi. Per vari utilizzi. h. ca.4.30mt. poss.creare box/posti auto. Ape in corso. **€165.000 Rif.LT009**

PIAZZA BORSA, LOCALE
Opportunità. Locale storico con arredi/strumenti di valore storico/artistico, vano unico, wc. Agevolazioni fiscali. **RIF.LT004**

COLLIO. AZIENDA E RESIDENCE
AZIENDA AGRICOLA VITIGNI PREGIATI E SUGGESTIVO RESIDENCE.
Sul magnifico Collio, unico in ogni stagione, un agriturismo con coltivazione di vitigni sauvignon e friulano e cinque alloggi accoglienti affacciati su vigne e colline, curati e con tutti i comfort. **Rif.AT001**

PROPOSTE D'AFFITTO

CAVANA, PEDONALE ARREDATO
Appartamento al secondo piano in ottime condizioni, due comode camere doppie, cucina abitabile, soggiorno con camino, bagno, ripostiglio/lavanderia. L'appartamento situato nel cuore del centro Triestino in una tranquilla zona pedonale garantisce un'ottima qualità della vita.
Ape in corso. **€900/mese+spese. Rif.A3019**

CENTRO STORICO, VUOTO
Da restaurare internamente: grande cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno completo, cantina. Cl.D **€400/mese+spese Rif.A153**

FABIO SEVERO, ARREDATO
Soggiorno, cucina arredata, camera, bagno, ripostiglio, balcone, ascensore. Armadiature. Cl.F **€470/mese+spese Rif.A2020**

CAVANA, ARREDATO
Soggiorno/cottura, camera, bagno con idromassaggio. A/c. Ape in corso **€600/mese+spese Rif.A2017**

SAN VITO, ARREDATO
Soggiorno, balcone, cucinotto, due camere da letto, bagno, ripostiglio. Cl.F **€650+spese. Rif.A3022**

DUINO, ARREDATO
Soggiorno, terrazzo, cucina, due stanze, servizi, ripostiglio. Parcheggio in area condominiale. Cl.F **€750/mese+spese. Rif.A3009**

CENTRALE, ARREDATO
Via Imbriani: soggiorno/cottura, camera, servizi. Cl.D **€750/mese+spese** Contratto annuale con cedolare secca. **Rif.A2022**

SAN VITO, VUOTO
Soggiorno, tre camere, terrazza abitabile, comoda cucina, balcone, servizi, p.auto. Ape in corso **€800/mese+spese. Rif.A3021**

ZONA FARO, ARREDATO
Splendida vista golfo, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo ca.12mq, p.auto. Cl.F **€820/mese+spese. Rif.A3004**

ROSSETTI, VUOTO
Soggiorno/zona cottura, quattro camere, studio, tre bagni, balcone. Ape in corso **€1.360/mese+spese Rif.A3024**

ZONA RIVE, ARREDATO
Palazzo prestigioso. Ristrutturato "primingresso", salone, 3 comode stanze, guardaroba, cucina, servizi. Ape in corso **€2.000/mese con spese. Rif.A4010**

PIAZZA VENEZIA, ARREDATO
In uno dei palazzi d'epoca più belli di Trieste, prestigioso ultimo piano. Salone con caminetto e piacevole affaccio sul museo Revoltella, Piazza Venezia e piccolo scorcio mare, soppalco uso studio, cucina, dispensa, due camere, cabina armadio, bagni. Servizio di portineria. Ape in corso. **€2.100/mese con spese. Rif.A3023**

I dati completi delle certificazioni energetiche sono disponibili sul nostro sito web o presso i nostri uffici.

Via Locchi, 26/1 - Trieste
BGtrieste@bgrealestate.it - Tel. 040.3220032
P.le Curiel, 5 - Muggia
BGmuggia@bgrealestate.it - Tel. 040.272500
WWW.BGREALESTATE.IT
BG Real Estate

Proposte della settimana Agenzia di TRIESTE & Agenzia di MUGGIA

In posizione dominante e panoramica, CASA con GIARDINO e due camere, soggiorno, cucina, bagno, ampia terrazza. Al piano terra cantina e garage per ulteriori 70 mq. Stupendo panorama. OCCASIONE Classe G (EPgl,ren 334,89 - EPgl,ren 1,97)

MUGGIA € 79.000

Via Colarich in stabile ex Ater. Secondo piano con: 2 matrimoniali, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo e cantina.Misura 76 mq catastali, molto ben disposti . Panoramico, tutto esposto al sole. Classe G (Epgl 183,40 - Epe,inv 44,69 - Epi,inv 73,84)

MUGGIA € 115.000

CENTRALISSIMO APPARTAMENTO in casa monofamiliare, da ristrutturare. Tre camere, soggiorno, cucina, 2 bagni. Posti macchina Classe G.

MUGGIA € 125.000

In casetta non accostata proponiamo appartamento con grande terrazzo di ca 35 mq su due lati piu'ampio locale al piano terra, con servizio. Possibilita' 5 posti macchina esterni. Da ristrutturare. Classe G (Epgl,nren 418.31 Epgl,ren 16.08)

VIA DELL' EREMO - ATTICO PANORAMICO

Disposto su due livelli con doppio ingresso, eventualmente adatto anche a due famiglie genitori / figli. Con tre terrazzoni dalla vista mozzafiato, due cantine, posto macchina doppio. In palazzina con parco condominiale. Trattative riservate. APE in fase di rilascio.

MUGGIA CENTRALE € 320.000

CASA BIFAMILIARE con giardino, accesso macchina e cantina. Ogni appartamento, è composto da soggiorno, due camere, cucina, bagno e terrazza. La casa è ristrutturata, il riscaldamento è termoautonomo. Entrambi in classe F. POSSIBILITA' DI VENDITA PER SINGOLO APPARTAMENTO.

MUGGIA VIA D'ANNUNZIO € 200.000

VILLINO singolo MONOLIVELLO: due camere matrimoniali, camerino, soggiorno, grande cucina, bagno, terrazzo. Al pianoterra ulteriori 33 mq per taverna e cantina. Cortile 4 lati, accesso macchina. Terrazzone sopra il tetto. Panoramico. Da rimodernare. Classe D (Epgl,nren 78,9 - Epgl,ren 0,3)

MUGGIA - CALLE PARINI € 125.000

Muggia bellissimo APPARTAMENTO in CASETTA nel CENTRO STORICO. Disposto su due livelli: 2 camere da letto, cucina, tinello, bagno. Ampio salone in mansarda. Possibilità cameretta per ospiti. Ripostigli vari. Curato nei minimi dettagli. Riscaldamento autonomo, climatizzato. APE in fase di rilascio.

ZONA BESENGHI - € 180.000

In piccola palazzina di soli 4 appartamenti. Ampio salone con terrazzo, due camere, cucina abitabile, 2 poggioli, ingresso, bagno, ripostiglio e cantina. OTTIME CONDIZIONI, TERMOAUTONOMO, ARIA CONDIZIONATA – CON GIARDINO CONDOMINIALE. APE in fase di rilascio.

MUGGIA € 550.000

VILLA all'ingresso di Muggia con grande giardino, Composta da cinque camere, salone, cucina, taverna con cucina, 4 bagni. Garage per più macchine con piazzale esterno. Ottimo panorama, finiture di qualità. Trattative riservate. Classe F.

TRIESTE - VIA DEI GIULIANI € 59.000

PANORAMICO APPARTAMENTO d'ANGOLO, composto da ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile con balcone, bagno con finestra, ripostiglio e cantina. Quinto piano in stabile con ascensore. Da rimodernare. Classe E (EPgl,nren 76,96)

NOSTRI CLIENTI CERCANO

- **APPARTAMENTO a SAN LUIGI, ROZZOL, SAN VITO, CAMPI ELISI, di ca 90 mq con balcone, in posizione tranquilla e NON da istrutturare.**
- **APPARTAMENTO zona RIVE, SAN VITO, CAMPI ELISI con VISTA APERTA, in stabile signorile. RICHIESTI BOX, 3 CAMERE, 2 BAGNI, TERRAZZO.**
- **APPARTAMENTO soleggiato zona SAN VITO, CAMPI ELISI, in zona tranquilla. RICHIESTI 1 o 2 CAMERE, BALCONE, VISTA MARE.**
- **APPARTAMENTO in LOCAZIONE con 2 camere, AMMOBILIATO o NON AMMOBILIATO zona SAN VITO, ZONA RIVE.**
- **APPARTAMENTO soleggiato zona a MUGGIA in zona tranquilla. RICHIESTI 1 o 2 CAMERE, BALCONE, ASCENSORE.**

GRADO - CITTA' GIARDINO € 120.000

A 200 mt dall'ingresso della spiaggia, appartamento d'angolo, all'ultimo piano di stabile con ascensore e con area di parcheggio condominiale. Composto da ingresso, soggiorno con cucinotto, camera, bagno e quasi 36 mq di terrazzo panoramico. Accesso libero al terrazzone condominiale al piano attico. Termoautonomo, climatizzato, rimane completamente ammobiliato. Classe F (Epgl,nren 125,79)

VIA GIULIA € 400

Comodo anche per universitari: affittasi, in stabile con scensore, appartamento seminuovo, ben ammobiliato, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno. Termoautonomo. Richieste referenze. Classe F (EPgl,nren 64,35)

TRIESTE € 84.000

ZONA S. PASQUALE - OTTIMO INVESTIMENTO: spettacolare appartamento, in bella palazzina residenziale nel verde, dalle eccellenti finiture interne.Con cantina e posto macchina in garage.VENDESI NUDA PROPRIETA'.

VIALE XX SETTEMBRE € 320.000

VIA TIMEUS in casa d' epoca, con ascensore, prestigioso, di grande metratura: ingresso, salone, 4 stanze, guardaroba, grande cucina e 2 bagni. Termoautonomo, aria condizionata, adatto anche uso ufficio o ambulatorio. APE in fase di rilascio.

TRIESTE € 78.000

TRIESTE - VIA PUCCINI: Appartamento comodo, luminoso, molto ben disposto, composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno e cantina. Termoautonomo. Adatto anche come investimento. Classe G (EPgl 242,18).

TRIESTE € 70.000

VIALE D'ANNUNZIO - Al quarto piano di stabile con ascensore. Ingresso, soggiorno con cucinotto, camera, bagno, poggiolo e cantina. Da rimodernare. Classe F (EPgl,nren 176,08 – EPgl,ren 19,97)

di Stefano Sedmak
Cell. 328.98 56789 - 3271421947
info@livingtrieste.it
Via San Lazzaro, 8
34122 Trieste - Tel. e Fax 040/2602987

NOVITA' - CENTRALISSIMO - PIAZZA BENCO – Graziosa mansardina quinto piano NO ASCENSORE. Cucina abitabile con grazioso terrazzino, stanza, piccolo soggiornetto e bagno. Ape Classe F. **Euro 85.000**

SAN GIOVANNI – VIALE SANZIO – Appartamento in OTTIME condizioni con serramenti nuovi e zanzariere. Quarto piano con ascensore, ingresso, soggiorno con angolo cottura e terrazzo, stanza matrimoniale, ripostiglio, bagno fin. e cantina. Riscaldamento Centralizzato. Ape in rilascio. **Euro 69.000**

CENTRALE – VIA PIETA' – Piano alto con ascensore. Ingresso, grande cucina, soggiorno con poggiolo, stanza, ripostiglio, bagno e WC. Riscaldamento autonomo. Ape Classe E.
Euro 75.000 Trattabili.

ALTURA – VIA ALPI GIULIE – Appartamento in buonissime condizioni con terrazzi e vista aperta. Al quinto piano con ascensore composto da ingresso, grande soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, due stanze, due bagni, ripostiglio e soffitta. Risc. e acqua calda/fredda centralizzati. Ape Classe E. **Euro 105.000**

NOVITA' - VIA DELL'EREMO ALTA – Appartamento con vista mare al terzo piano senza ascensore. Ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio e cantina. Tutto in condizioni perfette, ottime finiture. Risc. centralizzato. Classe "F". **Euro 138.000**

NOVITA' - VIALE IPPODROMO Luminosissimo piano alto con ascensore. Ingresso, grande soggiorno dove si potrebbe ricavare la seconda stanza, terrazzo verandato, matrimoniale, cucina abitabile, due poggioli verandati e bagno finestrato. Risc. centralizzato. Ape in rilascio. **Euro 95.000**

CENTRO con TERRAZZO – VIA FRAUSIN – Appartamento su due livelli in ottime condizioni in stabile d'epoca di poche unità. Ingresso, due stanze, bagno fin., ripostiglio, zona giorno con angolo cottura, bella terrazza a vasca e secondo ripostiglio. Cantina al piano terra. Risc. Autonomo e climatizzato. Ape Classe F. **Euro 149.000**

AFFITTI

ZONA COMMERCIALE - Appartamento molto luminoso al terzo piano con ascensore. Ingresso, soggiorno, camera, cucina, poggiolo e bagno. Risc centralizzato. Ape in rilascio. **Euro 550,00 più spese**

CENTRALISSIMO – VIA CRISPI terzo piano con ascensore, ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno e ripostiglio. Risc. centralizzato. AMMOBILIATO. Ape in rilascio. Euro 470 più spese. **Libero da fine aprile.**

UFFICI CENTRALI – Via Milano uffici di vari dimensioni. Per info Sedmak 3289856789

---

geometra Mauro Marcolin
Trieste - via E. Toti 11/B - tel. 040/366901

PER INVESTITORI!! 1) MONOLOCALE sul colle di **S.LUIGI!** In bellissimo palazzo d'epoca **€ 45.000! LOCATO BENE (€ 240 + 30)! - 2) Inizio Baiamonti.** Appartamento con contratto **4 + 4** anni! Cucinotto, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggiolo e ripostiglio. Buonissime condizioni. Risc. autonomo, clima. Bel palazzo moderno. **64.000 €**. Rende **450 € al mese + 75 €** di spese. Epi 136,3 Kwh/mq - **3) Fantastico ALLOGGIO, quasi centrale, su 2 LIVELLI** con **MANSARDA** e **TERRAZZINO nel tetto!** Recente **RISTRUTTURAZIONE TOTALE!!** Angolo cottura, soggiorno, 2 camere mansardate, ripost. guardaroba, 2 bagni. Splendido gioco di **travi a vista** del tetto! Climatizzato. Anche parzialmente **arredato**! Veramente **bello** e **sfizioso!** In piccola palazzina centrale **rifatta a nuovo** con **ascensore**! **LOCATO BENE.** NO MEDIAZIONE. Epi 96,2 Kwh/mq.

Attaccato alle "TORRI D'EUROPA" in condominio moderno. **45 mq di appartamento**, piano terra ma con affaccio sul giardinetto condominiale. Totalmente da ristrutturare! Prezzo ….... ridicolo. **€ 28.000!!!** Epi 283,7 Kwh/mq

PICCOLI ALLOGGI CENTRALI: 1) 45 mq molto molto carini in bella casa d'epoca, 2° piano, delizioso terrazzo sul tetto di uso comune! - **2) 50 mq.!** Decisamente molto carini e **particolari**. Ristrutturati di recente. Con accesso **"indipendente"** dal resto del condominio! Possibilità uso cortiletto condominiale! **€ 63.000**

Via UMAGO. Carinissima palazzina di 3 piani. Siamo al 2°. No ascensore. **65 mq** in **ottime condizioni!** Cucina abitabile, soggiorno, grande camera, bagno, bel poggiolo, atrio/corridoio e una bella e ampia cantina. Risc. autonomo. Zona con **parcheggio riservato!!** Nel verde e tranquilla. **€ 68.000** Epi 70,2 Kwh/mq.

FRONTE MARE a Muggia, gioiellino di ca 50 mq con **terrazzino e posto auto**. Tutto nuovo, usato pochissimo, arredato e attrezzato. Ottimo anche come investimento, casa vacanza....! Vedi sito!

VIA ZORUTTI, delizioso alloggio di ca. **80 mq** con **150 mq di cortile/giardino!** + grande **posto macchina! + cantina in muratura!** Il tutto in recente palazzina molto carina. Tutto in **ottime condizioni**. Parzialmente arredato. Adattissimo a persone desiderose di **"spazi esterni"!** Rarità. Epi 94,8 Kwh/mq

VIA BONOMEA!! Parte medio alta. **Splendido ALLOGGIO SU 2 LIVELLI in VILLETTA TRIFAMILIARE!! 6 ANNI DI VITA!** Angolo cottura e soggiorno, 3 camere (di cui 2 mansardate), 2 bagni, bellissimo TERRAZZO ben vivibile, poggiolo, POSTO AUTO in garage e cantina. Rifiniture di alto livello, pannelli solari, ecc. **Classe A!** Bel giardino/aiuole condominiali. Poi la VISTA...! Prodotto molto ambito ad un EQUISSIMO PREZZO!

OPICINA! Incredibile ed unico ATTICO di 200 mq su 2 livelli!!! In splendida palazzina di 3 piani in un comprensorio di 3 palazzine immerse nel loro parco!!! Nella zona più bella di Opicina e a 2 passi dal centro!!! Tipologia signorile, con alcuni "aggiornamenti/ ammodernamenti" da effettuare. C'è anche un bel **BOX auto!** Adattissimo famiglie numerose, o bisognose di spazio.

GIARDINO PUBLICO/GIULIA! Vendesi/locasi appartamento con una metratura di altri tempi...... **270 mq!!! Bellissimo condominio d'epoca!** Primo piano bello alto, **con ascensore!** Tutto in **ottime condizioni**. Dedicato a persone bisognose di spazio o sagaci imprenditori vedi utilizzo anche come B&B!!

IN MINUSCOLO CONDOMINIO di 3 livelli, su PIAZZA CENTRALE, vendesi i 2 livelli abitativi di 80 mq l'uno, per un totale di 160 mq (1° e 2° piano -ultimo- del condominio) totalmente da ristrutturare. In progetto c'era la possibilità di ricavare 4 alloggi piccoli o 2 medi. Al piano terra c'è un bel locale d'affari. **Interessante come investimento.** Eventualmente si può discutere sull'acquisto dell'intero stabile.

VILLE E CASE

CASA da ristrutturare a Gretta!! Anche **famosa**. (Alla fine di via del Cisternone). Ca. **200 mq** su 3 livelli!! Possibilità di ricavare un **terrazzo** nel tetto e **box** al piano terra. No giardino, ma piccolo cortiletto davanti. **Solo € 72.000!!!**

LOCALI COMMERCIALI - ATTIVITÀ - BOX

LOCALE D'AFFARI, BELLISSIMO, 270 mq già **A REDDITO** con bella attività!! Bella palazzina nuova in bella zona centrale. **VENDESI!** Ottimo INVESTIMENTO? Ma certo!

MAGAZZINO, MARCONI alta/SEVERO! 70 MQ! Un ottimo e comodo rettangolo con con altezza interna di **5 m!** Ottimo fronte strada, no ingresso automezzi, moto si! AFFITTASI!

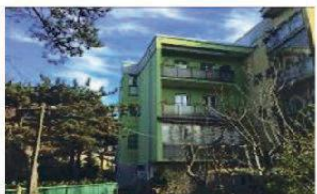
TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU
www.geometramarcolin.it

VENDITE

STRADA VECCHIA ISTRIA OTTIMO APPARTAMENTO DI SALONCINO AMPIA MATRIMONIALE CUCINA AB. CON BALCONE BAGNO CORRIDOIO. TERMOAUTONOMO E ARIA CONDIZIONATA. CANTINA DI MQ. 7. POSTO MACCHINA CONDOMINIALE. € 72.000 CL.D

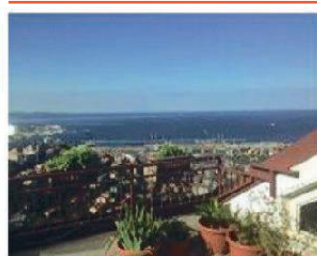
VIA PETRONIO MQ. 90: DUE AMPIE CAMERE GRANDE CUCINA CON TINELLO CAMERINO BAGNO WC SEPARATO. ADATTO ANCHE COME UFFICIO. € 95.000 APE IN CORSO

VIA VIRGILIO IN VILLA D'EPOCA VENDESI APPARTAMENTO DI AMPIA METRATURA CIRCA 230 MQ CON GIARDINO E 2 POSTI AUTO. TRATTATIVA RISERVATA. APE IN CORSO. PREZZO ADEGUATO.

VICOLO SCAGLIONI ATTICO SU 2 LIVELLI VISTA TOTALE GOLFO E CITTA' COMPOSTO DA: SALONE CON AMPIA TERRAZZA CUCINA ABITABILE MATRIMONIALE CON CABINA ARMADIO E BAGNO PRIVATO SECONDA MATRIMONIALE E SECONDO BAGNO, POSSIBILITA' TERZA CAMERA. AL PIANO SUPERIORE: SALONE CON TERRAZZA A VASCA. COMPLETA LA PROPRIETA' UNA CANTINA IN MURATURA E POSTO AUTO IN GARAGE. PREZZO RIBASSATO. APE IN CORSO.

PROSECCO IN CONTESTO VERDE OTTIMO RISTRUTTURATO SOGGIORNO CON CUCININO SOGGIORNO 2 CAMERE BAGNO/WC VERANDA CANTINA. AUTOMETANO, POSTO AUTO CONDOMINIALE, USO GIARDINETTO. CL F € 110.000

SERVOLA APPARTAMENTO IN CASETTA AL PRIMO PIANO COMPOSTO DA SOGGIORNO CUINOTTO MATRIMONIALE BAGNO/WC TERRAZZA VERANDATA CANTINA. AUTOMETANO.CLIMA. € 58.000 APE IN CORSO.

MONTE CENGIO IN PALAZZINA RECENTE APPARTAMENTO IN OTTIME CONDIZIONI DI SALONCINO CON TERRAZZA QUATTRO CAMERE CUCINA AB. CON BALCONE DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA. POSTO MACCHINA IN GARAGE. TERMOAUTONOMO.VIDEOCITOFONO. € 220.000 CL E

PAISIELLO ULTIMO PIANO VISTA APERTA COMPOSTO DA SOGGIORNO MATRIMONIALE CUCINA CON VERANDA RIPOSTIGLIO BAGNO/WC. AMPIA TERRAZZA 20 MQ. CLIMA. AUTOMETANO. INFISSI NUOVI. POSTO AUTO DI PROPRIETA' IN GARAGE. CL F. € 78.000

VIA COMMERCIALE ALTA ATTICO CON TRE TERRAZZE E TOTALE VISTA GOLFO: SALONE CON CAMINETTO TRE CAMERE STUDIO DOPPI SERVIZI FINESTRATI CUCINA ABITABILE CON LAVANDERIA. OTTIME CONDIZIONI. CLIMA. BOX E POSTO AUTO. POSSIBILITA' ARREDO. CL F € 328.000

PIAZZA HORTIS ATTICO PRIMO INGRESSO SALONE CON ZONA CUCINA E SOPPALCO/STUDIO MATRIMONIALE CON SOPPALCO CAMERA MANSARDATA DOPPI SERVIZI. SOFFITTA. BALCONE. AUTOMETANO. CLIMA. CL F. PREZZO RIBASSATO. € 350.000

PER INVESTIMENTO

ZONA PIAZZA PERUGINO RISTRUTTURATO 2 ANNI FA MONOLOCALE ARREDATO. AFFITTATO A € 400 AL MESE.

VIA DANTE – MUGGIA OTTIMA MANSARDA RISTRUTTURATA ATTUALMENTE AFFITTATA COMPOSTA DA CUCINA ABITABILE CON POGGIOLO STANZA GIORNO/NOTTE BAGNO/WC COMPLETO CON DOCCIA/VASCA ED ABBAINO. AUTOMETANO CLIMA . CL F € 95.000

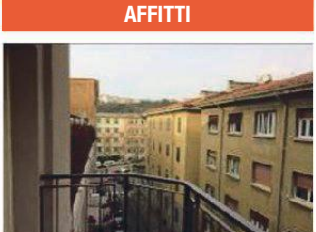
TURISTICI

GRADO PINETA APPARTAMENTO CON POSTO AUTO SCOPERTO COMPOSTO DA SOGGIORNO CON CUCINOTTO MATRIMONIALE TERRAZZO BAGNO/WC E RIPOSTIGLIO. CL G € 45.000

GRADO CENTRO IN ZONA PEDONALE VIALE EUROPA APPARTAMENTO OTTIMAMENTE ARREDATO COMPOSTO DA: SOGGIORNO CON ANGOLO CUCINA MATRIMONIALE BAGNO/WC. CLIMA. AUTOMETANO. IMPIANTI CERTIFICATI. ASCENSORE. CL D

GRADO- VIA RIZZO IN STABILE SIGNORILE DI RECENTE COSTRUZIONE CON ASCENSORE APPARTAMENTO PRIMO INGRESSO CON AMPIA SCELTA DI CAPITOLATO: SALONE CON ANGOLO CUCINA E TERRAZZA, MATRIMONIALE CON TERRAZZA, SINGOLA, BAGNO /WC COMPLETO CON FINESTRA. LOGGIA. AUTOMETANO. CLIMA. IMPIANTI CERTIFICATI. CAPPOTTO D'ISOLAMENTO. INFISSI IN LEGNO. CL B.

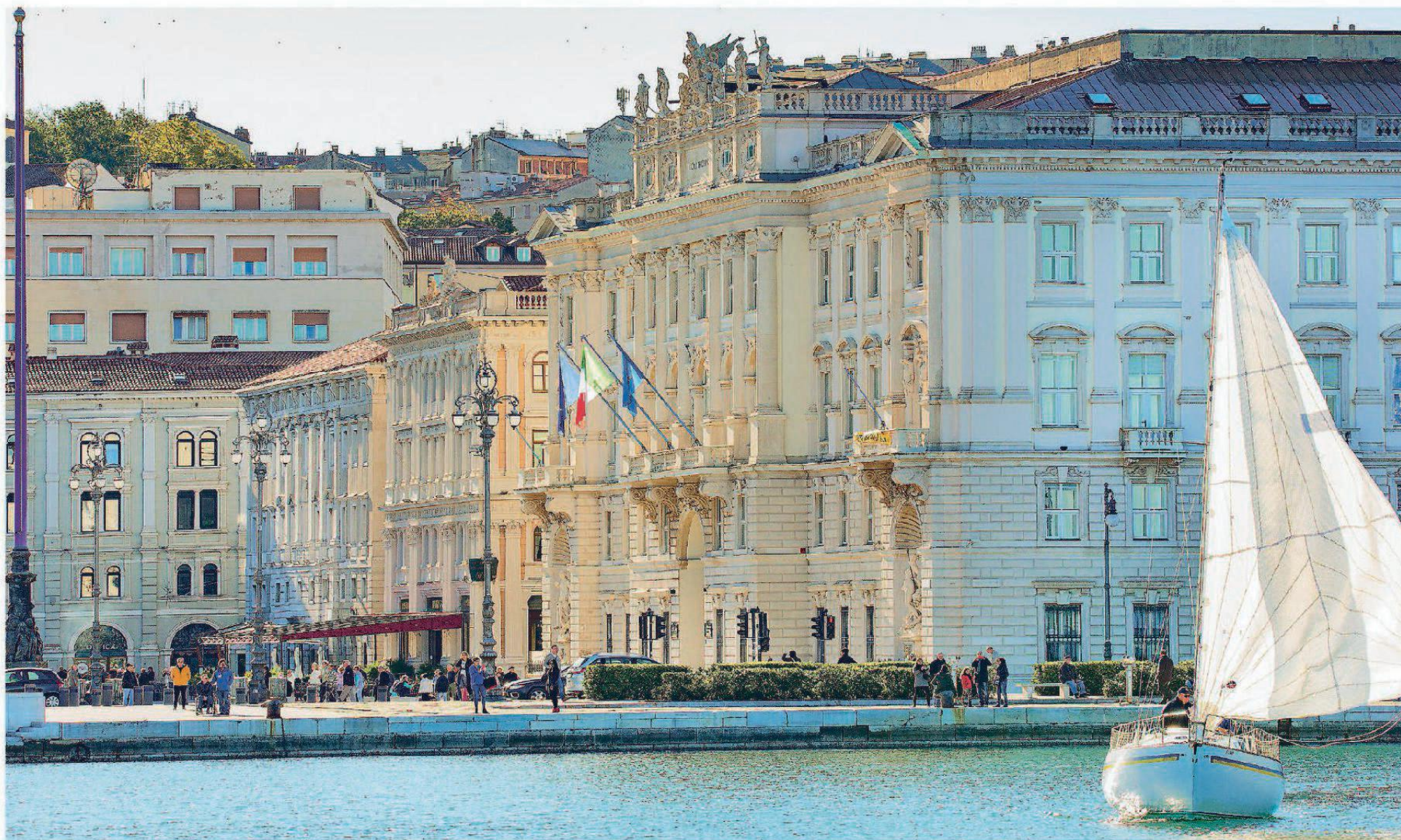
GRADO CITTA' GIARDINO APPARTAMENTO CON POSTO AUTO SCOPERTO COMPOSTO DA SOGGIORNO CON AMPIA TERRAZZA CUCINOTTO CON POGGIOLO MATRIMONIALE BAGNO/WC CON FINESTRA. AUTOMETANO. ASCENSORE.CL F.

AFFITTI

ROIANO OTTIMO ARREDATO: SALONCINO CON BALCONE DUE CAMERE CUCINA AB. CON BALCONE BAGNO RIP. SOLO USO TRANSITORIO E/O PER STUDENTI € 600 CL F

POSTI AUTO

VIA RESSMAN VENDESI ultimi posti macchina NUOVI. RECUPERO FISCALE 50% COSTI DI COSTRUZIONE. € 16.000

OSPEDALE MAGGIORE VENDESI POSTI AUTO IN GARAGE. POSSIBILITA' RECUPERO FISCALE. A PARTIRE DA € 25.000

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040 767270-767021 - Cell. 366 6571807 - info@chenituttaimmobiliare.it
FOTO SU: IMMOBILITRIESTE.IT - WWW.CHENITUTTAIMMOBILIARE.IT - IMMOBILIARE.IT

ISTRIA 77 - COMPLESSO SAN CILINO

APPARTAMENTI DI VARIE METRATURE IN ZONA SEMICENTRALE, IMMERSI IN UN CONTESTO VERDE E SILENZIOSO.

Via dell'Istria 77/3-4-5 e Complesso in Via S. Cilino 20, 20/1, 22, Via Pagliaricci 2/1, Via Beato Angelico 5/7, 7.

In Via dell'Istria e nel Complesso di Via S. Cilino, proponiamo diverse tipologie di appartamenti. Gli stabili si trovano a circa 2 km dal centro, in contesto residenziale e silenzioso immerso nel verde, con posti auto. Alcuni appartamenti di Via dell'Istria godono di una splendida vista mare.

Si fa presente che la proprietà ha intenzione di svolgere alcuni lavori di miglioria nelle parti comuni degli immobili il cui costo verrà interamente sostenuto dalla stessa.

–

Alloro Trieste inoltre dispone di opportunità cielo-terra di pregio e di singoli appartamenti in tutta l'area triestina.

- Nessun costo di mediazione
- Consulenza architettonica gratuita
- Notai convenzionati
- Assistenza per il tuo miglior mutuo

Via dell'Istria 77

Complesso San Cilino

Commercializzata da:
TRILUMI S.R.L.
Via Cassa di Risparmio 4
34121 - Trieste, Italia

–

Vieni al punto informativo, oppure contattaci:

Tel: +39 040 5570 488
E-mail: info@trilumi.it

Sport e società

La consegna di premi e targhe dell'Associazione "Atleti olimpici" ai concittadini che l'anno scorso hanno rappresentato l'Italia nelle varie discipline

Il "grazie" della città al suo esercito di azzurri e al super ticket del 2018 Barcolana-Triestina

LA CERIMONIA

Ugo Salvini

Trieste ha virtualmente abbracciato ieri i suoi atleti che hanno vestito la maglia azzurra nel 2018, nel corso della cerimonia di premiazione, svoltasi nella sala Victor de Sabata del Ridotto del Verdi, intitolata "Trieste Azzurra", promossa e organizzata dall'associazione "Atleti olimpici e azzurri d'Italia" presieduta da Marcella Skabar, in collaborazione con il Comune, il Comitato regionale del Coni e le federazioni sportive. Sono stati una novantina gli atleti triestini che hanno avuto l'onore di vestire la maglia della nazionale italiana e che hanno perciò ricevuto la targa. Ma l'occasione è stata utile anche per consegnare il "Premio Evento speciale" al Consiglio direttivo dalla Svbg per la 50.ma edizione della Barcolana - il riconoscimento è stato ritirato dal presidente Mitja Gialuz, assieme ai componenti del Direttivo - e il "Premio Storia sportiva" alla Triestina Calcio 1918 per i suoi primi 100 anni, ritirato a sua volta da Romina Milanese, figura di primo piano nell'ambiente alabardato, responsabile del settore rosa e presidente della "novità" Asd Triestina Victory.

A presenziare sono intervenuti, fra gli altri, il sovrintendente del Verdi Stefano Pace, il neoquestore Giuseppe Petronzi, il presidente regionale degli Azzurri Matteo Bartoli, l'assessore regionale Fabio Scoccimarro, l'assessore comunale Francesca De Santis, il consigliere comunale Francesco Di Paola Panteca, il rettore Maurizio Fermeglia, il numero uno dell'Ordine dei giornalisti Cristiano Degano e quello della Zkb Adriano Kovacic.

Prima della consegna delle targhe Skabar, ha sottolineato «l'alto numero di atleti azzurri triestini, distribuiti in molte discipline, quasi un record nazionale», evidenziando poi «la crescente importanza del ruolo delle donne nello sport italiano». A tale proposito ha citato Sara Gama, capitana della nazionale di calcio e componente del Consiglio della Federcalcio, e Francesca Clapcich, neolaureata, velista olimpica e partecipante alla dura Volvo Ocean Race.

Questi i premiati, divisi per disciplina. **Atletica leggera:** Simone Biasutti, Alessio Di Blasio, Elisa Maria Di Lazzaro, Enrico Maggiola, Max Mandusic e Nicola Mosetti. **Judo:** Veronica Toniolo e Giulia Italia De Luca. **Karate:** Roberta D'Amico, Alessio Kodarin, Ion Jornea e Diana Napolitano. **Kung fu:** Marco Bazzara. **Taekwondoo:** Davide Turilli. **Canoa-Kayak:** Edoardo Cherini, Agnese Derin, Zoe Faiman, Francesca Genzo, Ilenia Pieri e Rocco Porcelli. **Canottaggio:** Michela Costa, Alice Dorci, Letizia Mitri, Samantha Premerl, Gustavo Ferrio, Simone Martini, Beatrice Millo, Stefano Morganti, Martina Pellizzari, Bianca Laura Pelloni, Alessia Ruggiu, Piero Sfiligoi, Filippo Wiesenfeld e Maria Elena Zerboni. **Nuoto:** Piero Codia. **Pallanuoto:** Beatrice Cergol, Lucrezia Cergol, Michele Mezzarobba, Giorgia Klatowski, Andrea Mladossich e Marco Stocco. **Tuffi:** Silvia Alessio, Gabriele Auber, Noemi Batki, Alissa Clari, Alessandro De Rose e Lucia Zebochin. **Nuoto paralimpico:** Giorgia Marchi. **Boccia paralimpica:** Marina Corsini. **Tennistavolo paralimpico:** Matteo Parenzan. **Orienteering:** Andrea Seppi. **Beach handball:** Matteo Capuzzo. **Pallamano:** Gianluca Dapiran e Thomas Postogna. **Pallacanestro:** Nicolò Dellosto, Alice Gregori, Giulia Ianezic, Francesca Leonardi, Stefano Tonut e Matteo Visintin. **Hockey in line:** Axel Cocozza, Nicolò Degano. **Pattinaggio:** Asia Bordon, Valentina Carrafiello, Matteo Fabris, Nicole Leone, Claudia Fragiacomo, Metka Kuk, Flavia Penso, Alice Sanvincenti, Gaia Sterni e Silvia Stibilj. **Scacchi:** Nicolas Perossa. **Sci d'erba:** Nicholas Anziutti. **Sci alpino:** Pietro Canzio. **Softball:** Matteo Sossi. **Tiro con l'arco:** Karen Hervat. **Vela:** Matthias Menis, Nicholas Starc, Giorgia Sinigoi, Sara Zuppin, Carolina Albano, Francesca Bergamo, Matilde Distefano, Carlotta Omari, Cecilia Fedel, Maria Vittoria Marchesini, Alice Linussi e Francesca Russo Cirillo. —

In alto il Direttivo della Svbg con al centro, con il microfono, il presidente Mitja Gialuz: a destra la numero uno degli Azzurri triestini Marcella Skabar. In basso a sinistra Romina Milanese, la prima a sinistra, riceve il premio per la Triestina: sulla destra il rettore Maurizio Fermeglia. In basso a destra i pallanotisti con l'assessore Fabio Scoccimarro. Foto Andrea Lasorte

IN BREVE

Progetto Fvg sul porto
«È vero, serve attenzione ma ben vengano i cinesi»

«Sicuramente serve molta attenzione negli accordi e chiarezza sulle tutele dei lavoratori e del territorio, ma ben vengano investimenti stranieri e quindi anche cinesi nel porto di Trieste». Così Giorgio Cecco, membro del coordinamento regionale e referente triestino di Progetto Fvg a margine di una riunione del movimento nel capoluogo giuliano: «L'interesse sul nostro porto non è solo cinese ma di molti paesi e questo è un segnale molto positivo».

Per tre mesi
Via ai lavori in via Bruni per le nuove fognature

Partono domani i lavori di estensione della rete fognaria in via Bruni, sopra il Faro della Vittoria. Si tratta di un intervento che durerà circa tre mesi. Proprio domani, alle 11, al civico 5 della stessa via Bruni, in occasione dell'avvio dei lavori per la posa della condotta fognaria in questione, si terrà una conferenza stampa alla presenza dell'assessore ai Lavori Pubblici Elisa Lodi e del responsabile reti fognarie di AcegasApsAmga Massimiliano Fontanot.

Unione degli Istriani
Domani il Premio Histria a Bruno per "Red Land"

Domani alle 16.30 nella Sala Maggiore di Palazzo Tonello, in via Silvio Pellico 2, l'Unione degli Istriani conferirà a Maximiliano Hernando Bruno il Premio Histria Terra 2019 «per aver contribuito in maniera decisiva, con la realizzazione del film "Red Land", a far conoscere agli italiani la tragica storia di Norma Cossetto e con essa quella di tutte le altre vittime della pulizia etnica e dell'esodo dalla terre natie delle genti istriane, fiumane e dalmate, pianificati da Tito».

Giovedì prossimo
In Quarta commissione si parla di Barcola

Giovedì alle 9 nella Sala Giunta del Comune si riunirà la Quarta commissione competente in materia di Lavori pubblici e presieduta da Michele Babuder di Forza Italia per trattare la questione del «Ripristino delle infrastrutture del lungomare di Barcola danneggiate dal maltempo (pavimentazione, strutture a mare, terrazzamenti)». Contestualmente sarà affrontata anche un'interrogazione dello stesso Babuder sull'ampliamento delle terrazze sul mare al Bivio.

16° COMPLEANNO TORRI

LA MILLEFOGLIE PIÙ GRANDE DEL MONDO

SABATO 23 FEBBRAIO dalle 16.00

GUINNESS WORLD RECORDS OFFICIAL ATTEMPT

LA CARSOLINA REALIZZATA DA Bom Bom PASTICCERIA

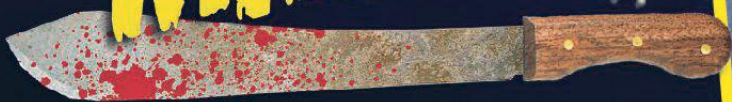
IN COMPAGNIA DI MACETE

E PER I PIÙ PICCOLI TRUCCABIMBI e LABORATORI di CARNEVALE

In collaborazione con TESS CONSULTING & ORGANIZING

www.facebook.com/torrideuropa

WiFi GRATUITA AL 3° LIVELLO

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

Orari di apertura Ipermercato e Galleria commerciale:
da Lunedì a Sabato dalle 9.00 alle 20.30 - Domenica dalle 10.00 alle 20.30
Trieste, via Svevo e via D'Alviano - infoline 040 637448

www.torrideuropa.com

Il momento-clou ieri pomeriggio con la sfilata partita in piazza Oberdan e il successivo "Monsterkonzert" andato in scena sotto il Municipio

Mille maschere in centro con trombe e tamburi Così il Carnevale europeo ha riconquistato Trieste

L'EVENTO

Ugo Salvini

Il Carnevale europeo ha chiamato e Trieste ha risposto. È stata gran festa ieri pomeriggio nelle vie del centro, in occasione della sfilata che rappresentava il momento culminante e più atteso della kermesse musicale in maschera iniziata giovedì. Il migliaio di figuranti, divisi nella quarantina di gruppi provenienti da Austria, Germania, Svizzera e Liechtenstein, ai quali si sono aggiunte con straordinario entusiasmo le formazioni locali dei carnevali di Trieste e Muggia, hanno dato vita a uno spettacolo indimenticabile, esibendo costumi coloratissimi e facendo vibrare le finestre delle case che si affacciano sul tradizionale percorso che va da piazza Oberdan a piazza Unità con i loro tamburi e le loro trombe.

A favorire l'afflusso di migliaia di spettatori, che hanno fatto da cornice alla sfilata, la magnifica giornata di sole e la temperatura più che accettabile per metà febbraio, ingredienti indispensabili per la riuscita dell'evento, conclusosi con il maxi concerto di piazza Unità. Al termine della sfilata, infatti, tutti i gruppi si sono schierati davanti al Municipio, dando vita a quello che, nel gergo del Carnevale europeo, si chiama il "Monsterkonzert": un'esibizione con un solo direttore d'orchestra a guidare tutti. Un momento molto apprezzato, che ha dato il segnale d'avvio alla serata finale. Fino a tardi i musicanti si sono divertiti a suonare ancora in tutti gli angoli del centro. Il bis del Carnevale europeo (dopo l'assaggio del 2014) è riuscito anche grazie all'impegno del Comitato organizzatore presieduto da Sabrina Iogna Prat, alla quale si è affiancato il factotum di sempre, Roberto De Gioia, un tempo prima figura del Comitato e ora presidente onorario.

«La manifestazione ci sembra ben riuscita – così Iogna Prat – anche se devo ammettere, a cose finite o quasi, che la fatica è stata notevole. Siamo stati ripagati dall'impegno e dalla disponibilità di tutti i gruppi e dal favore delle condizioni meteorologiche, che migliori non potevano essere». Adesso però non ci sarà tempo per riposare. Fra pochi giorni prenderà il via il Carnevale di Trieste, quello che vede in lizza gran parte dei rioni cittadini per la conquista del Palio. «Siamo pronti – l'eco di De Gioia – e questa kermesse europea ha rappresentato l'antipasto del Carnevale del Palio, al cui allestimento cominceremo a pensare da domani».

Ai componenti del Comitato non ha fatto mancare il suo sostegno il sindaco Roberto Dipiazza, presentatosi puntuale in piazza Oberdan, poco prima delle 14.30, ora di partenza della sfilata, per dare il via ufficiale. «Siamo stati fortunati – le parole di Dipiazza – perché giornate migliori per un evento come questo non ci potevano essere, del resto una dose di fortuna serve sempre». Per oggi, giornata conclusiva della manifestazione, non sono previsti programmi di particolare effetto, anche perché alcuni gruppi, quelli provenienti dalle località più lontane, partiranno al mattino. Quelli che invece possono tornare a casa in un paio d'ore o poco più hanno promesso di dare vita a qualche concertino finale in centro all'ora di pranzo. —

LE FOTO DELLA FESTA

Un'invasione di colori e allegria

Nella foto più in alto il colpo d'occhio di piazza Unità, dove ieri pomeriggio si è conclusa la sfilata delle quaranta compagini del Carnevale europeo in rappresentanza di Italia, Austria, Germania, Svizzera e Liechtenstein, in occasione del leggendario "Monsterkonzert", ovvero il concerto unico per tutti i partecipanti muniti di uno strumento musicale diretti da un solo direttore d'orchestra. Sotto la foto in questione le immagini di due maschere che si sono messe in mostra nelle vie del centro. Sotto ancora, nella foto direttamente sopra questo articolo, l'invasione delle maschere in musica in via Imbriani. A destra il sindaco Roberto Dipiazza, che ha preso a sua volta parte all'evento, durante il suo intervento davanti a pubblico e partecipanti alla sfilata, e poco più sotto una ragazza intenta a "pestare" sulla grancassa. A sinistra infine, nell'immagine più grande della pagina, le "modifiche" agli strumenti a fiato che rendono l'idea di quanto sia condito d'allegria lo spirito che anima le maschere dell'Eurocarnevale. Fotoservizio di Massimo Silvano

NOVITÀ PER LA TENSOSTRUTTURA DI PIAZZALE EX ALTO ADRIATICO ALL'INGRESSO DI MUGGIA

Sardoni e dj: PalaCarnevale in mano ai pescatori

Dal panino con la sogliola alle cappelunghe gratinate: ma oltre alle pietanze la cooperativa gestirà anche show e sicurezza

Riccardo Tosques

MUGGIA. Panini con filetti di sogliola, "sardoni impanai" e cappelunghe gratinate. Potrebbe già bastare questo tris a rappresentare al meglio le prelibatezze culinarie che verranno offerte al PalaCarnevale di Muggia, la tensostruttura coperta da 1.200 metri quadrati, che sorgerà come da tradizione in piazzale ex Alto Adriatico, all'ingresso della città.

Quest'anno la Flash srl di Vincenzo Rovinelli ha trovato un accordo con la Cooperativa pescatori diretta da Guido Doz, che in realtà gestirà non solo la parte culinaria del PalaCarnevale. «Ci occuperemo anche della gestione degli artisti che animeranno gli spettacoli nonché della gestione della sicurezza della struttura con 18 buttafuori a nostro servizio», spiega Doz.

Nelle sei postazioni bar che verranno create, il cibo del mare la farà dunque da padrone indiscusso: "sardoni", panini con filetti di sogliola, panature e chi ne ha più ne metta. A partire dalle 23, la tensostruttura inizierà a pulsare per la presenza della musica dei dj selezionati appositamente dal direttore artistico Maurizio Testi, al suo terzo mandato consecutivo a Muggia.

Si inizierà giovedì 28 febbraio con la "Non stop dance - The opening party" con Paul Dj, venerdì 1 marzo sarà la volta di "Eternal Carnival random" con Dj Maier e Vox Maurizio Testi. Il weekend più caldo dell'anno inizierà sabato 2 marzo con "Habanero", una serata hip hop, reggaeton e r&b curata da Lorenzo Gullo.

Domenica 3 marzo ci sarà l'inequivocabile "Tutti a 90" con la musica dance degli anni '90 e 2000 proposta da Ricky Rio. Gli spettacoli al PalaCarnevale proseguiranno lunedì 4 marzo con la "Next zone Carnival edition" curata da Christina Benet Dee Jay con ospiti Chris B e il suo grattino. Infine martedì 5 marzo gran chiusura con "Infinity - The final" con Alex del Piero ospite internazionale niente meno che Dj Elvio Moratto accompagnato da Maurizio Testi. Proprio Elvio Moratto sarà il personaggio di punta. La sua biografia parla chiaro, grazie ai lavori svolti assieme a Claudio Simonetti, Ron, Renato Zero, Scialpi, Sabrina Salerno e Jovanotti e al grande maestro Ennio Morricone.

«Direi che ci sono davvero tutti gli ingredienti per divertirsi – conclude Doz – e naturalmente noi ci metteremo del nostro offrendo un cibo semplice ma allo stesso tempo ricercato. Siamo contenti di far lavorare le famiglie dei nostri pescatori in un momento tutto sommato piuttosto fermo. Sicuramente ci sarà sia da ballare che da mangiare». —

Guido Doz all'epoca dell'esperimento di vendita diretta in Ponterosso

IL PROGETTO DELL'ASSESSORE ROMITA

Sport e tempo libero in mezzo alla natura Il "patto" di Duino oltre quota 20 mila

La collaborazione tra il Comune e le associazioni che organizzano corse e manifestazioni di vario tipo incassa dati incoraggianti E ora arriva "Carso & Cavalli"

Ugo Salvini

DUINO AURISINA. Praticare lo sport all'aria aperta e trascorrere il tempo libero a contatto con la natura sono attività molto importanti nel frenetico mondo di oggi. Il Comune di Duino Aurisina, pur nella sua piccola estensione territoriale, racchiude al suo interno una ricchezza di paesaggio e offerte che permette di dedicarsi a discipline di vario genere in chiave "outdoor". L'amministrazione comunale, nella prospettiva di un sostegno al fare sport e in collaborazione con le associazioni del territorio, ha dato vita a un'iniziativa per far apprezzare il mondo della corsa, della bici e della camminata e i luoghi in cui si svolgono.

Si tratta del progetto Wrb (Walking Runnig Bike) 2019, di cui si sta occupando Massimo Romita, assessore a Turismo, Sport e Ambiente, di concerto con Tommaso De Mottoni (dell'Associazione S1 per "La Corsa della Bora"), Daniela Cola ("La Corsa della Conad"), Sandro Canonici (Alabarda bike, "La Randonee della Giulia"), Dario Stolfa (Sk Devin, "La Passeggiata"), Mirko Skabar e Marko Pahor ("La Marcia sul Kohisce"), Fabio Carini ("Miramar") ed Enzo de Lucia ("La Corsa delle Generali").

«Il Carso e in particolare il territorio di Duino Aurisina – il pensiero di Romita – offrono numerose possibilità per praticare sport all'aria aperta e trascorrere il tempo libero a contatto con la natura. Le iniziative inserite nel progetto coordinato dall'amministrazione hanno registrato finora oltre 20 mila presenze. Si va dai duemila della "Corsa della Bora" ai 2.500 dalla "Miramar", dagli altrettanti duemila della "Marcia del Kohisce" agli 800 delle corse Conad e Generali, passando per tutte le altre iniziative promosse. Abbiamo poi "Mare & Sailing" dedicato a tutte le attività legate al mare, dalla vela alla pesca, dal diving alla canoa, e ancora

> «Il territorio offre tante opportunità all'aria aperta da promuovere il più possibile»

"Duino Aurisina città dei sapori", che riguarda tutte le discipline legate all'enogastronomia, da "Calici di Stelle" a "Mare & Vitovska", da "Terranum" alla "Camminata degli ulivi". C'è inoltre "Duino Aurisina tra natura, storia e leggenda", dedicata a tutte le attività naturalistiche, storiche e archeologiche, dal Mitreo al Dinosauro, dal Castello alle Falesie, e si conclude con la novità del 2019, denominata "Duino Aurisina Carso & Cavalli", votata ovviamente al mondo dei cavalli. Presenteremo i programmi in numerose sedi per sensibilizzare e spingere il maggior numero possibile di persone a praticare queste attività». —

CARNEVALE CARSICO – 3

Una rappresentanza del gruppo carnevalesco di San Pelagio impegnato nella preparazione del carro "San Pelagio nel paese delle meraviglie"

San Pelagio congela social, modernità e frenesie È l'ora di tornare a sognare

In 200 lavorano a un carro dedicato al "paese delle meraviglie" per tentare di conquistare il successo dopo due secondi posti di fila

DUINO AURISINA. Viviamo in un periodo dove si può avere materialmente di tutto: telefonini super intelligenti e computer ultra moderni, che ci collegano con tutte le parti del mondo. Viviamo e corriamo ogni giorno a 100 all'ora in un mondo virtuale dove dal di fuori appare tutto perfetto. Cliccando un "mi piace" sui social pensiamo che abbiamo trovato dei veri amici e che abbiamo contribuito a risolvere i problemi della società. Però non troviamo il tempo per avere un vero contatto, a tu per tu con le persone, non troviamo il tempo per poter sognare.

Il gruppo carnevalesco di San Pelagio - Šempolaj ha deciso di dare un calcio alla frenetica modernità, dando vita ad un mondo ideale intitolato "San Pelagio nel paese delle meraviglie". Sarà questo il tema del carro allegorico che con circa 200 persone di tutte le età cercherà di salire sul podio più alto del Carnevale Carsico, dopo due secondi posti consecutivi ottenuti nelle ultime due edizioni.

«Il nostro gruppo può anche quest'anno essere presente alle sfilate carnevalesche con il proprio carro grazie al lavoro e alla buona volontà di un gruppo di giovani che hanno iniziato già nel mese di ottobre la costruzione del carro. A loro, con il tempo, si sono uniti e sono venuti in aiuto molte altre persone per la realizzazione del carro e per la creazione dei costumi, come sempre originali», racconta Patrik Krevatin.

Alla riuscita del carro hanno contribuito poi gli onnipresenti Benjamin, Christian, David, Giulio, Kevin, Marko, Matija, Patrik, Sandor, Sasha e altri giovani, provenienti anche da ulteriori borghi carsolini.

Assolutamente da non sottovalutare, poi, il contributo offerto dalle ragazze e dalle donne del paese nella realizzazione dei costumi. Le principali ideatrici e creatrici dei costumi sono Barbara, Carol, Cristina, Roberta, Sonja e Tamara, oltre ad altre compaesane che vengono a dare una mano.

Come da tradizione, il laboratorio dei costumi si trova nella sede del circolo culturale Vigred, dove in questi mesi c'è sempre la luce accesa fino a notte fonda. «Allestire, creare e fare un carro è un modo alternativo e costruttivo di stare insieme invece di passare il tempo sui social anche se è anche spesso un grande sacrificio. Abbiamo tanto spirito d'iniziativa e voglia di sacrificare, donare il proprio tempo libero a tutta la comunità», racconta Christian Radivo.

L'ispirazione per il tema del carro è nata dalla splendida favola di Alice nel paese delle meraviglie, scritta da Lewis Carroll e poi resa celebre dalla creazione cinematografica di Walt Disney. La versione di San Pelagio promette una versione molto suggestiva piena di sorprese. —

Ri.To.

Tribunale di Trieste

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

10 FEBBRAIO 2019

prossima inserzione: 17/02/2019

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.
E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista de-legato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagi-ne contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale antecedente al sabato) presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.
L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 184/2017

ESTRATTO AVVISO DEL TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO

Professionista Delegato: dott. Emilio Ressani
Si rende noto che il giorno **9 aprile 2019 alle ore 12** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto unico
Locale a uso commerciale di superficie lorda mq 255 e relative pertinenze, sito all'interno del Centro commerciale polivalente denominato <Le Torri d'Europa> ai civici nn.i 14 e 16 di via Italo Svevo in Trieste. E' ubicato al piano corrispondente al secondo livello del Centro commerciale, pari al primo piano del fabbricato rispetto alla quota stradale di via Svevo ed è costituito da un vano principale adibito ad attività di vendita più un magazzino, un vano wc e un vano anti-wc collocati sul lato tergale. E' dotato di impianto elettrico, idrico, di riscaldamento e condizionamento centralizzato, oltre che di impianto antincendio.
Il bene viene posto in vendita al **prezzo di euro 405.000,00, così ridotto rispetto alla stima peritale di € 709.000,00, saranno tuttavia ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (ossia almeno € 303.750,00)**, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..
L'offerta d'acquisto, tanto in forma cartacea che in modalità telematica, dovrà essere depositata entro le ore 12 dell'8 aprile 2019.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 4.000,00. Per le istruzioni sulla partecipazione alla vendita, sia in modalità tradizionale sia in modalità telematica, si rinvia all'avviso inserito in versione integrale, assieme alla perizia di stima alla quale viene fatto in questa sede integrale riferimento, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it** e pubblicato sui siti Internet **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it.**
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Trieste, 11/02/2019

Il professionista delegato
dott. Emilio Ressani

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 19/2018

SECONDO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Andrea Biagini, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534).
Si rende noto che il giorno **9 aprile 2019 alle ore 12.00**, avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita **senza incanto** dei seguenti terreni e immobili pignorati:
Lotto unico
Compendio immobiliare sito in Trieste, via del Pucino. Sulla p.c. 466/2 oggetto della presente procedura e posta a monte della strada sono stati eretti due edifici bifamiliari articolati progettualmente in 7 alloggi, attualmente allo stato grezzo e privi di finiture, impianti di qualsivoglia tipo, nonché della copertura.
Per quanto riguarda invece le 3 ville a schiera per complessive 6 unità abitative da erigersi più a monte, in realtà è stata realizzata solo ed unicamente una parte di struttura ad "L" in cemento armato e le ovvie opere di sbancamento ancorché coperte dalla folta vegetazione.
Si evidenzia che il progetto approvato aveva un indice di fabbricabilità pari allo 0.8 mc/mq, mentre adesso tale limite è pari allo 0.5 mc/mq. La proroga del Comune di Trieste al permesso di costruire secondo il precedente Piano Regolatore Generale Comunale scade il 04.05.2019, termine utile per il completamento dei lavori assentiti.
Il compendio immobiliare viene posto in vendita **al prezzo base di Euro 1.408.000,00** oltre alle spese di vendita per oneri fiscali, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia di stima redatta dal geom. Gianfranco Tattoni

SEGUE

dd. 14.09.2018 e successiva integrazione dd. 03.12.2018 alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento con particolare evidenza della destinazione urbanistica e dei titoli abilitativi. Rilancio minimo in caso di gara: Euro 10.000,00.
L'**offerta minima di partecipazione** alla vendita deve essere almeno pari al **75% del prezzo base d'asta (Euro 1.056.000,00).**
La vendita si svolgerà con la modalità **sincrona mista** a mezzo del gestore **Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A**. Sarà pertanto consentita la presentazione tanto di offerte con modalità telematica, entro le ore 12.00 del 08.04.2019, quanto in busta chiusa consegnata al Professionista delegato, entro le ore 12.00 del 08.04.2019. La vendita si terrà il giorno 09.04.2019, presso il Professionista delegato ed in connessione telematica al sito del gestore sopra indicato **www.astegiudiziarie.it**. In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti, telematici ed analitici, partendo dall'offerta più alta. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: **www.tribunale.trieste.it**, **www.astegiudiziarie.it** e **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/.**

Il Professionista Delegato
dott. Andrea BIAGINI

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 110/2018
ESTRATTO DEL SECONDO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato e custode l'avv. Biagio Terrano, con Studio in Trieste, viale XX Settembre 32,
tel. 040/761505, e-mail: slterrano@tiscali.it
Si comunica che il giorno **9 aprile 2019, alle ore 16**, avanti al Professionista delegato, avrà luogo la **vendita senza incanto** degli immobili pignorati nella procedura in epigrafe, qui di seguito descritti:
LOTTO A
SITUAZIONE TAVOLARE
P.T. 8798, c.t. I del C.C. di Muggia, alloggio al pianoterra dello stabile in via Flavia di Stramare 20, composto da corridoio, doccia, tazza wc e bidet, cucina abitabile, stanza matrimoniale, salotto, cantina-lisciaia, tavernetta con caminetto e cortile, marcato "4", in verde, nel piano al G.N. 11805/2011, con 396/1.000 p.i., di **mq. 116,69** (alloggio) e di **mq. 107,11** (cortile);
½ p.i. della P.T. 8797, c.t. I del C.C. di Muggia (box auto al pianoterra, marcato "1" in blu), di **mq. 18,56;**
½ p.i. della P.T. 1410, c.t. II del C.C. di Muggia, p.c.n. 138/20, terreno di **mq. 53,50.**
STATO DI CONSERVAZIONE DEL BENE
Trovasi in posizione ottimale e prevalente esposizione a sud-sud ovest, con gradevole diffusione di luce naturale al suo interno. Appartamento di media ampiezza in condizioni di conservazione complessive diligenti ed accurate, salvo adeguati interventi di rinnovamento.
VALUTAZIONE COMMERCIALE
Sulla base della relazione peritale del geom. Gianluca Tedeschi dd. 3.10.18, alla quale si rimanda per ogni maggior approfondimento, il bene viene stimato in **€ 125.000,00 (centoventicinquemila/00**), dal quale, in ragione alla superficie commerciale di mq. 153,45, consegue il valore unitario di superficie di € 813,11 al mq.
PREZZO BASE D'ASTA E OFFERTA MINIMA
Il compendio immobiliare viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al prezzo base d'asta ridotto di € 93.750,00 (novantatremilasettecentocinquanta/00).
Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 c.p.c., così come modificato dal D.L. 83/2015, convertito dalla L. 132/15, e pertanto l'offerta minima per la partecipazione dev'essere non inferiore di ¼ al prezzo base, e cioè **€ 70.312,50 (settantamilatrecentododici/50).**
LOTTO B
SITUAZIONE TAVOLARE
P.T. 8799, c.t. I del C.C. di Muggia, alloggio al I piano dello stabile di via Flavia di Stramare 20, composto da corridoio d'ingresso, disimpegno, servizio igienico, doccia, tazza w.c. e bidet, cucinino, soggiorno-pranzo, due stanze matrimoniali, sottotetto, ampia terrazza, deposito al pianterreno e area esterna cortile-giardino, marcato "5" in rosso nel piano al G.N. 11805/2011, con 486/1.000 p.i., di **mq. 102,30** (alloggio), di **mq. 219,64** (cortile-giardino), di **mq. 114,95** (terrazza), di **mq. 26,40** (deposito), di **mq. 102,30** (sottotetto);
½ p.i. della P.T. 8797, c.t. I del C.C. di Muggia (box auto al pianoterra, marcato "1" in blu) di **mq. 18,56;**
½ p.i. della P.T. 1410, c.t. II del C.C. di Muggia, p.c.n. 138/20, terreno di **mq. 53,50.**
STATO DI CONSERVAZIONE DEL BENE
Trovasi in posizione planoaltimetrica ottimale e prevalente esposizione a sud-sud ovest, con buona diffusione di luce naturale al suo interno. Appartamento di media ampiezza in condizioni di conservazione complessive diligenti ed accurate, salvo adeguato intervento di rinnovamento.
VALUTAZIONE COMMERCIALE
Sulla base della relazione peritale del geom. Gianluca Tedeschi dd. 3.10.18, alla quale si rimanda per ogni maggior approfondimento, il bene viene stimato in **€ 134.000,00 (centotrentaquattromila/00)**, dal quale, in ragione alla superficie commerciale di mq. 168,80, consegue il valore unitario di superficie di € 800,76 al mq.
Al valore di stima vanno detratti altresì € 1.500,00 per costi di demolizione del manufatto eretto sul giardino dell'ente "5".
PREZZO BASE D'ASTA E OFFERTA MINIMA
Il compendio immobiliare viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al prezzo base d'asta ridotto di € 100.500,00 (centomilacinquecento/00).
Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 c.p.c., così come modificato dal D.L. 83/2015, convertito dalla L. 132/15, e pertanto l'offerta minima per la partecipazione dev'essere non inferiore di ¼ al prezzo base, e cioè **€ 75.375,00 (settantacinquemilatrecentosettantacinque/00).**
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA
La vendita si svolgerà con la modalità telematica sincrona mista, a mezzo del gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a.
Sarà pertanto consentita la presentazione di offerte sia con modalità telematica, sia in modalità cartacea in busta chiusa consegnata al professionista delegato. In estrema sintesi:
Vendita su supporto analogico con offerte presentate in forma cartacea
L'offerente dovrà depositare a mani del Delegato, entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la vendita, e con le modalità riportate nell'apposito riquadro della pagina domenicale del quotidiano Il Piccolo, l'offerta di acquisto, in regola di bollo, unitamente a cauzione, tramite assegno circolare intestato al Professionista delegato, pari al 10% del prezzo proposto.
In caso di offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **€ 1.000,00.**
Modalità presentazione offerte in forma telematica
L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia, utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti, ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata.
Versamento della cauzione
All'offerta telematica, **perché sia valida,** deve essere allegata una somma a titolo di cauzione almeno pari (e non inferiore) al 10% del prezzo offerto, unitamente all'importo della marca da bollo, pari ad € 16,00, entrambi da versare esclusivamente tramite bonifico bancario sul c/c intestato alla Procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 110/2018, al seguente **IBAN: *IT 83 Q 02008 02205 000105464961.***
La suddetta cauzione sarà trattenuta in caso di mancato pagamento del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario.
Il bonifico, con la causale "Proc. Es. R.G.E. 110/2018 Lotto Unico Versamento cauzione e bollo", dovrà essere effettuato in modo che l'accredito delle somme abbia luogo entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la vendita sincrona mista. La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. Dopo il termine della gara, i bonifici saranno restituiti, al netto degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari.
PUBBLICITÀ DELL'AVVISO
Il presente avviso, unitamente alle relazioni di stima ed alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/.**
VISITA DEGLI IMMOBILI
Sia per le offerte su supporto analogico, sia per la partecipazione telematica, la richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata, a norma dell'art. 560 c.p.c., tramite il portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a mezzo del quale sarà possibile prendere contatto con lo scrivente delegato e custode giudiziario, compilando un apposito modulo online.
AGGIUDICAZIONE
L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 90 giorni dall'asta, unitamente agli oneri tributari ed alle spese e compenso del Professionista delegato relative al trasferimento immobiliare, tavolare e catasto.
APERTURA DELLE BUSTE
L'apertura delle buste avverrà il giorno 9 aprile 2019, alle ore 16.
Trieste, 12 febbraio 2019

Il Professionista delegato
avv. Biagio Terrano

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 33/2018
ESTRATTO SECONDO AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il giorno **5 marzo 2019, alle ore 16**, avanti al Professionista delegato e custode avv. Biagio Terrano, con Studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040/761505, e-mail: **slterrano@tiscali.it**, avrà luogo la **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato:
P.T. 8284 del C.C. di Servola – c.t. 1°
Unità condominiale costituita da alloggio al I piano di via Pitacco n. 16, composto da atrio d'ingresso, soggiorno con annesso cucinino, due camere, bagno-wc e cantina, costruita sulla p.c.n. 1582/4 in P.T. 8260, marcato "4", e cantina marcata "18" in azzurro. Piano al G.N. 2740/80 con 69,57/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 8260.
L'alloggio è libero e vuoto di persone e cose, e con lavori di restauro interno iniziati e non completati.
VALUTAZIONE COMMERCIALE, PREZZO BASE D'ASTA E OFFERTA MINIMA
Sulla base della relazione peritale dell'Ing. Roberto Marzi dd. 25/6/18, alla quale si rimanda per ogni maggior approfondimento, il bene viene stimato in **€ 68.000,00**, sulla base di € 1.300,00/mq., al quale sono applicati i coefficienti correttivi per assenza garanzia vizi del bene venduto, oneri di regolarizzazione urbanistica, stato d'uso e manutenzione, stato di possesso, vincoli e oneri giuridici non eliminabili e spese condominiali insolute.
Il compendio immobiliare viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al prezzo base d'asta ridotto di **€ 54.400,00 (cinquantaquattromilaquattrocento/00).**
Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 c.p.c., così come modificato dal D.L. 83/2015, convertito dalla L. 132/15, e pertanto l'offerta minima per la partecipazione dev'essere non inferiore di ¼ al prezzo base, e cioè di € 40.800,00 (quarantamilaottocento/00).
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA
La vendita si svolgerà con la modalità telematica sincrona mista, a mezzo del gestore Astalegale.net S.p.a. Sarà pertanto consentita la presentazione di offerte sia con modalità telematica, sia in modalità cartacea in busta chiusa consegnata al professionista delegato. La vendita si terrà presso il Professionista delegato ed in connessione telematica al sito del gestore sopra indicato **www.astalegale.net** . In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti, telematici ed analitici, partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.
PUBBLICITÀ DELL'AVVISO
Il presente avviso in versione integrale, unitamente alla perizia di stima, è pubblicato sul sito **www.astalegale.net** e **www.tribunaletrieste.it,** nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/.**
VISITE IMMOBILE
Le visite all'immobile possono essere richieste solamente a mezzo del suddetto Portale.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Professionista delegato.
AGGIUDICAZIONE
L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 90 giorni dall'asta, unitamente agli oneri tributari ed alle spese e compenso del Professionista delegato relative al trasferimento immobiliare, tavolare e catasto.
Trieste, 7 gennaio 2019

Il Professionista delegato
avv. Biagio Terrano

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
PROCEDIMENTO *SUB* R.G. 848/2018
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: **avv. Fulvio Vida**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi, n. 21/1, tel. 040.662100, email: info@studiolegalevida.it.
Si rende noto che il giorno **9 aprile 2019, alle ore 17:00,** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore www.astetelematiche.it, dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto unico: Alloggio sito a Trieste al piano terzo della casa civico n. 96 di via Umberto Felluga.
Risultanze tavolari :
P.T. 2245 del C.C. di Chiadino, c.t. 1°, Ente indipendente, costituito da alloggio sito al terzo piano della casa anagrafico n. 936 di Chiadino, costruita sulla P.T. 2132 di Chiadino, con poggiolo segnato in "11" in azzurro, servitù ed aggravi come nella perizia immobiliare del dott. arch. Lucia Sirocco di data 12.09.2018.
Risultanze catastali:
Immobile censito all'Ufficio del Territorio di Trieste – Catasto dei Fabbricati Sezione Urbana D, Foglio 9, p.c.n. 494/33, sub 11, Zona Cens. 2, Categoria A2, Classe 3, Consistenza 5,5 vani, Superficie catastale: totale 140 mq; Totale escluse aree scoperte: 128 mq, rendita 866,36; il tutto come descritto nella perizia immobiliare del dott. arch. Lucia Sirocco di data 12.09.2018 cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.
Il bene viene posto in vendita al prezzo di **Euro 182.000,00** (centottantaduemila//00 Euro) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 12.09.2018 redatta dal dott. arch. Lucia Sirocco e pubblicata sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Non è stata rilasciata l'attestazione di prestazione energetica dell'edificio.
Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..
La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.
L'eventuale liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario. Allo stato l'immobile risulta libero.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12:00 dell' 8.04.2019 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12:00 dell' 8.04.2019.
Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.
In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito

SEGUE

specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento;
i) l'importo versato a titolo di cauzione, almeno pari (e non inferiore) al 10% del prezzo offerto, unitamente all'importo della marca da bollo di Euro 16,00, da versare esclusivamente mediante bonifico bancario sul c/c intestato alla procedura "Trib Ts. R.G. 848/2018", al seguente IBAN: IT 44 Y 01005 02200 000000007015, con la causale "RG 848/2018 Trib. Ts. – versamento cauzione e bollo".
l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.). Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 500,00.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: *https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/* nonché pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c..

Trieste, 5 febbraio 2019

Il professionista delegato
(avv. Fulvio Vida)

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 2018/145
AVVISO DI VENDITA

Appartamento al QUARTO piano con magazzino di via del RIVO 44 – San Giacomo
Professionista Delegato: Giancarlo CREVATIN

Si rende noto che il giorno **09.04.2019 alle ore 10:00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore "IT AUCTION S.r.l." dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste: piena proprietà della

P.T. 18931 c.t. 1 del C.C. di Trieste, ente indipendente costituito da alloggio sito al quarto piano della casa al civ. 44 di via del Rivo in P.T. 298 di Chiarbola Superiore Città marcato "11" in violetto nel piano in atti tavolari sub G.N. 10711/00 con inscindibilmente congiunte 53/1000 p.i. della P.T. 298 di Chiarbola Superiore Città e ¼ della P.T. 18935 di Trieste

P.T. 18932 c.t. 1 del C.C. di Trieste, ente indipendente costituito da alloggio composto da cucina, camera e ripostiglio sito al quarto piano della casa al civ. 44 di via del Rivo in P.T. 298 di Chiarbola Superiore Città marcato "J" in giallo nel piano in atti tavolari sub G.N. 1693/58 con inscindibilmente congiunte 33/1000 p.i. della P.T. 298 di Chiarbola Superiore Città e ¼ della P.T. 18935 di Trieste

Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:

Catasto dei Fabbricati:

Sezione V Foglio 22 p.c.n. 4570/1sub 7 Z.c. 1 categoria A5 classe 4 vani 2, superficie catastale da visura mq 38, Rendita € uro 129,11

Sezione V Foglio 22 p.c.n. 4570/1sub 8 Z.c. 1 categoria A4 classe 3 vani 3,5, superficie catastale da visura mq 59, Rendita € uro 334,41

Il bene, costituito da due Partite Tavolari in unico lotto, viene posto in vendita al **prezzo di €uro 57.000,00 (cinquantasettemila/00)** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 10.12.2018, redatta da geom. Davide MEZZINA e pubblicata sui siti **www.astegiudiziarieitalia.it** e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ e sul sito del gestore della vendita telematica ITAUCTION a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza alla necessità di adeguare le planimetrie allo stato reale unificando gli enti, sia al catasto che al tavolare, sanando gli abusi urbanistici e producendo l'APE, con costi indicati nella perizia stessa e posti a diminuzione del valore di stima.

Immobile costruito a seguito di regolari provvedimenti urbanistici e dotato di abitabilità; va precisato che, in ogni caso, per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, può ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento NON si è in possesso della attestazione di prestazione energetica dell'edificio.

Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, **purché pari ad almeno il 75%** del prezzo base sopra indicato (quindi **€uro 42.750,00**), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

La liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12.00 dello stesso giorno

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura e i cui estremi saranno comunicati agli eventuali interessati, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel casso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;
l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, **con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00 (mille/00).**

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: *https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/* nonché pubblicato sui siti **www.astegiudiziarieitalia.it** e **www.tribunale.trieste.it**, nonché sul sito del gestore della gara telematica ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Trieste, 11.02.2019

Il Professionista Delegato
Giancarlo Crevatin

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA DELLA "SOCIETA' AGRICOLA ITTISAN SOC.COOP."
DELIBERA N. 1657 DD. 07/09/2018 GIUNTA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
AVVISO DI VENDITA MEDIANTE GARA INFORMALE
COMMISSARIO LIQUIDATORE:
DOTT. TULLIO MAESTRO

Si comunica, che relativamente alla procedura di liquidazione coatta amministrativa in intestazione, è indetta gara informale per la vendita del seguente bene:

Motobarca da pesca in vetroresina asservita ad impianto di mitilicoltura (esclusivo), iscritta al n. MN 2681 del Registro navi minori della Capitaneria di Porto di Monfalcone – n. R.I.NA. 08/GE/01/2123, denominata "SUSAK", avente le seguenti caratteristiche:

SEGUE

Costruttore	SICILCANTIERI Srl Licata (AG)
Anno costruzione	2009
Lunghezza f.t.	m. 17,30
Larghezza	m. 4,96
Forma prora	inclinata
Forma poppa	a specchio
Stazza lorda	t. 16,16
Stazza netta	t. 10,99

Motorizzazione:
- n. 1 entrobordo diesel DOOSAN Infracore (Korea) da 242,64 Kw , tipo L126TI matr. EFIKM 804809, anno 2008.
- n. 1 invertitore "TWIN DISC", mod. 5082 A, matr. SKR 333 giacente presso l'officina meccanica ICIN di via del Boschetto n. 53 – Monfacone, dove è stato trasportato per essere riparato.

L'imbarcazione è provvista di certificato di stazza n. 2054 del 10/05/2009.
La licenza di navigazione è stata rilasciata in data 12/05/2009 dalla Capitaneria di Porto di Monfalcone.
L'imbarcazione è inoltre delle certificazioni BUREAU VERITAS inerenti:
- caratteristiche dello scafo, della motorizzazione ed impianti vari
- n. 09VE0375/1 di potenza dell'apparato motore
- n. 09VE375/2 di stazzatura e dimensioni
- n. 09RA0193/1 di stabilità nel n.ro max di persone. pescato, attrezzature e liquidi (acqua e combustibili) a specchio libero

Si precisa che per rendere l'imbarcazione atta alla navigazione necessita il montaggio dell'invertitore di cui sopra ed altri interventi di manutenzione connessi con fornitura di parti ed accessori pertinenti con un preventivo di spesa quantificato dalla citata officina ICIN di Monfalcone in € 12.975,00.
La motobarca viene posta in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritta nella perizia redatta dal perito industriale Rocco Donato dd. 26/11/2018 alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento.
Il valore di stima dell'imbarcazione è risultato pari a € 63.000,00, ma in considerazione della quantificazione dei lavori di manutenzione necessari, come sopra esposto, il valore di stima/base d'asta viene fissata come segue:
Prezzo base - Base d'asta: € 50.000,00 (euro cinquantamila)
La vendita senza incanto del bene succitato avrà luogo il giorno 4 aprile 2019 alle ore 12.00 avanti al Commissario Liquidatore nel suo Studio in Trieste, Via Donota n. 1, è sarà effettuata mediante gara informale nello stato di fatto e di diritto in cui si trova il bene. Si precisa che in applicazione del disposto dell'art. 571 2° c. C.P.C., come modificato dal D.L. n. 83/2015 convertito nella Legge n. 132/2015, potranno essere accettate anche offerte d'acquisto per un prezzo non inferiore al prezzo base ridotto di un quarto (€ 37.500,00).
Per partecipare alla gara eventuali interessati dovranno depositare offerta d'acquisto irrevocabile a prezzo non inferiore alla base d'asta in busta chiusa accompagnata da assegno circolare intestato alla procedura (Società Agricola ITTISAN Soc. Coop. in l.c.a.) di importo pari al 10% dell'offerta presso lo Studio del Commissario Liquidatore **entro le ore 12.00 del 03/04/2019**.
Le gare si apriranno partendo dal prezzo dell'offerta più alta con rilanci minimi di € 1.000, (euro mille); successivamente all'aggiudicazione non saranno ammesse ulteriori offerte al rialzo, come anche previsto dall'art 584 C.P.C.. L'aggiudicatario dovrà effettuare il pagamento del saldo prezzo, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, entro 30 (trenta) giorni dalla data della gara in sede di rogito notarile, fermo restando che la mancata effettuazione del medesimo comporterà la perdita della cauzione; tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita per atto notarile comprese le eventuali tasse e imposte saranno a carico dell'aggiudicatario.
Le offerte di acquisto dovranno essere redatte in carta resa legale (bollo da € 16,00) e dovranno essere deliberatamente sottoscritte con l'indicazione della procedura, del prezzo offerto, delle proprie generalità, (allegando fotocopia di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale) e ove gli offerenti dichiarino di essere coniugati se si trovano in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta presentata da una società dovrà essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive rilasciata non antecedentemente al periodo di tre mesi dalla data della gara.
Il presente avviso è pubblicato sul sito **www.astegiudiziarie.it., www.astalegale.net,**
Ulteriori informazioni potranno venire richieste da eventuali interessati presso lo Studio del Commissario Liquidatore dott. Tullio Maestro, sito in Trieste, Via Donota n. 1, tel. 040634659 – 040631852, fax 040361105 – 040635048, e-mail tmaestr@tin.it.
Trieste, 12 febbraio 2019

Il Commissario Liquidatore
Dott. Tullio Maestro

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 58/2018
AVVISO DI VENDITA

Trattasi di un alloggio sito al quarto piano dello stabile civ. n. 2 di Via Gioacchino Murat, in Trieste. L'alloggio ha una superficie di circa 75,00 mq, un'altezza interna media di metri 3,00 ed è formato da atrio di ingresso, cucina, wc, stanza, stanzetta, bagno, ripostiglio/armadio a muro, soggiorno e poggiolo. L'impianto di riscaldamento è centralizzato. L'acqua calda sanitaria è prodotta da uno scaldabagno elettrico ubicato in bagno. L'immobile necessita di un intervento di manutenzione ordinaria che prevede anche la revisione e l'adeguamento sia dell'impianto elettrico che dell'impianto di riscaldamento.
Prezzo base di Euro 104.000,00
Vendita 11 aprile 2019 ore 12.00
Offerta minima Euro 78.000,00
Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. dd. 14 settembre 2018, redatta dal geom. Armando Sansone di Campobianco e pubblicata sul sito **www.fallcoaste.it,** nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Professionista delegato e custode dott.ssa Pamela Furlanetto, con Studio in Trieste, via San Nicolò n. 10, tel. 040/6728511 (ore 8.30-13.00, 14.00-17.30 dal lunedì al venerdì) email: pamela.furlanetto@finpronet.com.
Trieste, 21/01/2019

Il professionista delegato
(Dott.ssa Pamela Furlanetto)

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA
Fallimento n. 1/2018

Il giorno **13 marzo 2019 alle ore 12.00** presso lo studio del Curatore fallimentare dott.
Andrea Biagini in Trieste, via Tor Bandena n. 1, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva del seguente lotto:

LOTTO UNICO:
a) Unità condominiale costituita da locale d'affari sito al pianoterra della casa civ. n. 42 di viale d'Annunzio, Trieste e adiacente unità immobiliare (wc) sito in via delGhirlandaio n. 7, Trieste
RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste
Locale d'affari: P.T. 58077 del C.C. di Trieste, c.t. 1°
Unità immobiliare adiacente (wc): P.T. 90299 del C.C. di Trieste, c.t. 1°
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Locale d'affari: Sez. V, foglio 30, p.c.n. 3917/1, sub 1, cat. D/8, rendita € 2.050,33.
Unità immobiliare adiacente (wc): Sez. V, foglio 30, p.c.n. 3912/1, sub. 39, cat. C/2, classe 3, consistenza 1 mq, rendita € 0,88
b) Beni mobili d'ufficio posti all'interno dell'unità immobiliare (identificati "Lotto ufficio" nella relazione di stima del perito Olaf Rebulla, dd 30.05.2018)
Prezzo base LOTTO UNICO: Euro 255.760,00 (duecentocinquantacinquemilasettecentosessanta/00) oltre a oneri di legge.
Offerta minima: Euro 191.820,00 (centonovantunomilaottocentoventi/00) oltre a oneri di legge.
Cauzione: 10% del prezzo offerto
Rilancio minimo: Euro 2.000,00 (duemila/00)
Alla gara potranno partecipare direttamente gli offerenti o, per loro, terzi soggetti muniti di procura notarile.
I beni immobili sono descritti nella perizia di stima redatta dal geom. Walter Scheriani in data 31.05.2018 e i beni mobili ("Lotto Ufficio") sono descritti nella perizia di stima redatta dal perito Olaf Rebulla in data 30.05.2018, entrambe depositate presso la Cancelleria fallimentare e visionabili sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Modalità di partecipazione alla vendita e spese
- le offerte dovranno essere presentate presso lo studio del curatore fallimentare dott. Andrea Biagini in Trieste, via Tor Bandena n.1, in busta chiusa, entro le ore 12.00 del 12 marzo 2019, con indicazione delle generalità (dati anagrafici, codice fiscale e stato civile nonché il regime patrimoniale in ipotesi di coniugio) dell'offerente, del prezzo offerto e delle condizioni di versamento del saldo prezzo unitamente ad una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento; in caso di offerta da parte di persona giuridica, alla stessa andrà unita una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi la sottoscrive;
- l'apertura delle buste avverrà subito dopo la scadenza del termine per la loro presentazione avanti al curatore presso il proprio studio in Trieste, via Tor Bandena n.1 ; in caso di pluralità di offerte si procederà a gara competitiva, con offerte minime in aumento non inferiori ad euro 2.000,00 a seguito della quale verrà individuato l'aggiudicatario in via provvisoria;
- si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma della Legge Fallimentare; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 della Legge Fallimentare;
- il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute a carico dell'aggiudicatario, dovrà essere versato entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- la cessione, le cui spese saranno a carico dell'acquirente, verrà perfezionata mediante atto pubblico redatto da notaio scelto da parte acquirente tra gli esercenti in Trieste, esclusa ogni garanzia per eventuali vizi ai sensi dell'art. 1490 c.c. considerata la natura coattiva della vendita;
- la curatela si riserva di recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, di sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente avviso mero invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.;
- il presente avviso di vendita competitiva verrà pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche, sul sito **www.astegiudiziarie.it** e sul quotidiano "Il Piccolo" almeno 30 (trenta) giorni prima della vendita;

Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore dott. Andrea Biagini, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040.763709, fax 040.634534 email: info@studiogrb.it)

Il Curatore
dott. Andrea Biagini

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA
Fallimento n. 1/2018

Il giorno **21 febbraio 2019** presso lo studio del Curatore fallimentare dott. Andrea Biagini in Trieste, via Tor Bandena n. 1, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva dei seguenti beni immobili:
1) LOTTO 1
Magazzino sito al piano terra, in Trieste, via Maiolica n. 14 composto da due vani
RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste
P.T. 19112 del C.C. di Trieste
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Sez. V, foglio 17, p.c.n. 2986, sub 1, cat. C/2, classe 11, consistenza 87 mq, rendita € 234,68
Data asta: 21 febbraio 2019 ore 10.00
Prezzo base d'asta: Euro 49.200,00 (quarantanovemiladuecento/00)
Offerta minima: Euro 49.200,00 (quarantanovemiladuecento/00)
Cauzione: 10% del prezzo offerto
Rilancio minimo: Euro 1.000,00 (mille/00)
2) LOTTO 2
Magazzino sito al piano terra, in Trieste, via Maiolica n. 14 composto da due vani
RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste
P.T. 19113 del C.C. di Trieste
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Sez. V, foglio 17, p.c.n. 2986, sub 2, cat. C/2, classe 10, consistenza 66 mq, rendita € 187,47
Data asta: 21 febbraio 2019 ore 11.00
Prezzo base d'asta: Euro 44.550,00 (quarantaquattromilacinquecentocinquanta/00)
Offerta minima: Euro 44.550,00 (quarantaquattromilacinquecentocinquanta/00)
Cauzione: 10% del prezzo offerto
Rilancio minimo: Euro 1.000,00 (mille/00)
3) LOTTO 3
Magazzino sito al piano terra, in Trieste, via Maiolica n. 14 composto da due vani e disobbligo
RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste
P.T. 19114 del C.C. di Trieste
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Sez. V, foglio 17, p.c.n. 2986, sub 3, cat. C/2, classe 9, consistenza 93 mq, rendita € 225,74
Data asta: 21 febbraio 2019 ore 12.00
Prezzo base d'asta: Euro 63.525,00 (sessantatremilacinquecentoventicinque/00)
Offerta minima: Euro 63.525,00 (sessantatremilacinquecentoventicinque/00)
Cauzione: 10% del prezzo offerto
Rilancio minimo: Euro 1.000,00 (mille/00)
Alle gare potranno partecipare direttamente gli offerenti o, per loro, terzi soggetti muniti di procura notarile.
I beni immobili sono descritti nelle perizie di stima redatte dal geom. Walter Scheriani in data 12.07.2018 e 06.12.2018, depositate presso la Cancelleria fallimentare e visionabili sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Modalità di partecipazione alla vendita e spese
- le offerte dovranno essere presentate presso lo studio del curatore fallimentare dott. Andrea Biagini in Trieste, via Tor Bandena n.1, in busta chiusa, entro le ore 12.00 del 20 febbraio 2019, con indicazione delle generalità (dati anagrafici, codice fiscale e stato civile nonché il regime patrimoniale in ipotesi di coniugio) dell'offerente, del prezzo offerto e delle condizioni di versamento del saldo prezzo unitamente ad una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento; in caso di offerta da parte di persona giuridica, alla stessa andrà unita una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi la sottoscrive;
- l'apertura delle buste avverrà subito dopo la scadenza del termine per la loro presentazione avanti al curatore presso il proprio studio in Trieste, via Tor Bandena n.1; in caso di pluralità di offerte si procederà a gara competitiva, con offerte minime in aumento non inferiori ad Euro 1.000,00 a seguito della quale verrà individuato l'aggiudicatario in via provvisoria;
- si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma della Legge Fallimentare; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 della Legge Fallimentare;
- il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute a carico dell'aggiudicatario, dovrà essere versato entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- la cessione, le cui spese saranno a carico dell'acquirente, verrà perfezionata mediante atto pubblico redatto da notaio scelto da parte acquirente tra gli esercenti in Trieste, esclusa ogni garanzia per eventuali vizi ai sensi dell'art. 1490 c.c. considerata la natura coattiva della vendita;
- la curatela si riserva di recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, di sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente avviso mero invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.;
- il presente avviso di vendita competitiva verrà pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche, sul sito www.astegiudiziarie.it e sul quotidiano "Il Piccolo" almeno 30 (trenta) giorni prima della vendita;

Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore dott. Andrea Biagini, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040.763709, fax 040.634534 email: info@studiogrb.it)

Il Curatore
dott. Andrea Biagini

TRIBUNALE DI GORIZIA
AVVISI DI VENDITE GUDIZIARIE

Tutti gli annunci degli immobili in vendita con la relativa documentazione sono consultabili sul sito ufficiale del Tribunale di Gorizia www.tribunale.gorizia.giustizia.it e sul portale nazionale www.astalegale.net.

LE VENDITE GIUDIZIARIE

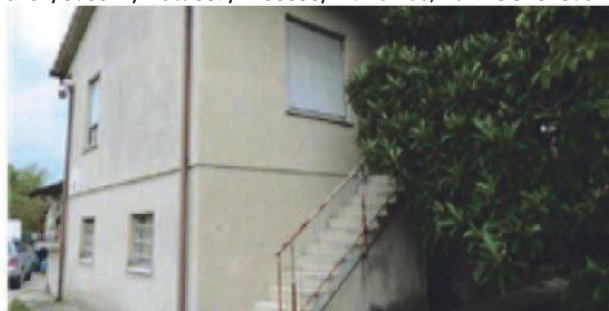
Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. Le vendite si svolgono senza incanto.
Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fi scali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notarili, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso lo studio del Professionista Delegato, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato al medesimo Professionista Delegato secondo le indicazioni contenute nell'avviso di vendita, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta. L'offerta minima non può essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita. Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fi scale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Se l'offerta viene formulata in nome e per conto di una società, deve essere prodotta una visura CCIAA a riprova dei poteri rappresentativi dell'offerente. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'avviso di vendita consultabili sui siti internet www.astalegale.net e www.tribunale.gorizia.giustizia.it. Per le aste telematiche consultare il sito www.spazioaste.it. Per la visita dell'immobile rivolgersi al Professionista Delegato.
Per maggiori informazioni e prenotazione visite all'immobile, rivolgersi all'Uffi cio Vendite Immobiliari presso il Tribunale di Gorizia (orari: dal lunedì al venerdì, 9-13 / 14-18; tel. 0481/593841 mobile 337/1263353). Presso l'Uffi cio Vendite, inoltre, sarà possibile ottenere copia delle perizie inerenti gli immobili in vendita e la modulistica necessaria per partecipare alle aste.

ABITAZIONI E BOX

GORIZIA (GO) - VIA ABETTI, 22/B - FRAZIONE SANT'ANDREA - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO di 78 mq al primo piano più rimessa al piano terra in edificio condominiale con accesso tramite strada privata. L'abitazione è composta da soggiorno - cucina, disimpegno, due camere, bagno-wc e terrazza. La quota di 2/49 P.I della strada privata di accesso è parte integrante del compendio pignorato. Prezzo base Euro 50.100,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 37.575,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 500,00. Vendita senza incanto 05/04/19 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Danilo Mazzarini tel. 048144292. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 73/2018 **GOR615356**

GRADISCA D'ISONZO (GO) - VIA LUNGH'ISONZO, 19 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO, LABORATORIO ARTIGIANALE E TERRENO AGRICOLO. Prezzo base Euro 91.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 68.250,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 05/04/19 ore 11:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Monica Bassanese tel. 048130145. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 83/2017 **GOR616984**

MONFALCONE (GO) - VIA TERENZIANA, 20 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO, costituita da alloggio ubicato al primo piano con annessa cantina al piano terra di uno stabile eretto agli inizi degli anni '50, con area scoperta di proprietà di 26 mq alle spalle del condominio. L'alloggio si compone di un soggiorno, una cucina, un ripostiglio, due stanze, un bagno wc, un atrio di ingresso, un disimpegno e un terrazzo coperto. L'alloggio misura mq. 91,85; la terrazza mq. 2,75 e la cantina mq. 3,68. L'immobile è libero. Prezzo base Euro 82.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 61.500,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 05/04/19 ore 15:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Rossanna Gregolet tel. 0481412414. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 59/2018 **GOR616724**

MONFALCONE (GO) - VIA COLOMBO, 20/A (già Via Romana) - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - L'immobile oggetto della procedura è costituito da una **VILLETTA A SCHIERA** posta in aderenza ad un edificio condominiale, ubicata a Monfalcone in Via Colombo n. 20/a (già Via Romana). Il bene è ubicato in zona periferica, in un contesto urbano di tipo residenziale, caratterizzato dalla presenza di edifici similari, plurifamiliari ed unifamiliari, e contraddistinto dalla presenza di aree urbanizzate di uso pubblico. Sono presenti tutti i principali servizi di urbanizzazione primaria e secondaria. Nelle immediate vicinanze si trova la principale arteria stradale di collegamento tra Monfalcone e Trieste. Sono presenti inoltre attività commerciali, direzionali ed alberghiere. Il complesso residenziale, di cui fa parte il Bene in Esecuzione Forzata, è stato completato nel 1995 e comprende 14 alloggi, di cui 8 in edificio condominiale e 6 in villette a schiera indipendenti, in aderenza al condominio. L'immobile in Esecuzione, posto in aderenza all'edificio condominiale di cui sopra, è costituito da due unità immobiliari: alloggio e rimessa, con annessa corte esclusiva di circa mq. 90, che comprende un cortiletto anteriore ed un giardino posteriore del fabbricato. L'accesso avviene dalla pubblica via Colombo; quello all'alloggio attraverso un cancelletto pedonale posto sulla corte esclusiva, quello alla rimessa avviene invece da un passo carrabile, attraverso una rampa posta sulla corte del condominio adiacente di uso comune a tutti gli enti del complesso residenziale. La villetta si sviluppa su quattro livelli, uno scantinato e tre fuori terra collegati tra loro da una scala interna. L'accesso al Bene in Esecuzione ha permesso di rilevare le sue caratteristiche e la sua distribuzione interna. L'immobile è costituito dai seguenti vani ed accessori: - al piano scantinato: disimpegno, due cantine ed una rimessa; - al piano terra rialzato: ingresso, soggiorno, disimpegno, cucina, w.c. oltre ad una veranda (originariamente terrazza); - al primo piano: disimpegno, due camere, bagno-w.c.; - al secondo piano: una soffitta. Dispone inoltre di una terrazza ed un poggiolo al primo piano e di una terrazza al secondo piano. Prezzo base Euro 154.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 115.500,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 3.000,00. Vendita senza incanto 26/04/19 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Tommaso Stellin tel. 0481538020. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 60/2018 **GOR617025**

MONFALCONE (GO) - VIA ZAPPATA, SNC - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 12) POSTO AUTO, quartiere Aris, della superficie commerciale di 17,80 mq. Trattasi di un posto macchina coperto, facente parte di un fabbricato condominiale su tre livelli esterni e un piano interrato. L'edificio e` stato ultimato nel 2005 ed e` composto da 11 alloggi, 9 rimesse, 4 posti auto coperti e cantine. Prezzo base Euro 3.121,88. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 2.341,41. Rilancio minimo in caso di gara Euro 500,00. Vendita senza incanto 05/04/19 ore 14:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Marco Mizzon tel. 0481538020. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 35/2017 **GOR618719**

ROMANS D'ISONZO (GO) - VIA CIVIDALE, 46 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE e rimessa di pertinenza. L'appartamento è ubicato al P.T. in un fabbricato condominiale su due livelli ed è composto da ingresso, ripostiglio, cucina, soggiorno, disimpegno notte, wc bagno, tre camere da letto nonché all'esterno vano lavanderia-c.t. w.c. e nell'interrato un ripostiglio con due cantine accessibili da una scala esclusiva. Il corpo di fabbrica nel quale si trova la rimessa di pertinenza dell'abitazione è costituito da strutture in elevazione in muratura e pilastri in c.a. e permette il ricovero di due autoveicoli ed è pavimentata in battuto di cemento. Prezzo base Euro 45.562,50. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 30.000,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 500,00. Vendita senza incanto 12/04/19 ore 11:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Francesca Negro tel. 0481533182. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 29/2017 **GOR617678**

SAN CANZIAN D'ISONZO (GO) - VIA ROMA, 33 - FRAZIONE DI PIERIS - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ALLOGGIO di 79.50 mq al secondo e ultimo piano composto da soggiorno con annesso angolo cottura, due stanze, un bagno-wc, un ripostiglio, un atrio d'ingresso e un disimpegno. Al bene risultano di pertinenza una cantina e un posto auto. Il compendio è sito in un edificio ubicato nel Comune di San Canzian d'Isonzo, Frazione di Pieris, via Roma n. 33, denominato "Ex Casa Verzegnassi. L'immobile è in buone condizioni manutentive ed è stato oggetto di un intervento di ristrutturazione eseguito nel corso degli anni 2000. Prezzo base Euro 101.618,10. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 76.213,57. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 05/04/19 ore 15:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Delegato Avv. Marco Mizzon tel. 0481538020. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 12/2018 **GOR616975**

AZIENDE

CAPRIVA DEL FRIULI (GO) - VIA PRAT GRANT N. 2 – COMPLESSO AZIENDALE, avente ad oggetto la produzione e commercializzazione di pellets, tronchetti in legno, lettiere per animali, segatura e cippato di legno comprensivo delle rimanenze di magazzino. L'Azienda è costituita dal complesso di beni strumentali, materiali ed immateriali, il tutto come sinteticamente specificato di seguito: attrezzature e impianti; rapporti di lavoro subordinato (5 dipendenti); know-how aziendale; contratto di leasing relativo all'impianto di produzione del pellet la cui cessione è subordinata all'autorizzazione da parte della società concedente Iccrea Bancalmpresa S.p.A. al termine della valutazione del merito creditizio; contratto di locazione dell'immobile strumentale sito in Capriva (GO), via Prat Grant n. 2. È pervenuta offerta di Euro 170.000,00. per l'acquisto del compendio aziendale e delle giacenze di magazzino. Rilancio minimo in caso di gara Euro 4.000,00. Vendita senza incanto 22/03/2019 ore 10.00. G.D. Dott. A. Longobardi. Curatore Dott. Andrea Pobega. Per maggiori info contattare il curatore al 335/1567496 oppure visitare i siti http://friulenergie.astalegale.net/index.html https://portalevenditepubbliche.giustizia.it, www.tribunale.gorizia.it, www.astalegale.net Rif. FALL 8/2018 **GOR618305**

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT
PROSSIMA PUBBLICAZIONE: 10 MARZO

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

11
Festa dei valdesi

La festa del 17 febbraio 1848, quando Carlo Alberto di Savoia - con le Lettere Patenti - concesse ai valdesi il godimento dei diritti civili e politici, viene celebrata dalla chiesa valdese di Trieste con un programma di eventi anche oggi, alla chiesa metodista di Scala dei Giganti 1. La ricorrenza viene celebrata assieme alle altre con le comunità protestanti. Alle 11, il culto unificato delle chiese protestanti cittadine, aperto a tutti. Alle 15 si terrà, in collaborazione con il Centro studi Albert Schweitzer, la conferenza "Valdesi e metodisti agli inizi del terzo millennio". L'ingresso è libero. Con Francesca Cozzi (direttrice della casa di accoglienza per immigrati di Verbania-Intra) e Dieter Kampen, pastore delle chiese elvetica metodista e valdese.

15.30
Festa di Carnevale

Festa di Carnevale per bambini: oggi pomeriggio, dalle 15.30 alle 18, musica, giochi, premi, intrattenimento e tanto altro nel salone parrocchiale della parrocchia di S. Caterina da Siena, via dei Mille 18.

19.30
Alcolisti anonimi

Al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30, si terrà una riunione.

Domani
Misurazione pressione

Domani per la misurazione gratuita della pressione arteriosa gli interessati possono rivolgersi dalle 9.30 alle 11.30 alla sede di Sweet heart-Dolce cuore di via D'Azeglio 21/c, tel. 040-7606490.

Corsi
Informatica e fotografia

Il Circolo Auser Pino Zahar comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di informatica (primo livello di base e per tutte le età, secondo livello Internet) e al corso di fotografia digitale per principianti. Per info: 3477686820.

Associazioni
La Strada dell'amore cerca volontari

L'associazione La Strada dell'amore cerca con urgenza un volontario che faccia le veci del segretario all'interno del consiglio direttivo. La carica non richiede grande impegno, semplicemente si tratta di presenziare una volta al mese alla riunione del consiglio direttivo. Per info contattare la presidente Rita Carrino allo 040-634232 e 3346861544.

Arte
Grafica pubblicitaria a Treviso

Il boom economico del Dopoguerra in mostra attraverso i capolavori della grafica pubblicitaria che hanno cambiato il volto sociale del paese, a Treviso. Il Cta organizza una giornata per la visita e la scoperta di Treviso. Info: 040-370622 o 3397731201, www.aclitrieste.it o su Facebook.

Gite
Con il Fai in Calabria

In viaggio con la Delegazione Fai Trieste in Calabria 30 maggio-6 giugno. Il programma del viaggio è disponibile al Punto Fai della Cividin Viaggi.

Cori
Il milleluci a caccia di voci

Il coro Milleluci cerca nuove voci. Info: info@coromilleluci.it e www.coromilleluci.it.

DA OGGI

Il cinema "sposa" la letteratura e parte con la saga del FortunaDrago

Iniziativa rivolta ai ragazzi dai 10 ai 13 anni primo incontro sul romanzo di Michael Ende

Francesco Cardella

Quando il cinema abbraccia la letteratura, adottandone storie, trame e ispirazioni. Un "matrimonio" artistico non sempre felice ma suggestivo e costantemente in auge, ora al centro di un'iniziativa rivolta ai ragazzi dai 10 ai 13 anni e curata dal Sistema Bibliotecario Giuliano in collaborazione con Trieste Science Fiction Festival e la Mediateca della Cappella Underground, percorso strutturato in un ciclo di incontri (gratuiti) ospitati nella sede della Mediateca di via Roma 19.

Si parte oggi, alle 17, con la proiezione del film "La storia infinita", per la regia di Wolfgang Petersen, tratto dal romanzo culto di Michael Ende, pellicola del 1984 interpretata da Noa Hataway, Tami Stronach e Barret Olive, un successo particolare ai botteghini corredato anche dalla cifra perfetta offerta dalla colonna sonora e soprattutto dalla canzone scritta da Moroder, "Never Ending Story", interpretata da Limhal. Perché iniziare il ciclo con quest'opera? Il successo del film come detto fu eccellente ma non coinvolse proprio lo scrittore Michael Ende, il quale pare non le mandò a dire all'epoca, con affermazioni del tipo «Auguro la peste ai produttori, quello che mi hanno fatto è una sozzura a livello umano, un tradimento a quello artistico».

Atreyu e il simpatico FortunaDrago in una scena de "La storia infinita" tratto dal romanzo di Michael Ende

Il 17 marzo il focus è su "Dracula" il 7 aprile sulle opere di Mark Twain

La prima tappa appare quindi emblematica, in grado di fotografare le possibili distorsioni in agguato tra matrice letteraria e rilettura cinematografica. Il secondo appuntamento è datato domenica 17 marzo (alle 17) e propone il focus su "Dracula" di Bram Stoker, iconico romanzo gotico di fine Ottocento basato sul vampiro aristocratico, l'ispiratore di una sterminata saga cinematografica (anche in chiave di parodia) legata soprattutto all'attore Christoper Lee.

Il terzo e ultimo scalo è in cartellone domenica 7 aprile, sempre dalle 17, puntata dedicata alle opere di Mark Twain e al filone di Huckleberry Finn, fonte di numerosi adattamenti cinematografici prodotti sin dai primi del Novecento. Queste le tappe da vivere nel mondo tra commistione tra cinema e letteratura, proposta che assicura anche il plauso della merenda offerta e un dono ulteriore per coloro che parteciperanno al trittico di incontri domenicali. Per aderire all'iniziativa bisogna iscriversi a educazione@lacappellaunderground.org. —

GRIGNANO

I moti della Terra e i segreti della luce con gli esperti dell'Immaginario

Fare scoperte assieme a qualcuno che racconta delle storie è sempre un piacere: questa domenica e domenica 24 febbraio all'Immaginario Scientifico di Grignano tornano le visite guidate del ciclo "Te lo racconto io, il museo s'intende!". Durante l'orario di apertura del museo (10-18), prendono il via alle 11 e alle 15 le visite, incluse nel biglietto d'ingresso, in cui un esperto racconta al pubblico alcuni exhibit della sezione interattiva Fenomena, legati a temi specifici. Non è necessaria la prenotazione.

Oggi e il 24 febbraio torna l'iniziativa "Te lo racconto io, il museo s'intende!"

Quanto ne sappiamo davvero del nostro pianeta, di come si è formato, dei fenomeni naturali che lo hanno plasmato e dei cambiamenti a cui è e sarà sempre più soggetto? Nelle visite "La Terra che cambia" di oggi, attraverso alcuni exhibit interattivi legati ai "Moti" della Terra, si avrà modo di approfondire questi argomenti, con aneddoti e una rilettura insolita degli exhibit esposti, che renderà più coinvolgente e significante l'esperienza di visita.

Domenica 24 febbraio sarà invece la luce la protagonista delle visite "I segreti della luce": un giro nella sezione tematica "Luci e ombre" permetterà all'esperto di raccontare caratteristiche e sorprendenti curiosità sulla luce.

Come ogni domenica inoltre vi sarà la possibilità di esplorare gli altri apparati interattivi, e di partecipare alle visite nel planetario (ogni ora). Sarà inoltre possibile vedere la multivisione "Big World Big Science", un'emozionante passeggiata a ritmo di musica tra 13 grandi teorie, idee o invenzioni scientifiche che sorreggono la grande scienza di tutti i tempi. E a proposito di grandi invenzioni, proprio 150 anni fa, il 17 febbraio 1869, Dmitri Mendeleev compilò una prima versione una prima versione della tavola periodica.

PORTO VECCHIO

Macchine di Leonardo tour guidati la domenica

Tutte le domeniche, alle 11, visite guidate a cura di Italia Nostra alla mostra "Tra natura e scienza: le macchine di Leonardo" con i modelli realizzati su disegni di Leonardo da Vinci, allestita alla Centrale idrodinamica di Porto Vecchio, e visitabile fino al 5 maggio da giovedì a domenica, e festivi, con orario 10-17 (ultimo ingresso 30 minuti prima della chiusura). È inoltre possibile prenotare visite su appuntamento alla mail trieste@italianostra.org.

"Tra natura e scienza: le macchine di Leonardo": visite guidate ogni domenica alle 11.

SEGNALAZIONI

Esodo, le lamentazioni banalizzano quel dramma storico

LA LETTERA DEL GIORNO

Anche quest'anno la celebrazione della Giornata del Ricordo conferma nelle dichiarazioni delle associazioni degli esuli un modo, secondo me, sbagliato di rappresentare l'esodo, di giustificarlo e di nobilitarlo, nel senso che un fenomeno di rilevante significato storico, politico e sociale esce quasi banalizzato da decenni di lamentazioni, rivendicazioni, risentimenti, strumentalizzazioni politiche che hanno finito per alienare in molti l'interesse e la considerazione per quella che è stata una cruciale pagina di storia. Tutte le riflessioni critiche e tutti i tentativi di analizzare il contesto in cui si produssero quegli eventi vengono sdegnosamente respinti come "offese agli esuli". Rimangono così incerte e oscure ai più le motivazioni remote o prossime che fecero scattare l'esodo; se cioè si sviluppò a causa di una diretta violenza fisica esercitata dagli occupatori jugoslavi, se fu l'effetto di pressioni psicologiche, se fu il rifiuto da parte della componente italiana di accettare modelli di vita, sistemi ideologici e culturali a essa completamente opposti.

A ciò va aggiunta la prospettiva di una forma di declassamento dalla condizione di classe dominante a quella di minoranza nazionale soggetta, per di più, a un popolo che ritengo fosse considerato arretrato e incivile. Forse non si considera che in sostanza e molto più semplicemente fu il Trattato di Pace del 1947 a provocare l'esodo, come conseguenza di una guerra malamente perduta dall'Italia fascista. Stabilì che la Jugoslavia doveva immediatamente garantire la facoltà di optare per la cittadinanza italiana da parte dei cittadini italiani domiciliati in territorio ceduto e la cui lingua d'uso era l'italiano. L'articolo 19 del Trattato così recita: "Lo Stato al quale il territorio è ceduto potrà esigere che coloro che si avvalgono dell'opzione si trasferiscano in Italia entro un anno dalla data in cui l'opzione viene esercitata". Ricordo che l'esodo istriano-dalmata è una goccia nel mare delle spaventose migrazioni di popolazioni dell'Europa Centrorientale, in gran parte tedesche, negli stessi mesi che seguirono la fine del Secondo conflitto mondiale. Gli storici calcolano in 15 milioni il numero delle persone cacciate a forza dalle loro case, di cui 2 milioni morirono per le violenze patite nei territori che andavano evacuando. Va sottolineato che per quelle genti non fu riconosciuto il diritto di opzione, anzi furono colpite da una "legislazione espulsiva" appositamente varata dalle nazioni di residenza, come i "Decreti Benes" in Cecoslovacchia. Lo storico Raoul Pupo pone in primo piano, fra ciò che provocò l'esodo, "il momento della scelta legata a motivazioni sia ideali, sia materiali - piuttosto che quello della coazione".

In conclusione gli esuli, a mio avviso, dovrebbero comprendere che insistere all'infinito su posizioni ancorate al rimpianto e al vittimismo possono risultare controproducenti e in qualche modo nocive per la loro stessa credibilità. Galeazzo Ciano, esasperato dalla "accanita propaganda dalmata" annotò nei suoi famosi diari, in data 24 aprile 1941: "Essere dalmati per molti è una professione".

Carlo Michelutti

LE LETTERE

Storia
Foibe orribili con o senza bambini

Può darsi, come scrive un lettore, che "mai nessun bambino è stato estratto dalle foibe". Risulta però accertato che sono stati uccisi e seppelliti nelle foibe o in altro modo bambini, minorenni, donne incinte e persino qualche neonato. Leggasi a esempio il libro di Guido Rumici "Infoibati".
Comunque, rimanendo sullo stesso argomento, sottolineo di non condividere il discorso pronunciato dal ministro dell'Interno Matteo Salvini alla recente cerimonia di commemorazione alla Foiba di Basovizza.

Giorgio Ledovini

Val Rosandra
Disboscamento colpevole

Dopo avere letto le ultime notizie su quanto successo pochi giorni or sono in Val Rosandra a opera dell'omonimo torrente, "ringrazio" (ironicamente) gli allora responsabili di Protezione civile, Comune e assessore regionale competente per avere, a mio avviso, contribuito a tale avvenimento.
Come descritto dall'articolo pubblicato, proprio l'avere eseguito tempo fa così minuziosamente il disboscamento (lo definirei lo scempio) di moltissimi alberi che secondo loro avrebbero potuto causare in un futuro chi sa quale esondazione, ha ora contribuito a scatenarne l'evento in quanto le abbondanti piogge hanno ingrossato il torrente e questo non avendo più nessun ostacolo (gli alberi avrebbero sicuramente rallentato la sua corsa) ha colpito gli unici impedimenti non naturali che ha trovato e cioè i ponti in legno, strappandoli dalle strutture e trascinandoli via fortunatamente senza creare ulteriori danni.
Ritengo che sarebbe bello che dopo i danni arrecati ultimamente s'incominciasse a riparlare di questa increscio sa vicenda e almeno a porne rimedio in quanto nella società in cui viviamo non si è in grado di chiudere una vicenda chiarendo univocamente i responsabili delal stessa. Almeno che le autorità competenti ora si diano da fare per porre in sicurezza i due ponti sradicati e magari vedere quali accorgimenti a questo punto si potrebbero attuare per scongiurare futuri disastrosi episodi analoghi.

Paolo Fabricci

AUTO D'EPOCA

Ts-Opicina, il Club premia le fotografie del concorso

Foto di gruppo dei premiati alla V edizione del Concorso fotografico Trieste Opicina Historic 2K18 promosso da mc59.com e Club dei 20 all'Ora, al centro Il Giulia. Primo assoluto per la miglior foto tra tutte le categorie (La Gara, Reportage e Particolari) Didier D'agostini. Per la categoria La Gara primo Devid Monasso, secondo Guido Zoch e terzo Gabriele Altin.
Nella Reportage vincitore Lorenzo Pozzecco. Ha preceduto Martina Trombetta e Roberto Furlan. La categoria Particolari infine ha premiato nell'ordine Lorenzo Pozzecco, Devid Monasso e Fabrizio Ruzzier. È stata così inaugurata la mostra, di una cinquantina di pannelli con foto e didascalie della Trieste Opicina storica, svoltasi tra il 1911 e il '71 e dei piloti triestini che hanno partecipato alla famosissima gara in salita, ora riproposta in chiave di regolarità per autostoriche dal Club dei 20 all'ora. La rassegna rimarrà visitabile, a ingresso libero, fino al 5 aprile, vigilia della prossima edizione della Trieste-Opicina Historic prevista per il 6 e 7 aprile 2019. La giuria, composta dal presidente del Club (certifica le auto per la riduzione del bollo) Paolo Grava e dai consiglieri Achille Tresoldi, Giorgio Dagnelut e Sergio Prodan, ha considerato inquadratura, tecnica e composizione, attinenza.

50 ANNI FA

ROBERTO GRUDEN

17 FEBBRAIO 1969

- Vivo successo ed entusiasmo per il 16.o Corso mascherato di Muggia, nonostante il maltempo. Primi a pari merito anche quest'anno sono risultati i gruppi dell' "Ongia" e della "Brivido", che hanno vinto premi per 140 mila lire ciascuno.
- Un incendio ha interessato la trattoria Suman a Servola, ma l'esercizio non ha per questo cessato la propria attività perché, dopo l'intervento dei vigili del fuoco, almeno una ventina di servolani si sono dati da fare a pulire il locale, che ha così riaperto le saracinesche.
- Si è svolto a Grado un convegno regionale sulla pesca in Alto Adriatico, dopo che il 31 dicembre è scaduto l'accordo con la Jugoslavia. Vi hanno partecipato gli enti regionali interessati alle attività pescherecce, da Marano Lagunare a Trieste e Muggia.
- Nonostante tutto, un punto a Treviglio non è da buttare via, anche se la partita in casa della Trevigliese è stata quasi un monologo della Triestina, con parecchie occasioni andate a vuoto per uno zero a zero finale.
- Risultato a sorpresa nel Premio delle Arti all'ippodromo: ha vinto la grigia Troiana.

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

SANREMO E GLI ESORCISTI

I problemi sono tanti e non possiamo ignorarli. Intanto il satanismo a Sanremo. Al prossimo Festival basta giuria di qualità, entri quella degli esorcisti. Anche su questo deve pronunciarsi l'Europa che non può lasciarci soli su vari temi. Se la Terra sia piatta, a esempio. Nel caso i poteri forti abbiano nascosto la cosa a Strasburgo non possono far finta di niente. E poi, quanto piatta? Se vado dal Giappone in Australia l'aeroplano a un certo punto scende in picchiata? Dobbiamo proprio cambiare le carte geografiche o basta tenerle piegate? E i vaccini? Per il morbillo meglio vaccinarsi o bere succo di limone? Seguo quello che dice l'Organizzazione mondiale della Sanità o chiedo al bar? Scomparsa la sinistra, a quale idea di società più giusta c'ispireremo? Al Monopoly? In politica estera seguiamo la via diplomatica o basta sfancularsi in Twitter? La sanità deve restare pubblica o diamo tutto in mano ai discount al sabato? Troppi problemi. Su cui però, c'è da dire, anche il pensiero positivo può tanto.

PICCOLO ALBO

- **Prego chi avesse rinvenuto un orecchino grande come un'unghia con due piccole fascette una in oro bianco e una in oro giallo, in Ospedale Maggiore o dintorni, di chiamarmi al 347 1184024. Saprò ringraziare.**
- **Il 14/2 smarrita fede nuziale in oro giallo nella zona di Roiano. La scritta è: Luciana 12-10-1963. Grande valore affettivo, ricompensa per chi la trova. Si prega di telefonare a 349 2244192, 040 417846.**

MATRIMONI

Hysa Mario - Calmis Elena; Seganti Roger - Contrino Paola; Cottonaro Enzo - De Vita Giuseppina; Brusadin Matteo - Rotella Elisa; Marzà Marco - Mauri Deborah; Russo Giovanni - Romano Francesca; Umari Andrea - Baron Gioia ; Violin Graziano - Pivetta Samantha; D'Alessio Vincenzo - Casalino Maria Graziana.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	**112**
AcegasApsAmga - guasti	**800 152 152**
Aci Soccorso Stradale	**803116**
Capitaneria di Porto	**040-676611**
Corpo nazionale guardiafuochi	**040-425234**
Cri Servizi Sanitari	**040-3131311 /3385038702**
Prevenzione suicidi	**800 510 510**
Amalia	**800 544 544**
Guardia costiera - emergenze	**1530**
Guardia di Finanza	**117**
Protezione animali (Enpa)	**040-910600**
Protezione civile	**800 500 3001 /347-1640412**
Sanità - Prenotazioni Cup	**0434 223522**
Sala operativa Sogit	**040-638118**
Telefono Amico	**0432-562572/562582**
Vigili Urbani servizio rimozioni	**040-366111**
Aeroporto - Informazioni	**0481-476079**

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:
Via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040 414304, Via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040 764441, Via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040 364330, Via Giulia, 1 040 635368, Piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040 368647, Via Dante Alighieri, 7 040630213, Piazza della Borsa, 12 040 367967, Via Fabio Severo, 122 040 571088, Via Giulia, 14 040 572015, Largo Piave, 2 040 361655, Via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040 300605, Capo di Piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040 365840, Via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040 764943, Via di Cavana, 11 040 302303, Via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio), 040 306283 Via della Ginnastica, 6 040 772148, Piazza dell'Ospitale, 8 040 767391, Bagnoli della Rosandra 64, - Bagnoli della Rosandra (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040228124.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441, piazza Virgilio Giotti 1 040635264.

Aperte anche fino alle 22.00 dal lunedì alla domenica esclusi festivi:
via Brunner 14 angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
Via Antonio Baiamonti, 50 040812325.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo	Geltrude Comensoli
Il giorno	è il 48º, ne restano 317
Il sole	sorge alle 7.06 e tramonta alle 17.33
La luna	sorge alle 14.53 e tramonta alle 05.31
Il proverbio	Dio dona e non vende nulla

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto	μg/m³	92,1
Via del Carpineto	μg/m³	np
Piazzale Rosmini	μg/m³	91,6

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto	μg/m³	30
Via Carpineto	μg/m³	38
Piazzale Rosmini	μg/m³	15

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Via Carpineto	μg/m³	76
Basovizza	μg/m³	np

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 16/02/2019

BARI	28	63	65	75	58
CAGLIARI	15	66	21	36	26
FIRENZE	63	24	17	16	55
GENOVA	64	32	87	71	51
MILANO	48	42	76	45	50
NAPOLI	75	13	66	47	89
PALERMO	29	13	06	27	75
ROMA	54	36	04	73	07
TORINO	82	42	40	24	36
VENEZIA	73	86	78	03	08
NAZIONALE	04	43	23	45	80

10e LOTTO – COMBINAZIONE VINCENTE

13 15 17 21 24
28 29 32 36 42
48 54 63 64 65
66 73 75 82 86

Numero Oro 28 – Doppio Oro 63

SuperEnalotto

10 - 17 - 42 - 59 - 61 - 80

Jolly 65 – Superstar 64

JACKPOT € 107.500.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Agli 8	5	€ 29.239,44
Ai 662	4	€ 365,08
Ai 24.572	3	€ 29,32
Ai 415.884	2	€ 5,35

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
All'unico	4	€ 36.508,00
Ai 101	3	€ 2.932,00
Ai 1.803	2	€ 100,00
Ai 12.135	1	€ 10,00
Ai 26.466	0	€ 5,00

GLI AUGURI DI OGGI

ROSANNA E FRANCO
Felicitazioni per i vostri 50 anni di matrimonio e di vita insieme

LILIANA E SILVIO
Tanti cari auguri per le vostre Nozze d'oro da Federico, Walter con Lucia, Elisa e Diana

MARCELLA
Congratulazioni per i 75! Auguri di serenità e salute da Claudio, Giuliano, Romana e Neva

OLIVIA
"Qua te ieri una putela", che presto va in pension": auguri per i tuoi 65 da Fabio

LO DICO AL PICCOLO

Le tartarughe anticipano la primavera

Passeggiando nel Giardino pubblico mi sono chiesta con curiosità se le tartarughe fossero uscite dal letargo, per cercare dal loro movimento uno spiraglio di primavera. Con grande sorpresa ho colto una sotto il sole e un'altra appena uscita dall'acqua! Che sia l'annuncio della fine del freddo?

Paola Zugna

ELARGIZIONI

In memoria dei cari nonni Nereo (2/2/2000) e Maria (1/2/1999) Ceglar da Maurizio e Roberta Zazzeron 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria del caro amico Luciano Borsi da parte di Marino e Federico Ursini Bissi 50,00 pro C.R.O. - CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO

In memoria di Annamaria Di Donato Novak da Rosanna Cesen 20,00 pro ANVOLT - ASS.NAZ.VOLONTARI LOTTA AI TUMORI

In memoria di Fabio Pizzi da parte del Nucleo Rindondo 245,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria di Francesca Macchi dalle amiche dell'Associazione Lam e Centro Sakya 150,00, da parte del personale Opera S. Giuseppe - La Quercia 180,00, da Marina Boschin 20,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Margherita e Fabio Zacchi (17/2) da parte di Loriana 200,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Maria Rovatti ved. Leo - nel III anniversario dal figlio Paolo Leo 50,00 pro FAMEIA CAPODISTRIANA c/o UNIONE DEGLI ISTRIANI; dal figlio Paolo Leo 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Micaela Paoletti da parte delle famiglie Viezzoli - Fumis 50,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Romano Declich - nel XII anniversario 27/1/19 da parte della moglie Pina - per il Servizio Diabetologia III Medica 50,00 pro AZ. SANITARIA UNIVERSIT. INTEGRATA DIVISIONI VARIE

In memoria di Rosina Bandi in Lacota - nel II anniversario (3/2/17) dalla figlia Laura 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA; dalla figlia Laura 50,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Sandra Zuliani Spalletti da parte di: Annamaria, Nora, Rosa, Terri, Franco Palmiro 130,00 pro UN CANESTRO PER TE ONLUS

Per festeggiare l'anniversario di matrimonio di Adi e Bruna Maffei da parte di figlie, generi e nipoti 100,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

Per la mia Cresima da parte di Marco De Bastiani 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA.

VOLTI E STORIE

DON MARIO VATTA

LA FORZA DEL BUON SENSO

In tempi difficili è bene non lasciarci sopraffare da tante negatività. È bene, anche, ricordare che siamo capaci di sorridere e di trovare dentro di noi la forza di guardare avanti con quella fiducia che, normalmente, anima l'esistenza della maggior parte dell'umanità.

La fiducia nasce anche dalla consapevolezza che ognuno di noi porta delle responsabilità personali e collettive. Ogni gesto, ogni scelta possono avere risonanza nel nostro ambito limitato ma possono, anche, esprimere sentimenti e visione della vita in grado di fornire un contributo, seppur modesto, alla società nella quale viviamo. Ciò che è grandemente importante in periodi di difficoltà è il non rinchiudersi nel proprio guscio, il non isolarsi, ma cercare di approfondire qualitativamente amicizie e relazioni in grado di sostenere reciprocamente quella fiducia di cui stiamo ragionando.

L'intelligenza umana, poi, sembra essere in grado di cogliere dentro se stessa parti insospettate che non si lasciano intimorire ma che proprio dalla difficoltà riescono ad esprimere stimoli, nuovi e condivisi, al procedere verso orizzonti che apparterranno al futuro ma che già oggi sono in grado di seminare ciò che domani germoglierà per potere produrre, a tempo debito, il giusto frutto. Vivere il presente, quindi, confidando in un tempo che fa maturare le situazioni, che valorizza soprattutto il buon senso e la capacità di molti di cogliere l'essenziale della vita. Così, l'altro giorno. Si parlava tra amici delle cose che oggi ho voluto raccontarvi in questa nostra rubrica. Buona domenica. —

CULTURA & SPETTACOLI

Società

È uno dei luoghi più visitati della capitale croata: l'idea di Olinka Vištica e Dražen Grubišić ha oggi una filiale a Los Angeles e una temporanea a York

C'eravamo tanto amati, a Zagabria un Museo raccoglie i cimeli delle relazioni interrotte

IL PROGETTO

Giovanni Vale

Come finisce una storia d'amore? Quanti modi esistono per raccontare la fine di una relazione, tra rancore, tristezza, accettazione o sollievo? A Zagabria, c'è un museo che ha fatto di questi quesiti la sua vocazione. La sua collezione raccoglie infatti centinaia di oggetti che parlano di altrettanti rapporti ormai conclusi. È il "Museo delle Relazioni interrotte", che dal 2010 si impone come uno dei must-see della capitale croata, e che anzi, ne è il luogo più frequentato in assoluto, posizionato com'è nel cuore della città alta, a due passi dalla funicolare e dal parlamento. Al suo interno, l'amore mostra il suo volto più incrinato e sofferente, raccontando - come canta Vinicio Capossela - «quello che rimane, da spartirsi e litigarsi nel setaccio della penultima ora».

Tutto è iniziato con una collezione itinerante, esposta per la prima volta al pubblico nel 2006. All'origine del progetto, due artisti croati: la produttrice cinematografica Olinka Vištica e lo scultore Dražen Grubišić, lasciatisi qualche anno prima dopo una storia durata quattro anni. Olinka e Dražen decidono di raccogliere gli oggetti che meglio raccontano la fine del loro amore, chiedono agli amici ed estendono la richiesta a tutti gli «ex» interessati al progetto. La collezione inizia a girare il mondo, poi nel 2010, diventa un museo. «Non ci saremmo mai aspettati questo successo. Ancora oggi, più di 12 anni dopo, mi sorprendo a temere che sia solo una bolla, una moda, ma no, i numeri continuano a crescere», confida Dražen Grubišić al Piccolo. Dal giorno dell'apertura, 500mila persone hanno varcato la porta del piccolo ma originale museo in via Cirillo e Metodio e, di questi, 110mila nel solo 2018.

Cosa si trova all'interno della collezione? Un'ascia, ad esempio, con cui una ragazza tedesca ha fatto a pezzi i mobili della sua compagna, dopo che quest'ultima l'aveva tradita. «Quand'è tornata a prendere i suoi mobili, tutto era già pronto in comode scatole», racconta la ragazza che ha inviato a Zagabria la sua «ascia terapeutica». Ma c'è anche il tostapane che una giovane ha sottratto al suo ex. «Quando mi hai lasciata ti ho preso il tostapane! Come farai ora a fare colazione, eh?!», si chiede la ragazza.

E non c'è solo la rabbia. «Qualcuno vuole sbarazzarsi di un oggetto perché la sua storia è appena finita e spera, così, di soffrire di meno. Ma c'è anche chi ci spedisce il ricordo di una relazione finita 20, 30, anche 40 anni fa e il testo che l'accompagna è allora pieno di gratitudine e di accettazione», spiega Dražen Grubišić.

Ogni settimana, quattro nuovi cimeli sono recapitati al museo e a volte sono rifiutati. «Due svedesi volevano mandarci l'autobus che avevano trasformato in casa mobile e con cui avevano girato il mondo. Non avremmo saputo dove metterlo», ricorda Dražen divertito. Nell'estate 2016, una seconda filiale del museo ha aperto a Los Angeles, mentre la collezione è sempre in tournée. Alla vigilia della Brexit, il prossimo 20 marzo, un'esposizione temporanea aprirà a York nel Regno Unito, proprio per raccontare quelle storie legate agli Stati, ai confini e alle leggi sull'immigrazione. «Abbiamo talmente tanto materiale, che possiamo fare delle mostre a tema», prosegue il fondatore del museo. Rinnovata a fine 2018, la nuova collezione permanente conta oggi una sala dedicata all'amore durante i conflitti, dalla Prima guerra mondiale all'implosione della Jugoslavia. E sempre l'anno scorso, è stato aperto anche un bistrò, andato ad aggiungersi alla già esistente caffetteria.

Dopo tanti anni, quale lezione trarre da questo progetto artistico-sociologico? Innanzitutto, che «si può lavorare con la propria ex», se c'è «rispetto e comprensione», avverte Dražen. E poi, che «avremmo tutti bisogno di più educazione sentimentale, per imparare a conoscere meglio come funzionano le relazioni, che rappresentano una parte importantissima della nostra vita ma che troppo spesso diamo per scontato». —

L'insegna del "Museum of broken relationships", un paio di scarpe rosse, ricordo di un passato amore, e un'ascia utilizzata per distruggere i mobili della ex Foto del Museo

DA SAPERE

Dove e quando

Aperto ogni giorno dalle 9 alle 21 (d'estate fino alle 22.30), il Museo delle Relazioni interrotte si trova nella parte alta di Zagabria a pochi passi dalla funicolare, dal parlamento e dalla pittoresca chiesa di San Marco. Il civico è Ćirilometodska ulica, 2.

Il biglietto intero costa 40 kune (circa 5,40 euro), quello ridotto per studenti, portatori di handicap o over-65 è di 30 kune (4 euro).

Maggiori informazioni sulla collezione e su come raggiungere il museo sono disponibili sul sito: brokenships.com

BERLINALE

"Paranza", Orso d'argento per la sceneggiatura

"La paranza dei bambini" di Claudio Giovannesi, unico film italiano in concorso alla 69.a Berlinale, ha conquistato il premio Orso d'argento per la migliore sceneggiatura. Un nuovo successo per l'Italia, a tre anni da quello di Gianfranco Rosi con "Fuocoammare" e a sette da "Cesare deve morire" dei fratelli Taviani.

Lo script, dall'omonimo romanzo di Roberto Saviano e firmato a sei mani dallo stesso regista con Saviano e Maurizio Braucci, racconta la parabola di un gruppo d'adolescenti che abbraccia la malavita nel Rione Sanità di Napoli. Sul palco tutti e tre gli autori. Saviano ha dedicato il premio alle Ong che nel Mediterraneo salvano vite: «Scrivere questo film ha significato mostrare esistenza e resistenza: parlare della verità del nostro Paese è diventato difficile». Braucci ha rivolto il pensiero ai ragazzi del Sud Italia «che hanno bisogno di sostegno, più di quanto ne abbiano ora». Giovannesi ha dedicato l'Orso d'argento al nostro Paese «con la speranza che l'arte, la cultura e l'educazione siano ancora una priorità». La giuria presieduta da Juliette Binoche ha assegnato l'Orso d'oro al film "Synonimes" del regista israeliano Nadav Lapid, mentre il Gran premio della giuria è volato dalla francese François Ozon per "Grace a Dieu", dura condanna contro l'omertà della Chiesa sui reati pedofili. **Bea.Fio.**

LA MOSTRA

I “Maestri” a Illegio dai miti alle scritture omaggio alle figure che ci hanno formato

Dal 12 maggio al 6 ottobre nel paese carnico 45 opere dai musei europei coprono dieci secoli di storia dell'arte

Henri Jules Jean Geoffroy, Scuola materna, olio su tela, 1898 (Centre National des Arts Plastiques, Parigi)

Isabella Franco

UDINE. Temi che toccano le corde più profonde della sensibilità, come il rapporto padri e figli, le passioni, le sfumature del femminile. Si alza il velo sul soggetto della quindicesima mostra organizzata dal Comitato di San Floriano a Illegio, il borgo carnico capace di trasformarsi in un centro di attrazione culturale nei mesi dell'esposizione e diventare non solo un luogo, ma un metodo dove si sperimenta ogni anno il legame tra bellezza ed economia. Dal 12 maggio al 6 ottobre si tratterà di “Maestri”, quelli ai quali si vorrebbe assomigliare, persone capaci di esercitare la vera leadership, che non è un concetto legato al comandare ma alla capacità di dubitare senza verità preconfezionate, all'attitudine ad ascoltare le diverse opinioni, a esprimersi con parole e silenzi, al gusto e alla passione di fare scuola per alimentare la propria discendenza. Ognuno di noi può ricordare un maestro, colui che è riuscito a infonderci passione mettendo in moto le nostre energie positive.

Il tema è stato anticipato ieri nel corso di una conferenza stampa alla quale è intervenuto Giuseppe Morandini, presidente della Fondazione Friuli con la quale Illegio ha un legame che dura dalle prime esposizioni, il presidente del Comitato di San Floriano Claudio Sicilliotti, l'assessore regionale al turismo Sergio Emidio Bini, che ha annunciato l'inserimento nel circuito promozionale della Regione di Illegio come uno dei grandi eventi, e don Alessio Geretti, curatore della mostra e regista dell'evento. «Quest'anno abbiamo deciso di limitare il numero delle opere presenti concentrandoci ancora di più sulla qualità – ha detto don Geretti, specificando che si stanno completando gli accordi con i diversi musei europei -. Saranno cinque i filoni iconografici del percorso espositivo, che corrispondono a altrettante categorie di maestri del mondo antico, come i grandi filosofi e i grandi fondatori di religioni. Pensiamo alle grandi opere che hanno raffigurato Socrate, Diogene o Seneca nell'atto di trasmettere la loro saggezza, agli artisti nei loro atelier che mettono i discepoli a parte della loro tecnica, a Gesù maestro e al simbolismo iconografico che si trova in molta arte occidentale, ai maestri dell'età evolutiva e alla loro importanza nella vita di ciascuno di noi».

La mostra di Illegio sarà dunque un elogio della sapienza, un concetto al quale, di questi tempi, va ridata la fondamentale importanza. «Vivendo in un'epoca che trascura molto la sapienza a favore dell'esperienza, categoria un po' vaga che non può prescindere dal conoscere, il percorso di bellezza che si propone a Illegio mette in risalto invece la trasmissione del sapere e la delicatezza di questa missione che cambia la vita delle persone, e lo può fare purtroppo anche in modo drasticamente negativo». Non rimane che attendere qualche settimana per conoscere i capolavori della mostra che, nelle scorse edizioni, ha portato a Illegio fino a 40 mila persone. E se il comitato di San Floriano non sarà così temerario da staccare l'esemplare affresco di Raffaello che raffigura la scuola di Atene nelle stanze vaticane per portarlo in montagna, c'è da star sicuri che anche questa mostra lascerà il segno. E arriverà dritta al cuore dei visitatori che la guarderanno con lo spirito puro dei bambini, seduti dietro al banco in attesa di conoscere il maestro di un tratto della loro vita. Come sempre, sarà un viaggio nella bellezza che si trasformerà in un cammino dentro noi stessi. —

MUSICA

Il violino di Tchakerian interpreta Mozart con le cadenze di Sollima

MONFALCONE. La stagione musicale del Teatro Comunale di Monfalcone prosegue domani, alle 20.45, con il primo appuntamento di “Effetto Mozart”, progetto triennale che prevede l'esecuzione di tutto il repertorio mozartiano per violino e orchestra. Un'occasione per ascoltare i Concerti n. 1 e n. 4 di Mozart impreziositi dalle cadenze scritte appositamente per il progetto da Giovanni Sollima, nell'interpretazione dell'Orchestra di Padova e del Veneto, e della magnifica violinista di origine armena Sonig Tchakerian, artista dalla tecnica elegante e ricercata e dall'intensa sensibilità interpretativa. «Un progetto ambizioso a cui, necessariamente per me, – racconta la Tchakerian – dovevano appartenere delle nuove cadenze. Così ho pensato di coinvolgere Sollima, violoncellista e compositore straordinario. Giovanni mi ha sorpreso per l'entusiasmo con cui ha accolto il progetto e le cadenze che ha scritto sono sorprendenti, uniche e straordinarie per coerenza e immaginazione: un viaggio da Mozart a Sollima che mi entusiasma”. Alle 20, al Bar del Teatro, il direttore artistico della stagione musicale Federico Pupo dialogherà con la violinista.

Sonig Tchakerian F. Lazzarotto

I biglietti in teatro, alla Biblioteca Comunale, su Vivaticket e su www.vivaticket.it. —

CINEMA

Zalone gira in Africa “Tolo Tolo” esce a Natale

ROMA. Il nuovo film di Checco Zalone, girato in Africa, si intitola “Tolo Tolo” e uscirà il 25 dicembre 2019. Lo annuncia il produttore, Pietro Valsecchi, sottolineando che per il recordman degli incassi italiani «è il film della piena maturità artistica» e che Zalone «ha lavorato per più di un anno a questo grande progetto e per la prima volta ne è anche il regista».

«Tutti i grandi scrittori ma anche i semplici viaggiatori e turisti, dicono che una volta vista l'Africa ti rimane dentro e alla fine, prima o poi, ci si ritorna: lo chiamano Mal d'Africa. Lo stesso capita a tutti gli spettatori - dice Valsecchi - che in questi dieci anni hanno amato i film di Zalone: attendono da tre anni il suo nuovo film e soffrono un po' di mal di Zalone. Ora Checco è venuto proprio in Africa per girare il suo nuovo film che finalmente ha battuto il primo ciak. È il film della piena maturità artistica, ha lavorato per più di un anno a questo grande progetto e per la prima volta ne è anche il regista». «È un film complicato da girare, in queste terre bellissime e difficilissime, con una troupe di oltre 120 persone, migliaia di comparse. Un film che, come Checco ci ha dimostrato in questi anni - continua il produttore - sa affrontare con la comicità temi importanti e metterci davanti agli occhi i piccoli e grandi vizi che tutti noi abbiamo. Il mal di Zalone sta per passare quindi, dobbiamo solo avere ancora un po' di pazienza».

L'ultimo film di Zalone, Quo Vado, ha incassato la cifra record da 70 milioni di euro. Nel complesso i quattro film con l'attore hanno rastrellato 200 milioni. —

LUTTO

Addio Ganz, l'angelo di Wenders ne “Il cielo sopra Berlino”

ROMA. Per un'intera generazione di appassionati di cinema, Bruno Ganz è stato il corniciaio Zimmermann di «L'amico americano» e l'angelo Damiel di «Il cielo sopra Berlino» e «Così lontano, così vicino». Si potrebbe quasi affermare che la sua faccia tormentata e buffa ha dato volto e voce all'indole più personale di Wim Wender e allo spirito di una stagione del cinema tedesco ed europeo. Ma ricordare così l'attore svizzero (di madre italiana) che è scomparso ieri a Zurigo, a 77 anni, non rende giustizia a quello che è stato riconosciuto come il miglior interprete di lingua tedesca del secondo '900. I suoi più grandi trionfi sono infatti legati al palcoscenico e ai primi ispiratori: il regista Peter Stein e l'attrice Edith Clever con cui fondò, a Berlino nel 1970 la mitica «Schaubühne», compagnia teatrale di marca brechtiana che rivoluzionò la scena europea.

Bruno Ganz, attore svizzero di madre italiana, aveva 77 anni

Nato a Zurigo il 22 marzo 1941 da un meccanico svizzero, Ganz da subito abbinò l'Università alla frequentazione delle compagnie teatrali. Lo notò uno degli interpreti più carismatici dell'epoca, il tedesco Gustav Knuth (il Duca Massimiliano nella serie di “Sissi”), ma il suo vero pigmalione fu Peter Stein, con cui recitò Eschilo e Goethe.

Nel 1976 spiccò in un'originale coproduzione franco-tedesca diretta da Eric Rohmer: “La marchesa von O” dal testo di Von Kleist. Dopo quel successo, lo chiamò Wenders per «L'amico americano» e, dieci anni dopo, per «Il cielo sopra Berlino». Intanto però Ganz diventava il volto prediletto di una nuova ondata di registi amati dai cinefili: Handke, Hauff, Herzog, Schlondorff.

In Italia recitò con Bolognini, Nelo Risi, Bertolucci («La domenica specialmente» e «Oggetti smarriti»), viaggiò tra Svizzera e Portogallo per il magnifico “Dans la ville blanche” di Alain Tanner, riconquistò la terra natale con “Bankomatt” di Villi Hermann. E se il pubblico italiano si innamorerà di lui per “Pane e tulipani” di Silvio Soldini (David del 2000), sarà la sua interpretazione di Hitler nel 2004 («La caduta», di Hirschbiegel) a farne un'icona mondiale. Ganz ha sempre scelto il meglio lavorando con Coppola, Billie August, Ridley Scott, Atom Egoyan e sostenendo giovani registi, come per “La fine è il mio inizio” di Jo Baier in cui «diventò» Tiziano Terzani. Ancora alla scorsa edizione del Festival di Cannes era sul tappeto rosso con von Trier per il discusso «The House that Jack Built», che in Italia uscirà il 28. Ieri il festival di Berlino l'ha ricordato in un'edizione di passaggio: i giorni del nuovo cinema tedesco e dell'ultima onda del cinema europeo finiscono con Bruno Ganz. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Nikola Tesla un uomo geniale

Il grande scienziato Nikola Tesla torna a teatro oggi, in doppia replica alle 17 e alle 20.30, da Hangar Teatri in via Pecenco. La corrente alternata, la radio, il motore a induzione, i raggi X, il radar, la bobina alcune delle sue invenzioni. L'energia elettrica che illumina le nostre case, opera sua. La storia dello scienziato serbo trapiantato a New York a fine Ottocento - i suoi rapporti con Edison, George Westinghouse, J.P. Morgan - è l'appassionante storia di un uomo geniale, controverso, difficile, assolutamente puro nei suoi intenti. Troppo avanti per i suoi tempi, allora come adesso. Per questo, nello spettacolo, l'unico posto dove si poteva collocarlo era fuori dal tempo.

Trieste
Recital pianistico

Oggi alle 11, all'auditorium Sofianopulo del Museo Revoltella, dodicesimo appuntamento delle Mattinate musicali internazionali, dal titolo "Vincitore del Concorso Piano Fvg-2018", un recital pianistico che vedrà come protagonista il pianista polacco Tymoteusz Jan Bies. Jan Bies eseguirà le "Variazioni Goldberg" di Bach, nello specifico l'Aria con 30 variazioni, in Sol maggiore, BWV 988 "Variazioni Goldberg".

Trieste
Kedi, la città dei gatti

Il docufilm "Kedi-La città dei gatti" della regista turca Ceyda Torun, girato e ambientato a Istanbul, sarà proiettato all'Ariston oggi, alle 15. I gatti protagonisti al cinema in occasione della Giornata nazionale del gatto. Per migliaia di anni i gatti hanno accompagnato le vite degli abitanti divenendo una parte importantissima della comunità che rende la città così ricca e vivace.

Muggia
L'esodo in un libro

Il più piccolo degli esodi che hanno interessato l'Europa, quello dei muggesani, e la vicenda del campo profughi delle Noghere. Queste le due vicende inserite nel libro di Francesco Fait "Il piccolo esodo dei muggesani e il campo profughi delle Noghere", volume che verrà presentato domani, alle 18, alla sala Millo in piazza della Repubblica a Muggia.

L'ultima famiglia di piazza Barbacan

Oggi alle 17, alla sala teatro di Prosecco (al civico 2), gli Ex Allievi del Toti portano in scena la commedia "Viva l'a... che numeri!", regia di Paolo Dalfovo. Nel 1966, in un appartamento al pianoterra di piazza Barbacan viveva ancora una famiglia. Cittavecchia si stava spopolando ma Stefi e Pino non potevano andar via da lì e portavano il vino con l'Ape per le osterie.

MOSTRE

"Razza nemica" La propaganda nazista e fascista contro gli ebrei

Apre oggi alla Risiera l'esposizione promossa dalla Fondazione Museo della Shoah di Roma

Copertina de "La difesa della razza" (1938) con il volto dell'Antinoo Farnese "contaminato" dall'impronta di un ebreo

Sarà inaugurata oggi alle 11.30, alla sala Commemorazioni della Risiera, la nuova mostra itinerante "La razza nemica. La propaganda antisemita nazista e fascista", organizzata dalla Fondazione Museo della Shoah di Roma, a cura di Marcello Pezzetti e Sara Berger, e finanziata dall'Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali, organo del Dipartimento per le Pari Opportunità della presidenza del Consiglio dei ministri.

La mostra racconta, in un percorso formato da 37 pannelli, la propaganda antisemita nella Germania nazista e nell'Italia fascista e, attraverso foto e disegni, illustra la strategia della propaganda antiebraica. Il materiale iconografico mette a confronto due realtà ideologiche: quella nazista tedesca e quella dell'Italia fascista. Viene inoltre dedicato uno spazio alle conseguenze che tale propaganda ha avuto sulla sorte della popolazione ebraica europea, dalle misure persecutorie allo sterminio delle persone.

L'esposizione ha già avuto luogo a Roma, e dopo Trieste, dove rimarrà fino al 1 marzo (visitabile tutti i giorni dalle 9 alle 19), sarà ospitata in altre sei città italiane. All'inaugurazione saranno presenti, oltre al curatore Marcello Pezzetti, Andra e Tatiana Bucci, testimoni della Shoah.

Illustrazioni, disegni e foto sulla strategia comunicativa di due folli ideologie

«Per comprendere - è spiegato in una nota della Fondazione Museo della Shoah, organizzatrice dell'evento - come sia stato possibile che centinaia di migliaia di uomini comuni abbiano potuto partecipare attivamente alla persecuzione e all'uccisione della minoranza ebraica dell'intera Europa, è necessario esaminare quale ruolo abbia avuto la propaganda antisemita nella Germania nazista e nell'Italia fascista. In quest'ottica la mostra analizza a fondo le ragioni, le dinamiche, le forme, i contenuti e i protagonisti di tale fenomeno. Sono riportati manifesti, fotografie, giornali e riviste dell'epoca. La mostra mette a confronto le due diverse connotazioni che si svilupparono nella Germania nazista e nell'Italia fascista, evidenziandone le differenze, ma anche le analogie e i legami, come nel caso del materiale prodotto dalla storica rivista tedesca "Der Stürmer", fondata da Julius Streicher a Norimberga nel 1923, e dalla rivista italiana "La difesa della razza", diretta da Telesio Interlandi, pubblicata nel 1938 dalla casa editrice Tumminelli di Roma».

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Green Book 16.15, 18.45, 21.15
Viggo Mortensen, M. Ali. Candidato a 5 Oscar.

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

Kedi la città dei gatti 15.00
5€

Le nostre battaglie 16.30, 18.45, 21.00
di G. Senez. Premio del pubblico Torino Film Festival.

Domani: **Leonardo – Cinquecento**
Documentario.

FELLINI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

La paranza dei bambini 17.45, 19.45, 21.45
dal best seller di Roberto Saviano. Berlino 2019.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Il corriere – The mule 16.15, 18.30, 21.00
Clint Eastwood, Bradley Cooper, Dianne Wiest.

La vita in un attimo 16.30, 18.45, 21.15
O. Isaac, Olivia Wilde, A. Bening, A. Banderas.

La favorita 16.30, 18.50
Emma Stone, Rachel Weisz. Candidato a 10 Oscar.

Un valzer tra gli scaffali 15.45, 21.15
(15.45 al Fellini)
Gran premio della Giuria al Festival di Berlino.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Alita, angelo della battaglia
11.00, 15.15, 17.30, 19.45, 22.00

Dragon trainer – Il mondo nascosto
11.00, 15.15, 17.00, 18.45

Bohemian Rhapsody 18.45, 21.15
Da 3 mesi in programma, candidato a 5 Oscar.

Un'avventura
11.00, 16.30, 18.20, 20.15. 22.10
Laura Chiatti, M. Riondino e le canzoni di Battisti.

10 giorni senza mamma
15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
Fabio De Luigi, Valentina Lodovini.

Crucifixion – Il male è stato invocato 20.30, 22.00

Rex il cucciolo a palazzo 11.00, 15.15, 17.00

NAZIONALE MATINÈE
Oggi alle 11.00 a solo € 4,50/4,00

Alita, Dragon trainer 3, Rex, Mia e il leone bianco, Un'avventura.

SUPER
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Mia e il leone bianco 15.15, 17.00

Il primo Re 18.50, 21.00

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa

Lego movie 2, Rex, Un cucciolo a palazzo, 10 giorni senza mamma, Alita, Dragon Trainer 3. Ingresso bambini 4,90 €. Oggi anche matinée dalle 10.40. Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

TEATRO MIELA – LA STAGIONE DEL RACCOLTO

Oggi, ore 16.30: **Torno da mia madre** di Eric Lavaine; con Alexandra Lamy, Josiane Balasko, Mathilde Seigner, Philippe Lefebvre, Jérôme Commandeur; Francia, 2016, 91'. Ingresso libero.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

Il corriere – The mule 5€ 18.00, 20.15
5€

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481-712020

10 giorni senza mamma
15.15, 17.00, 20.30, 22.15

Il Corriere – The mule
15.20, 17.30, 20.00, 22.10

Alita – Angelo della battaglia
15.30, 17.50, 20.00, 22.10

Rex Un cucciolo a palazzo 15.00, 16.30

Un'avventura 14.45, 18.00, 20.30, 22.20

Green Book 18.20, 19.50, 22.10

Dragon Trainer – Il mondo nascosto 16.30, 18.40

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Il corriere – The mule
15.10, 17.15, 19.50, 22.00

Dragon trainer – il mondo nascosto
15.00, 17,00.

Green Book 19.45, 22.00

La paranza dei bambini (VM.14)
15.30, 17.30, 20.00, 22.00

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 17.00 **Rivelazione – Sette meditazioni intorno a Giorgione**, 1h 10'.

TEATRO LA CONTRADA
040-948471 - www.contrada.it

TEATRO AI FABBRI. Domani alle 18 proiezione del cortometraggio realizzato nell'ambito del progetto **Il Teatro che fa testo** ideato da Francesco Paolo Ferrara.

AMICI DELLA CONTRADA
040-390613 www.contrada.it

TEATRO BOBBIO. Domani alle 17.30 **Le parole di Natalia** per la regia di Daniela Gattorno, in scena con Sara Alzetta.

L'ARMONIA-TEATRO SILVIO PELLICO
(via Ananian/ampio parcheggio fino ad esaurimento)

Ore 16.30 la Compagnia TuttofaBroduei (F.I.T.A.) con lo spettacolo musicale **Oscar** di Claude Magnier, traduzione di Mariella Fenoglio, adattamento musicale in dialetto triestino e regia di Stefano Volo e Laura Vicenzotti.

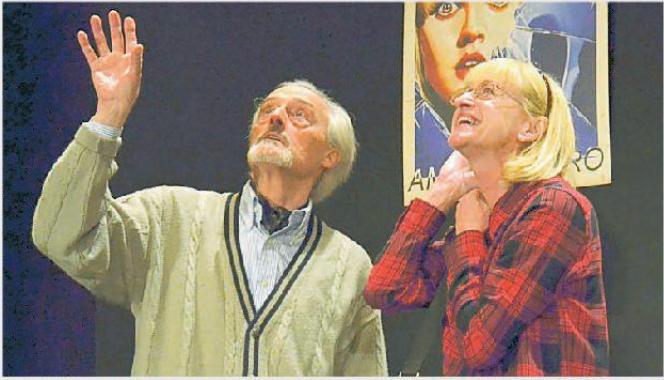
TEATRO DEI SALESIANI LA BARCACCIA

Alle 17.30 il G.T. "NOI e PO' BON" presenta la commedia brillante **Aio, oio e peperoncin!** testo e regia di Giorgio Fortuna. Biglietti in teatro un'ora prima dello spettacolo. Info e prenotazioni al 342/6822289.

Trieste
"Torno da mia madre" al Miela

Oggi alle 16.30, al Miela a ingresso gratuito, verrà proiettato "Torno da mia madre", film francese del 2016 per la regia di Erica Lavaine, con Alexandra Lamy, Jasiane Balasko, Mathilde Seigner, basato sulla storia di Stephanie, reduce da fallimenti professionali e affettivi, costretta a tornare a vivere con la madre, con cui dovrà condividere trame e inevitabili distorsioni della senilità. Al centro del film c'è il tavolo della sala da pranzo, emblema della famiglia e di una commedia che passa attraverso il dialogo.

Trieste
"Einstein & Me" al Café Rossetti

È atteso per lunedì 25 febbraio, al Politeama Rossetti, lo spettacolo di e con Gabriella Greison "Einstein & Me" che sarà in scena per la stagione Altri Percorsi dello Stabile regionale. Ad anticipare lo spettacolo sarà un incontro organizzato domani, alle 17.30, al Café Rossetti: ne saranno protagonisti la fisica e autrice Gabriella Greison e Paolo Creminelli fisico del Centro internazionale di fisica teorica. I due dialogheranno sui temi sollecitati da "Einstein & Me" ma andranno anche oltre, e ci sarà spazio per molte riflessioni e informazioni e per illustrare l'attività di scrittrice di Gabriella Greison, una figura di artista, scienziata, divulgatrice davvero eclettica. L'evento è organizzato dallo Stabile regionale in collaborazione con ProEsof Towards Trieste 2020 Euroscience Open Forum: l'ingresso è libero e aperto a tutti.

Un commediografo in crisi a Muggia

Oggi alle 17, al Verdi di Muggia, Il Gabbiano mette in scena lo spettacolo "Intrigo" da "Giallo canarino" di Mario Pozzoli, regia di Riccardo Fortuna. Michele Kuhar è un commediografo in crisi d'ispirazione e quando la sua ex-allieva, Roberta Harej, gli fa recapitare un copione, rimane impressionato dall'ottima qualità del manoscritto.

Trieste
Roberto Emanuelli alla Lovat

Domani pomeriggio alle 18, alla libreria Lovat, Roberto Emanuelli presenta "Buona notte a te" (Rizzoli). Due coppie, due mondi apparentemente lontanissimi che si sfiorano come universi paralleli, con un unico vero punto di contatto: l'amore. Sally è giovanissima, esplosiva e passionale, cerca la sua strada e vive sempre alla massima intensità. Simone, invece, ha trentacinque anni e si è già perso. Dell'amore sembra essersi dimenticato, perché ha fatto altre scelte: lavoro, soldi, successo. Eppure basta così poco per essere felici: sono i piccoli gesti quelli che ti cambiano la vita. Ed è grazie a un piccolo, grande gesto che i destini di Sally e Simone si incroceranno in un modo magico e inaspettato. Ne parla con l'autore Micol Brusaferro. Ingresso libero e aperto a tutti.

L'INIZIATIVA

Il primo disegno di una nave a Trieste nella domenica dei musei aperti e gratuiti

Il Comune di Trieste ricorda che oggi i Civici Musei sono visitabili a ingresso gratuito, comprese le sedi usualmente a pagamento. E ciò in adesione al progetto della Regione "Domeniche d'inverno al museo in Friuli Venezia Giulia". Ecco gli orari: Revoltella (con le mostre "Metlicovitz. L'arte del desiderio", in foto, e "Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella") 9-19; castello di San Giusto/Armeria e Lapidario tergestino al bastione Lalio (con la mostra "Le stagioni delle armi. Trieste e il suo castello") 10-17: Museo Winckelmann (mostra "Iapodes: il popolo misterioso degli altopiani dell'Europa centrale" ancora oggi) 10-17; Sartorio (mostra "Atlante umano siciliano di Francesco Faraci") 10-17; d'Arte orientale (mostra "Void-Tokyo") 10-17: Museo Teatrale (mostra "Metlicovitz. L'arte del desiderio. Manifesti di un pioniere della pubblicità") 10-17; del Risorgimento e Sacrario Oberdan 10-17; Museo di Guerra per la pace 10-17; Risiera orario 9-19; Museo Istriano 10-17; Foiba di Basovizza 10-14; Aquario Marino 10-17; Storia naturale (mostre "Alghe dell'Alto Adriatico. Collezioni storiche" ed "Elitre") 10-17; del Mare in via di Campo Marzio 5 orario 9-13 e la sezione "Lloyd. Deposito a vista" al Magazzino 26 in Porto Vecchio 10-17; Orto botanico 9-13.

Tornando al Museo del Mare, oggi alle 10.30, visita guidata gratuita con il capitano Walter Macovaz. Il primo disegno di una nave a Trieste risale al 1352 ed è riportato su un quaderno del "banco dei malefici" (processi penali), custodito nell'Archivio diplomatico della Biblioteca Civica. Il disegno è importante sia per l'accurata descrizione -fasciame, vela, coffa, timone, ancora- sia per la testimonianza di un probabile traffico mercantile oltre le acque del mare Adriatico, in quanto la nave raffigurata è molto simile alle "navi tonde" del tempo dei mari del Nord Europa. Sarà questo il tema approfondito da Macovaz.

TEATRO

Le parole di Natalia Il Dopoguerra in Italia nei ritratti della Ginzburg

Domani al Bobbio il testo inedito a leggìo di e con Sara Alzetta e Daniela Gattorno

Un nuovo appuntamento con gli Amici della Contrada, domani alle 17.30, questa volta con un testo inedito di e con Sara Alzetta e Daniela Gattorno in "Le parole di Natalia". «Lidia, non voglio che buttiate via i soldi a teatro, vai sempre a divertirti, mi pianti! Sempre! - Ma Peppino tu la sera te ne stai sempre là nel tuo studio - Oh, che asina, ma che asina che sei! Lo sai che ho da fare, non ti ho mica sposato per compagnia, eh». Saranno queste le prime parole ad accogliere il pubblico sotto forma di registrazione audio; sono le voci di Giuseppe Levi e Lidia Tanzi, protagonisti di "Lessico famigliare" di Natalia Ginzburg e sono interpretate proprio da Sara Alzetta e Daniela Gattorno che in questo leggìo, in prima assoluta, rendono omaggio all'autrice.

«Leggerezza, grazia, ironia - racconta Sara Alzetta -, è con una sostanziale benevolenza che Natalia Ginzburg ci racconta l'Italia del nostro Dopoguerra e i rapidi stravolgimenti che ne hanno trasfigurato gli equilibri sociali e culturali, l'industrializzazione repentina, l'inurbamento di massa, le "rivoluzioni" in seno alla famiglia e al rapporto uomo-donna. Tutto ciò ha fatto uscire dalla sua penna personaggi teneri, goffi, indimenticabili, sempre al limite del disadattamento. Abbiamo confezionato una mise en espace per due attrici e un file audio. Abbiamo lavorato su "Lessico famigliare", "Ti ho sposato per allegria" e altre sue opere teatrali e non; ne è venuta fuori una drammaturgia di pezzi rapidi, accompagnati dalla musica pop degli anni '60 e da altri dialoghi, come fosse un radiodramma». «Credo che Natalia Ginzburg - aggiunge Daniela Gattorno - abbia molto da insegnarci, per una maturazione civile, per una consapevolezza e una identità che l'Italia non ha ancora raggiunto». Per il tesseramento agli Amici della Contrada recarsi domani al Bobbio, dalle 16 alle 17.

Sara Alzetta assieme a Daniela Gattorno interpreta domani "Le parole di Natalia" al Bobbio

MUGGIA

TEATRO G. VERDI
via S. Giovanni 4

Ore 17.00 il Comune di Muggia e l'Armonia presentano il Gruppo Teatrale Il Gabbiano-F.I.T.A. (Ts) con **Intrigo** da Giallo Canarino di Mario Pozzoli, adattamento in dialetto triestino e regia di Riccardo Fortuna. Biglietto € 8,00.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Oggi ore 16.00, "Domenica al cinema", **Assassinio sull'Orient Express** (Usa, 2017, giallo, 114'), regia di Kenneth Branagh, con Kenneth Branagh, Penélope Cruz, Willem Dafoe, Judi Dench, Johnny Depp. Ingresso libero.

Domani ore 20.45, **Orchestra di Padova e del Veneto, Sonig Tchakerian** violino, in programma musiche di Mozart.

Sabato 23, domenica 24 febbraio, **Regalo di Natale** con Gigio Alberti, Filippo Dini, Giovanni Esposito, Valerio Santoro, Gennaro Di Biase.

Giovedì 28 febbraio, **Tempo di Chet – La versione di Chet Baker** con Paolo Fresu tromba Dino Rubino piano, Marco Bardoscia contrabbasso e gli attori del Teatro Stabile di Bolzano.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it

STARANZANO

TEATRO PARROCCHIALE SAN PIO X
via de Amicis, 10

Ore 16.00 l'Armonia di Trieste in collaborazione con il Circolo Acli e la Pro Loco di Staranzano presentano la Compagnia I Zercanome-F.I.T.A. con **La sagra dei zimisi** farsa dialettale in due atti di Lino Monaco, regia di Lino Monaco e Bruna Brosolo.

PROSECCO

SALA TEATRO Prosecco n.2

Ore 17.00 l'Armonia e la Cooperativa Casa di Cultura di Prosecco-Contovello presentano la Compagnia Ex allievi del Toti (F.I.T.A.) con la commedia **Viva l'A... che numeri!** da La fortuna si diverte di Athos Setti, adattamento in dialetto triestino di Roberto Tramontini, regia di Paolo Dalfovo. Biglietto € 7,00.

HANGAR TEATRI

C'è un mago pasticcione che gioca con le stagioni

Il passare del tempo è scandito al suono delle quattro stagioni di Vivaldi con lo spettacolo "L'uomo delle stagioni" oggi, alle 11, da Hangar Teatri di via Pecenco 10. L'uomo delle stagioni è una specie di mago buono e pasticcione. Un giorno trova vicino a esso due uova dalle quali due deliziosi pulcini. Danzando al ritmo delle quattro stagioni di Vivaldi veste l'albero di fiori e foglie in primavera, di frutti in estate, lo spoglia in autunno e lo trasforma in una nuvola bianca in inverno e intanto vedrà i suoi amati pulcini crescere. I piccoli pupazzi vengono animati dall'attore Ivo Huez. Acrobazie, giocoleria e interventi di clownerie accompagnano armoniosamente l'evolversi delle storia, scritta e ideata da Manuela Dessanti. Lo spettacolo è adatto ai bambini dai 3 ai 7 anni.

IN BREVE

Spettacoli
Fantateatro porta il suo "Robin Hood"

Fantateatro fa tappa alla Contrada con i suoi Family Show. Oggi, alle 16.30, la compagnia di Bologna ritorna con il musical "Robin Hood", la famosa storia di Robin di Locksley, il nobile rimasto fedele a Re Riccardo Cuor di Leone e schieratosi contro il nuovo sovrano di Inghilterra, il principe Giovanni. La messa in scena sfrutta fondali videoproiettati, scenografie mobili che esaltano gli effetti speciali usati per simulare la gara di tiro con l'arco.

Mostra felina
Monfalcone Cat Show oggi in Comune

Oggi, dalle 14 fino alle 18 al piano terra del Comune di Monfalcone, in piazza Repubblica, ci sarà il Monfalcone Cat Show, la mostra felina per gatti di razza e gatti di casa che saranno valutati da esperti giudici. Tutte le persone che possiedono uno o più gatti dai 4 mesi in su possono partecipare all'esposizione amatoriale, obbligatorio sarà esibire il libretto sanitario con il vaccino trivalente non scaduto e portare con sé la lettiera e le ciotole per l'acqua e il cibo.

DOMENICA LIBRI

LA CLASSIFICA

Narrativa italiana

1 Rien ne va plus
di Antonio Manzini
SELLERIO

2 Di chi è questo cuore
di Mauro Covacich
LA NAVE DI TESEO

3 Fedeltà
di Marco Missiroli
EINAUDI

4 Le assaggiatrici
di Rosella Postorino
FELTRINELLI

5 Nel muro
di Mauro Corona
MONDADORI

Narrativa straniera

1 L'assassinio del commendatore. Parte 1
di Haruki Murakami
EINAUDI

2 In tutto c'è stata bellezza
di Manuel Vilas
GUANDA

3 Il sospettato
di Georges Simenon
ADELPHI

4 Sette giorni perfetti
di Rosie Walsh
LONGANESI

5 Berta Isla
di Javier Marias
EINAUDI

Varia

1 Il manuale de la boba de Borgo
di Furian-Maxino
BORA.LA

2 Conversazione su Tiresia
di Andrea Camilleri
SELLERIO

3 Quel fascista di Pansa
di Gianpaolo Pansa
RIZZOLI

4 21 lezioni per il XXI secolo
di Noah Yuval Harari
BOMPIANI

5 The game
di Alessandro Baricco
EINAUDI

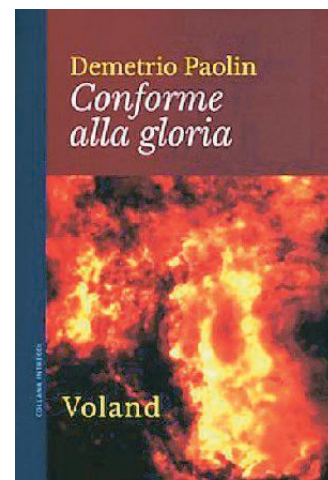
I libri più venduti nel Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle seguenti librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Friuli (Udine) - Al Segno (Pordenone).

CONSIGLIATO DALLO SCRITTORE

GABRIELLA FANTATO

La Germania nazista e l'orrore che ricade sui figli

Gabriella Fantato è poetessa, critica e saggista. Alcune sue sillogi sono presenti in "Nuovi poeti italiani 6" (Einaudi) e in "Almanacco dello Specchio" (Mondadori). La sua è una poesia che aderisce al tempo e alla storia, pur mantenendo una dimensione introspettiva, spesso alimentata dalla riflessione filosofica. Scrive inoltre per il teatro e diversi suoi testi sono andati in scena nei maggiori teatri italiani. Ha vinto molti premi tra cui il Gozzano, il Premio Montale Europa e il Premio Montano.

Il suo consiglio va a un autore che ha sempre esaminato – attraverso le più grandi tragedie storiche – l'animo umano e le sue derive: «"Conforme alla gloria" (Voland) di Demetrio Paolin sa ripercorrere il passato da un'angolatura originale e perturbante, infatti, non ci sono colpevoli e vittime, né facili schematismi. Al centro, la complessità dell'animo umano, la sua vorticosa abissalità. La vicenda si snoda alla fine anni Ottanta, in Germania: Heinrich Wollmer, ex gerarca nazista deceduto, e i suoi figli, Rudolf e Greta, chiamati a presenziare al testamento. A Rudolf viene data la ex casa familiare, dove l'uomo troverà un quadro, "la Gloria". Attorno a questo quadro ruoterà gran parte della vicenda, con i suoi colpi di scena e i suoi misteri inquietanti. La tela viene analizzata ed emergerà una verità tragica che travolge la vita di Rudolf. Di fatto, sono qui delineate la Germania nazista e la nuova generazione tedesca che porta su di sé l'orrore, la vergogna e la colpa di ciò che fu compiuto, senza potersene liberare. Oltre ai gerarchi, amici di Heinrich che, come lui, mai rinnegarono la loro fede, ci sono Enea Fergnani, tatuatore torinese ed ex deportato a Mauthausen, ed Ana, giovane anoressica. Paolin sa affondare il bisturi della parola dentro i fatti, le vite vissute per mostrarcene le ombre, le ambivalenze, senza nulla concedere all'ideologia o a facili psicologismi. Ciò che resta è la percezione che nessuno è "salvo": siamo tutti "sopravvissuti"». —

Conforme alla gloria
di Demetrio Paolin
(Voland, pagg. 393, euro 18,00)

IL ROMANZO

Nella vita di "Idda" l'amore non finisce Due donne contro l'oblio dei sentimenti

Nel nuovo romanzo di Michela Marzano pubblicato da Einaudi storie familiari alla prova del tempo

Pietro Spirito

«L'amore resta, pure quando l'oblio ce la mette tutta per cancellarlo». È un racconto sulla forza dei sentimenti, sulla necessità di essere se stessi per trovare la strada giusta nelle intricate e sotterranee vie dell'amore, il nuovo romanzo di **Michela Marzano**, **"Idda" (Einaudi, pagg. 232, euro 17,50)**. "Idda" è "lei" nel dialetto pugliese, la donna, la madre, la compagna e moglie, in una sovrapposizione ideale tra due donne, ciascuna alle prese con il proprio destino ed entrambe chiamate a incidere sulla vita di Alessandra, la protagonista e voce narrante del romanzo.

Alessandra, studiosa e docente di botanica, vive a Parigi con il compagno Pierre. Diciassette anni fa ha abbandonato la sua terra, nel Salento, per sfuggire alla trappola di una famiglia che l'ha fatta soffrire. Sua madre è morta in un incidente stradale causato dal padre ubriaco dopo una lite furibonda, una delle tante, ed è per allontanarsi dall'iracondo e anaffettivo genitore che Alessandra ha lasciato l'Italia. Ora, però, il passato torna a farsi sentire. Alessandra assiste in una casa di riposo Annie, la madre di Pierre, affetta da demenza senile. Annie si confonde, non riconosce le persone, si ingarbuglia nei ricordi ma, cosa strana, non da mai mostra di pensare, anche confusamente, al marito, morto da tempo. Vuotando la casa di Annie per metterla in vendita, Alessandra si imbatte negli oggetti personali di Annie, documenti, fotografie e lettere. «Gli oggetti sono carichi di memoria - dice ad Alessandra l'amica Cécile - (..) non sono mai neutri, continuano a dialogare con noi anche quando sembrano privi di voce e di anima». Dai cassetti della casa di Annie escono così i fantasmi con cui Alessandra dovrà fare i conti: Annie, la madre del suo compagno Pierre, ha amato davvero suo marito? E lei, Alessandra, perché non vuole avere figli? E suo padre, finito sulla sedia a rotelle nell'incidente in cui morì la madre, come starà adesso, visto che non lo sente e vede da anni? «Chi siano davvero? - si chiede Alessandra - E se la verità fosse altrove, diversa rispetto a quello che pensiamo? E se la parte autentica di ognuno di noi fosse nascosta proprio finché ci sforziamo di controllare tutto (...)?».

Alessandra decide di affrontare i suoi fantasmi, e di tornare in Puglia assieme a Pierre, nella casa di famiglia, per andare a trovare il padre. Che vive assistito dalla terribile zia Filomena, la quale, si scoprirà, è la vera catena che lega e imbriglia i sentimenti, suoi e degli altri.

Nel frattempo, come in un film, nelle pagine del romanzo rivive la storia di Annie: la sua giovinezza, il lavoro come segretaria alla Strapo, una società per il trasporto petrolifero dove il futuro marito

"IDDA"
DI MICHELA MARZANO, EINAUDI, PAGG. 232, EURO 17,50

Svuotando la casa Alessandra si imbatte negli oggetti personali documenti fotografie e lettere di Annie

Il libro sarà presentato dall'autrice venerdì 22 febbraio alle 18 alla libreria Lovat di Trieste

CONSIGLIATO DAL LIBRAIO

SIMONE VOLPATO

L'archivio vibrante di Lucia Rodocanachi

«Il sole luccicava sulla tovaglia e i cristalli di casa della signora Lucia Rodocanachi, dove i poeti si radunavano per Santo Stefano». Così viene ricordata la triestina Lucia Morpurgo (1901-1978), figlia di Giulio Morpugo, importatore di coloniali, caffè e droghe, sposata poi al pittore Paolo Rodocanachi, amico di artisti vari, da Montale a Sbarbaro. Da subito gli artisti guardarono all'intelligenza vibrante di questa donna per commissionare corpose traduzioni: ai suoi servizi letterari si abbeverano Vittorini, Montale, Gadda e Sbarbaro, i quali non permetteranno che il suo nome compaia. Tutto sarebbe finito nell'oblio se nel 2001 la Biblioteca Universitaria di Genova non avesse acquistato l'archivio di questa Sevigné del '900; un epistolario strepitoso per varietà e bellezza (molto simile a quello della Pittoni). Di questa biografia "Lucia Rodocanachi le carte, la vita", a cura di Franco Contorbia è uno splendido affresco. *(Libreria antiquaria Drogheria 28)*

Lucia Rodocanachi le carte, la vita (Società Editrice Fiorentina, pagg. 232, euro 14,00)

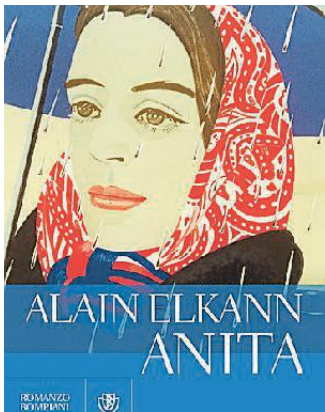
Jean è dirigente, il matrimonio quasi da favola, la nascita di Pierre. E, poi, improvvisamente, anche nella vita di Annie succede qualcosa. Un aborto, la perdita di quella che ci lega a una persona sia che sarebbe stata la sorella di Pierre, spezza il cuore e l'anima della donna, e anche nei confronti del marito Jean nulla sarà più come prima: «Ci sono cose che, sebbene l'amore che ci lega a una persona sia più profondo di un oceano, non possono essere dette né spiegate. Nemmeno la persona che amiamo può ripagarci dei torti dell'esistenza. Lo sbaglio peggiore che si può commettere è attribuire il potere di riparare la nostra vita».

Ma l'amore, appunto, sopravvive all'oblio, e Michela Marzano, professore ordinario di Filosofia morale all'università Paris Descartes e premiata autrice di romanzi come "L'amore che mi resta", consegna al lettore un racconto sull'identità e sulla forza radicale dei sentimenti, capaci di superare le trappole del tempo e della memoria. Quando si ha il coraggio di vivere i sentimenti fino in fondo.

"Idda" sarà presentato da Michela Marzano alla libreria Lovat di Trieste, in viale XX Settembre, venerdì alle 18. —

ROMANZO

Anita se ne va ed Elkann riflette sulla fine della vita

Finisce l'amore tra Anita e Milan e l'uomo si trova a raccontarsi, per consolazione, come sarebbe stata la loro storia se, invece che a 60 anni, si fossero conosciuti da ragazzi. La fine di un grande amore e la fine dell'esistenza si intrecciano in un romanzo attraversato dalla tenerezza dei ricordi e da lampi di ironia.

Anita di Alain Elkann (Bompiani pagg. 89, euro 15,00)

ROMANZO

Giovane anarchico medita un attentato

A 81 anni dalla prima pubblicazione, riecco "Il sospettato" di Simenon. Pierre Chave, disertore, ritorna in Francia per impedire a Robert, il ragazzino fragile che si è sottratto alla sua influenza, di compiere un attentato. È un anarchico ma aborre la violenza e non crede nel terrorismo come metodo di lotta.

Il sospettato di Georges Simenon (Adelphi, pagg. 140, euro 18,00)

LETTI DA ANTONIO CALABRÒ

L'epoca delle identità perdute Ma non proprio tutti i guai sono imputabili al neoliberismo

ANTONIO CALABRÒ

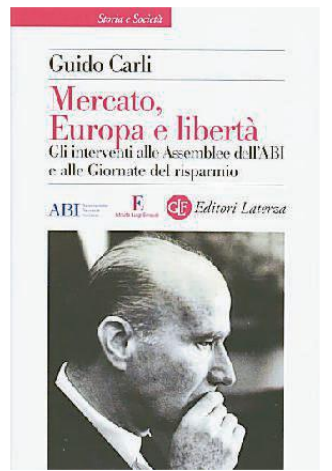
C'è un nesso che lega strettamente mercato, Europa e libertà: l'idea forte d'un governo della politica e dell'economia che, nell'orizzonte della cooperazione internazionale, tenga insieme democrazia liberale e benessere economico e sociale. Quel nesso lo si ritrova, con chiarezza, nelle parole e negli atti di **Guido Carli**, uno dei protagonisti della nostra economia, da governatore della Banca d'Italia dal 1960 al 1973, da presidente di Confindustria a metà degli anni Settanta e poi da ministero del Tesoro dal 1990 al 1992.

Quelle tre parole - "**Mercato, Europa e libertà**", appunto - fanno da titolo d'una raccolta, curata da Federico Pascucci ed edita da **Laterza** (**pagg. 216, euro 22,00**), degli interventi di Carli alle assemblee dell'Abi (l'associazione bancaria) e alle Giornate del risparmio. Sono le stagioni successive al boom economico dei primi anni Sessanta, in cui già s'intravvedono segnali di fragilità di un'economia cresciuta impetuosamente, ma non accompagnata da scelte politiche che ne governassero gli squilibri. Poi, le crisi degli anni Settanta. E la ripresa, verso le basi per l'adesione dell'Italia all'Unione europea e alla nascita dell'euro. Riflessioni storiche e lezioni d'attualità: l'Europa è ancora un orizzonte comune di sviluppo, da sostenere.

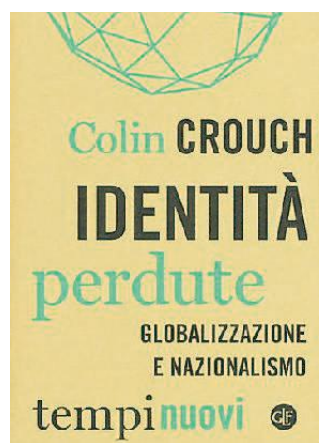
All'Europa attuale guarda "**Il sentiero stretto**" di **Pier Carlo Padoan**, ministro dell'Economia in alcuni dei governi recenti, dal 2014 al 2018, dopo un passato di autorevole economista all'Ocse e al Fondo monetario internazionale. Il libro, pubblicato da **Il Mulino** (**pagg. 152, euro 14,00**), è il risultato di una densa conversazione con **Dino Pesole**, firma de "Il Sole24Ore". E quel "sentiero stretto" del titolo indica il cammino che l'Italia deve percorrere, tra riforme, equilibrio dei conti pubblici e scelte di crescita economica (produttività e innovazione, non assistenzialismo) per restare nel gruppo dei Paesi europei migliori, più dinamici e sostenibili. Il rischio, senza vere riforme, è di trovarsi ai margini o addirittura fuori dall'Europa, in una condizione di decrescita e di impoverimento generale, con la lira al posto dell'euro: "Un'Italia impigliata in un circolo vizioso di minore crescita, debito che sale, lira che continua a svalutarsi, con inflazione elevata e in grado di fornire sollievi solo temporanei alle imprese... Uno scenario di declino".

C'è un altro punto di vista da cui guardare ai fatti economici: quello descritto da **Alberto Mingardi**, direttore dell'Istituto Bruno Leoni, nelle pagine di "**La verità, vi prego, sul neoliberismo**" (**Marsilio, pagg. 398, euro 20,00**). La tesi generale è l'infondatezza dei giudizi che addebitano tutti i guai, dagli squilibri della globalizzazione alle crisi finanziarie e ai problemi d'un mercato del lavoro asfittico, al "neoliberismo". Una "leggenda nera", documenta Mingardi, ben lontana dalla verità dei dati economici e dei fatti. Il problema, semmai, è che di scelte liberali ne sono state fatte troppo poche, impedendo all'economia di crescere e ai mercati di funzionare bene. Tema cardine di discussioni da approfondire.

Le democrazie liberali possono essere salvate e rilanciate A iniziare dall'Italia

"**Identità perdute**", scrive **Colin Crouch**, uno dei maggiori sociologi dell'economia (sua, la definizione di "postdemocrazia", per descrivere la crisi che porta ai populismi) in un libro, edito da **Laterza** (**pagg. 129, euro 15,00**), su "globalizzazione e nazionalismi". La globalizzazione ha cambiato radicalmente rapporti economici e di potere, liberato dalla povertà milioni di persone ma anche aggravato le diseguaglianze nei Paesi di più antico e solido sviluppo, ai danni dei ceti medi. Ha alterato identità sociali e nazionali, con i processi hi tech che hanno cancellato milioni di posti di lavoro tradizionali, che ancora non sappiano se e come saranno sostituiti da nuove professioni. Cambiamenti e disagi. Eppure, insiste Crouch, la globalizzazione si può governare, evitandone gli effetti peggiori con riforme e accordi multilaterali tra Stati nazionali e organismi sovranazionali (l'Unione Europea ha un ruolo essenziale). E le democrazie liberali possono essere salvate e rilanciate. Un'affascinante sfida politica. —

Mercato, Europa e libertà di Guido Carli (Laterza, pagg. 216, euro 22,00)

Il sentiero stretto di Pier Carlo Padoan con Dino Pesole (Il Mulino, pagg. 152, euro 14,00)

La verità, vi prego, sul neoliberismo di Alberto Mingardi (Marsilio, pagg. 398, euro 20,00)

Identità perdute di Colin Crouch (Laterza, pagg. 129, euro 15,00)

SPORT

Calcio serie C

La Triestina vola, la Ternana sprofonda Mensah e Granoche espugnano il Liberati

Grande prestazione in trasferta degli alabardati che mettono il turbo nella ripresa e rosicchiano due punti al Pordenone

Reti: st 1' Mensah, st 29' Granoche rig

Ternana: (4-3-3): Iannarilli; Fazio, Bergamelli, Diakitè, Russo, Pobega, Paghera (st 15' Frediani), Castiglia (st 35' Callegari); Furlan (st 8' Boateng), Bifulco (st 15' Vantaggiato), Marilungo. All. Gallo

Triestina: (4-2-3-1): Offredi, Formiconi (st 35' Libutti), Malomo, Lambrughi, Frascatore; Maracchi, Coletti; Mensah (st 23' Mensah), Procaccio (st 35' Steffè), Beccaro (st 15' Bariti); Granoche. All. Pavanel

Arbitro: Gualtieri di Asti

dall'inviato
Ciro Esposito

TERNI. L'Unione fa terno a Terni. Il successo al Liberati chiude nel migliore dei modi il trittico di questa settimana. Un 2-0 ineccepibile firmato da Mensah e ancora da un penalty di Granoche che hanno suggellato una prestazione di alto livello. Troppo lenta e in confusione questa Ternana, affidata da due giorni alle cure di Gallo, per la squadra alabardata che ha trovato negli ultimi tempi la quadratura. Non solo sorridono i risultati (7 punti in 3 gare e 18 nel ritorno) ma anche le prestazioni. Al Liberati gli alabardati hanno fatto la partita, hanno scampato due pericoli nella prima frazione, nella seconda parte hanno affondato i colpi e il morale già sfilacciato degli umbri. Pavanel ha a disposizione un gruppo maturo pronto ad affrontare il rush finale con ottime prospettive. Il tecnico ha cambiato il modulo rispetto a martedì tornando all'antico, la squadra ha risposto con la stessa dedizione. Buon segno nonostante qualche lieve calo di tensione nel primo tempo.

A Terni la situazione è pesante e l'Unione ha il merito di approfittarne. La curva giallo-verde capovolge gli striscioni. Un tanto per capire quanto i tifosi umbri siano distanti dalle "fere", le belve in ternano, che però da un mese sembrano più agnellini. Una situazione di crisi dalla quale il neo allenatore Fabio Gallo vuole uscire. Pavanel risponde al 4-3-3 dei padroni di casa con il modulo più collaudato dell'Unione. Davanti a Offredi linea a quattro con Maracchi e Coletti a centrocampo e tre uomini Mensah (a sinistra), Procaccio e Beccaro (a destra) alle spalle di Granoche.

Non c'è il forcing previsto dei padroni di casa e la Triestina comincia molto sciolta . Così dopo un pugno di minuti un'azione ben articolata da Procaccio e Granoche porta alla conclusione Maracchi ma il suo piattone è impreciso. L'Unione fa il match ma subisce un contropiede al 15' e deve ringraziare Bifulco che sciupa da solo a tu per tu con Offredi. Grande pericolo per gli alabardati e Pavanel è giustamente imbufalito. La Ternana gioca a sprazzi con i suoi talenti e al 29' Offredi trema come la sua traversa interna su staffilata di Marilungo. Il match si sviluppa su un copione definito: gli alabardati giocano meglio mentre i gialloverdi sfruttano le distrazioni degli avversari con il triestino Pobega (scuola Trieste Calcio) ispirato a centrocampo. Formiconi gioca bene in spinta a destra ma fa fatica su Bergamelli e commette qualche fallo di troppo (arriva il giallo). Uno spunto a sinistra di Mensah con un tentativo di voleè di Maracchi chiude una prima frazione equilibrata.

Si riparte senza modifiche nè di uomini nè di assetti. e l'Unione passa in vantaggio grazie a un'azione caparbia a sinistra di Mensah che mette la palla dentro di destro da posizione molto angolata. Davis è galvanizzato e scatena i suoi cavalli al 5', serve in profondità Frascatore il cui traversone attraversa tutto lo specchio di porta. Gallo inserisce Boateng per Furlan. La Ternana cerca di reagire con la forza dei nervi ma Frascatore la buca a sinistra e impegna Iannarilli. Mensah si dispera perché su assist di Procaccio si mangia il raddoppio al 15'. Entra Bariti per Beccaro, Gallo getta nella mischia i bomber Vantaggiato e Frediani.

Mensah ha i crampi e lo sostituisce Petrella (24').

Passano 5' e c'è un altro rigore per l'Unione. Petrella lancia benissimo Procaccio atterrato: Pablo ancora una volta è impeccabile. Pavanel mette benzina con Steffè e Libutti.

I padroni di casa fischiati dal Liberati non riescono più a reagire. Quelli alabardati esultano per un'impresa dei loro ragazzi. —

L'abbraccio di Formiconi a Mensah: l'Unione vince a Terni. (Foto Lasorte)

Davis Mensah non segnava dal match con la Giana a novembre

IL PROTAGONISTA

Davis: «Finalmente il gol non segnavo da mesi»

TERNI. Un gol inventato, di rabbia, prezioso quanto mai in un momento chiave della partita, alle prime battute del secondo tempo. Una rete che ha tolto ulteriori certezze alla spaesata compagine rosso-verde. Una rete che invece ha ridato certezze a Davis Mensah, in gol dopo una astinenza di alcuni mesi. Troppi, come conferma l'esterno alabardato.

«Non segnavo dalla partita con la Giana Erminio (5 novembre 2018 ndr) e ho fatto prestazioni sotto al livello dell'anno scorso. L'allenatore mi ha sempre aiutato, mi ha sfruttato qui a Terni su un campo grande e i miei compagni anche, mi sono stati vicini. Quando ho segnato ho urlato di gioia, e per fortuna è servito a portare a casa il risultato per cui siamo felici».

Gioia che ha spazzato via l'umore negativo?

«Mi sono liberato da un po' di ansia e di pensieri. Ma è merito dei ragazzi e dell'allenatore che sfrutta tutti. Se siamo a lottare per i primi posti è grazie a lui».

Siete stati bravi a colpire la Ternana nelle sue debolezze. Ma al di là dell'aspetto prettamente emotivo, la squadra, soprattutto nel secondo tempo, è stata praticamente perfetta. Sensazioni?

«Noi contro le squadre di rango giochiamo bene, la Ternana ci ha lasciato giocare. Abbiamo sfruttato le mie caratteristiche e quelle di tutti i nostri esterni. In campo aperto possiamo fare malissimo, mentre contro squadre più chiuse possiamo fare fatica. Ma se siamo lì in alto in classifica non è un caso, speriamo che il Pordenone possa perdere qualche punto».

Qualcuno deve aver ascoltato Mensah le cui dichiarazioni hanno preceduto temporalmente il pareggio dei ramarri incamerato in pieno recupero per mano del Renate, prossimo avversario della Triestina.

Che obiettivi si pone da qui a fine stagione?

«L'anno scorso ho fatto nove gol. Quest'anno volevo provare ad arrivare in doppia cifra. Solo con il lavoro ci posso arrivare. Coletti in settimana mi aveva parlato, e vuol dire che ci tiene a me. Mi ha dato una grossa mano e spero di andare avanti così adesso».

E chissà che contro le pantere lombarde non sia ancora la pantera alabardata a sferrare il morso decisivo. —

SPORT IN BREVE

Sci: Shiffrin quarto iride

Con una seconda manche da urlo, Mikaela Shiffrin si è laureata campionessa del mondo per la quarta volta consecutiva in slalom. Costazza ventesima.

Fondo: doppietta azzurra

Storica doppietta azzurra in coppa del mondo di sci di fondo: a Cogne Federico Pellegrino vince la gara sprint in tecnica libera davanti a Francesco De Fabiani.

Moto: Vale blindato

Festa blindata a Pesaro per i 40 anni di Valentino Rossi. Il pilota della Yamaha, insieme alla fidanzata Francesca, ha festeggiato con gli amici di sempre.

Pablo Granoche batte il rigore del 2-0: per lui è il settimo penalty realizzato

I tifosi alabardati esutano sugli spalti dello stadio Liberati di Terni.

PARLA IL TECNICO

Pavanel: «Quasi perfetti contro un avversario di qualità Una ripresa da squadra vera»

Guido Roberti

TERNI . Otto risultati utili consecutivi, sei punti più dell'andata. Numeri che avvalorano una crescita sostanziale della Triestina di Pavanel, uscita da un trittico terribile con 7 punti e soprattutto una parola a fare da cornice: consapevolezza. Caratteristica determinante per espugnare un campo difficile come quello di Terni, dove Pavanel da giocatore aveva già vinto 1-0 nel '96.

«La Ternana è in un momento difficile ma con la qualità che hanno e il cambio di allenatore avevamo tanto da perdere, dovevamo restare attaccati alla partita. Siamo stati quasi perfetti, perché quando abbiamo avuto due distrazioni la Ternana ha avuto altrettante occasioni. Situazioni che avrebbero potuto dare un altro verso alla partita. Il loro momento psicologico è di difficoltà ed è chiaro che quando vai sotto diventa difficile reagire».

Un'espressiione soddisfatta del tecnico Massimo Pavanel

Mensah ha ritrovato il gol e probabilmente il morale. Quanto vale questa rete sul piano psicologico?

«Un gol importante per Davis, tutti i nostri ragazzi sono importanti ma Davis martedì scorso non aveva giocato quindi contavo molto sulla sua freschezza. Lo abbiamo servito poco nel primo tempo, per cui ho poi ho detto ai miei ragazzi di insistere di più a sinistra. Mi è piaciuta anche la difesa nel secondo tempo, molto alta, abbiamo costretto al fuorigioco spesso la Ternana. Da vera squadra».

La Triestina ha trovato l'autorità in un momento chiave del campionato.

«Prima di questa gara mancavano 12 partite, da secondi in classifica. Per cui avevo detto ai miei ragazzi che se fossimo venuti qui con l'idea di aspettare la Ternana, avremmo perso probabilmente. Invece avevamo l'obbligo morale di cercare di accorciare davanti, perché altrimenti rischi di perdere anche la seconda posizione. È un campionato talmente equilibrato che non puoi ragionare di gestione, altrimenti arrivi sesto-settimo. Con questa idea dovremo giocare anche tutte le undici partite che rimangono».

A trovare il pelo nell'uovo, cosa rimprovera alla squadra?

«All'inizio non abbiamo dato copertura sul calcio d'angolo, dovevamo chiudere su quella occasione di ripartenza loro e poi rischi su un paio di respinte laterali e due passaggi orizzontali. Non dobbiamo dare questi vantaggi agli avversari».—

LE PAGELLE CIRO ESPOSITO

Malomo muro invalicabile Frascatore è una certezza

Il migliore

7 Mensah
Nel primo tempo lavora tantissimo ma manca di lucidità nella fase finale. Buono comunque un assist per Maracchi che non trova la porta. Nella ripresa tuttavia Davis riesce a sfondare a sinistra. Trova il gol con un'azione caparbia e un colpo preciso da posizione angolata. Manca il raddoppio ed esce. Tra gli applausi dei compagni.

6,5 Offredi
Poco impegnato ma sicuro in tutti gli interventi.

6,5 Formiconi
Una prova convincente con una ripresa migliore rispetto a una già discreta prima frazione.

7 Malomo
Una prova praticamente perfetta svettando nel gioco aereo e trovando sempre l'anticipo. Il migliore degli alabardati assieme a Mensah.

7 Lambrughi
Ancora una grande prestazione sia in copertura che in regia arretrata.

7 Frascatore
Terza partita e ulteriore progresso. Nel primo tempo è stato il più efficace sia in difesa che nelle proiezioni offensive. Brillante anche nella ripresa.

6,5 Maracchi
Meno brillante del solito negli ultimi venti metri ma preziosissimo nel lavoro di cucitura a centrocampo.

6,5 Coletti
Ha giocato un'ottima gara recuperando molti palloni e chiudendo gli spazi agli avversari. Prezioso con la sua esperienza nei rari momenti di pressione degli avversari.

6 Bariti
Entrato per uno stanco Beccaro ha lottato su tutti i palloni con qualche alleggerimento troppo impreciso.

7 Beccaro
Nel primo tempo ha messo in grande difficoltà la difesa umbra grazie ai suoi tagli da destra. Non si è risparmiato anche in copertura.

7 Procaccio
Grande lavoro alle spalle di Granoche grazie alla sua rapidità negli spazi brevi. Bravissimo anche a procurarsi il rigore. Secondo penalty dopo quello subito contro il Monza.

7 Granoche
Procaccio procura i calci dagli undici metri e Pablo non sbaglia mai con freddezza e precisione. Ma la prova del Diablo va al di là del gol: ha controllato tanti palloni sulla trequarti e ha corso senza risparmio fino all'ultimo minuto. Un atteggiamento da applausi.

6,5 Petrella
Ottimo impatto con il match al suo ingresso nel secondo tempo. Si è disimpegnato bene sulla fascia e ha fornito l'assist a Procaccio atterrato poi da Bergamelli.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE B

Risultati: Giornata 28

Partita	Risultato
Feralpisalò - Ravenna	3-0
Giana Erminio - VirtusVecomp	1-1
Renate - Pordenone	1-1
Rimini - Imolese	2-0
Sambenedettese - Fano	0-0
Sudtirol - Gubbio	4-0
Teramo - Monza	1-1
Ternana - Triestina	0-2
Vicenza Virtus - Fermana	0-0
Vis Pesaro - AlbinoLeffe	0-1

Prossimo turno: 23/02

Partita	Ora
Gubbio - Feralpisalò	ORE 14.30
Sudtirol - Rimini	ORE 14.30
Triestina - Renate	ORE 14.30
Fermana - Pordenone	ORE 16.30
Monza - Fano	ORE 16.30
Ravenna - Teramo	ORE 18.30
AlbinoLeffe - Giana Erminio	ORE 20.30
Imolese - Vis Pesaro	ORE 20.30
Sambenedettese - Ternana	ORE 20.30
VirtusVecomp - Vicenza Virtus	ORE 20.30

Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	PORDENONE	54	27	15	9	3	39	23	16
02.	TRIESTINA	47	27	13	9	5	39	23	16
03.	FERALPISALÒ	46	27	13	7	7	35	27	8
04.	SUDTIROL	42	27	10	12	5	33	20	13
05.	IMOLESE	42	27	10	12	5	33	23	10
06.	MONZA	40	27	10	10	7	27	25	2
07.	RAVENNA	39	27	10	9	8	28	29	-1
08.	FERMANA	37	27	10	7	10	16	21	-5
09.	VICENZA VIRTUS	36	27	8	12	7	30	28	2
10.	SAMBENEDETTESE	34	26	7	13	6	23	22	1
11.	VIS PESARO	33	27	8	9	10	23	21	2
12.	TERNANA	32	25	8	8	9	33	29	4
13.	GUBBIO	32	27	7	11	9	24	27	-3
14.	RENATE	31	27	7	10	10	19	23	-4
15.	RIMINI	30	26	7	9	10	22	31	-9
16.	TERAMO	28	27	6	10	11	23	31	-8
17.	FANO	28	27	6	10	11	14	23	-9
18.	GIANA ERMINIO	26	27	4	14	9	24	35	-11
19.	ALBINOLEFFE	25	27	4	13	10	19	26	-7
20.	VIRTUSVECOMP	22	27	6	4	17	24	41	-17

CALCIO SERIE A

Piatek ha rigenerato il Milan Atalanta freddata dal pistolero

I rossoneri imbattuti dal 22 dicembre e lanciati all'inseguimento dell'Inter
L'attaccante si conferma bomber di razza e vince il duello con Zapata

Piatek esulta dopo essere andato a segno, l'Atalanta è a terra

ATALANTA	1
MILAN	3

Marcatori: nel pt 33' Freuler, 46' Piatek; nel st 10' Calhanoglu, 16' Piatek.

Atalanta (3-4-1-2): Berisha, Toloi, Djimsiti, Palomino, Hateboer (20' st Gosens), de Roon, Freuler, Castagne, Gomez, (14' st Kulusevski), Ilicic, Zapata (33' st Barrow). All.: Gasperini.

Milan (4-3-3): G.Donnarumma, Calabria, Musacchio, Romagnoli, Rodriguez, Kessie, Bakayoko, Paquetà (42' st Laxalt), Suso (32' st Castillejo), Piatek (23' st Cutrone), Calhanoglu. All.: Gattuso.

Arbitro: Pasqua di Tivoli.

BERGAMO. È sempre più il Milan di Piatek: una doppietta del bomber polacco e una rete di Calhanoglu consentono alla squadra di Gattuso di espugnare lo stadio Atleti Azzurri d'Italia. La vittoria per 3-1 in rimonta ai danni dell'Atalanta consente ai rossoneri di consolidare il quarto posto in classifica con 42 punti e mettere pressione ai cugini dell'Inter, distanti una sola lunghezza.

Milan imbattuto dallo scorso 22 dicembre, con 4 vittorie e 3 pareggi. L'Atalanta paga un mese di gennaio giocato a tutta, con una prestazione poco brillante soprattutto dei suoi due uomini guida: Papu Gomez e Zapata. Non è bastato alla squadra di Gasperini il vantaggio di Freuler, la doppietta di Piatek ha letteralmente tagliato le gambe a Palomino e compagni. Per il Robocop polacco sesto gol in cinque partite con il Milan, 17esimo centro assoluto in campionato. Numeri che parlano da soli. Unica nota negativa per Gattuso, l'ammonizione rimediata da Suso. Lo spagnolo salterà l'Empoli perchè era diffidato.

Gattuso conferma gli stessi undici che hanno battuto il Cagliari, con Piatek al centro dell'attacco assistito da Suso e Paquetà. Nell'Atalanta, invece, c'è una novità rispetto alla squadra che ha piegato la Spal. In difesa si rivede Djimsiti. Nel primo tempo, l'Atalanta come sempre parte subito con grande foga e intensità. Pressing alto che il Milan fatica ad eludere. Nerazzurri per primi vicini al vantaggio con due colpi di testa di Djimsiti, sempre su calcio d'angolo, con palla che sorvola di poco la traversa. Dopo un altro tentativo di Zapata, il Milan alza il proprio baricentro e a sua volta sfiora due volte il gol con l'ex Kessie. Poco dopo la mezzora passa in vantaggio l'Atalanta: azione insistita di Ilicic sulla destra, lo sloveno dal fondo serve in mezzo Freuler che con un destro rasoterra sorprende Donnarumma che non trattiene il tiro. Il Milan accusa il colpo, tanto da rischiare di prendere il raddoppio nel giro di pochi minuti su un tiro dalla distanza di Gomez di poco a lato. Per fortuna per Gattuso che c'è Piatek: il polacco al 46' trova il pareggio alla prima palla toccata, con una splendida girata volante di sinistro su cross dalla sinistra di Rodriguez.

Nel secondo tempo, l'Atalanta continua ad essere molto aggressiva nella metà campo rossonera anche se non riesce a trovare spazi. Alla prima occasione, così, al 55' a passare è ancora il Milan con un gran tiro dalla distanza di Calhanoglu che sorprende Berisha. Sotto di un gol, Gasperini toglie un Gomez non al meglio per Kulusevski. L'Atalanta barcolla e al 60' va al tappeto: ancora Piatek firma la doppietta con uno splendido gol di testa su angolo di Calahnoglu. —

LA CORSA SALVEZZA

Udinese all'ultima spiaggia contro il fanalino Chievo non può più sbagliare

Edi Fabris

UDINE. Se non è ultima spiaggia poco ci manca per l'Udinese, oggi alle 15 al "Friuli" contro la cenerentola Chievo, in un incontro che i friulani, impelagati nella zona rossa della classifica, devono assolutamente vincere.

L'allenatore bianconero, Davide Nicola, come sua abitudine, però sdrammatizza: «Non abbiamo paura di nulla e di nessuno. Questa con il Chievo è una partita che costituisce per noi un'opportunità di dimostrare la nostra crescita, nulla di più. Abbiamo temperamento e capacità di essere squadra, ci mancano solo i punti». Una gara che l'Udinese affronterà priva dell'infortunato Behrami a centrocampo, con conseguente riproposizione, nel canonico 3-5-2, di Fofana, Mandragora e del discusso De Paul in posizione centrale e Larsen e D'Alessandro esterni. Squalificato De Maio, nel trio difensivo verrà riproposto Opoku accanto a Ekong e Nuytinck mentre la coppia d'attacco, con Lasagna ancora in imperfette condizioni fisiche, sarà formata da Pussetto e Okaka.

Stefano Okaka

Partita da vincere o morire che ha convinto la tifoseria a recedere temporaneamente dal silenzio contestatore, con i club a sottolineare comunque che cori e striscioni saranno a sostegno della maglia, non della società o dei giocatori che non dimostreranno l'impegno auspicato.

Sul fronte clivense, il tecnico Di Carlo lamenta problemi nell'organico, con gli infortunati Pellissier e Frey assenti insieme a Tomovic, De Paoli e Tanasijevic. —

LA GIORNATA

Il Cagliari mette ko il Parma Oggi in casa Inter e Napoli

CAGLIARI. Ci pensa Pavoletti a togliere dai guai il Cagliari pareggiando al 20' della ripresa la rete del Parma segnata al 40' del primo tempo da Kucka e poi firmando la vittoria a 5' dalla fine: 2-1 il finale. Maran salvo e tacitata la contestazione dei tifosi. E oggi fari puntati su San Siro dove l'Inter squassata dal caso-Icardi riceve la Sampdoria e sul San Paolo dove questa sera il Napoli ospita il Torino.

IL PROGRAMMA

Oggi: alle 12.30 Spal-Fiorentina; alle 15 Genoa-Lazio, Empoli-Sassuolo, Udinese-Chievo; alle 18 Inter-Sampdoria; alle 20.30 Napoli-Torino. Domani: alle 20.30 Roma-Bologna.

LA CLASSIFICA

Juventus* 66 punti; Napoli 52; Inter 43; Milan* 42; Atalanta*, Roma e Lazio 38; Torino 34; Sampdoria 33; Fiorentina 32; Sassuolo 30; Parma* 29; Genoa 25; Cagliari* 24; Spal 22; Udinese 19; Empoli e Bologna 18; Frosinone* 16; Chievo (-3 pen.) 9. —

SU SKY SPORT LO SPECIALE DI MATTEO MARANI

Dall'Unione in A agli spari al Giro con "1945, Checkpoint Trieste"

Guido Barella

TRIESTE. La Trieste di Nereo Rocco, la Trieste dell'Unione ripescata in serie A e capace di arrivare seconda dietro solo al Grande Torino ma anche la Trieste del Ponziana che giocava nel campionato jugoslavo, la Trieste che si riversò a Montebello per accogliere Giordano Cottur e il Giro d'Italia nella tappa passata alla storia per gli spari di Pieris.

È la Trieste degli anni tra il 1945 e il 1948, raccontata in "1945, Checkpoint Trieste" lo speciale di "Storie di Matteo Marani" che sarà trasmesso da Sky Sport venerdì alle 23.15, dopo Milan-Empoli, e che sarà presentato domani in anteprima alle 18.30 al teatro Miela, presente lo stesso Marani, già direttore del Guerin Sportivo e oggi vicedirettore di Sky Sport.

«Ci siamo concentrati su quegli anni così particolari per Trieste ma in realtà il nostro sguardo abbraccia un periodo ancora più ampio, che parte dal '43 e arriva fino al '54» spiega Marani, giornalista sportivo sì ma storico di formazione. E così si parla anche dei drammi delle foibe e dell'esodo e di Zona A e Zona B, o del ruolo decisivo svolto dal Coni nei confronti del Cio nel vedere riconosciuta l'italianità degli atleti giuliani in occasione delle Olimpiadi di Sankt Moritz e di Londra nel 1948.

«Abbiamo lavorato oltre tre mesi - racconta Matteo Marani - per reperire i documenti originali al Coni di Roma o negli archivi dell'Istituto Luce e altre testimonianze come la foto di quel Ponziana che giocò nel campionato jugoslavo e nel quale militava anche Ettore Valcareggi, fratello di Ferruccio, futuro ct della Nazionale. E poi, ad esempio, le lettere di Leo Brunner per caldeggiare il ripescaggio della Triestina in serie A nel 1947, lettere spedite a tutti i presidenti di A ma anche a un giovane Giulio Andreotti».

Il lavoro si avvale poi degli interventi del marciatore Abdon Pamich, esule da Fiume, del pilota Mario Andretti, esule da Montona, dello storico Raoul Pupo oltre che, naturalmente, di Bruno e Tito Rocco. E non mancano la campionessa di scherma Margherita

Domani alle 18.30 al teatro Miela la prima assoluta presente l'autore

Granbassi e il ct del ciclismo azzurro Davide Cassani, al quale è affidato il racconto della tappa del Giro d'Italia del 1946, tappa - era il 30 giugno - interrotta dagli attivisti anti-italiani all'altezza di Pieris con blocchi di cemento sulla strada, lanci di chiodi e pietre e spari. Solo alcuni corridori, con in testa Giordano Cottur, poi proseguirono per Trieste dove vennero accolti come eroi a Montebello.

«Io stesso, che pure sono storico di formazione - spiega Marani - ho scoperto tante storie che non conoscevo. Quale è quella che più mi ha colpito? Certamente, il racconto di quella tappa del Giro è molto forte. Ma sportivamente parlando anche la costruzione di quella Triestina che nel '48 arrivò seconda è un qualcosa di straordinario, il primo seme dei successi del grande Milan degli anni Sessanta».—

BASKET

Senza Sanders e Strautins l'Alma cede ai reggiani

Nell'amichevole di Salzano la squadra di Dalmasson soccombe 81-68. Peric e Dragić in partenza per le Nazionali

ALMA TS	68
REGGIO EMILIA	81

14-24, 32-40, 48-66

Alma Pallacanestro Trieste: Wright 11, Fernandez 2, Dragic 6, Cavaliero 8, Peric 8, Knox 5, Mosley 10, Da Ros 5, Cittadini 2, Coronica 11. All.: Dalmasson.

Grissin Bon Reggio Emilia: Mussini 11, Allen 13, Candi 11, Aguilar 5, Gaspardo 16, Vigori, Cervi 14, Soviero, Ortner 8, Llompart 3. All.: Pillastrini.

Arbitri: Toffano- Bastianel

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Senza Sanders, alle prese con un attacco influenzale e con Strautins ancora fuori complice l'affaticamento alla coscia destra rimediato nella settimana precedente al match contro Varese, l'Alma perde 81-68 l'amichevole organizzata a Salzano in provincia di Venezia contro la Grissin Bon Reggio Emilia. Test organizzato prima della partenza dei nazionali convocati dalle rispettive nazionali: su Dragić e Peric non ci sono dubbi, partiranno regolarmente domani, c'è la speranza di poter rivedere in tempi brevi uno Strautins che deve ritrovare condizioni fisiche accettabili per tornare in campo. Trieste dà spazio all'intera rosa rispolverando anche Cittadini e Coronica, Reggio Emilia non fa in tempo a schierare l'ultimo arrivato, il play Dixon scelto da Pillastrini dopo la partenza di Kc Rivers. Test certamente più utile ai reggiani che dopo il cambio di allenatore e l'arrivo di Pillastrini al posto di Cagnardi devono riorganizzarsi per risalire la china e andare a caccia della salvezza. Grissin Bon da subito più centrata rispetto a un'Alma che fatica a ingranare. Gaspardo e Cervi fanno la voce grossa e trovano punti nel pitturato, Reggio Emilia colpisce con continuità il canestro e chiude il primo quarto con un vantaggio importante. Trieste reagisce e risponde: sono i canestri di Wright e la solidità di Mosley a limitare il passivo in un secondo parziale vinto dalla formazione di Dalmasson che riduce lo scarto sotto la doppia cifra di svantaggio e rientra negli spogliatoi sotto 40-32. Nel secondo tempo l'Alma guarda più alle rotazioni che al tabellone. Reggio Emilia trova la spinta dei suoi esterni con Mussini e Candi protagonisti e allunga decisamente chiudendo il terzo parziale sul 66-48. Spinta che non si arresta in apertura di ultimo quarto: la Grissin Bon tocca sul 77-57 il massimo vantaggio poi molla un po' la presa nei minuti finali concedendo a Trieste il mini break di 11-4 che fissa il risultato finale sull'81-68. L'Alma riprenderà in palestra per gestire le due settimane di stop che la porteranno alla ripresa del campionato, domenica 3 marzo, a Pistoia. Ieri, intanto, Roberto Prandin si è accasato a Roma. Con la Virtus (ritroverà l'amico Aristide Landi) Bobo può andare a caccia della seconda promozione in due anni. —

Zoran Dragić

COPPA ITALIA

La finalissima tra Cremona e Brindisi

Sono la Vanoli Cremona e la Happy Casa Brindisi le due finaliste della Coppa Italia. I lombardi di Sacchetti piegano la Virtus Segafredo Bologna 102-91. Sei punti per Michele Ruzzier. Nell'altra semifinale il Banco di Sardegna di Gianmarco Pozzecco deve cedere di un punto, 86-87 a Brindisi. Due punti in dieci minuti e -2 di valutazione per Devondrick Walker.

UNDER 18

Non basta un grande Deangeli Una tripla del "mulo" Dellosto spezza il sogno biancorosso

Lodovico Deangeli in azione contro i reggiani

ALMA TRIESTE	71
REGGIO EMILIA	76

13-16 29-40 44-58

Alma Pallacanestro Trieste: Giustolisi 2, Deangeli 29, Schina 14, Comelli 8, Castellino 4, Arnaldo 2, Sala 6, Milic 4, Antonio 2, Lessing, Cattaruzza, Pieri. All.: Nocera.

Grissin Bon Reggio Emilia: Porfilio 15, Giannini 9, Diouf 8, Maddaloni, Bertolini 4, Pellicciari 2, Castagnetti, Besozzi 4, Sow, Zampogna 4, Cipolla 13, Dellosto 17. All.: Menozzi.

TRIESTE. Si interrompe in semifinale il cammino dei ragazzi dell'Alma nella Next Gen Cup, la kermesse riservata alle migliori otto formazioni Under 18 tra le società di serie A. La formazione di Alessandro Nocera in semifinale è stata infatti sconfitta dalla Grissin Bon 71-76, nonostante una prestazione di personalità e grande orgoglio. A decidere la gara a favore degli emiliani è stato neanche a farlo apposta un triestino, Nicolò Dellosto, che a trenta secondi dalla sirena ha piazzato la tripla che ha portato i reggiani sul 68-73.

Dellosto e Cipolla, con una supremazia sotto canestro, avevano permesso a Reggio Emilia di allungare verso la fine del primo tempo andando all'intervallo sul 29-40, approfittando anche della vena opaca di Deangeli nelle file dell'Alma nei primi venti minuti con 3 su 11 dal campo. E gli emiliani allungavano fino al +17 in apertura del terzo quarto (29-46). Era proprio Deangeli a riaprire completamente la partita, diventando il protagonista assoluto. Spietato in uno contro uno, aggressivo a rimbalzo, l'ala della squadra di Nocera ha lanciato Trieste verso la rimonta (40-48 al 27'). Gli emiliani hanno riallungato riprendendosi un vantaggio in doppia cifra ma sono stati ancora Deangeli e Sala, entrato dalla panchina e autore di due triple pesantissime, a rimettere l'Alma nelle condizioni di giocarsi la finale in volata. A 75 secondi dallo scadere 66-68. Dopo due liberi di Diouf, il canestro di Schina per il 68-70. Tripla di Dellosto per il +5 reggiano, replica - e chi altri? - Deangeli dai 6,75 ma ormai non c'è più tempo per completare il sorpasso. Reggio Emilia va in finale ma rimane da applausi la prestazione della formazione di Nocera. —

L'EVENTO

Carlo Fabbricatore (secondo da sinistra accosciato) ai tempi della Bic Trieste e a destra in una immagine recente

Fabbricatore: «Old Star Game, tra Trieste e Gorizia si celebra davvero BasketballLand»

Raffaele Baldini

TRIESTE. Nato a Gorizia, cestisticamente cresciuto a Trieste. Carlo Fabbricatore sarà uno dei "Miti" a supporto dell'"Old Star Game" Trieste-Gorizia all'Allianz Dome del 24 febbraio, diviso idealmente, ma soprattutto emotivamente, fra due piazze di immenso valore storico.

Dietro le quinte dell' evento. In canotta e pantaloncini sarebbe un azzardo eccessivo?

Il 24 febbraio sarò a Trieste rigorosamente in blazer per incitare gli amici di Trieste e Gorizia che eroicamente giocheranno sui 28 lunghi (per alcuni…lunghissimi!) metri di parquet. Largo ai "muleti".

Ultimamente ha "urlato" la nobiltà triestina e isontina nella pallacanestro. L'evento del 24 febbraio è una sintesi di tutto ciò?

Sì, in effetti ultimamente ho urlato la nobiltà del basketball della Venezia Giulia accumunando Trieste e Gorizia in un unico soggetto geografico. La nostra terra ha prodotto giocatori straordinari ma le nostre squadre hanno raccolto molto poco (o meno di quanto meritino) e credo che l'"Old Star Game" sia l'evento più idoneo a celebrare la nostra storia: Venezia Giulia, Land of Basketball."

Ci dà tre istantanee triestine che marchiano la storia del basket nazionale?

La prima immagine che mi viene in mente quando penso al basket triestino è quella del suo pubblico, sempre numeroso, competente e pronto a sostenere la squadra anche nelle sconfitte (tutti sono bravi a incitare quando vinci). Un segno indelebile è stato lasciato da Pieri e Iellini, due playmaker che hanno interpretato il ruolo con grande modernità. Terza fotografia: le zone miste "match-up" di Dado Lombardi.

E tre istantanee goriziane che secondo lei suggellano la presenza isontina nel panorama cestistico nazionale?

I flash goriziani che mi sono rimasti impressi sono le schiacciate di Elnardo Webster, giocatore dalla fisicità straordinaria per l'epoca, l'immensa classe di Paolo Vittori, anche se avversario con Varese, e la promozione della Goriziana in serie A nel Campionato '68/'69."

Il "mito" più "triestino" (per carattere, modo di giocare, estro) che ha calcato il parquet di Chiarbola o dell'Allianz Dome…

I miti dal dna triestino in realtà sono due a pari merito: il "burbero" (all'apparenza) Dado Lombardi, che abbraccio calorosamente, e l'autoctono Gino Meneghel (gradese, in realtà, *ndr*) per l'abnegazione stoica che ha sempre dimostrato vestendo la canotta della squadra della città.

…e quello più "goriziano"…

Per Gorizia non riesco a scegliere tra Dudi Krainer e Tonino Zorzi, entrambi nel mio cuore.

Vedendo i roster, secondo lei chi vince?

Analizzando le rose sono sicuro che vincerà il basketball e sarà sicuramente una bella rimpatriata per i giocatori, gli allenatori e soprattutto per i tifosi che potranno vedere vecchi beniamini e avversari che hanno segnato un'epoca aurea dello sport della nostra regione: è ammessa qualche lacrima. Venezia Giulia Land of Basketball: facciamo il record di presenze e onoriamo la nostra storia! Dimostriamo di essere la culla della pallacanestro italiana. No Venezia Giulia? No Basketball. —

PALLAMANO

Alabarda a sprazzi, a Chiarbola passa il Gaeta

Trieste non riesce a chiudere il match dopo un allungo. Lekovic, non al meglio, risparmiato in avvio da Pucelj

ALABARDA TS 21
GAETA 22

Alabarda Trieste: Modrusan, Milovanovic, Ivic 3, Radojkovic 6, Lekovic 1, Hrovatin, Tocchetto, Muran, Pernic 2, Di Nardo, Carpanese, Dovgan 1, Visintin 4, Sandrin 4. All. Pucelj.

Mfoods Carburex Gaeta: Scavone, Di Giulio 7, Cascone, Lombardi 3, Ponticella, Amato 6, Uttaro, Marino, Ciccolella, Petrychko 1, Miceli, De Sousa 5, Aragona, Randes. All. Onelli.

Arbitri: Rosca- Merisi.

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Con le doti che hanno fatto grande Trieste, grinta, agonismo e capacità di lottare, Gaeta espugna il Palasport di Chiarbola e porta a casa un successo fondamentale per la sua classifica.

Due punti che potrebbero fare la differenza nella rincorsa della formazione di Onelli verso la salvezza, conquistati a spese di un'Alabarda Onoranze Funebri incapace di esprimere con continuità le sue qualità nel corso dei sessanta minuti di gioco.

Lo ha fatto solamente a sprazzi, Trieste, trascinata da un gioco offensivo più fluido rispetto alle ultime uscite ma incapace di chiudere il match nel momento in cui, presa in mano l'inerzia della gara, sembrava poter davvero disporre della sua avversaria.

C'è Sandrin tra i titolari nel settebello di partenza proposto dal tecnico biancorosso Pucelj. Bozidar Lekovic sente una fitta alla coscia destra nell'ultimo allenamento e non viene rischiato. Conta il campionato ma ancor più la coppa Italia che è ormai alle porte e rischiare il bomber biancorosso non sembra una buona idea.

Sandrin dunque, assieme a lui Radojkovic e Ivic con Visintin e Dovgan sulle ali, Pernic in pivot e Modrusan tra i pali. In difesa Di Nardo è il perno di una 6-0 che non può prescindere dal suo apporto. L'inizio di gara è favorevole agli ospiti che sfruttando la seconda fase sorprendono la difesa triestina. Gaeta tocca il 5-2 all'8' poi è Ilic a sbloccare l'attacco biancorosso. Due reti del mancino ben spalleggiato da Sandrin ristabiliscono la parità al 12'.

L'Alabarda Trieste continua a spingere sull'acceleratore, cavalca il miglior momento di Radojkovic (tre reti consecutive) e al 24' allunga sul 10-7 firmato da capitan Visintin. Gaeta fatica ma tiene botta, recupera e limita i danni chiudendo la prima frazione sotto di una sola rete.

Nel secondo tempo è l'Alabarda a soffrire la maggior velocità di un'avversaria che trascinata dal duo Amato-Di Giulio allunga progressivamente fino a toccare il massimo vantaggio al 15' sul 15-19. Time out chiamato dal tencico Pucelj che cambia difesa facendo ricorso alla 5-1 e inserisce Andrea Carpanese per cercare di alzare qualità e intensità della difesa.

Trieste risale la china, pareggia prima e al 25' con un parziale di 5-0 trova il vantaggio sul 20-19. Pucelj si gioca la carta Lekovic nei minuti finali, Gaeta non si scompone e rompendo il lungo digiuno torna avanti sul 21-20. Pareggia l'Alabarda che poi recupera palla ma manca la rete del vantaggio. Ultimo attacco nelle mani ospiti. Onelli chiama minuto e disegna lo schema che a 7 secondi dalla fine porta Di Giulio a siglare il 22-21. Trieste tenta in extremis ma il tiro della disperazione scagliato da Lekovic non centra il bersaglio. Niente da fare, Gaeta passa a Chiarbola. —

Gianna Stella e Iuliana Alexandra a inizio della partita, alla loro destra l'Alabarda con capitan Visintin Foto Silvano

GLI ARBITRI

Gianna Stella e Iuliana Alexandra la coppia d'oro sogna le Olimpiadi

I due fischietti ieri impegnati a Trieste sono da due anni internazionali «Ma sarebbe bello avere più vicinanza con le squadre»

TRIESTE. Hanno iniziato ad arbitrare un po' per caso, innamorate di uno sport che negli anni ha regalato loro la soddisfazione di diventare tre le coppie di fischietti più apprezzate in Italia e non solo.

Gianna Stella Merisi e Iuliana Alexandra Rosca, ieri a Trieste per dirigere il match di campionato Alabarda-Gaeta, sono riuscite ad arrivare ai massimi livelli dopo una lunga gavetta. Entrambe nate nel 1992, dal 2017 sono entrate a far parte del ristretto novero delle coppie della Ehf e hanno dunque acquisito lo status di internazionali con la possibilità di essere designate per le competizioni europee.

«Sono nata a Cassano Magnago, una delle culle della pallamano italiana - racconta Gianna Stella Merisi - e ho giocato a lungo finché, assieme ad alcune compagne di squadra, ho iniziato a seguire i corsi per diventare arbitro. Mi sono appassionata e, seguendo il consiglio del collega Zendali, ho deciso di smettere di giocare e dedicarmi solo all'arbitraggio».

Un percorso simile a quello di Iuliana Alexandra Rosca. «Ho iniziato in Romania, dove sono nata - racconta -: ho giocato fino ai 17 anni poi, con la scomparsa del mio club, mi sono dedicata all'arbitraggio». Una carriera cominciata un po' per gioco che, con il passare degli anni, sta diventando sempre più impegnativa. «I sacrifici ci sono - conferma Merisi -: a volte riuscire a incastrare lavoro, carriera e famiglia non è facile». «Ma - aggiunge Rosca - amiamo questo sport per cui cerchiamo di andare oltre le difficoltà che incontriamo».

Arbitrare assieme ha consentito loro di sviluppare che permette loro di capirsi con un semplice sguardo. «A volte non ci serve parlare - confermano a una voce -: ci guardiamo e sappiamo cosa fare». Una crescita tecnica che ha permesso a entrambe di guadagnare la stima di tutto l'ambiente. «Anche se - sottolineano - a volte sarebbe bello che ci fosse più vicinanza tra le società e il settore arbitrale. Di base il giudizio è troppo spesso legato all'andamento della partita. Capiamo che per una squadra è importante ma sarebbe utile che i giudizi fossero meno legati ai risultati».

Parlando di obiettivi futuri, entrambe hanno un sogno da realizzare. «Ci piacerebbe riuscire ad arbitrare alle Olimpiadi del 2024 - concludono -: sarebbe davvero il coronamento del lavoro di tutti questi anni».

Lo.Ga.

DOMENICA SPORT

Promozione: doppia stracittadina Festa del minivolley al PalAzzurri

CALCIO Eccellenza (ore 15): S.Luigi-Juventina, Pro Gorizia-Brian (Precenicco), Manzanese-Kras, Cordenons-Ronchi. Promozione (15): Zaule-Trieste Calcio, Costalunga-Chiarbola/Ponziana (v.le Sanzio), Primorje-Risanese (Rouna), Sistiana-Tolmezzo, Pro Romans/Medea-S.Giovanni. Prima Cat. (15): Primorec-Domio (Trebiciano), S.Andrea-Sangiorgina, Aquileia-Zarja, Ufm-Vesna (v. Boito). Seconda (15): Cormonese-Gaja, Roianese-Breg (Domio), Opicina-Villesse (v. Alpini), Piedimonte-Montebello Don Bosco. Terza (15): Cgs-Pieris (B Petracco), Alabarda-Poggio (c. mil. Opicina), Triestina Victory-Strassoldo (S.Croce), Campanelle-Muglia (17 Locchi), Femminile: Belluno-Triestina/Pol.S.Marco A (13, Mogliano). Allievi e giovanissimi nazionali: S.Marino-Triestina alle 15. All. regionali (10.30): S.Luigi-Prata, Sanvitese-Triestina Victory; Roianese-Codroipo (v. Alpini); Domio-Ufm, Trieste Calcio-Forum J. (A Petracco), Tolmezzo-Kras, S.Andrea-Aquileia. All. sperimentali (10.30): Triestina Victory-Sanvitese (Vill.Pescatore); Trieste Calcio-Ol3 (B Petracco), S.Luigi-Kras (Prosecco). All. prov. Ts: Opicina-Pro Gorizia (12, v. Alpini), Cgs-Audax (12.15, A Petracco), Aris S.Polo-S.Andrea (10.30), Muglia-Terenziana (8.30, Zaccaria), Domio-Sistiana A (8.45). Giovanissimi reg. (10.30): Aquileia-S.Luigi, Cjarlins-Trieste Calcio; S.Giovanni-Triestina V., Udinese-Roianese; Kras-Cavolano (Trebiciano); Zaule-Tolmezzo. Giovan. sperimentali (10.30): Ism-S.Luigi A, Cjarlins-Ts&Fvg Fa, Sanvitese-Triestina; S.Giovanni-Cavolano (B Basovizza), Udine Utd-Zaule; Vesna-Kras, Aurora-S.Luigi B; Roianese-Codroipo (c. mil. Opicina), Tarcentina-Trieste Calcio. Giovan. prov. Ts: Ronchi-Domio (10.30), Sistiana-Aris (10.30, Basovizza), Terenziana-Muglia (10.30), Ts&Fvg Fa-Cgs (12, B Petracco), Primorje-S.Andrea (12.30, Ervatti), Roianese-Montebello (8.45, v. Alpini). Giovan. prov. Go (10.30): Sistiana B-Fo.Re. Turriaco.

PATTINAGGIO ARTISTICO Gara provinciale PalaGioni.

RUGBY Coppa Italia f.: alle 12 poule all'Ervatti. U16: Maniago-Venjulia (10). B: Mirano-Venjulia (14.30).

VOLLEY Serie D f.: Cus Ts-Volley Club Ts (18, Monte Cengio). U18 m.: Virtus Ts-Prata (19, Svevo). U16 m.: Sloga-Aurora (18, Repen), Volley Club Ts-Vbg (11, Rossetti), Coselli-Soca (16, Morpurgo). U13 m. 3x3: dalle 15.30 al Volta. Piccoli campioni sotto rete: dalle 9.30 al palAzzurri Calvola.

PALLANUOTO Serie A2 f.: Brescia-Pall.Trieste (15.30).

BASKET C Gold: Falconstar Monfalcone-Mestre (18). U16 Eccellenza: Don Bosco-S.Daniele (11, v. Istria). U16 Silver: Jadran-Pall.Trieste (11, Aurisina). U15 Eccellenza: Zoppola-Azzurra (11). U15 Silver: Sgt-Barcolana (11.30). U14 Elite: Azzurra-Maniago (10, Da Vinci), Libertas-Cordenons (11, Fabiani), Barcolana-Pasian (11, Giulia), Gsa Ud-Pall.Ts (11). U14: Bal.Isontina-Azzurra B (11, Calvola), Falconstar rossa-S.Vito (11, Staranzano). Esordienti: Basketrieste A rossa-Azzurra B (11, Locchi), Azzurra C-Polet (9.30, Oberdan), Azzurra A-Sgt (11, Oberdan). C f.: Starenergy-Concordia (18.30, Da Vinci), Nuova Ts-S.Rosa (16, A Sgt), Polet-Monfalcone (17.30, Ervatti), Interclub U20-Casarsa (15, Pacco). U16 f.: Interclub b-Casarsa (11.30, Aquilinia). U14 f.: Futurosa b-Libertas Sp. (18, Giulia), S.Rosa-Futurosa r (11), Libertas-Sgt (11.30, Pacco).

PALLANUOTO

Trieste non commette errori nello "spareggio" con Catania

Le reti di Mezzarobba e Gogov confermano la superiorità degli alabardati e lasciano la squadra siciliana ultima in classifica a otto punti di distanza

PALL. TRIESTE	8
NUOTO CATANIA	4

(2-2, 2-0, 2-1, 2-1)

PALLANUOTO TRIESTE: Oliva, Podgornik, Petronio, Ferreccio, Giorgi (1), Panerai, Gogov (4), Turkovic, Vico, Mezzarobba (3), Spadoni, Rocchi, Persegatti. All.: Bettini

NUOTO CATANIA: Risticevic, Lucas, Jankovic, Buzdovacic, Catania, Russo, Torrisi (1), Scebba (1), Kacar (1), Privitera, Presciutti, Cuccovillo (1), Castorina. All.: Dato

Arbitri: Brasiliano di Camogli e Colombo di Como
Note. Espulsi nel quarto tempo Jankovic e Petronio per gioco violento, uscito per limite di falli Cuccovillo nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Pall. Trieste 3/8 + 2 rigori, Nuoto Catania 1/9.

Riccardo Tosques

Bella vittoria di Trieste contro Catania (nella foto Podgornik)

TRIESTE. La Pallanuoto Trieste è superiore alla Nuoto Catania. Notizia confortante per gli alabardati che ieri pomeriggio alla "Bruno Bianchi" hanno messo sotto gli etnei per la seconda volta in campionato lasciando il pericolosissimo ultimo posto a ben 8 punti di distanza.

Nell'8-4 (2-2, 2-0, 2-1, 2-1) con cui i ragazzi di coach Daniele Bettini hanno avuto la meglio sul team allenato da Beppe Dato spiccano le prove individuali di Drasko Gogov e Michele Mezzarobba, autori di 7 delle 8 reti alabardate.

A sbloccare il match sono in realtà gli ospiti con un gol di Cuccovillo dopo 2'16". Nell'azione seguente il capitano Aaron Giorgi scuote la rete avversaria con un pregevole tiro che vale l'1-1. A 5'26" Scebba riporta avanti i siciliani, ma 26" dopo Mezzarobba trova il pertugio del 2-2. Nella seconda frazione di gioco, dopo 93", Drasko Gogov gode di un rigore che trasforma con grande freddezza: è il primo vantaggio alabardato. A 5'27", ancora Gogov, ancora su rigore, firma il primo mini allungo dei triestini. Al cambio campo ci vogliono solamente 17" prima che lo scatenato Gogov, in superiorità numerica, piazzi la sua tripletta personale nel colpo del 5-2. Il gol che segna la partita è quello di Mezzarobba a 5'17" per il +4. A 90" dallo scadere Torrisi, in superiorità numerica, accorcia le distanze: a 8' dalla fine della partita Trieste conduce 6-3. L'ultima frazione di gioco si apre con il gol di Kacar che manda i siciliani a -2, ma Mezzarobba ristabilisce le distanze. A 45" dalla sirena la "Bianchi" può esplodere di gioia per l'ottavo e ultimo gol alabardato, messo a segno tanto ancora da Gogov.

Finalmente si vede un po' di luce in classifica, o meglio, il buio dell'ultimo posto (che comporta la retrocessione diretta in A2) è stato scacciato. E dagli altri campi sono arrivati risultati positivi per Trieste: Roma e Bolgiasco ko, un punticino solo per il Savona.

I RISULTATI

Pallanuoto Trieste-Catania 8-4, An Brescia-Ortigia 14-9, Savona-Quinto 7-7, Florentia-Bogliasco 12-9, Lazio-Roma Nuoto 7-6, Sport Management-Pro Recco 8-12.

LA CLASSIFICA

Pro Recco e An Brescia 51 punti; Sport Management 42; Posillipo 32; Lazio 28; Rn Florentia 27; Ortigia Siracusa 26; Quinto 24; Pallanuoto Trieste e Roma Nuoto 18; Canottieri Napoli 16; Rn Savona 15; Catania e Bogliasco 10. —

PALLANUOTO

Ilaria Colautti

Le orchette capoliste attese a Brescia

TRIESTE. «Queste partite vanno affrontate con il giusto atteggiamento: andremo lì per imporre il nostro gioco e far pesare la nostra qualità tecnica».

Predica serenità ma allo stesso tempo concentrazione Ilaria Colautti di fronte alla trasferta che oggi vedrà la Pallanuoto Trieste impegnata alle 15.30 alla piscina "Mompiano" per affrontare la neopromossa An Brescia. Sulla carta non ci dovrebbe essere partita. Le orchette, dopo cinque giornate, viaggiano a punteggio pieno e comandano solitarie la classifica. Le lombarde hanno invece racimolato tre punti, frutto di una vittoria e quattro sconfitte.

Tutto semplice? «Non ci interessano i punti in classifica, pensiamo solo a noi. Scenderemo in vasca come sempre con umiltà e entusiasmo, ma ovviamente vogliamo il bottino pieno», spiega Colautti. Dopo la spettacolare vittoria casalinga sul Como, che ha confermato la squadra alabardata in vetta a punteggio pieno, Trieste vuole proseguire il filotto vincente.

L'An Brescia allenato da Edvin Calderara rappresenta però un'incognita. Le lombarde stanno faticando al loro primo anno in A2, complice anche la età. La giocatrice più talentuosa è Gaia Di Lernia, classe 2002, proveniente dall'Nc Milano, autrice di 7 gol in campionato. Le triestine ritroveranno Giorgia Klatowski, che ha scontato il turno di squalifica. Una curiosità: a livello femminile Pallanuoto Trieste e An Brescia non si sono mai affrontate. La sfida della Mompiano sarà diretta dal fischietto Tommaso Cirillo.

Il programma della sesta giornata della serie A2 femminile-girone Nord: Como-Promogest Quartu, Sori Pool Beach-Rn Bologna, Padova 2001-Locatelli, An Brescia-Pallanuoto Trieste, Varese Olona-Lerici Sport.

La classifica: Pallanuoto Trieste 15, Sori Pool Beach 13, Rn Bologna 12, Padova 2001 9, Como 7, Promogest Quartu e Locatelli 4, Varese Olona, An Brescia e Lerici Sport 3. —

R.T.

CALCIO DILETTANTI

San Luigi con due incognite per ricevere la Juventina

In forse Villanovich e Ciriello. Il Kras a Manzano privo di Dukic e Stanich, rientra Simeoni dopo due giornate di squalifica. Servono punti

Il San Luigi oggi riceve la Juventina

TRIESTE. Derby della Venezia Giulia in arrivo per la capolista San Luigi. Oggi alle 15 i biancoverdi ospiteranno la Juventina per la ventunesima giornata dell' Eccellenza. Partita estremamente appetibile per i triestini che già forti dei 12 punti di vantaggio sulla seconda, la Pro Gorizia, potrebbero anche sperare in ulteriore allungo tenendo conto che i biancocelesti se la vedranno con il lanciatissimo Brian. Ma come sempre, più che guardare in casa altrui, i biancoverdi pensano a se stessi. Una filosofia che sta fruttando uno spettacolare (e incontrastato) primo posto.

Sono in forse Villanovich e Ciriello, non certo al meglio. «Bisogna tenere alta la concentrazione, soprattutto tenendo conto degli appuntamenti in Coppa Italia. Da oggi fino a marzo sarà il periodo decisivo della stagione. Dovremo stare attenti a non avere un calo, perché finora siamo stati sempre quasi perfetti. La Juventina verrà per provare a batterci sfruttando soprattutto le micidiali ripartenze», commenta il tecnico Luigino Sandrin. Arbitra Toffoletti di Udine, coadiuvato da Corsano e Cristiano.

Partita più complicata invece per il Kras. I carsolini saranno di scena a Manzano privi di Dukic, squalificato, e di Stanich, alle prese con una sublussazione alla spalla che lo terrà lontano dal campo per almeno tre settimane. Tornerà invece a disposizione, dopo due giornate di squalifica, Stefano Simeoni. «La posizione in classifica della Manzanese è più tranquilla rispetto alla nostra. I friulani sono molto veloci ed organizzati, ma anche molto giovani. Il nostro obbiettivo sarà il bottino pieno perché abbiamo necessità di fare punti», commenta il team manager Tullio Simeoni. Arbitra Luglio di Monfalcone, coadiuvato da Milillo e Bitto. Le altre gare: Pro Gorizia-Brian, Cordenons-Ronchi, Gemonese-Flaibano, Lignano-Fiume V., Torviscosa-Fontanafredda, Tricesimo-Lumignacco. La classifica: S.Luigi 52, Pro Gorizia 40, Brian 37, Torviscosa 36, Ronchi 34, Manzanese 28, Gemonese e Juventina 26, Fiume V. e Cordenons 23, Lumignacco 22, Tricesimo e Fontanafredda 21, Flaibano 19, Kras 18, Lignano 16. —

RUGBY

Un Venjulia tutto orgoglio sul campo del Mirano

TRIESTE. Dopo due domeniche di sosta, torna la serie B di rugby e il Venjulia Trieste alle 14.30 è ospite del Mirano (sei vittorie, un pareggio, cinque sconfitte, 318 punti fatti e 224 incassati) in contemporanea alle altre gare della 13.ma giornata, seconda di ritorno, Rubano-Verona cadetta, Cus Ferrara-Riviera, Mogliano cad.-Viadana cad., Casale-Cus Padova e Bologna-Villorba. I "cani sciolti", che recupereranno il 17 marzo la sfida interna con il Bologna, con il Mirano persero l'andata 7-31 e oggi devono ancora fare i conti con diverse assenze contro un avversario ben strutturato. I triestini puntato sull'orgoglio nel ritorno per sognare la salvezza.

Classifica: Casale 59; Villorba 47; Bologna 45; Mirano 37; Rubano 33; Cus Pd 28; Mogliano cad. 25; Cus Fe 20; Viadana cad. 19; Verona cad. 13; Riviera 12; Venjulia 9.

Tra gli altri appuntamenti in casa rossonera alle 12 ottava tappa di Coppa Italia femminile a 7 all'Ervatti di Prosecco con Gemona, Silea, Montebelluna e Pordenone. Alle 10 gli Under 16 sono a Maniago. —

M.L.

CALCIO DILETTANTI

Anticipo Prima Categoria pari tra Isontina a Ruda

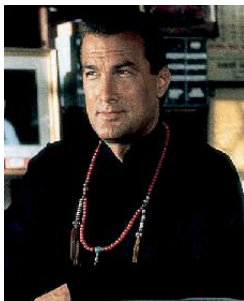
TRIESTE. Nell'anticipo della Promozione Ol3 3-Virtus Corno 1. Ol3: Ciani, Giusto, Gressani (Giantin), Pentima, Montenegro, Stefanutti, Granit (Merlino), Lo Manto Daniel, Del Riccio, Calligaris (Iacob), Scotto (Gerussi). All.: Orlando. V.Corno: Caucing J., Mocchiutti (Tomada), Martincigh, Caruso (Beltrame T.), Fall, Libri (Tulissi), Chtioui, Passon (Pugliese), Gashi, Kanapari, Manneh (Mjiatovic). All.: Pressutti. Marcatori: Del Riccio 10', Gashi 15', Gressani 45' pt; Scotto 5' st.
In Prima 1-1 tra Isontina e Ruda. Isontina: De Sabbata, Donda, Costelli A., Pussi, Gianosi, Faggiani, De Matteo, Andresini (Aciole), Battistutta, Wozniak (Valdissera), Bardieru. All.: Longo. Ruda: Politti, Mischis (Casonato), Branca, Degano, Montina, Liddi (Wolk), Marconato, Nicola (Vesca), Rigonat, Pantanali, Pantuso (Pin). All.: Terpin. Marcatori: Wozniak 43'; Wolk 35' st. —

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Non mentire
CANALE 5, ORE 21.20
Laura Nardini (**Greta Scarano**) è un'insegnante. Andrea Molinari un cardiochirurgo vedovo da undici anni. I due si incontrano davanti il liceo dove insegna la donna, che è la prof del figlio di Andrea. Tra i due c'è subito intesa.

The Good Doctor
RAI 2, ORE 21.20
Mentre un disturbo alimentare provoca uno scompenso cardiaco a una giovane paziente, Shaun (**Freddie Highmore**) visita una violinista con un problema a una mano.

Le Ragazze
RAI 3, ORE 21.20
Nell'ultima puntata, **Gloria Guida** "ospita" i ricordi di Livia Pomodoro, entrata in magistratura a soli 24 anni, e di Fiorenza De Bernardi, prima donna pilota di linea in Italia.

Delitti inquietanti
RETE 4, ORE 21.30
Un agente (**Steven Seagal**) dell'Fbi cambia identità e inizia a lavorare nella polizia di New York. Il suo compito è rintracciare un serial killer che sta seminando il terrore.

Teneramente folle
RAI MOVIE, ORE 21.10
Un padre (**Mark Ruffalo**) esaurito e pure un po' imbranato, cerca di riconquistare la moglie accettando di seguire le loro figlie. Ma la missione non sarà semplice.

RAI 1

6.00 A Sua immagine Rubrica
6.30 UnoMattina In Famiglia Attualità
9.40 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni Rubrica
10.15 A Sua immagine Rubrica
10.55 Santa Messa
12.00 Recita Angelus da Piazza San Pietro
12.20 Linea verde Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica In Varietà
17.30 Tg1
17.35 La prima volta Real Tv
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 Che tempo che fa Talk Show
24.00 Tg1 - 60 Secondi
0.05 Speciale Tg1 Attualità
1.10 Tg1 - Notte
1.35 Applausi. Teatro e Arte Rubrica
2.35 Cinematografo Rubrica
3.50 Da Da Da Videoframmenti
4.45 RaiNews24

RAI 2

8.10 Sorgente di vita Rubrica
8.40 Sulla via di Damasco
9.15 Tg2 Dossier Rubrica
9.55 Generazione giovani
10.55 Sci alpino: Slalom speciale maschile. 1a manche Campionati Mondiali
12.00 Mezzogiorno in famiglia Varietà
13.00 Tg2 Giorno / Tg2 Motori
14.00 Quelli che... aspettano
15.30 Quelli che il calcio Talk Show
17.10 Dribbling Rubrica di sport
18.00 Novantesimo minuto Rubrica di sport
19.55 Apri e Vinci Game Show
20.30 Tg2 20.30
21.00 Quelli che il calcio dopo il tg Show
21.20 The Good Doctor Serie Tv
23.00 La domenica sportiva Rubrica di sport
0.50 L'altra DS
1.10 Tempo instabile con probabili schiarite Film commedia ('15)
2.40 Piloti Sitcom

RAI 3

6.00 RaiNews24
8.00 Sembra ieri Attualità
8.30 Domenica Geo Documenti
10.20 Provincia Capitale Rubrica
11.10 TGR EstOvest Rubrica
11.30 TGR RegionEuropa Rubrica
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori linea
12.25 TGR Mediterraneo Rubrica
12.55 Tg3 LIS
13.00 Il posto giusto Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 1/2 h in più Attualità
15.30 Kilimangiaro Il grande viaggio Rubrica
16.45 Kilimangiaro - Tutte le facce del mondo Rubrica
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.30 Grazie dei Fiori Musicale
21.20 Le Ragazze Attualità
23.35 Tg Regione
23.40 Tg3 nel Mondo Attualità
0.10 1/2 h in più Attualità
1.10 Il posto giusto Rubrica
2.05 Fuori orario Documenti
2.20 Il sindaco degli anni '70 piede sulla luna Doc.
2.35 Vivi o preferibilmente morti Film western ('68)

RETE 4

6.45 Iva Zanicchi in concerto 1978 Musicale
7.10 Super partes Rubrica
7.55 Amiche mie Miniserie
10.00 Santa Messa Religione
11.00 Dalla parte degli animali
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Un ciclone in famiglia 3 Miniserie
13.45 Donnavventura Reportage
14.50 Maciste contro i mostri Film avventura ('62)
16.50 Un animale chiamato... uomo! (1ª Tv) Film western ('73)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Weekend Attualità
21.30 Delitti inquietanti Film poliziesco ('96)
23.20 Alexander Film biografico ('04)
2.40 Tg4 Night News
3.00 Stasera Italia Weekend Attualità
4.00 L'attesa Film drammatico ('15)

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
9.10 I grandi imperi della storia Documentario
10.30 I Menù di Giallo Zafferano Rubrica
11.20 Le storie di Melaverde Rubrica
12.00 Melaverde Rubrica
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè Rubrica
14.00 Beautiful Soap Opera
14.30 Una vita Telenovela
16.20 Il segreto Telenovela
17.20 Domenica Live Talk Show
18.45 Avanti un altro! Quiz
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 Non mentire Miniserie
23.30 Tiki Taka - Il calcio è il nostro gioco Rubrica di sport
1.00 Tg5 Notte
1.30 Paperissima Sprint Show
2.05 Il peccato e la vergogna Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1

6.00 Finalmente soli Sitcom
7.00 Super partes Rubrica
7.35 Tom & Jerry Cartoni
8.00 TMNT Film anim. ('07)
9.45 Futurama Cartoni
10.35 Una mamma per amica Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset XXL Rubrica di sport
14.00 The Lego Movie Film animazione ('14)
16.05 Legends of Tomorrow Serie Tv
18.00 Mike & Molly Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica di sport
19.30 CSI New York Serie Tv
20.25 CSI Serie Tv
21.20 Le Iene Show
1.00 The Girlfriend Experience Serie Tv
2.10 Studio Aperto-La giornata
2.25 Sport Mediaset Rubrica
3.05 Grimm Serie Tv
4.05 Bugie, baci, bambole & bastardi Film drammatico ('98)

LA 7

6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito
9.40 L'aria che tira - Il diario Rubrica
10.40 Camera con vista Rubrica
11.00 L'ora della salute Rubrica
11.45 Nemici... per la pelle Film commedia ('68)
13.30 Tg La7
14.00 Uozzap Videoframmenti
14.30 Sorveglianza... speciale Film commedia ('87)
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Non è l'Arena Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Uozzap Videoframmenti
1.30 Star Trek Serie Tv
5.40 Omnibus dibattito Attualità

TV8

14.00 Motociclismo: GP Australia (Gara 2, da Phillip Island) World SBK
17.00 Mr. Write Film Tv sentimentale ('16)
18.45 Cercasi Michael disperatamente Film Tv sentim. ('14)
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
22.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
23.45 La notte degli Oscar 2019 Evento

NOVE

10.00 Unti e bisunti DocuReality
12.00 Cucine da incubo Italia
14.00 Lezioni di cioccolato Film commedia ('07)
16.00 Storia di una ladra di libri Film drammatico ('13)
18.00 Jumanji Film fant. ('96)
20.00 Operazione N.A.S. Doc.
20.20 Camionisti in trattoria Real Tv
22.10 Pizza Hero - La sfida dei forni Cooking Show

20 (20)

6.00 Mediashopping Televendita
7.00 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica
7.20 Maratona iZombie Serie Tv
18.40 Blade Film fantastico ('98)
21.00 Hercules La leggenda ha inizio Film avventura ('14)
23.05 Mr. Robot Serie Tv
24.00 Next Film thriller ('07)
2.00 Game of Silence Serie Tv

RAI 4 (21)

6.15 Cold Case Serie Tv
9.10 Il trono di spade Serie Tv
14.10 Viaggio al centro della Terra Film avventura ('08)
15.50 Doctor Who Serie Tv
17.30 Salvation Serie Tv
19.40 Scorpion Serie Tv
21.10 The Quiet Film thriller ('05)
22.45 Criminal Minds Serie Tv
1.00 Accerchiato Film az. ('93)
2.40 Anica - Appuntamento al cinema Rubrica

IRIS (22)

11.40 Extreme Measures Soluzioni estreme Film thriller ('96)
14.05 Los Angeles Italia Festival
14.25 I cannoni di San Sebastian Film western ('68)
16.50 Fantozzi - Il ritorno Film comico ('96)
18.55 Confidence - La truffa perfetta Film thriller ('02)
21.00 Three Kings Film avventura ('99)
23.25 The White River Kid Film azione ('99)

RAI 5 (23)

15.35 Sartre e Camus Gli esistenzialisti Doc.
16.30 Tanti lati latitanti Teatro
18.20 Guido Gozzano, dalle Langhe al meleto Doc.
18.55 Rai News - Giorno
19.00 Save the date Rubrica
19.30 Balletto Onegin Danza
20.50 Cinekino Rubrica
21.15 Wild Italy Doc.
22.05 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
23.00 Shanghai Dreams Film documentario ('05)

RAI MOVIE (24)

12.25 Assassinio sul Tevere Film poliziesco ('79)
14.05 Qualcosa di biondo Film sentimentale ('84)
15.55 I sogni segreti di Walter Mitty Film commedia ('13)
17.50 Pazze di me Film commedia ('13)
19.30 Totò, Peppino e le fanatiche Film comico ('58)
21.10 Teneramente folle Film commedia ('14)
22.40 Whiplash Film drammatico ('14)

RAI PREMIUM (25)

7.25 Non dirlo al mio capo Serie Tv
13.45 Per una notte d'amore Film Tv drammatico ('08)
16.10 Linda, il brigadiere e... Serie Tv
19.35 Donna detective Serie Tv
21.20 Che Dio ci aiuti 5 Serie Tv
23.20 Maratona: Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
2.45 CultFiction Rubrica
3.20 La squadra Serie Tv

CIELO (26)

13.00 Bullseye - Sfida all'ultimo bersaglio Game Show
14.00 Resident Evil: Afterlife Film fantascienza ('10)
16.00 Airplane vs Volcano Film
17.45 Un Weekend da bamboccioni Film commedia ('10)
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 Accadda quel che accada Film guerra ('16)
23.15 Sex: una commedia sentimentalmente scorretta Film commedia ('10)

PARAMOUNT (27)

13.10 Julie & Julia Film commedia ('09)
15.10 Piovuta dal cielo Film commedia ('99)
17.10 Ricordami ancora Film Tv sentimentale ('13)
19.10 La memoria del cuore Film drammatico ('12)
21.10 Seabiscuit Un mito senza tempo Film drammatico ('03)
23.30 Albert Nobbs Film drammatico ('11)
1.30 Frantic Film thriller ('88)

TV2000 (28)

15.00 La coroncina della Divina Misericordia Religione
15.20 Il mondo insieme Rubrica
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Prima di cena Rubrica
19.00 Le città invisibili Doc.
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Soul Talk Show
21.00 Angelus di Papa Francesco
21.15 L'amore e la vita Call the Midwife Serie Tv
23.10 Effetto notte Rubrica
23.50 La compietà

LA7 D (29)

12.50 Il comandante Florent: Lola Lola Film Tv pol. ('96)
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Non ditelo alla sposa! Italia Real Tv
19.25 Indovina cosa sceglie la sposa Real Tv
20.25 I menù di Benedetta
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 Coming Soon Rubrica
0.55 The Dr. Oz Show

LA 5 (30)

7.00 Beautiful - L'album dei ricordi Soap Opera
7.45 X-Style Rotocalco
8.20 Una vita Telenovela
13.55 Uomini e donne P. Show
18.15 Amici Real Tv
21.10 Peace, Love & Misunderstanding Film commedia ('11)
23.00 Hair Master Talent Show
0.05 Modamania Rubrica
0.40 Rosamunde Pilcher: Licenza di tradire Film Tv drammatico ('16)

REAL TIME (31)

6.00 Alta infedeltà DocuReality
9.25 Casa su misura Lifestyle
11.15 Spie al ristorante Real Tv
13.20 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show
15.50 Cortesie per gli ospiti
18.00 Take Me Out Dating Show
19.30 Il salone delle meraviglie
20.30 90 giorni per innamorarsi Dating Show
0.05 Malattie imbarazzanti DocuReality

GIALLO (38)

11.35 Mary Higgins Clark: Collection Serie Tv
13.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
15.25 I misteri di Brokenwood Serie Tv
17.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv
19.10 Women's Murder Club Serie Tv
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.00 Law & Order: Los Angeles Serie Tv

TOP CRIME (39)

6.05 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
7.55 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
11.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
15.50 Chase Serie Tv
17.30 The Mentalist Serie Tv
19.20 Chicago P.D. Serie Tv
21.10 Forever Serie Tv
22.50 Maratona. Law & Order: Unità speciale Serie Tv
3.55 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

DMAX (52)

6.00 Affari a tutti i costi Real Tv
9.20 Acquari di famiglia Real Tv
11.15 Avventure impossibili DocuReality
12.10 I segreti delle strutture
13.10 Deadliest Catch Doc.
14.05 I pionieri dell'oro Doc.
17.50 La febbre dell'oro Doc.
20.30 Disastri moderni Real Tv
21.25 I primi eroi Real Tv
22.20 Dual Survival Real Tv
23.15 Nudi e crudi Real Tv
0.10 Poker: A Night with Pokerstars

RAI3 BIS

10.05: La programmazione regionale propone il nuovo numero di Alpe Adria . A seguire, la terza puntata di "Science and The City" con gli incontri pubblici promossi dall'ICGEB sulle frontiere della genetica

RADIO RAI PER IL FVG

8.30: Gr Fvg; **8.50**: Vita nei Campi; **10.00**: Il campo. Ultimo appuntamento con l'originale radiofonico di Elke Burul. Con Adriano Giraldi, Elke Burul, Nikla Petruska Panizon, Riccardo Maranzana, Luka Cimpric. Regia di Stefania De Maria ; **10.30**: Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; **11.32**: Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa; **12.15**: Gr Fvg; **18.30**: Gr Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: Sconfinamenti. Un pomeriggio all'insegna dello spettacolo e della storia di Buie nella sede dell'Associazione "Vecia Buie"; **15.30**: Grr; **15.40**: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; **7.59:** Segnale orario; **8:** Gr del mattino; Calendarietto; **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9:** messa dalla chiesa di Roiano; **9.45:** Rassegna della stampa slovena; **10.10:** Lettura programmi; Musica locale; Music box; **11.10:** Musica religiosa; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12:** Magazine; Music box; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; Lettura programmi; Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale;**14.10:** Colloqui domenicali; Music box; **15.30:** Gorizia e dintorni; Music box; **16:** Musica e sport; Gr; **17:** Prima fila: **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr; **19.20:** Lettura programmi.

RADIO

RADIO 1

18.00 Serie A: Inter - Sampdoria
20.05 Ascolta, si fa sera
20.30 Serie A: Napoli - Torino
20.30 Serie B: Spezia - H. Verona
23.35 Numeri primi
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY

14.00 Domenica Deejay
17.00 Megajay
19.00 No Spoiler
20.00 L'ultimo bicchiere
22.00 DeeNotte
24.00 Deejay WinterTime

RADIO 2

17.35 Programmone
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.45 WeekendRevolution
21.00 Bella davvero
22.00 Musical Box
23.00 Babylon

CAPITAL

12.00 Capital Weekend
15.00 Italian Graffiati
17.00 Giancapital
20.00 Black or White
22.00 Parole note
23.00 Maryland

RADIO 3

19.00 Hollywood Party
20.15 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone. Ravenna Festival. Musiche di Bach
22.10 Radio3 Suite - Magazine
22.30 Il Cartellone

M20

18.00 m2o Summer Selection
19.00 House History
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Kunique
23.00 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 Tenderness Film Sky Cinema Uno
21.15 La La Land Film Sky Cinema Hits
21.00 Hot Chick Una bionda esplosiva Film Sky Cinema Comedy
21.00 Il gatto con gli stivali Film Sky Cinema Family

SKYUNO

15.25 Italia's Got Talent
17.30 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv
18.35 MasterChef Italia Talent Show
21.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
22.15 Italia's Got Talent Talent Show
0.15 MasterChef Italia Talent Show

SKY ATLANTIC

6.55 Big Little Lies Serie Tv
8.55 Tin Star Serie Tv
11.00 True Detective Serie Tv
13.05 Maratona: The Bridge - La serie originale Serie Tv
21.15 Tin Star Serie Tv
23.15 True Detective Serie Tv
1.50 Tin Star Recap Rubrica
2.00 True Detective (v.o.) Serie Tv

PREMIUM CINEMA

21.15 L'amore criminale Film Cinema
21.15 Femmine contro maschi Film Cinema Comedy
21.15 Il rito Film Cinema Energy
21.15 Honey 2 - Lotta ad ogni passo Film Cinema Emotion

PREMIUM ACTION

6.00 Lucifer Serie Tv
9.00 The Last Ship Serie Tv
10.35 The Tomorrow People Serie Tv
12.10 Gotham Serie Tv
13.00 Maratona: Supergirl Serie Tv
21.15 Gotham Serie Tv
22.05 Lucifer Serie Tv
23.45 Chicago Fire Serie Tv

PREMIUM CRIME

6.30 Hyde & Seek Serie Tv
7.25 Major Crimes Serie Tv
8.10 Maratona: Animal Kingdom Serie Tv
21.15 Taken Serie Tv
22.10 Blindspot Serie Tv
23.50 Hyde & Seek Serie Tv
1.40 Chicago P.D. Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO

06.00 Il notiziario - R 2019
06.35 Le ricette di Giorgia -
07.00 Sveglia Trieste!
11.00 La parola del Signore - 2019
11.15 Italia economia e prometeo
12.30 Borgo Italia (2018) - documentario
13.05 Qua la zampa
13.20 Il notiziario 13.20 - Domenica 2019
13.30 Qui studio a voi stadio
18.05 Borgo Italia (2018) - documentario
19.00 Salus Tv
19.15 Rotocalco Adnkronos
19.30 Il notiziario - Domenica 2019
20.00 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario - Domenica 2019
23.30 Trieste in diretta - 2019 -
00.30 Star bene in tv - r

CAPODISTRIA

14.00 Tv Transfrontaliera - Tgr Fvg
14.10 Oramusica
14.25 Sci alpino: campionati mondiali slalom (M) II manche, telecronaca diretta
15.30 Shaker
16.15 Il giardino dei sogni
17.00 Videomotori
17.25 Quarta di copertina
18.00 Programma in lingua slovena
18.45 Young village folk
19.00 Tuttoggi, i edizione
19.25 Tg sport
19.30 Est-ovest
20.00 L'Universo è...
20.30 Istria e... dintorni
21.00 Tuttoggi,II edizione
21.15 Dedicato a Capodistria. Documentario
21.45 Tech princess
21.50 Alpe Adria
22.20 BellItalia
22.50 Sci alpino: campionati mondiali slalom (M) II manche, replica

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Su alta pianura, monti e zone collinari cielo sereno con atmosfera secca e molto mite di giorno; su bassa pianura e costa, specie la fascia lagunare, probabili nebbie notturne e nubi basse.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-1/+4	5/8
massima	13/16	10/14
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	5	

DOMANI IN FVG

Su alta pianura e zone montana e collinari sereno, secco e mite. Su bassa pianura e costa nebbie o nubi basse notturne che potrebbero persistere in parte anche di giorno, con temperature più basse.

Tendenza per martedì: dalla costa alle Prealpi cielo nuvoloso o coperto per nubi basse con foschie e nebbie localmente persistenti anche di giorno; sulla fascia alpina maggiore presenza di sole. Zero termico in lieve calo a 2500 m.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	0/4	4/8
massima	9/15	8/13
media a 1000 m	5	
media a 2000 m	4	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Bel tempo su tutte le regioni, salvo locali banchi di nebbia sul Val Padana e costa adriatica.

Centro: Condizioni anticicloniche a garanzia di una fase soleggiata salvo nubi basse marittime sulle coste.

Sud: Giornata generalmente soleggiata su tutte le regioni.

DOMANI

Nord: Foschie e nebbie sulla Val Padana, persistenti su coste adriatiche.

Centro: Aumentano le nubi sulle aree tirreniche divenendo localmente compatte, più sole invece sui settori adriatici.

Sud: Giornata prevalentemente soleggiata su buona parte delle regioni, locali addensamenti su coste campane e rilievi calabri.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	7,2	9,7	66%	27 km/h	Pordenone	-0,5	3,1	84%	9 km/h
Monfalcone	2,5	8,6	82%	18 km/h	Tarvisio	-4,8	-1,3	99%	4 km/h
Gorizia	1,3	6,4	84%	21 km/h	Lignano	6,5	7,6	100%	19 km/h
Udine	-0,4	6,5	100%	9 km/h	Gemona	0,2	7,1	73%	24 km/h
Grado	5,0	6,7	80%	16 km/h	Piancavallo	-1,9	1,9	64%	9 km/h
Cervignano	0,2	5,3	97%	12 km/h	Forni di Sopra	0,9	6,3	53%	13 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	10	0,10 m
Monfalcone	calmo	11	0,10 m
Grado	quasi calmo	10	0,10 m
Lignano	quasi calmo	10	0,10 m

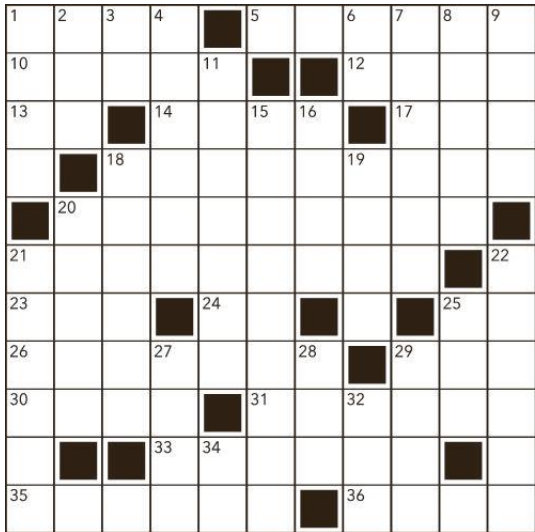
EUROPA

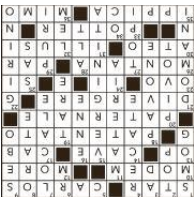
CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	5	12
Atene	6	10
Barcellona	12	15
Belgrado	2	9
Berlino	4	12
Bruxelles	4	13
Budapest	3	10
Copenaghen	5	7
Francoforte	2	13
Ginevra	7	17
Klagenfurt	-3	10
Lisbona	11	19
Londra	8	13
Lubiana	1	12
Madrid	6	18
Mosca	-1	2
Parigi	5	13
Praga	1	11
Salisburgo	-1	12
Stoccolma	0	7
Varsavia	1	9
Vienna	2	10
Zagabria	2	11

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	4	12
Aosta	4	14
Bari	6	12
Bologna	2	14
Bolzano	2	14
Cagliari	5	16
Catania	9	15
Firenze	3	17
Genova	9	15
L'Aquila	1	3
Messina	8	12
Milano	2	15
Napoli	5	14
Palermo	11	13
Perugia	6	12
Pescara	4	13
R. Calabria	7	12
Roma	6	16
Taranto	8	14
Torino	2	14
Treviso	-1	15
Venezia	1	12
Verona	0	14

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Una diva dello spettacolo - **5.** Il nome del chitarrista Santana - **10.** Collega il pc a internet - **12.** Frutti di rovi - **13.** Scoppi in centro - **14.** Scavi per l'estrazione di materiale roccioso - **17.** Piccola carrozza da piazza con posto posteriore rialzato per il cocchiere - **18.** Ha un documento che lo autorizza alla guida - **20.** Ramanzina, rimprovero - **21.** Discordare nelle opinioni - **23.** Nome di un imponente castello di Napoli - **24.** Due nella lingua degli antichi Romani - **25.** L'affermazione degli sposi - **26.** Confina con il Dakota - **29.** Un termine del gioco del golf - **30.** Lo è un senza Dio - **31.** Sognatori, ingenui - **33.** Harry maghetto - **35.** Lo sport con i fantini - **36.** Si esprime senza parlare.

VERTICALI **1.** Coltre di nebbia che ristagna sui grandi centri urbani - **2.** Il massimo livello possibile - **3.** Anno Domini - **4.** Portate, condotte - **6.** Iniziali dell'attore Moore - **7.** Ambiente, vano - **8.** Hanno una striscia colorata fra gli occhi - **9.** Il grasso della pelle - **11.** Tutto ciò che è fisico e corporeo - **15.** Castità, illibatezza - **16.** Una consonante bifronte - **18.** L'uccello simbolo della vanità - **19.** Deficienze ereditarie - **20.** Il centravanti nel basket - **21.** Il giorno che segue oggi - **22.** Rana al primo stadio - **25.** Società in accomandita semplice - **27.** Mettono paura agli elefanti - **28.** Comando di arresto - **29.** Non mescolati ad altre sostanze - **32.** Lunar Excursion Module - **34.** In mezzo ai fuochi.

www.imagoclick.com

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;** Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;** Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN 10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 16 febbraio 2019 è stata di 21.945 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENRICO GRAZIOLI

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Gli astri vi infonderanno un senso di benessere generale. E' quindi arrivato il momento di poter contare sul miglioramento di tante situazioni della vostra vita. Dialogo in amore.

TORO
21/4 - 20/5

Malgrado alcune contrarieta' non vi dovete preoccupare dell'esito della giornata che si potra' considerare molto buono, anche se leggermente al di sotto delle aspettative.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Grazie ad un inaspettato incontro vivrete sensazioni ed emozioni d'amore a voi del tutto sconosciute. Un figlio mettera' alla prova la vostra pazienza con assurde proposte.

CANCRO
22/6 - 22/7

A causa di una spesa imprevista, sarete costretti a rinunciare ad un acquisto che vi stava particolarmente a cuore. Nei rapporti con gli altri saprete muovervi agilmente

LEONE
23/7 - 23/8

Liberatevi di un problema personale che vi toglie la serenita' necessaria per affrontare la vostra giornata. Nel pomeriggio sarete piu' sollevati e avrete voglia di distrarvi.

VERGINE
24/8 - 22/9

Possibili tensioni nel rapporto con la persona amata. Il partner vi rimproverera' la scarsa dedizione per la famiglia e le vostre frequenti assenze da casa. Riposo.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Si verificheranno incontri e potranno nascere nuovi sentimenti, ma anche sorgere dubbi, illusioni, smarrimenti. L'importante e' vivere questa giornata molto intensamente.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Parte della mattinata dovrete dedicarla alla soluzione di un problema familiare, che vi rende agitati ed impazienti. In serata sarete stanchi, ma molto soddisfatti.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Riflettete attentamente prima di prendere una decisione che coinvolge non solo voi, ma anche chi vi vuole bene. Il momento e' favorevole per programmare un breve viaggio.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Anche se credete il contrario, non siete voi i piu' forti in famiglia e in amore, ma non importa. Conta solo avere tutte le possibilita' per migliorare la situazione privata.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Le discussioni con i familiari e con il partner vanno evitate ad ogni costo: non avete un buon controllo dei nervi e rischiate di parlare senza riflettere. Prudenza e calma.

PESCI
20/2 - 20/3

Incontrerete inaspettatamente, verso la fine della mattinata, una persona che non vedete da tempo e il fatto vi turbera' profondamente per alcuni giorni. Non parlatene.